

ISTITUTO COMPRENSIVO  
STATALE DI  
PONTE S. NICOLÒ  
"A. DORIA"

Via Don Orione, 1  
35020 PONTE S. NICOLÒ (PD)  
tel. 049717449 - 049717216  
fax 0498961270  
Codice Fiscale 80018200289

e-mail: [pdic8400b@istruzione.it](mailto:pdic8400b@istruzione.it)  
Sito Web: <http://www.scuolepontesnicolo.it>

POF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ANNO SCOLASTICO 2010-2011

## INDICE

### *PRIMA PARTE: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO*

1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SOCIALE	p. 4
2. ANALISI DEI BISOGNI	p. 6
3. RISORSE INTERNE ED ESTERNE	p. 11
4. FINALITA' GENERALI	p. 12
5. ORGANIZZAZIONE GENERALE	p. 13
6. ORGANIZZAZIONE DI OGNI SCUOLA	p. 18
7. ATTIVITA' DI ISTITUTO	p. 39

### *SECONDA PARTE : IL CURRICOLO D'ISTITUTO*

. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	p. 47
. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO	p. 51
. CURRICOLI TRASVERSALI	p. 81
. CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA PRIMARIA	p. 104
. CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	p. 137
. APPENDICE A	p. 228
. APPENDICE B	p. 232
. APPENDICE C	p. 235
. APPENDICE D	p. 238

## PRIMA PARTE

1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SOCIALE
2. ANALISI DEI BISOGNI
3. RISORSE INTERNE ED ESTERNE
4. FINALITA' GENERALI
5. ORGANIZZAZIONE GENERALE
6. ORGANIZZAZIONE DI OGNI SCUOLA
7. ATTIVITA' DI ISTITUTO

# 1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SOCIALE

L'ambiente sociale del Comune è di natura eterogenea; la zona continua ad assorbire una notevole immigrazione dalla città vicina, dai paesi limitrofi e, in misura sempre più rilevante, da altri paesi europei ed extraeuropei. Sono presenti numerosi gruppi ed associazioni. Notevole è l'attività che si svolge nelle parrocchie.

Sono sviluppate attività sportive a squadre. Molto frequentata è la Biblioteca comunale.

## Eventi significativi della storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo è stato istituito dal 1°/9/1999.

- 26 maggio 2001: le scuole dell'Istituto hanno partecipato ad un'iniziativa di "gemellaggio" con la cittadina francese di Crest. I ragazzi di Crest hanno visitato la nostra scuola.
- Maggio 2001 : incontro con il premio Nobel Rita Levi Montalcini.
- Incontro con il campione olimpico R. Galtarossa per la diffusione di una cultura antidoping.
- Maggio 2004: tavola rotonda "Ad ognuno il suo sport" – Incontro degli alunni della scuola media con i campioni olimpici R. Galtarossa, M. Galiazzo e A. De Vidi.
- Incontro con Cirillo Menato autore del libro "Il sacrificio dei padovani nella guerra di liberazione (1943 - 1945).
- Settembre 2005: scambio corrispondenza e incontro con i ragazzi di Crest e i ragazzi della scuola media
- Il 14 dicembre 2006 è stata organizzata una serata "La Scuola chiama ... il territorio", che ha visto coinvolti il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le Funzioni Strumentali, aperta ai genitori e alla cittadinanza, per la presentazione dei progetti trasversali.
- Settembre 2007: incontro con una delegazione francese della città di Crest per una condivisione delle modalità di integrazione dei ragazzi diversamente abili.
- Ideazione del logo per l'associazione "i gemellaggi";
- 18-22-28 Gennaio "Bullismo e New Media" tre incontri per capire e dialogare.
- 13 Febbraio 2008 nell'ambito delle iniziative per " la settimana della legalità" : incontro con Don Luigi Merola, prete anticamorra referente per il M.P.I.
- "Giornate dell' orientamento": nel mese di novembre incontri presso la Biblioteca Comunale rivolti agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di I° e ai loro genitori con i docenti delle scuole superiori per " informazioni, riflessione per una scelta consapevole"
- Esperimenti di cinema attuali cl. IV di Roncaglia ins. Traniello Raffaella
- CHIARASTELLA : secondo premio - Corti in Creative Commons - Copyleft Festival 2008 Arezzo) PESCI : primo premio - Nordkapp Film Festival 2008 (Capo Nord, Norvegia)- sezione Filmfesken
- 60° anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti: dal 10 al 20 dicembre 2008 le associazioni, l'Ente locale e gli alunni delle scuole realizzano il progetto " un mondo...DIRITTO" collaborano i negozianti del territorio per l'allestimento di una mostra diffusa.
- Il 17 febbraio 2009 presso la Sala Civica incontro " Carcere: un mondo a parte o una parte del mondo" per la prevenzione del disagio giovanile.
- Partecipazione delle classi IV e di alcuni alunni di classi diverse alla manifestazione " Corti a Ponte".
- Partecipazione di tutti gli alunni delle scuole Primarie in collaborazione con le associazioni sportive del territorio e l'Assessorato allo Sport ai Giochi Sportivi di Primavera.
- In collaborazione con l'associazione Amici della bicicletta e con l'associazione Natural bike una giornata di educazione stradale con percorsi attrezzati nella scuola e nel territorio.
- Partecipazione delle classi quinte alla rassegna teatrale " Salt'imbanchi" con lo spettacolo "Alice nel paese dei diritti".
- Mostra di pittura " Pasticciando", presso il Municipio, con la presentazione dei lavori degli alunni di classe quinta prodotti con diverse tecniche nel corso di un quinquennio.
- Nel 2010 partecipazione alla manifestazione " Corti a Ponte" da parte di numerosi gruppi di alunni.
- Maggio 2010 incontro delle classi III della scuola secondaria di I° di Roncaglia con la Dirigente Provinciale prof. Giuliana Bigardi per la presentazione del progetto di educazione all'Europa.
- Giugno 2010 incontro dei rappresentanti delle classi III della scuola secondaria di I° di Roncaglia con il Presidente dell'UE J.M. Barroso per la consegna dell'opuscolo " Europa, storia di un'idea".

## Esperienze d' integrazione tra istituto comprensivo e territorio e tra i diversi ordini di scuola rappresentati

Numerose sono le esperienze d' integrazione con:

- Biblioteca per attività di animazione alla lettura e teatro;
- Assessorati Cultura, Interventi Sociali e Condizione Giovanile per progetti relativi all'infanzia e all'adolescenza;
- Assessorato Ambiente per la promozione di iniziative su una corretta formazione ambientale;
- U.S.S.L.: (Distretto n. 3 Socio Sanitario) per progetti relativi all'educazione alla salute (Ed. sanitaria; Bambini e TV; Ed. sessuale; prevenzione incidenti, Ed. alimentare);
- Servizio di Protezione Civile Comunale per attività di sicurezza e prevenzione nella scuola;
- Associazioni sportive per attività di gioco-sport e/o scambi d'informazioni;
- Istituti superiori: per attività di continuità verticale (progetto in rete con altre scuole);
- Università: per attività di formazione;
- Scuole dell'infanzia parrocchiali per attività di continuità orizzontale e verticale;
- Fondazione Levi Montalcini per esperienze di Orientamento
- Associazione Down di Padova per interventi di integrazione a favore degli alunni Down;
- ANFASS per laboratori d' integrazione.
- Associazione Amici del Mondo

### **Sistemi informativi e di comunicazione del territorio a disposizione dell'istituto comprensivo**

Bollettino della biblioteca, notiziario comunale, Internet presso biblioteca. Sito Internet dell'Ente Locale.

## 2. ANALISI DEI BISOGNI

### AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò, da sempre, considera utile e necessario il parere degli utenti, per queste ragioni si è ritenuto da sempre la raccolta delle informazioni, uno degli elementi fondamentali perché l'Istituto stesso possa essere coerente con le indicazioni dell'utenza e possa rispondere ai relativi bisogni, mantenendo attenzione alle esigenze di tipo educativo e didattico del territorio, ma anche rispondendo alla sua funzione principale come evidenziato nella Mission dell'Istituto.

Tale iniziativa legata alla scuola dell'autonomia ha i suoi punti cardine nella valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei processi formativi, nell'apertura al territorio e nell'etica della trasparenza.

Il docente funzione strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto predispone e somministra i questionari alle diverse componenti dell'Istituto: genitori, alunni, personale docente e personale non docente.

Nel corso degli ultimi dieci anni sono stati forniti i dati emersi dalla lettura dei questionari ed anche quest'anno si è proceduto alla tradizionale azione di monitoraggio dell'intero sistema scolastico consentendo a tutti coloro che operano "per", "con" e "nella scuola", di evidenziare e riflettere su punti di forza e di debolezza al fine di introdurre i necessari correttivi.

Si è provveduto alla tabulazione e ad un'analisi dei dati emersi dai questionari somministrati:

Nell'**Appendice A** si trovano i risultati di questionari somministrati alle famiglie;

nell'**Appendice B** sono presenti i dati emersi dall'elaborazione dei questionari degli alunni;

nell'**Appendice C** si trovano i dati emersi dai questionari della componente docente;

nell'**Appendice D** sono presenti i risultati emersi dai questionari distribuiti alla componente non Docente (collaboratori scolastici e personale di segreteria) dell'Istituto.

#### **La parola ai genitori - (APPENDICE A)**

Ai questionari diretti ai genitori hanno risposto l'84% delle famiglie di quelle che si definiscono "annualità ponte", in altre parole, i genitori delle classi dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, del quinto anno della Scuola Primaria e terzo anno della Scuola Sec. di Primo Grado, dell'Istituto Comprensivo, per un totale di 274 genitori.

Le risposte sono state suddivise in 4 aree:

- Area didattica e relazioni
- Area della comunicazione e partecipazione
- Area dell'organizzazione e gestione
- Area dei servizi erogati dall'ente locale

#### **Area della didattica e delle relazioni**

Dalle risposte riferibili alla prima area è emerso un giudizio globale positivo.

- Il 92% dei genitori si ritiene complessivamente soddisfatto dalla scuola;
- L' 89% condivide la scelta dei principi educativi a cui si ispira la programmazione;
- Il 91% ritiene che l'orario scolastico favorisca il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- Il 86% ritiene che l'insegnamento sia di buona qualità;
- L'81% riconosce l'utilità dei compiti per casa.

**Punti di forza** di quest'area sono la qualità dell'Istituto che ha registrato il 92% di giudizi positivi, e in generale tutte le aree indagate sono state valutate più che positive.

**Punto di criticità** solo il 73% valuta positivamente la qualità delle attività di arricchimento didattico (laboratori, attività pomeridiane, spettacoli manifestazioni)

#### **Area della comunicazione e partecipazione**

Per quanto riguarda quest'area i pareri positivi espressi sono i seguenti:

- Il 77% dei genitori ritiene importante la partecipazione ai diversi momenti della vita scolastica;
- L'86% dei genitori ritiene di essere adeguatamente informato sul rendimento scolastico dei propri figli;

- L'94% si ritiene complessivamente ben informato.

**Punto di forza** di quest'area è la buona percezione della modalità di informazione alle famiglie rispetto le iniziative attuate nel corso degli ultimi anni scolastici: l'88% ha espresso un giudizio positivo.

**Punto di criticità** che nel corso degli anni ha visto un forte miglioramento resta la modalità usata dall'Istituto per informare le famiglie sui diritti doveri degli utenti, sulle leggi scolastiche e sul funzionamento della scuola, a fronte di un 95% della scuola dell'infanzia, solo il 72% dei genitori della scuola secondaria lo ritiene soddisfacente

#### **Area dell'organizzazione e gestione**

##### **Punti di forza**

Le valutazioni delle famiglie premia l'organizzazione complessiva dell'Istituto, in generale il 91% considerano globalmente efficiente la modalità organizzativa. L'87% dei genitori considera funzionali gli orari pomeridiani di segreteria. L'82% ritiene importante la presenza della mensa scolastica quando si effettua il rientro pomeridiano.

##### **Punti di criticità**

Dalle risposte fornite dai genitori non sembrano emergere particolari punti di criticità.

##### **Area dei servizi erogati dagli enti locali**

Relativamente alla valutazione dei servizi erogati dall'ente locale le strutture vengono giudicate adeguate dal 85% degli intervistati.

Il 23% dei genitori (il 33% nel 2008-09) ritiene migliorabile il servizio mensa.

##### **Spazio per le proposte**

Nel questionario quest'anno venivano chieste precise indicazioni ai genitori

Gli intervistati ritengono che dovrebbero essere curati maggiormente obiettivi che accrescono

- la consapevolezza per il rispetto delle regole 28%;
- il rispetto per sé e per gli altri 22%;
- la motivazione, la capacità di autovalutazione e di autonomia 25%

Il 35% (40% scuola sec.) ritiene che dovrebbero essere potenziate attività di insegnamento pomeridiano di lingua straniera inglese o altra lingua comunitaria.

L'ultima domanda del questionario chiedeva alle famiglie quali aspetti della scuola dovrebbero essere migliorati, i genitori hanno dato le seguenti indicazioni:

- 27% le strutture (aule, laboratori, palestra, biblioteca...) (36% scuola primaria)
- 27% gli aspetti didattici (qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento,...)
- 8% la mensa (13% scuola primaria)
- 22% i rapporti con le famiglie (qualità delle relazioni e delle comunicazioni scuola/famiglia) (36% sc. infanzia)
- 5% gli orari scolastici
- 11% i servizi amministrativi (orari di apertura degli uffici al pubblico, celerità nella consegna di documenti,...)

### ***La parola agli alunni - (APPENDICE B)***

Il questionario per gli alunni è stato distribuito, così come quello delle famiglie, a quelle che si definiscono "annualità ponte" e in altre parole agli alunni del quinto anno della scuola primaria e terzo anno della scuola sec. di primo grado, dell'Istituto Comprensivo, per un totale di circa 245 alunni.

Le risposte sono state suddivise secondo alcuni aspetti:

#### **Clima e motivazione**

Dall'analisi dei questionari si nota che la maggior parte degli alunni della Scuola Primaria (89%) e Secondaria di Primo Grado (72%) frequenta volentieri la scuola.

Per gli alunni della Scuola Sec. di Primo Grado (73%) (48% nel 2008-09), per gli alunni della Scuola Primaria (82%) (53% nel 2008-09) la scuola è il luogo dove si imparano molte cose utili e dove si fanno amicizie

#### **La scuola in relazione**

##### **- alla didattica**

Le attività didattiche, sono ritenute interessanti e piacevoli per l'88% degli alunni della Scuola Primaria e dal 58% (72% nel 2008-09) degli alunni della Scuola Sec. di Primo Grado.

##### **- alla famiglia**

Nel questionario proposto quest'anno si chiedeva agli alunni di esprimere un parere rispetto alla percezione di interesse della famiglia per le attività scolastiche. Il 90% degli alunni della scuola primaria e l'93% di quelli della scuola Sec. di Primo Grado ritengono che la famiglia si informi e si interessi delle loro performance a scuola.

#### **- agli insegnati**

I docenti, sia nel caso della Scuola Primaria (84%) che della Scuola Sec. di Primo Grado (86%), dimostrano disponibilità a supportare gli alunni in difficoltà. In generale gli alunni della Scuola Primaria si sentono compresi, tranquilli e sereni (82%); la sensazione di comprensione e il benessere nell'affrontare l'attività didattica e la vita scolastica per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado (74%) confermando i dati già emersi nel precedente anno scolastico.

#### **Punti di criticità**

Ancora una volta abbiamo chiesto agli alunni quali fossero le loro esigenze rispetto alla scuola. Le risposte sono assimilabili tra i due gruppi di alunni, il 46% vorrebbe una scuola più attenta ai propri interessi e alle capacità, mentre il 38% la vorrebbe più attrezzata ed organizzata.

#### **Punti di forza**

Dalla lettura complessiva si ricava una buona impressione circa la qualità del vivere nella scuola che continua a migliorare nel corso degli anni. Non sono, comunque, da sottovalutare le indicazioni che ci vengono in particolare dagli alunni.

Gli alunni di entrambe le scuole secondarie chiedono una maggiore attenzione all'innovazione e alla didattica (61%).

Per gli alunni della scuola primaria Giuliani la comprensione da parte dei docenti è molto importante (45%).

Gli alunni della Scuola Primaria Marconi (70%) e Battisti (51%) ritengono migliorabili le strutture scolastiche.

Alla tradizionale valutazione degli alunni e dei genitori si aggiunge un'azione di monitoraggio dell'intero sistema scolastico e dei processi attuati, per consentire, a tutto il personale che opera nella scuola, di riflettere su punti di forza e di debolezza dell'istituto al fine di introdurre i necessari correttivi.

Nell'anno scolastico 2009-2010, l'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò ha predisposto e somministrato anche un questionario per i docenti e il personale non docente dell'Istituto.

Ai questionari hanno risposto il 96% dei docenti e solo il 64% del personale non docente per un totale di 119 persone.

## **LA PAROLA AI DOCENTI - (APPENDICE C)**

Per quanto riguarda la componente docente, le risposte sono state suddivise in:

- Area della Partecipazione
- Organizzazione e Organi collegiali
- Area della didattica e delle relazioni
- Il POF

#### **Area della partecipazione**

Dalle risposte riferibili a questa area è emerso un giudizio globale positivo:

- Il 98% ritiene che gli alunni apprezzino le attività extracurricolari;
- Il 92% ritiene di coinvolgere gli alunni adeguatamente nelle attività curricolari;
- l'88% pensa che i genitori abbiano un buon coinvolgimento nelle iniziative della scuola;
- L'80% ritiene adeguato il coinvolgimento degli enti ed associazioni.

#### **L'organizzazione e gli organi collegiali**

Questo gruppo di risposte riguarda la percezioni dei docenti rispetto alla situazione lavorativa e all'organizzazione della scuola:

- L'83% ritiene l'organizzazione corrispondente alle esigenze didattiche;
- L'84% pensa che la calendarizzazione delle attività collegiali dell'istituto sia in accordo con le esigenze dei docenti; tra queste l'87% ritiene funzionale il collegio docenti; l'85% pensa che le attività dei consigli di classe/interclasse/intersezione siano efficaci per il buon funzionamento della scuola;
- Il 91% approva le delibere del Consiglio d'Istituto;
- Il 97% considera efficace la comunicazione delle iniziative scolastiche;
- L'86% pensa che la sostituzione dei docenti sia un punto di debolezza in quanto i criteri non

tengono conto alle esigenze didattiche.

#### **Area della didattica e delle relazioni**

Dalle risposte emerse in questa area d'indagine si vede che:

- Il 95% pensa che l'Istituto prepari bene gli alunni ed influisca sulla loro maturazione educativa, culturale e relazionale;
- il 95% ritiene apprezzabili le iniziative di accoglienza e l'attenzione per i bisogni affettivi e relazionali degli alunni;
- l'86% dei docenti si sente professionalmente valorizzato; e l'88% ritiene che le iniziative scolastiche rispettino e valorizzino il singolo;
- il 95% consiglierebbe ad un collega di venire a lavorare in questo istituto comprensivo.

Al termine della lettura delle risposte del questionario e confrontando i dati attuali con quelli dello scorso anno, emerge una globale soddisfazione e una positiva percezione dei docenti rispetto alle varie offerte che l'Istituto propone ai suoi utenti, anche se esiste ancora la possibilità di migliorare alcuni aspetti.

#### **IL POF**

Rispetto alla conoscenza del nostro Piano dell'Offerta Formativa gli insegnanti ritengono che il POF

- ha influenzato l'unitarietà e la coerenza delle scelte formative (61%);
- ha influito sulla professionalità docente tramite la realizzazione di progetti ed attività (50%);
- ha contribuito a consentire la realizzazione di iniziative (58%);
- ha incrementato la produttività nel settore riguardante la preparazione degli alunni (44%).

#### **Area del miglioramento possibile**

In quest'area vengono riassunti i **Punti di Forza e di Debolezza** e, dopo una comparazione con i dati lo scorso anno, emergono alcuni aspetti interessanti da valutare nella progettazione delle attività del prossimo anno scolastico.

##### **Punti di debolezza**

Riguardano soprattutto gli aspetti in parte burocratici del lavoro del docente:

- L'86% ritiene esistano difficoltà nel garantire una buona efficacia didattica, in particolare dovuta alla impossibilità di una ottimale gestione della sostituzione dei docenti assenti.
- Il 23% sente che il POF aiuta la valorizzazione professionale.

Solo il 20% dei docenti ha la sensazione che il POF consenta un effettivo lavoro collegiale e di Equipe;

##### **Punti di forza**

Riguardano in particolar modo la consapevolezza di lavorare in un Istituto che offre al territorio una buona immagine di sé e prepara gli alunni dal punto di vista scolastico, umano e relazionale:

- il 95% ritiene che l'Istituto offra un buon livello di preparazione;
- il 95% ritiene vi siano nell'istituto apprezzabili iniziative di accoglienza e buona attenzione ai bisogni affettivi e relazionali degli alunni;
- il 99% pensa che esista un positivo rapporto umano tra studenti, docenti e genitori;

##### **Altri dati interessanti**

- Sembra emergere che i docenti dell'Istituto si riconoscono nel loro Piano dell'Offerta Formativa e ritengono che esso garantisca, l'unitarietà e la coerenza dell'Offerta Formativa, nonché la realizzazione di progetti e attività.

#### **LA PAROLA AI NON DOCENTI - (APPENDICE D)**

Per quanto riguarda invece la componente non docente, le risposte sono state suddivise in:

- Organizzazione
- Sviluppo professionale
- Relazioni e qualità del posto di lavoro
- Area del miglioramento possibile

##### **Organizzazione**

Dalle risposte riferibili a questa area è emerso un giudizio globale positivo:

- il 53% ritiene che i carichi di lavoro siano equamente divisi;
- il 67% pensa che le funzioni e le responsabilità siano ben definite;
- il 69% (85% nel 2008-09) ritiene che il Direttore Amministrativo renda operative in modo adeguato le decisioni assunte;
- il 100% considera adeguati i tempi di consegna di documenti e certificazioni.

### **Sviluppo professionale**

Nel gruppo di risposte che riguardano le percezioni dei non docenti rispetto alla situazione lavorativa e alle possibilità di veder riconosciuta la loro funzione e le loro competenze

- solo il 62% ritiene di adeguate le iniziative di formazione, e in particolare il 50% pensa che la nostra scuola fornisca la possibilità di essere formato nell'utilizzo di nuove tecnologie;
- il 66% (100% nel 2008-09) giudica positive le iniziative di formazione per valorizzare il proprio contributo professionale;
- il 79% conferma che il personale viene utilizzato con compiti inerenti la propria formazione

### **Area delle relazioni e qualità del posto di lavoro**

Per quanto riguarda quest'area i pareri positivi espressi sono i seguenti:

- l'82% ritiene che il lavoro sia soddisfacente e l'94% si giudica motivato nel proprio lavoro;
- il 74% consiglierebbe ad un collega di lavorare nel nostro Istituto;
- il 60% (92% nel 2008-09) ritiene che il D.A. promuova un clima di collaborazione tra il personale;
- il 75% dei non docenti ritiene che le comunicazioni con il personale docente sia chiara ed esauriente;

Al termine della lettura delle risposte e, confrontando i dati attuali con quelli dello scorso anno, emerge, da parte non docenti, una aumentata insoddisfazione in particolare in relazione agli aspetti relazionali e alla formazione professionale.

### **Area del miglioramento possibile**

#### **Punti di debolezza**

Riguarda soprattutto le l'organizzazione del lavoro:

- il 49% ritiene che funzioni e responsabilità siano definite in modo poco adeguato.

#### **Punti di forza**

Riguardano in particolar modo la consapevolezza di lavorare in un Istituto che offre al territorio una buona immagine di sé, tiene in considerazione le opinioni dei non docenti, ed è un luogo in cui le relazioni interpersonali sono soddisfacenti.

- Il 74% consiglierebbe ad un collega di venire a lavorare in questo Istituto;
- Il 94%% ritiene che le relazioni con il personale docente siano di collaborazione e rispetto;
- Il 92% percepisce gli ambienti di lavoro adeguati, accoglienti e conformi alle norme di sicurezza.

I risultati del monitoraggio sono a disposizione degli utenti nel sito dell'Istituto al seguente indirizzo:

<http://www.scuolepontesnicolo.it>

## 3. RISORSE INTERNE ED ESTERNE

### RISORSE INTERNE

#### Umane e professionali

Docenti della scuola sec. I° grado n. 38

Docenti della scuola primaria n. 64

Docenti della scuola dell'infanzia n. 9

Collaboratori scolastici n. 20, operatori ASL 16 n. 5 e ASL 14 n. 1

Personale di segreteria: n.1, Direttore Amm.vo, 7 Assistenti Amm.vi, n. 1 docente con funzione di bibliotecario

#### Materiali

- 2 palestre (sc. secondaria di I°grado), 4 aule polivalenti (sc. primaria)
- 5 laboratori di informatica (sc. secondaria di I°grado e primaria)
- 1 laboratorio informatico linguistico ( sc.secondaria di I° sez. di Roncaglia) donazione della Fondazione Cassa di Risparmio
- 2 laboratori di scienze (sc. primaria), 2 laboratori di scienze (sc. secondaria di I°grado), 1 laboratorio di tecnica (sc. secondaria di I°grado), laboratori di artistica (sc. dell'infanzia, primaria e secondaria di I°grado)
- 4 mense scolastiche
- 6 lavagne LIM

#### Finanziarie

Per l'attuazione del POF sono previste:assegnazioni statali,

- assegnazioni del Comune di Ponte San Nicolò per acquisto e manutenzione sussidi per € 16.010,00;
- contributi dei genitori all'iscrizione che a tutt'oggi ammontano a € 16.702,73 utilizzati per l'attuazione dei progetti, il noleggio dei fotocopiatori di cinque plessi e per l'assicurazione.

### RISORSE ESTERNE

- Operatori, esperti sulla base di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti

L'Istituto sottoscrive:

- Accordo di programma ASL - ente locale – scuola (operatori USSL)
- Accordo di rete (Reteattiva);
- Accordi di rete per portatori d'handicap (CTI);
- Accordi di rete col CIOFS

L'Istituto stipula:

- Contratti d'opera per consulenti esterni, per formatori personale docente;
- Convenzione Associazione BAOBAB e Comune per attività di doposcuola;
- Contratti d'opera per consulenti esterni per: lettorato lingue straniere, educazione socio-affettiva e stradale

L'Istituto utilizza:

- medici e operatori socio - sanitari sulla base di convenzioni USL;
- esperti orientamento CIOFS;
- esperti esterni in relazione ai progetti.

## 4. FINALITA' GENERALI

**MISSION:** Promozione dell'alunno come persona mediante lo sviluppo di percorsi educativi e didattici riferiti alle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate nel settembre 2007.

Le finalità dell'istituto comprensivo "A. Doria", comuni ai tre ordini di scuola, caratterizzanti le priorità e le scelte della proposta formativa dell'istituto sono le seguenti:

- favorire la promozione dell'alunno inteso come persona capace di star bene con sé stesso e con gli altri nell'ambito del proprio territorio;
- promuovere la coscienza di sé;
- promuovere la coscienza dell'altro,
- favorire l'interiorizzazione di regole di vita comune;
- contribuire a sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- favorire il dialogo e la collaborazione fra pari e con gli adulti;
- usufruire dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio.

Le finalità vengono declinate in obiettivi formativi ( vedi pag. 47 ).

Le strategie e la metodologia di lavoro comune ai tre ordini di scuola sono le seguenti:

- **sviluppo della continuità verticale:** si è stabilito un Curricolo Verticale d'Istituto e vi è un coordinamento delle attività di continuità;
- **raccordo con il territorio:** la scuola per realizzare al meglio i progetti educativi e didattici che si prefigge nel piano dell'offerta formativa interagisce con diversi enti ed associazioni del territorio;
- **autovalutazione:** annualmente si effettuano dei monitoraggi sugli aspetti organizzativi dell'istituto, sui progetti delle Funzioni Strumentali, sulle varie attività della scuola che unitamente ai risultati delle prove Invalsi offrono al collegio un'informazione di ritorno per valutare i punti forza e di debolezza dell'organizzazione e dell'azione educativa e didattica .

## 5. ORGANIZZAZIONE GENERALE

### ORGANI COLLEGIALI

**Consiglio d'Istituto** costituito da 8 genitori, 8 docenti, 2 rappresentanti del personale non docente, il Dirigente Scolastico ( membro di diritto) presieduto da un genitore.

**Giunta esecutiva** costituita da due genitori, un docente, un rappresentante del personale non docente e dal direttore amministrativo; presieduta dal dirigente scolastico.

**Collegio plenario** costituito dai docenti di tutte le scuole dell'istituto che nella ricerca progettuale e operativa si articola in commissioni: Staff di direzione, Curricola Orizzontali, Continuità, P.O.F., Sicurezza, Multimedialità, Alunni con bisogni educativi speciali (certificati), Gruppi di Ricercazione ( Sc. dell'Infanzia e Sc. Primaria).

**Collegio di ordine:** sono tre per ogni ordine di scuola: C. sc. infanzia, C. sc. primaria, C. sc. secondaria. Ogni collegio è costituito dai docenti dello specifico ordine di scuola, presieduto dal dirigente scolastico.

**Consiglio d' Intersezione:** è costituito dai docenti della scuola dell'infanzia "L'Aquilone" di Roncagette e dai rappresentanti dei genitori (uno per ogni sezione) presieduto dall'insegnante capogruppo o Coordinatore.

### **Consiglio d' Interclasse**

In ogni scuola primaria vi è un consiglio di interclasse costituito dai docenti della scuola e dai rappresentanti dei genitori ( 1 per classe) presieduto dall'insegnante capogruppo o Coordinatore.

Consiglio d'interclasse Scuola Primaria "Giuliani" di Ponte San Nicolo'

Consiglio d'interclasse Scuola Primaria "Marconi" di Roncaglia

Consiglio d'interclasse Scuola Primaria "Battisti" di Rio

### **Consiglio di Classe**

Scuola Secondaria di I° grado "Doria" sede di Ponte S. Nicolo'

Scuola Secondaria di I° grado "Doria" sede di Roncaglia

In ogni scuola secondaria sono costituiti i consigli per ogni classe con tutti i docenti e quattro rappresentanti dei genitori.

In ogni ordine di scuola i consigli si riuniscono alla sola presenza dei docenti per discutere di problematiche didattiche, educative e per esaminare questioni relative ai singoli alunni.

**Comitato di valutazione** formato da quattro docenti e il dirigente per la valutazione dei docenti neoassunti

**Commissione mensa** (a livello comunale) è costituita dall'assessore alla pubblica istruzione, dal capo settore dell'ufficio istruzione e sport, dai rappresentanti dei genitori e da un rappresentante della scuola.

**Assemblea del personale ATA** è costituita dal personale non docente della scuola.

Al fine di realizzare tutti gli obiettivi e le attività indicate nel piano dell'offerta formativa, nel corso degli anni si sono individuate tre grandi aree di intervento che si sviluppano in verticale e che attraversano i tre ordini di scuola:

## **1) AREA DELL' ORGANIZZAZIONE GENERALE** **AMBITO DELLE ATTIVITA' DOCENTI COLLABORATORI**

**Obiettivo: COORDINAMENTO GENERALE DELLE ATTIVITA'**  
(SC. SECONDARIA DI 1° GRADO) Collaboratore Vicario G. Bellone

- coordinamento generale delle attività di progetto in orario scolastico ed in orario aggiuntivo per le scuole secondarie di 1° grado, di continuità fra le scuole primarie e secondarie di 1° grado e con gli istituti superiori;
- coordinamento dell'attività di orientamento e nella formazione classi prime della sc.secondaria di I°;
- contatti con gli esperti, con la biblioteca e l'Assessorato alla P.I. in relazione ai progetti;
- partecipazione ai tavoli di concertazione interistituzionali;
- partecipazione ai consigli di classe e/o d' Interclasse, d'Intersezione o di Istituto in rappresentanza del dirigente;
- ricevimento dei genitori per problematiche generali, per comunicazioni riguardanti il profitto e il comportamento;
- controllo andamento disciplinare degli alunni, controllo registri, richiami e interventi di tipo disciplinare nei confronti degli alunni;
- preparazione del Collegio e controllo dell'attuazione delle delibere del Collegio;
- raccolta ed organizzazione dei materiali relativi ai progetti e alle programmazioni dei tre ordini di scuola;
- stesura dei verbali del Collegio dei docenti (plenario e scuola secondaria di 1° grado);
- sostituzione del dirigente per compiti di rappresentanza esterna dell' Istituto;
- raccolta delle istanze e delle problematiche nei plessi;
- favorire la circolazione delle informazioni nei tre gradi di scuola.

**Obiettivo: COORDINAMENTO GENERALE DELLE ATTIVITA'**  
(SC. PRIMARIA) Referente Fasulo S.

- stesura dei verbali del collegio dei docenti (sc. primaria);
- sostituzione del dirigente per compiti di rappresentanza anche esterna per le problematiche relative alla scuola dell'infanzia e primaria;
- partecipazione ai tavoli di concertazione interistituzionali.

(SC. PRIMARIA) Referente esperto di didattica Sangiuliano G.

- referente presso il CTI;
- coordinamento dei gruppi di ricerca;
- coordinamento attività di valutazione INVALSI;
- attivazione sportello-didattico.

## **AMBITO AUTOVALUTAZIONE E QUALITÀ**

**Obiettivo: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**  
Funzione Strumentale Franso A.

- attività di monitoraggio e autovalutazione del servizio;
- miglioramento della comunicazione esterna: aggiornamento sito d'istituto.

**Obiettivo: MIGLIORAMENTO PROCEDURE**

Funzione Strumentale L. Mazzone

-Attività di miglioramento delle procedure già individuate nei documenti d'Istituto, individuazione di punti di debolezza e razionalizzazione e attuazione degli interventi di miglioramento.

## **2) AREA INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

### **AMBITO DELLA CONTINUITA' E ACCOGLIENZA**

Funzione Strumentale M. Cesarin

**Obiettivo: COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' E ACCOGLIENZA (verticale ed orizzontale)**

- accoglienza per gli alunni delle classi prime dei diversi gradi scolastici (annualità ponte);
- collaborazione con le scuole dell'Infanzia per l'individuazione di alunni in difficoltà.;
- coordinamento commissione continuità;
- coordinamento progetto IPDA classi prime scuola primaria;
- coordinamento progetto IPDA scuole dell'infanzia non statali del territorio.

### **AMBITO DELLA MULTICULTURALITA', PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DEL BENESSERE**

**Obiettivo: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E DISAGIO SOCIALE**

Funzione Strumentale A. Valaguzza (scuola secondaria)

- coordinamento, organizzazione e gestione dell'integrazione alunni stranieri;
- raccolta delle segnalazioni dei Consigli di Classe degli alunni con disagio socio-culturale
- contatto e orientamento della famiglia
- rapporti con i servizi del territorio
- coordinamento degli interventi di sostegno sociale.

**Obiettivo: ATTIVAZIONE E GESTIONE SPORTELLI D'ASCOLTO**

Funzione Strumentale F. Breschigliaro (scuola secondaria)

- Gestione dello Sportello " Spazio-Ascolto" per gli alunni della Scuola sec. I° grado.

**Obiettivo: COORDINAMENTO ATTIVITA' DI RECUPERO E potenziamento**

IFunzione Strumentale G. Bassi

- interventi mirati al recupero e sviluppo metodo di studio (sc. secondaria di 1<sup>^</sup> grado);
- monitoraggio attività di recupero sc.secondaria.

## **3) AREA SOSTEGNO LAVORO DOCENTI**

### **AMBITO DELLA MULTIMEDIALITÀ**

Funzione Strumentale R. Di Antonio

**Obiettivo: UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE**

- consulenza ai responsabili dei laboratori dell'istituto;
- interventi per il ripristino la manutenzione dei computers e delle apparecchiature multimediali dei laboratori;
- rapporti con la ditta di assistenza;
- ricerca e predisposizione di software, proposte di acquisto;
- coordinamento commissione multimediale.

## SCHEMA SINTETICO DELLE AREE D'INTERVENTO D'ISTITUTO

Area dell'organizzazione generale				Area interventi e servizi per gli studenti				Area sostegno lavoro ai docenti
Docenti collaboratori			Autovalutazione	Prevenzione del disagio e promozione del benessere			Continuità	Multimedialità
G. Bellone  Collaboratore vicario	S. Fasulo  Collaboratore	G. Sangiuliano  Consulente Didattica	A. Franzoso  Funzione Strumentale	A. Valaguzza  Funzione Strumentale	F. Breschigliaro  Funzione Strumentale	G. Bassi  Funzione Strumentale	M. Cesarin  Funzione Strumentale	R. Di Antonio  Funzione Strumentale
<b>Coordinamento generale</b>	<b>Coordinamento generale</b> Scuola primaria		<b>Autovalutazione d'istituto</b>	<b>Multiculturalità e disagio</b>	<b>Sportello "Spazio-ascolto"</b>	<b>Recupero e potenziamento</b>	<b>Continuità e accoglienza</b>	<b>Multimedialità</b>
<b>Obiettivo</b>  Coordinamento generale delle attività di progetto in orario scolastico ed in orario aggiuntivo per le scuole secondarie di 1 <sup>^</sup> grado, di continuità fra le scuole primarie e secondarie di 1 <sup>^</sup> grado e con gli istituti superiori	<b>Obiettivo</b>  Coordinamento generale delle attività della scuola dell'infanzia e primaria Referente presso il CTI. Problematiche inerenti agli alunni disabili. Commissione L.104	<b>Obiettivo</b>  Problematiche relative alla valutazione Le prove Invalsi Attivazione sportello docenti Coordinamento commissione valutazione	<b>Obiettivo</b>  Autovalutazione, somministrazione questionari e tabulazione dati. Aggiornamento del sito.	<b>Obiettivo</b>  Coordinamento organizzazione e gestione dell'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri sc.seconda-ria. Raccolta delle segnalazioni dei Consigli di Classe degli alunni con disagio socio-culturale. Coordinamento degli interventi di sostegno agli alunni con svantaggio	<b>Obiettivo</b>  Promozione e gestione di uno spazio di dialogo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado	<b>Obiettivo</b>  Attivazione e coordinamento di gruppi di studio per il recupero delle abilità e lo sviluppo del metodo di studio per gli alunni scuola secondaria di 1 <sup>o</sup> grado	<b>Obiettivo</b>  Coordinamento delle attività di continuità verticale e orizzontale e accoglienza. Individuazione precoce delle difficoltà negli alunni della scuola dell'infanzia Coordinamento progetto IPDA classi prime scuola primaria; coordinamento progetto IPDA scuole dell'infanzia non statali del territorio	<b>Obiettivo</b>  Consulenza ai responsabili dei laboratori. Interventi per il ripristino. Ricerca di software. Rapporti con la ditta di assistenza Coordinamento commissione multimediale

## 6. ORGANIZZAZIONE DI OGNI SCUOLA

### SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE " L'AQUILONE" DI RONCAJETTE

Via S. Fidenzio, 3 tel. 049-8961048

**COORDINATORE DI PLESSO:** Marton Maria Assunta

**RESPONSABILI LABORATORI:** Marton Maria Assunta

**REFERENTI PER LA SICUREZZA:** Marton Maria Assunta, Gallochio Stefania

**REFERENTE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:** Marton Maria Assunta

**ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE- PROTEZIONE:** Marton M. Assunta

**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:** Sartore Cosentina, Sanguin Ornella, Marton Maria Assunta, Sassone Giuseppina.

Frequentata da 78 alunni dai tre ai cinque anni divisi in tre sezioni eterogenee.

Alcune attività vengono svolte in intersezione per gruppi omogenei ( laboratori, Progetto Natale e fine anno, ed. alimentare, ed. stradale, ecc.); sono previste attività di lavoro modulare.

L'orario è il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, sabato libero, con servizio mensa;

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30, sabato libero, con servizio mensa ( per chi sceglie l'orario antimeridiano).

Ogni ordine di scuola è dotato di un regolamento, consultabile nell'Albo della scuola, in segreteria o nel sito dell'Istituto, approvato nella seduta del consiglio d' Istituto del 30 settembre 2008.

<http://www.scuolepontesnicolo.it>

#### RISORSE INTERNE

##### Umane e professionali

N. 7 docenti

N. 2 collaboratori scolastici

##### Materiali

3 aule

2 antiaule-laboratori( artistico, logico, lettura, manipolativo...)

1 salone

1 aula psicomotricità

1 mensa

1 aula dormitorio

#### SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

In relazione agli obiettivi formativi generali dell'istituto, sono stati individuate delle finalità e un'organizzazione dei servizi e dei progetti.

##### Finalità

La scuola dell'infanzia si impegna a favorire:

- ⇒ lo sviluppo integrale del bambino
- ⇒ il consolidamento della sua identità
- ⇒ la conquista della sua autonomia
- ⇒ il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze
- ⇒ l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza attraverso l'accettazione, la comprensione e il rispetto dell'altro

##### I campi di esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino,

opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.

## **Il sé e l'altro**

**Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**

## **Il corpo in movimento**

**Identità, autonomia, salute**

**Linguaggi, creatività, espressione**

**Gestualità, arte, musica, multimedialità**

## **I discorsi e le parole**

**Comunicazione, lingua, cultura**

## **La conoscenza del mondo**

**Ordine, misura, spazio, tempo, natura**

## **Programmazione**

La scuola dell'infanzia elabora una programmazione educativa triennale che orienta quella didattica annuale, per il raggiungimento delle finalità d'istituto.

La programmazione didattica organizza e propone l'attività scolastica stimolando l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi del bambino.

Nel corso dell'anno vengono attuati diversi progetti per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Durante il tempo-scuola sono assicurati l'insegnamento della Religione Cattolica e dell'attività alternativa.

La scuola dell'infanzia si impegna nel collaborare con i genitori, con l'ente locale, con le associazioni del territorio e con l'A.S.L..

Dall'anno scolastico 2008-09 la scuola effettua le prove IPDA per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DURANTE LA GIORNATA SCOLASTICA**

### **ATTIVITA' LIBERE PER CENTRI DI INTERESSE**

TEMPI	Dalle ore 8.00 alle ore 9.15 - dalle ore 12.40 alle ore 13.30
SPAZI	Salone - aule
DESTINATARI	Tutti i bambini
INSEGNANTI	Di sezione e sostegno
ATTIVITA'	Disegno e manipolazioni semplici, giochi di movimento, giochi da tavolino e strutturati
MODALITA'	I bambini trovano materiale vario da usare e l'adulto a disposizione, devono autogestire scelte e attività.
FINALITA'	Promuovere l'autonomia - anche di scelta - favorire il senso di responsabilità; dare spazi di libertà personale per svolgere esplorazioni e scoperte individuali o libere cooperazioni; promuovere la formazione di relazioni amicali e di aiuto, a scelta libera.

### **ATTIVITA' DI SEZIONE**

TEMPI	Da settembre 2010a giugno 2011
SPAZI	Aula - salone
DESTINATARI	Tutti i bambini della sezione
INSEGNANTI	Di turno e di sostegno
ATTIVITA'	Di routine (es. pulizia,...), giochi di conoscenza e relazionali, attività varie (manipolazioni, costruzioni, ritaglio, incollo...) articolazione del progetto didattico-educativo per campi di esperienza <b><i>"Alla scoperta dei quattro elementi: acqua, fuoco, terra, aria"</i></b>
MODALITA'	La conduzione spetta all'insegnante presente nel turno antimeridiano, con la collaborazione dell'insegnante di sostegno se presente. L'insegnante con turno pomeridiano è di appoggio per attività, per compiere osservazioni, valutazioni,

supporto tecnico,...

FINALITA' Dare il senso di appartenenza e di collocazione (in uno spazio, dei propri lavori, di gruppo di bambini eterogenei per età, di due Insegnanti di riferimento) dare opportunità di tempo, spazio e azione adeguati e sufficientemente consistenti al bambino diversamente abile presente in sezione, mediante attività che lo possano coinvolgere insieme con il suo gruppo di riferimento. E' anche favorire l'apprendimento mediante proposte didattico-educative mirate all'età, favorire la competenza e un approccio multiscampo.

#### **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

TEMPI Giovedì mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00  
 SPAZI Aula o antiaula  
 DESTINATARI Bambini di 3 - 4 - 5 anni suddivisi per età omogenea  
 INSEGNANTI Balzan, Miolo e Ferrara bambini di quattro anni  
 Gallochio, Marton e Ferrara bambini di cinque anni  
 Lollo e Sassone bambini di tre anni

ATTIVITA' Predisposizione di uno spazio organizzato per favorire esperienze e situazioni orientate verso certe aspettative coltivando l'interesse e il piacere del fare. Manipolative, plastiche, logiche, linguistiche.  
 Conduzione dell'attività dall'insegnante assegnato al gruppo.

MODALITA' Avvicinare e immergere il bambino in situazione organizzata.

FINALITA' Favorire lo scambio di osservazioni, di riflessioni, di sentimenti, di libertà, di apertura, di confronto, di scambio, di scoperta e di conoscenza, attraverso l'esperienza diretta del materiale messo a disposizione.

#### **ATTIVITA' POMERIDIANE**

TEMPI Dalle ore 13.30 alle ore 15.30  
 SPAZI Aula e dormitorio  
 DESTINATARI Bambini di 3 - 4 - 5 anni  
 INSEGNANTI Di turno

ATTIVITA' 3 anni: lettura di un libro a puntate o narrazione di favole  
 4 anni: attività tranquille di manipolazione, racconto di storie, conoscenza dell'identità, ed. alimentare, ...  
 5 anni: approfondimento di contenuti e modalità di apprendimento.  
 In particolare ampliando in quantità le attività di avvio alla lettura, scrittura e protomatematiche, ed. stradale, inglese, religione. Completamento attività di laboratorio del mattino.

MODALITA' Per programmazione specifica l'attività dei 4 e 5 anni, di routine per i 3 anni.

FINALITA' Favorire il momento del riposo per i 3 anni proponendo attività rilassanti, Avviare i bambini di 4 anni alla conoscenza del sè, racconto di storie, ed. alimentare. Per i 5 anni approfondire e allargare i contenuti, in particolare ampliando in quantità e qualità le attività di avvio alla lettura di immagini e simboli, scrittura e protomatematiche.

#### **ATTIVITA' IN CERCHIO**

TEMPI Variabili a seconda del momento, Natale, fine anno, ...  
 SPAZI Salone aula  
 DESTINATARI Tutti i bambini  
 INSEGNANTI Di turno

ATTIVITA' Canti, filastrocche, bans, grandi giochi,...

MODALITA' Conduzione dell'attività a turno

FINALITA' Suscitare il senso di comunità, favorire lo sviluppo di relazioni a modalità "grande gruppo". Superare gradualmente le paure legate alla presenza di molte persone. Dare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, embrione del concetto futuro di "comunità civile e politica".

### ***Progetti e attività***

#### **Progetto "Progetto IPDA"**

Referente: Maria Assunta Marton  
 Destinatari: Alcuni alunni  
 Obiettivo: Prevenire situazioni di disagio attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà.  
 Durata: Ottobre 2010 e maggio 2011  
 Collaborazioni: da ottobre a giugno 2011

esterne: Dott. Pedron Martina

### **Progetto "Inserimento"**

Referente: Marton Maria Assunta  
Destinatari: bambini nuovi iscritti  
Obiettivo: inserire i bambini in modo graduale per accrescere la loro sicurezza e le loro relazioni.  
Durata: prima settimana di scuola

### **Progetto "Accoglienza/Sicurezza":**

Referente: Marton Maria Assunta  
Destinatari: Tutti i bambini  
Obiettivi:  
– Vivere con serenità l'esperienza del primo impatto con la scuola, acquisendo indipendenza nella gestione della propria persona e delle abituali attività quotidiane  
– Gestire con sempre maggiore autonomia spazi, strumenti e materiali  
– Interiorizzare regole sociali e norme di sicurezza  
– Comprendere la simbologia e le norme relative alla sicurezza.  
– Accettare interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali  
– Muoversi nello spazio rispettando i comandi ricevuti  
– Attuare comportamenti di collaborazione  
– Individuare la funzione delle cose e degli ambienti osservando i simboli  
– Progettare e realizzare percorsi  
Durata: da settembre a fine novembre  
Collaborazioni esterne: addetti della protezione civile

### **Progetto " Documentazione attività scolastiche"**

Referente: Marton Maria Assunta  
Destinatari: bambini e adulti  
Obiettivo:  
• offrire al bambino un supporto che favorisca un discorso narrativo relativo a determinate conoscenze  
• inserire un commento ai materiali per facilitare, alle persone esterne, la comprensione di ciò che è avvenuto a scuola  
• dare un ordine temporale alle realizzazioni del bambino  
• documentare l'evoluzione del bambino  
Durata:  
Collaborazioni esterne: tutto l'anno

### **Progetto " Natale"**

Referente: Marton Maria Assunta  
Destinatari: tutti i bambini  
Obiettivo:  
– partecipare al clima di festa nel rispetto del suo significato più profondo  
– sperimentare contesti di amicizia  
– saper riconoscere la propria "festa" come una delle tante della comunità  
– partecipare attivamente alla realizzazione di motivi decorativi  
Durata: mese di dicembre  
Collaborazioni esterne: compagnia teatrale

### **Progetto "Educazione stradale"**

Referente: Marton Maria Assunta  
Destinatari: bambini dell'ultimo anno  
Obiettivo:  
– riconoscere ed evitare abitudini di vita nocive  
– prendere coscienza dell'equilibrio uomo-ambiente come prerogativa della salute  
Durata: durata annuale  
Collaborazioni esterne: polizia municipale

### **Progetto di fine anno su tema specifico**

Referente: Marton Maria Assunta  
Destinatari: tutti i bambini  
Obiettivo: – consolidare i rapporti di amicizia e collaborazione instaurati nel corso dell'anno scolastico  
– riconoscere questo momento come passaggio scolastico  
– sapersi concentrare in un'attività o gioco per un tempo adeguato per raggiungere lo scopo comune riconoscere elencandole le proprie abilità (solo i bambini di 5 anni).  
Durata: mese di maggio

### **Progetto "Avvio alla lingua inglese"**

Referente: Insegnante esterno  
Destinatari: bambini dell'ultimo anno  
Obiettivo: - Avvicinare il bambino ad una lingua diversa da quella conosciuta  
- Avviare il bambino alla conoscenza di una nuova lingua  
Durata: da novembre a maggio  
Collaborazioni esterne: insegnante esperto

### **Progetto "Avvio alla matematica e all'area linguistica"**

Referente: Insegnante matematica Miolo linguistica Balzan  
area matematica Gallochio – Miolo – Sassone  
area linguistica Balzan – Lollo – Marton  
Destinatari: bambini dell'ultimo anno  
Obiettivo: Matematica  
- Ordinare  
- Classificare  
- Confrontare  
- Giocare e operare con le quantità e con i numeri.  
- Porre in relazione  
Linguistico  
- Consapevolezza pragmatica  
- Consapevolezza testuale  
- Consapevolezza fonologica  
Durata: Tutto l'anno laboratorio del giovedì e tutti i pomeriggi di turno  
Collaborazioni esterne:

### **Progetto "Educazione alimentare"**

Referente: Marton Maria Assunta, Miolo Luciana  
Destinatari: bambini di quattro anni  
Obiettivo: curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.  
Durata: da gennaio a maggio  
Collaborazioni esterne: U.L.S., Confartigianato

### **Progetto annuale in sezione su tema specifico**

Referente: Marton Maria Assunta  
Destinatari: tutti i bambini  
Obiettivo: cambiano a seconda del tema e toccano tutti i campi di esperienza  
Durata: da gennaio ad aprile

E' assicurata a tutti i bambini la pratica psicomotoria almeno per tre mesi.

### **Progetti trasversali ( vedi curricoli trasversali)**

Orientamento  
Educazione alla salute  
Continuità

## SCUOLE PRIMARIE

Nella scuola primaria l'organizzazione scolastica prevede la presenza di un docente prevalente. I docenti operano per ambiti disciplinari assegnati dal dirigente scolastico. Le 2 ore di compresenza settimanali assegnate ad ogni classe, vengono utilizzate per supplire insegnanti assenti, per attività di sostegno, di recupero o per attivare un insegnamento per gruppi di alunni (laboratori e/o potenziamento). E' assicurata l'assistenza alla mensa da parte del personale docente.

La programmazione nella scuola primaria avviene per classi parallele.

Il documento di programmazione della scuola primaria si può consultare a p. 104.

Viene assicurato l'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica a partire dalla I classe.

Tutte le classi della scuola primaria attuano le loro attività secondo le Indicazioni Ministeriali.

Tempo obbligatorio:27 ore

Tempo normale nelle scuole primarie dell'istituto:30 ore

ORARIO					
ANNO	1°	2°	3°	4°	5°
IRC	2	2	2	2	2
ITALIANO	8	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
ED. ALLA CONVIV. CIVILE trasversale a tutte le discipline					
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

Le 3 ore del curricolo d'istituto riguardano approfondimenti disciplinari di italiano, matematica o discipline di studio in relazione alle esigenze specifiche delle classi. Nell'ambito dell'insegnamento della tecnologia è assicurata l'attività di laboratorio d'informatica per almeno 15 ore annue.

Tempo lungo :35 ore settimanali (Rio) /37 ore (cl:3 e 4 Ponte san Nicolò). Le classi a tempo lungo sono organizzate con 30 ore di lezione ,il restante tempo scuola è utilizzato per attività di mensa e dopo mensa

Tempo pieno:40 ore settimanali di lezione,di cui 30 ore curricolari, 5 per le attività di mensa e 5 per il consolidamento delle discipline o attività di laboratorio.

Nelle scuole primarie del territorio funzionano 10 classi a tempo pieno.

Le Scuole dell'Istituto adeguano l'orario nell'ambito dell'oscillazione del 15% per la realizzazione di progetti collegati alle finalità generali dell'Istituto.

Le scuole primarie dell'istituto, sono dotate di regolamento consultabile nell'Albo della scuola, in segreteria o nel sito dell'Istituto (<http://www.scuolepontesnicolo.it>)

**SCUOLA PRIMARIA " P.R.GIULIANI" PONTE S. NICOLÒ**  
Via Giorato, tel. 049-717495

**COORDINATORE DI PLESSO:** Fasulo Stefania e Cancellara Rosa  
**RESPONSABILI LABORATORI:** Quaggia Tiziana  
**REFERENTI PER LA SICUREZZA:** Luccisano Maria  
**REFERENTE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:** Bettio Emanuela  
**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:** Berto Paola, Del Mastro Stella

Frequentata da 296 alunni dai sei ai dieci anni.

Questa sede dall'anno scolastico 2010/11 offre tre moduli orari di organizzazione scolastica:

**tempo normale**

30 ore settimanali distribuite in sei giorni, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00, per tutte le classi dalla prima alla quinta;

**tempo lungo**

Per le classi terza C e quarta C a tempo lungo è prevista un'organizzazione oraria di 37 ore distribuite in 5 giorni: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con mensa (4 ore settimanali a richiesta del genitore), il venerdì l'orario è dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

**tempo pieno**

Per le classi prima C e seconda C a tempo pieno è prevista un'organizzazione oraria di 40 ore distribuite in 5 giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con mensa (5 ore settimanali a richiesta del genitore).

L'insegnamento della lingua inglese è a partire dalla classe prima.

Il servizio di dopo-scuola gestito dall'associazione "Baobab", su richiesta dei genitori, è dal lunedì al venerdì con moduli orari diversi fino alle ore 17.30.

**Piedibus:** sono stati organizzati dai genitori percorsi a piedi con capolinea nel tragitto casa-scuola.

**RISORSE INTERNE**

**Umane e professionali**

N. 26 docenti

N. 5 collaboratori scolastici di cui uno per 12 ore settimanali

**Materiali**

14 aule

1 aula: insegnanti e di sostegno

1 aula LIM

1 laboratorio multimediale con 14 postazioni

1 mensa

1 palestra

1 stanzino per fotocopie

**SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

In relazione alle finalità e agli obiettivi formativi generali dell'Istituto, sono stati sviluppati i programmi disciplinari e i progetti.

**Programmazione ( vedi curriculum Scuola Primaria)**

**Progetti**

Parte dei progetti si realizzano in orario scolastico, altri in orario extrascolastico.

**Progetto "Progetto IPDA"**

Referente: Zoppello Katia  
Destinatari: tutte le classi prime Scuola primaria  
Obiettivo: creare continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.  
Prevenire situazioni di disagio attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà.  
Durata: da ottobre a giugno 2011  
Collaborazioni esterne: Dott. Pedron Martina

**Progetto "Più sport @ scuola"**

Referente: Todaro Alessandro  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: mettersi in relazione con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi  
Durata: da settembre a maggio 2011  
Collaborazioni esterne: Società sportive che operano nel territorio comunale

**Progetto "Gioco sport"**

Referente: Brinafico Laura  
Destinatari: tutti gli alunni del plesso  
Obiettivi: - offrire la possibilità agli alunni di continuare a sperimentare e ad approfondire le varie attività sportive.  
- Imparare a relazionarsi con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi.  
- Svolgere un ruolo significativo e attivo delle attività di gioco-sport, individuale e di squadra.  
Durata: annuale  
Collaborazioni esterne: Coni e gruppi e associazioni sportive del territorio

**Progetto "festa dello sport"**

Referente: Brinafico Laura  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: mettersi in relazione con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi  
Durata: 15 aprile o 29 aprile 2011  
Collaborazioni esterne: Società sportive che operano nel territorio comunale

**Progetto "Libri ... amo"**

Referente: Quaggia Tiziana  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: favorire il piacere della lettura a scuola, in biblioteca, a casa...con i compagni, con gli amici, con la famiglia.  
Durata: da ottobre a giugno 2011  
Collaborazioni esterne: Biblioteca comunale

**Progetto "Dolci note 2"**

Referente: Frizzarin Rita  
Destinatari: classi quinte A e B  
Obiettivo: avvicinare gli alunni ad uno strumento musicale: *il flauto dolce*  
Durata: da gennaio a giugno

**Progetto "Pedaliamo in sicurezza!"**

Referente: Hainz Leopolda  
Destinatari: classi quinte  
Obiettivo: conoscere la bicicletta e usarla in sicurezza

Durata: da aprile a maggio 2011  
Collaborazioni  
esterne: Associazione sportiva "Amici della bicicletta"  
**Progetto "Recupero ortografico"**  
Referente: Luccisano Maria  
Destinatari: Classi seconde e terze  
Obiettivo: rinforzare gli apprendimenti scolastici (ortografia)  
Durata: da novembre 2010 a maggio 2011

**Progetto "Recupero abilità di base"**

Referente: Luccisano Maria  
Destinatari: Classi quarte  
Obiettivo: rinforzare gli apprendimenti scolastici  
Durata: da novembre 2010 a maggio 2011

**Progetto "Natale insieme"**

Referente: Cancellara Rosa e Fasulo Stefania  
Destinatari: Tutti gli alunni  
Obiettivi: Riflettere sul significato del Natale . Collaborare per la realizzazione di una presentazione di canti natalizi.  
Durata: Da novembre a dicembre

**Progetto "Mi rifiuto di buttare"**

Referente: Catia Zoppello  
Destinatari: alunni classe IC  
Obiettivo: rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del riciclo e dell'ambiente  
Realizzazione di oggetti con materiale riciclato  
Durata: I quadrimestre

**Progetto "scuola in festa"**

Referente: Fasulo e Cancellara  
Destinatari: Tutti gli alunni  
Obiettivi: Accrescere la capacità di lavorare in gruppo  
Favorire la collaborazione tra scuola e famiglia  
Durata: annuale

**Progetto "Tutti a teatro"**

Referente: Quaggia Tiziana  
Destinatari: classi: prime, seconde, quarte, quinte.  
Obiettivo: favorire il piacere e l'interesse per il teatro, tramite la visione dell'opera "Pinocchio".  
Durata: 4 maggio 2011  
Collaborazioni  
esterne: Associazione teatrale Fantaghirò

**Progetti trasversali ( vedi curricoli trasversali)**

Orientamento  
Educazione alla salute  
Continuità

# SCUOLA PRIMARIA " G. MARCONI" RONCAGLIA

Via Medici, 10 tel. 049-8961885

**COORDINATORE DI PLESSO:** Angela Totaro  
**RESPONSABILI LABORATORI:** Antonella Franzoso  
**REFERENTI PER LA SICUREZZA:** Isabella Giacomello  
**REFERENTE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:** Elisabetta Scopigno  
**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:** Roberto Lazzari, Zampiron Monica

Frequentata da 267 alunni dai sei agli undici anni.

Questa sede offre 3 tipi di organizzazione scolastica: tempo normale, pieno, misto.

**Tempo normale** 30 ore dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00.

**Tempo pieno:** 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 16,00 con servizio mensa.

Gli alunni inseriti nelle classi a tempo misto, a seconda della loro iscrizione nel tempo normale o pieno, seguiranno l'orario delle rispettive classi a tempo normale o pieno.

L'insegnamento della lingua inglese a partire dalla classe prima.

**Piedibus:** sono stati organizzati dai genitori percorsi a piedi con capolinea nel tragitto casa-scuola

## RISORSE INTERNE

### Umane e professionali

N. 29 docenti tra cui, 1 insegnante specialista in lingua inglese, 5 insegnanti di sostegno e 2 di religione cattolica; 5 insegnanti usufruiscono del part-time.

N. 1 operatrice socio-sanitaria usl

N. 5 collaboratori scolastici, di cui 1 usufruisce del part-time

### Materiali

14 aule

2 piccole aule per attività di sostegno

1 aula multifunzionale

1 laboratorio multimediale

1 palestra

1 mensa scolastica

1 stanzino ad uso degli insegnanti e da adibire alla visione dei libri di testo da adottare

1 aula blindata per sussidi e materiale di psicomotricità

1 aula insegnanti

## SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

In relazione alle finalità e agli obiettivi formativi generali dell'istituto, sono stati sviluppati i programmi disciplinari e i progetti.

### Programmazione ( vedi curriculum scuola primaria)

#### **Progetti**

Parte dei progetti si realizzano in orario scolastico, altri in orario extrascolastico.

#### **Progetto "Progetto IPDA"**

Referente: Cesarin Maria Marcella

Destinatari: tutte le classi prime Scuola primaria

Obiettivo: creare continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Prevenire situazioni di disagio attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà.

Durata: da ottobre a giugno 2011

Collaborazioni

esterne: Dott. Pedron Martina

#### **Progetto "ricerca-azione in matematica"**

Referente: Lucia Marchi e Calgaro Federica

Destinatari: alunni delle classi I - II - III - **IV**

Obiettivi: approfondire teorie scientifiche e metodologiche

Durata: annuale

#### **Progetto "musicando"**

Referente: De Salvio Gabriella  
Destinatari: tutti gli alunni classi IV  
Obiettivi: scrivere e leggere le note  
usare la voce in modo consapevole  
suonare il flauto  
Durata: annuale

#### **Progetto "Più sport @ scuola"**

Referente: Todaro Alessandro  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: mettersi in relazione con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi  
Durata: da settembre a maggio 2011  
Collaborazioni  
esterne: Società sportive che operano nel territorio comunale

#### **Progetto "Gioco sport"**

Referente: Elisabetta Scopigno  
Destinatari: tutti gli alunni del plesso  
Obiettivi: - offrire la possibilità agli alunni di continuare a sperimentare e ad approfondire le varie attività sportive.  
- Imparare a relazionarsi con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi.  
- Svolgere un ruolo significativo e attivo delle attività di gioco-sport, individuale e di squadra.  
Durata: annuale  
Collaborazioni  
esterne: Coni e gruppi e associazioni sportive del territorio

#### **Progetto Accademia di Natale"**

Referente: Sangiuliano Giuseppina  
Destinatari: gli alunni di II A- B  
Obiettivi: realizzazione di una rappresentazione teatrale.  
Durata: Da novembre a dicembre

#### **Progetto "Alla scoperta del vivere insieme"**

Referente: Franzoso Antonella  
Destinatari: Classi III A, III B, III C  
Obiettivi: Insegnare agli alunni a partecipare al processo del sapere  
Durata: Annuale

#### **Progetto "Esperimenti di cinema"**

Referente: Raffaella Traniello  
Destinatari: Classi I A, I B, I C  
Obiettivi: • Produzione di cortometraggi di animazione e non, con metodo sperimentale e cooperativo.  
Per approfondimenti, si veda il sito:  
[http://www.g-raffa.eu/Cinema\\_a\\_Scuola](http://www.g-raffa.eu/Cinema_a_Scuola)  
Durata: Annuale

#### **Progetto "Alla scoperta di..."**

Referente: Angela Totaro  
Destinatari: Tutti gli alunni  
Obiettivi: - scoprire e conoscere ciò che mi appartiene e ciò che appartiene all'altro: la diversità delle esperienze come elemento arricchente.  
- Condividere, utilizzando diversi canali espressivi, esperienze significative effettuate dalle singole classi.  
- Organizzare attività ed angoli di interesse che promuovano la partecipazione e creino relazioni significative tra gli alunni delle varie classi.  
Durata: annuale

### **Progetto "contro corrente a bordo del rispetto"**

Referente: Tessari Silvia  
Destinatari: Tutti gli alunni di IV A\_B\_C e 5B  
Obiettivi: - educare al rispetto valorizzando la diversità;  
- acquisire comportamenti cooperativi  
Durata: Da ottobre a maggio

### **Progetto "Pratica psicomotoria e Pratica corporea"**

Referente: Lucia Marchi  
Destinatari: alunni delle classi I B; II B, III B, III C; IV A-B-C della scuola primaria.  
Obiettivi: - favorire in ogni bambino un processo di cambiamento tramite la via senso-motoria e tonico-emozionale; approfondire e condividere strategie per l'osservazione e la conduzione di sedute di pratica psicomotoria e corporea.  
Durata: Da ottobre a maggio 2010  
Collaborazioni esterne: esperto formatore dell'associazione A.R.F.P.A.P.

### **Progetto "Teatrando: tutti giù dal palco"**

Referente: De Salvio Gabriella e Scopigno Elisabetta  
Destinatari: Alunni della classe V B  
Obiettivi: 

- Migliorare le competenze linguistiche e comunicative.
- Imparare a misurarsi nelle relazioni, in ruoli e situazioni sempre diversi.

- produrre una sceneggiatura  
Durata: Annuale

### **Progetto "Recupero abilità di base"**

Referente: Toson Annalisa  
Destinatari: Alcuni alunni classe II A  
Obiettivo: rinforzare gli apprendimenti scolastici  
Durata: da ottobre a marzo

### **Progetto "Recupero abilità di base"**

Referente: Totaro Angela  
Destinatari: Alcuni alunni classe II B  
Obiettivo: rinforzare gli apprendimenti scolastici  
Durata: da ottobre a marzo

### **Progetto "Siamo come aquiloni"**

Referente: Totaro Angela  
Destinatari: alunni classi seconde  
Obiettivo: Utilizzare varie fonti per la costruzione dell'identità  
Sviluppare la curiosità  
Durata: da ottobre a marzo

### **Progetto "Educare le life skills"**

Referente: Scopigno Elisabetta e De Salvio Gabriella  
Destinatari: Alunni della classe V B.  
Obiettivi: 

- Facilitare lo sviluppo delle competenze emozionali e relazionali per gestire le proprie relazioni interpersonali nell'ambito della comunità.
- Conoscere e utilizzare metodologie atte a conseguire relazioni interpersonali positive e ad affrontare problemi.

  
Durata: annuale

### **Progetto "Amici della bicicletta"**

Referente: Scopigno Elisabetta  
Destinatari: Alunni delle classi quinte  
Obiettivi: 

- conoscenza e rispetto del codice della strada
- conoscenza delle parti della bicicletta e uso corretto del mezzo.

  
Durata: Marzo – aprile

### **Progetti trasversali ( vedi curricoli trasversali)**

Orientamento  
Educazione alla salute  
Continuità

## **SCUOLA PRIMARIA "C. BATTISTI" DI RIO**

Via Gasparini, 2 tel. 049-717954

**COORDINATORE DI PLESSO:** Lùcia Furlan  
**RESPONSABILI LABORATORI:** Concetta Aloisi  
**REFERENTI PER LA SICUREZZA:** Lùcia Furlan  
**REFERENTE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:** Anna Carla De Vito  
**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:** Mario Zeranto, Cinzia Scantamburlo

Frequentata da 89 alunni dai sei ai dieci anni.  
Orario a tempo lungo, 8.15/15.15: 35 ore settimanali per cinque giorni dal lunedì al venerdì con servizio mensa (30 ore di lezione + 5 ore di tempo mensa).  
L'insegnamento della lingua inglese e di informatica a partire dalla classe prima.

### **RISORSE INTERNE**

#### **Umane e professionali**

N. 11 docenti  
N. 2 collaboratori scolastici a tempo pieno  
N. 1 operatore socio-sanitario

#### **Materiali**

5 aule  
1 aula di informatica  
1 aula laboratorio  
1 mensa  
1 sala polivalente ( con bagno e spogliatoio)  
1 aula insegnanti

### **SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

In relazione alle finalità e agli obiettivi formativi generali dell'istituto, sono stati sviluppati i programmi disciplinari e i progetti.

#### **Programmazione ( vedi curriculum scuola primaria)**

#### ***Progetti e attività***

Parte dei progetti si realizzano in orario scolastico, altri in orario extrascolastico.

#### **Progetto "Progetto IPDA"**

Referente: Cesarin Maria Marcella  
Destinatari: tutte le classi prime Scuola primaria  
Obiettivo: creare continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.  
Prevenire situazioni di disagio attraverso l'individuazione precoce delle difficoltà.  
Durata: da ottobre a giugno 2011  
Collaborazioni esterne: Dott. Pedron Martina

### **Progetto "Più sport @ scuola"**

Referente: Todaro Alessandro  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: mettersi in relazione con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi  
Durata: da settembre a maggio 2011  
Collaborazioni esterne: Società sportive che operano nel territorio comunale

### **Progetto "Gioco sport"**

Referente: Arcarisi Loredana  
Destinatari: tutti gli alunni del plesso  
Obiettivi:  
- offrire la possibilità agli alunni di continuare a sperimentare e ad approfondire le varie attività sportive.  
- Imparare a relazionarsi con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi.  
- Svolgere un ruolo significativo e attivo delle attività di gioco-sport, individuale e di squadra.  
Durata: annuale  
Collaborazioni esterne: Coni e gruppi e associazioni sportive del territorio

### **Progetto "festa dello sport"**

Referente: Todaro Alessandro  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: mettersi in relazione con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi  
Durata: 15 e 29 aprile 2011  
Collaborazioni esterne: Società sportive che operano nel territorio comunale

### **Progetto Accademia di Natale"**

Referente: Aloisi Concetta  
Destinatari: Tutti gli alunni  
Obiettivi: realizzazione di una rappresentazione teatrale.  
Condivisione dello spirito natalizio  
Canto corale  
Durata: Da ottobre a dicembre

### **Progetto "Abil - mente creativi"**

Referente: Furlan Lùcia"  
Destinatari: Tutti gli alunni  
Obiettivi: Affinare le capacità manipolative  
Potenziare la creatività  
Durata: II quadrimestre

### **Progetto "Alla scoperta del territorio"**

Referente: Rizzato Marilena  
Destinatari: alunni classe terza  
Obiettivo: potenziare l'interesse e la conoscenza del territorio  
Durata: tutto l'anno

### **Progetto "Ambiente... amico mio"**

Referente: Zanetti Caterina  
Destinatari: alunni classe quarta  
Obiettivo: rendere consapevoli gli alunni dell'importanza dell'ambiente  
Durata: II quadrimestre

### **Progetto "Impariamo a riciclare"**

Referente: Furlan Lùcia  
Destinatari: alunni classe terza  
Obiettivo: rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del riciclo e dell'ambiente  
Durata: II quadrimestre

### **Progetto "Recupero delle abilità – competenze linguistiche"**

Referente: Lasalandra Giulia, Pollesel Giorgia

Destinatari: alcuni alunni delle classi 2<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>  
Obiettivi: consolidamento delle abilità di base  
Durata: annuale

**Progetto "Recupero delle abilità logico-matematiche"**

Referente: Furlan Lùcia  
Destinatari: alcuni alunni classe 2<sup>^</sup>  
Obiettivi: recupero delle abilità di base  
Durata: II quadrimestre

**Progetto "Un altro modo di vedere il mondo"**

Referente: Lasandra Giulia  
Destinatari: alunni classe 1<sup>^</sup>  
Obiettivi: conoscere se stessi e gli altri  
Durata: II quadrimestre

**Progetto "Educazione emozionale – affettiva: Io e gli altri = NOI" 2° anno**

Referente: Furlan Lùcia  
Destinatari: alunni delle classi 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup>  
Obiettivi: sviluppo della personalità, della creatività, dello spirito critico  
Durata: annuale

**Progetto "Educazione emozionale – affettiva" Io e gli altri"**

Referente: Zanetti Caterina  
Destinatari: alunni classe 4<sup>^</sup>  
Obiettivi: sviluppo della capacità di ascolto di se stessi. Riconoscere il valore di sé e degli altri  
Durata: annuale

**Progetto "Pinocchio un bambino come me"**

Referente: Pollesel Giorgia  
Destinatari: alunni classe 2<sup>^</sup>  
Obiettivi: sviluppo della capacità di ascolto di se stessi  
Durata: annuale

**Progetti trasversali ( vedi curricoli trasversali)**

Orientamento  
Educazione alla salute  
Continuità

## SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO"

Nella scuola secondaria di I grado, i docenti di matematica e scienze, svolgono le funzioni di coordinatori nelle classi prime, nelle classi seconde e terze tale funzione è svolta dal docente di lettere. Nel corso B di Roncaglia l'ins.di matematica è coordinatrice della classe seconda.

Tutte le classi realizzano il curriculum obbligatorio secondo quanto indicato dal Nuovo Ordinamento e dalle Indicazioni Ministeriali. L'orario settimanale per l'attuazione del curriculum obbligatorio è il seguente:

<b>ORARIO OBBLIGATORIO</b>	
<b>MATERIE D'INSEGNAMENTO</b>	
RELIGIONE	1
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA E CITTADINANZA	2
LINGUA STR. FRANCESE	2
II^ LINGUA STR. INGLESE	3
SCIENZE MATEMATICHE, CHI. FIS. NAT.	6
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>

Le Scuole dell'Istituto adeguano l'orario nell'ambito dell'oscillazione del 15% per la realizzazione di progetti collegati alle finalità generali dell'Istituto.

Ogni ordine di scuola è dotato di un regolamento consegnato e spiegato e condiviso con gli alunni, consultabile nell'Albo della scuola, in segreteria o nel sito dell'Istituto (<http://www.scuolepontesnicolo.it>)

## SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "A. DORIA" SEDE CENTRALE DI PONTE SAN NICOLÒ

Via Don Orione, 1 tel. 049-717449 - 717216

**COORDINATORE DI PLESSO:** G. Bellone

**RESPONSABILI LABORATORI:** F. Simonato, A. Dragone

**REFERENTI PER LA SICUREZZA:** G. Bellone

**REFERENTE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:** R. Bidoli

**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:** A. Bassan, O. Augusti

Frequentata da 160 alunni dagli undici ai quattordici anni.

Funzionano 7 classi con orario settimanale: 8.10/13.10 per tutte le classi.

Viene attuato, in tutte le classi, l'insegnamento di due lingue straniere: Inglese e Francese.

**Millepiedi:** è stato organizzato dai genitori e dall'ente locale un percorso a piedi per gli alunni provenienti da Roncagette che usufruiscono del trasporto pubblico fino al tunnel sotto la provinciale. Il Millepiedi è organizzato per l'andata e il ritorno.

### **RISORSE INTERNE**

**Umane e professionali**

N. 21 docenti

N. 3 collaboratori scolastici

## **Materiali**

7 aule  
1 aula di Arte e Immagine  
1 laboratorio di scienze  
1 laboratorio di informatica  
1 biblioteca  
1 aula alunni diversamente abili  
1 palestra con spogliatoi femminile e maschile e servizi  
1 atrio polivalente ( utilizzato per spettacoli, mostre e ricreazione)

## **SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

In relazione alle finalità e agli obiettivi formativi generali dell'istituto, sono stati sviluppati i programmi disciplinari e i progetti.

**Programmazione ( vedi curriculum scuola secondaria di I° grado)**

### ***Progetti e attività***

Parte dei progetti si realizzano in orario scolastico, altri in orario extrascolastico.

#### **Progetto "Spazio- Ascolto" ( vedi area sostegno studenti)**

##### **Progetto "Educazione alla socio-affettività"**

Referente: L. D'Agostaro  
Destinatari: classi III  
Obiettivo: percorsi di formazione affettiva e sessuale  
Durata: febbraio, marzo, aprile  
Collaborazioni esterne: dott. Ernesti Moro

##### **Progetto "recupero di matematica"**

Referente: L. D'Agostaro  
Destinatari: alunni classi IA, IIA, IIIA  
Obiettivo: recupero delle conoscenze. Migliorare la motivazione allo studio  
Durata: annuale

##### **Progetto "recupero di italiano"**

Referente: Francavilla G.  
Destinatari: alunni classi IC e IIIB  
Obiettivo: recupero delle conoscenze  
Durata: maggio

##### **Progetto "Preparazione prove invalsi"**

Referente: L. D'Agostaro  
Destinatari: alunni classi IIIA  
Obiettivo: preparazione alla prova invalsi  
Durata: maggio

##### **Progetto "preparazione al colloquio"**

Referente: S. Cappellazzo  
Destinatari: alunni classi IIIA  
Obiettivo: consolidare il metodo di studio  
migliorare l'esposizione orale  
Durata: maggio

##### **Progetto "Educazione ambientale"**

Referente: L. D'Agostaro  
Destinatari: alunni classi I  
Obiettivo: Migliorare le conoscenze dei problemi ambientali  
Durata: Novembre - gennaio

##### **Progetto "Recupero italiano "**

Referente: Bassi G.  
Destinatari: Alunni di tutte le classi segnalati dal Consiglio di Classe  
Obiettivo: recupero eventuali lacune linguistiche sia dal punto di vista orale che scritto  
Durata: annuale

### **Progetto "Trinity"**

Referente: A Valaguzza  
Destinatari: partecipano solo gli alunni più motivati e con risultati soddisfacenti delle classi terze.  
Obiettivo: Potenziamento della lingua inglese attraverso il superamento di un esame per il riconoscimento, a livello europeo, delle competenze linguistiche.  
Durata: secondo quadrimestre  
Collaborazioni esterne: lettore madrelingua

### **Progetto "lettorato inglese"**

Referente: A.Valaguzza  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: approfondimento della lingua inglese  
Durata: cinque ore per classe nel periodo marzo, aprile  
Collaborazioni esterne: lettore madrelingua

### **Progetto "Giochi matematici"**

Referente: L. D'Agostaro  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: imparare giocando, coinvolgere i ragazzi in processi educativi comunitari  
Durata: fase d'istituto 24 novembre  
Collaborazioni esterne: Università " Bocconi" Milano

### **Progetto "lettorato francese"**

Referente: A.Conz  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: approfondimento della lingua francese  
Durata: cinque ore per classe  
Collaborazioni esterne: lettore madrelingua

### **Progetto " DELF"**

Referente: Sig,ra A. Conz  
Destinatari: partecipano solo gli alunni più motivati e con risultati soddisfacenti delle classi terze.  
Obiettivo: potenziamento della lingua francese attraverso il superamento di un esame per il riconoscimento, a livello europeo, delle competenze linguistiche.  
Durata: secondo quadrimestre  
Collaborazioni esterne: lettore madrelingua

### **Progetto " centro sportivo studentesco "**

Referente: S.Bordin  
Destinatari: Tutte le classi  
Obiettivo: Preparazione atletica per la partecipazione ai giochi studenteschi  
Durata: annuale

### **Progetto "Patentino"**

Referente: A. Todaro  
Destinatari: classi III  
Obiettivo: conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore  
Durata: febbraio- marzo- aprile  
Collaborazioni esterne: Comando dei Vigili, associazione " amici del mondo", " Moto Service"

### **Progetti trasversali ( vedi curricoli trasversali)**

Orientamento: referente G: Bellone  
Educazione alla salute  
Continuità

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "A. DORIA"  
SEDE STACCATA DI RONCAGLIA  
Via Pascoli, tel. 049-717912

**COORDINATORE DI PLESSO:** D. Galavotti  
**RESPONSABILI LABORATORI:** P. Faoro  
**REFERENTI PER LA SICUREZZA:** C. Palladino  
**REFERENTE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO:** M. G. Veri  
**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:** G. Salerno, M. Oregio Catelan

Frequentata da 203 alunni dagli undici ai quattordici anni.  
Funzionano 9 classi in cui viene attuato l'insegnamento di due lingue straniere Inglese e Francese, con orario antimeridiano 8.10 – 13.10 per tutte le classi.

## **RISORSE INTERNE**

### **Umane e professionali**

N. docenti 19

N. 3 collaboratori scolastici a tempo pieno

### **Materiali**

9 aule

1 aula magna

1 aula di Arte e Immagine

1 laboratorio di scienze

1 laboratorio linguistico- informatico

1 laboratorio di educazione tecnica

1 biblioteca / aula di educazione musicale

1 aula alunni diversamente abili

1 palestra con spogliatoi femminile e maschile e servizi

2 atri polivalenti ( utilizzato per spettacoli, mostre e ricreazione)

1 stanza per il Progetto "Spazio- Ascolto"

## **SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

In relazione alle finalità e agli obiettivi formativi generali dell'istituto, sono stati sviluppati i programmi disciplinari e i progetti.

**Programmazione ( vedi curriculum scuola secondaria di I° grado)**

### ***Progetti e attività***

Parte dei progetti si realizzano in orario scolastico, altri in orario extrascolastico.

**Progetto "Spazio- Ascolto" ( vedi area sostegno studenti)**

**Progetto "Studio assistito e Recupero " ( vedi area sostegno studenti)**

### **Progetto "Educazione alla socio-affettività"**

Referente: Galavotti D.

Destinatari: classi III

Obiettivo: percorsi di formazione affettiva e sessuale

Durata: febbraio, marzo, aprile

Collaborazioni esterne: dott. Ernesti Moro

### **Progetto "Recupero italiano "**

Referente: Bassi G.

Destinatari: Alunni di tutte le classi segnalati dal Consiglio di Classe

Obiettivo: recupero eventuali lacune linguistiche sia dal punto di vista orale che scritto

Durata: annuale

### **Progetto "recupero di matematica"**

Referente: A. Rizzello

Destinatari: alunni classi IB, IIB e IIIB

Obiettivo: recupero delle conoscenze

Durata: novembre, dicembre, gennaio

### **Progetto "Acquisire un metodo scientifico"**

Referente: A. Rizzello

Destinatari: alunni classi IB-C, IIB-C

Obiettivo: favorire il coinvolgimento diretto degli alunni attraverso l'osservazione dei fenomeni  
Durata: annuale

#### **Progetto "Trinity"**

Referente: M.R. Rossato e F. Penzo  
Destinatari: partecipano solo gli alunni più motivati e con risultati soddisfacenti delle classi terze.  
Obiettivo: potenziamento della lingua inglese attraverso il superamento di un esame per il riconoscimento, a livello europeo, delle competenze linguistiche.  
Durata: secondo quadrimestre  
Collaborazioni esterne: lettore madrelingua

#### **Progetto "lettorato inglese"**

Referente: M. R. Rossato e F. Penzo  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: potenziamento delle abilità orali  
Durata: cinque ore per classe nel periodo gennaio, febbraio, marzo  
Collaborazioni esterne: lettore madrelingua

#### **Progetto "lettorato francese"**

Referente: A. Conz  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: approfondimento della lingua francese  
Durata: quattro, cinque, sei ore per classe  
Collaborazioni esterne: lettore madrelingua

#### **Progetto " DELF "**

Referente: Sig,ra A. Conz  
Destinatari: partecipano solo gli alunni più motivati e con risultati soddisfacenti delle classi terze.  
Obiettivo: potenziamento della lingua francese attraverso il superamento di un esame per il riconoscimento, a livello europeo, delle competenze linguistiche.  
Durata: secondo quadrimestre  
Collaborazioni esterne: lettore madrelingua

#### **Progetto "Preparazione agli esami"**

Referente: A. Rizzello  
Destinatari: classe IIIB  
Obiettivo: preparazione agli esami  
Durata: maggio

#### **Progetto "Giochi matematici"**

Referente: L. D'Agostaro  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: imparare giocando, coinvolgere i ragazzi in processi educativi comunitari  
Durata: fase d'istituto 24 novembre  
Collaborazioni esterne: Università " Bocconi " Milano

#### **Progetto " centro sportivo studentesco "**

Referente: S. Bordin  
Destinatari: Tutte le classi  
Obiettivo: Preparazione atletica per la partecipazione ai giochi studenteschi  
Durata: annuale

#### **Progetto "Musicainsieme "**

Referente: S. Miazzi  
Destinatari: tutte le classi  
Obiettivo: Progettazione e realizzazione di concerti ( Natale e fine anno) per potenziare le abilità nell'uso di vari strumenti musicali  
Durata: Annuale

#### **Progetto "Educazione alla legalità "**

Referente: L. Mazzone , F. Crepaldi, S. Reymond

Destinatari: Alunni classi terze  
Obiettivo: Acquisire consapevolezza dei confini tra legalità e illegalità  
Sensibilizzare alla responsabilità civile  
Durata: Da gennaio ad aprile

**Progetto "carcere-samarawi-obiettivo millennio "**

Referente: L. Mazzone  
Destinatari: Alunni classi terza C  
Obiettivo: Acquisire consapevolezza dei confini tra legalità e illegalità  
Sensibilizzare alla responsabilità civile approfondendo tematiche sulla  
cittadinanza e legalità  
Durata: Novembre, dicembre marzo

**Progetto "Patentino"**

Referente: A. Todaro  
Destinatari: classi III  
Obiettivo: conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore  
Durata: febbraio- marzo- aprile  
Collaborazioni esterne: Comando dei Vigili, associazione " amici del mondo", " Moto Service"

**Progetto "preparazione al colloquio"**

Referente: F. Crepaldi  
Destinatari: alunni classi IIIA  
Obiettivo: migliorare l'esposizione orale  
Durata: maggio

**Progetto "preparazione al colloquio"**

Referente: L. Mazzone  
Destinatari: alunni classi IIIC  
Obiettivo: migliorare l'esposizione orale  
esercitarsi nella prova invalsi  
Durata: aprile e maggio

**Progetto "preparazione al colloquio"**

Referente: S. Reymond  
Destinatari: alunni classi IIIA  
Obiettivo: migliorare l'esposizione orale  
esercitarsi nella prova invalsi  
Durata: aprile e maggio

**Progetto "Diritti per tutti"**

Referente: Palladino C.  
Destinatari: Alcuni alunni classi II  
Obiettivo: introduzione alla " cittadinanza", accrescere l'attenzione verso gli animali,  
diffondere la conoscenza della normativa sulla tutela dei diritti degli animali  
da febbraio ad aprile  
Collaborazioni esterne: ENPA, LIPU, canile di Rubano, guardie Cinofile

**Progetti trasversali ( vedi curricoli trasversali)**

Orientamento referente G. Bellone  
Educazione alla salute  
Continuità

## 7. ATTIVITA' DI ISTITUTO

### USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.

Criteria generali:

- le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere organizzati all'interno di una programmazione didattica che coinvolga le attività curricolari e nel rispetto del regolamento d'Istituto
  - le uscite degli alunni possono essere previste per la conoscenza della realtà locale e per la realizzazione di giochi studenteschi;
  - le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere approvati dagli Organi Collegiali.
- Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione consultare il Regolamento presso la Segreteria, l'albo della scuola o nel sito.

SCUOLA	CLASSE	N.ALUNNI	DATA	dalle ore	alle ore	META
Sc. Infanzia "AQUILONE"		4/5anni				
	A -B -C	52	maggio	9.00	12.00	Padova Comando dei Vigili del fuoco
Sc. Primaria "MARCONI"	1^A/B/C	70	<b>08/11/2010</b>	9.15	12.00	Padova Piccolo Teatro " Don Bosco"
	1^A/B/C	70	dicembre	9.00	13.00	Padova Ludoteca Ambarabà
	1^A/B/C	70	Febbraio	9.00	13.00	Museo Pedagogico o della Scuola
	1^A/B/C	70	Maggio	9.00	13.00	Corti a Ponte
	1^A/B/C	70				Biblioteca Comunale
	2^A/B	43	<b>29/11/2010</b>	8.30	12.30	Padova Teatro ai Colli
	2^A	22	20/01/2011	8.30	12.30	Padova Ospedale Civile
	2^B	21	21/01/2011	8.30	12.30	Padova Ospedale Civile
	2^A/B	43	14/04/2011	8.00	18.00	Lignano Sabbiadoro, Parco zoo e punta verde
	3^A/B/C	55	marzo	8.30	12.30	Teatro ai Colli di Padova
	3^A/B/C	55	mar/apr	8.30	13.00	Comune di Ponte San Nicolò
	3^A/B/C	55	feb/mar/apr	8.00	13.00	Padova Libreria Mondadori
	3^A/B/C	55	mar/ap/mag	8.00	13.00	Biblioteca Comunale
	3^A/B/C	55	mar/ap/mag	8.30	13.00	Passeggiate nel territorio
	4^A/B/C	55	<b>24/11/2010</b>	8.00	13.00	Padova Esapolis
	4^A/B/C	55	febb	8.00	13.00	Padova Museo Eremitani

Sc. Primaria "BATTISTI"

4^A/B/C	55	nov/magg	8.00	13.00	Padova visita alla città
4^A/B/C	55	aprile	8.00	13.00	Corti a Ponte San Nicolò
4^A/B/C	55	primavera	8.00	13.00	Padova Parco "Fenice"
4^A/B/C	55	maggio	7.30	19.30	Paneveggio Parco Naturale-Pale di S. Martino (TN)
4^A/B/C	55	maggio	7.30	19.30	Verona Museo del Giocattolo e Bosco Magico
4^A/B/C	55	maggio	7.30	19.30	Percorso Delta del Po' e Valli di Ostellato
5^A	21	novembre	8.00	13.30	Padova Museo degli Eremitani
5^A	21	gennaio	8.00	13.30	Padova centro storico
5^B	22	<b>15/11/2010</b>	9.00	12.00	Padova Piccolo Teatro "Don Bosco"
5^B	22	maggio	8.30	12.30	Padova Università
5^A/B	43	16/03/2011	8.00	19.30	Ferrara "Progetto del Credito Coop. Di Cartura"
5^A/B	43	apr/magg	8.00	16.30	Montebelluna Museo
4^ e 5^	34	aprile	8.30	15.15	Museo Nazionale di Este
3^ e 4^	30	28/03/2011	8.30	12.15	Padova Teatro ai Colli
5^	20	15/03/2011	8.00	19.30	Ferrara "Progetto BCC di Cartura"
2^ 3^ e 5^	56	07/04/2011	9.30	12.15	Padova Auditorium Pollini
2^ 3^4^ 5^	70	maggio	8.30	12.15	Comune di Ponte San Nicolò
1^2^3^4^5^	89	mar/apr/mag	8.30	18.30	Delta del Po'
1^A/B/C	69	apr/magg	8.00	13.00	Parco Etnografico a Rubano
3^A/B/C	55	03/12/2010	8.00	13.00	Pontelongo "Zuccherificio"
3^A/B/C	55	gennaio	8.00	13.00	Museo di Paleontologia di Padova
3^A/B/C	55	apr/magg	8.00	18.00	Treviso Parco Archeologico del Livelet
4^A/B	43	primavera	8.40	13.00	Padova Museo Eremitani
4^A/B	43	primavera	8.40	13.00	Padova Navigabile
4^A/B	43	dic/genn	8.00	13.00	Padova Teatro o Cinema
4^C	17	18/01/2010	8.00	13.00	Padova Museo Eremitani
4^C	17	03/05/2011	8.00	13.00	Padova Esapolis
4^C	17	31/05/2011	8.00	13.00	Padova Esapolis

Sc. Primaria "GIULIANI"

	5^A/B	45+1H	26/10/2010	10.00	13.00	Padova Planetario
	5^A/B	45+1H	31/01/2011	10.00	12.30	Padova teatro ai Colli
	5^A	22	febbraio			Padova Museo Eremitani
	5^ B	23+1H	febbraio			Padova Museo Eremitani
Sc. Sec. di I° grado "A.Doria" Ponte S.Nicolò						
	1^A	23	maggio	8.00	13.00	Padova Orto Botanico
	1^A	23	aprile	8.30	13.00	Padova medioevale
	2^A	22	dicembre	8.00	13.00	Padova Museo di Paleontologia
	2^A	22	mar/aprile	8.30	13.00	Padova nel '600 - '700
	3^A	26	novembre	8.00	13.00	Padova al Planetario
	3^A	26	10/11/2010	8.00	11.30	Padova Pedrocchi
	3^A/B	26+26	aprile	6.00	22.00	Milano Museo Scienza e Tecnica
	1^B	22	novembre	8.40	13.10	Montegrotto Casa delle Farfalle
	2^B	23	novembre	8.30	12.00	Padova "le mura"
	2^B	23	apr/magg	9.00	12.00	Padova sperimentando museo
	1^C	21	aprile	8.30	13.00	Padova Orto Botanico
	2^C	21	novembre	8.00	11.30	Padova medievale
	2^C	21	aprile	8.00	11.30	Padova Odeo Cornaro
Sc. Sec. di I° grado "A.Doria" Roncaglia						
	1^A	25	2 Q	8.10	13.00	Padova Università Chimica
	1^B	26	mar/apr	8.10	13.10	Padova medievale
	1^B	26	gennfebb	8.10	13.10	Padova Museo di Paleontologia
	1^C	25(1H)	marzo	8.10	13.00	Padova
	1^C	25(1H)	2 Q	8.10	13.00	Padova Università Chimica
	2^A	21	2 Q	9.00	13.00	Padova Battistero
	2^A/B/C	65(5 H)	06/04/2011	8.10	14.30	Stra Villa Pisani
	2^B	22(2H)	2 Q	8.10	13.00	Padova Università Chimica
	2^C	22(1H)		8.10	13.00	Padova Museo del pre-cinema

3^A/B/C	71	04/11/2010	8.10	13.10	Padova Auditorium Pollini
3^A/B/C	71	12/05/2011	8.10	13.10	Padova Auditorium Pollini
3^B	23	28/04/2011	8.10	13.10	Padova "Resistenza"
3^B	23	05/05/2011	8.10	19.00	Asiago
3^C/A	24+24	marzo	8.10	19.00	Rovereto
3^C	24	dicembre	8.10	13.10	Padova "I Luoghi del Risorgimento"

## **BIBLIOTECA**

Presso la sede centrale "A. Doria" si trovano i libri della Biblioteca Magistrale e del Centro di documentazione, i quali sono catalogati con la classificazione decimale Dewey usata anche nella nostra biblioteca comunale. Winiride è il programma utilizzato per la catalogazione. Gli insegnanti previo appuntamento possono chiedere a prestito per un mese tali libri.

Ogni sede scolastica ha una sua biblioteca alla quale possono accedere gli alunni secondo l'orario stabilito.

## **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Per l'anno scolastico 2010-2011, con delibera del Consiglio d'Istituto, è stato istituito un Centro Sportivo Studentesco. La scuola secondaria di I° grado partecipa alle varie fasi (comunale, provinciale, regionale,...) dei Giochi Sportivi Studenteschi nelle varie specialità (corsa, salto in lungo, canottaggio, pallamano,...). Durante l'anno vengono organizzati dei tornei interni tornei di pallamano, pallavolo, ...

## **FORMAZIONE**

Il piano di formazione dell'Istituto comprende attività di informazione, formazione e auto formazione

### **Formazione dei docenti**

**Corsi di formazione** sulle seguenti tematiche:

1. Formazione sicurezza :addetti al servizio di prevenzione e protezione
2. Piano Nazionale Formazione Lingua Inglese (ins. scuola Primaria)
3. Formazione per docenti di sostegno su problematiche relative all'handicap organizzata dal CTI6 o d'altro ente provinciale
4. Formazione utilizzo LIM (piano nazionale)
5. Formazione per lo sviluppo di corretti comportamenti in ordine alle allergie alimentari

**Attività di autoformazione e ricerca** riguardano:

scuola dell'infanzia e scuola primaria: diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento ( IPDA)

scuola dell'infanzia e scuola primaria: gruppo di studio e ricerca: " matematica"

gruppo di studio e ricerca "metodo di studio"

gruppo di studio e ricerca "comunicazione efficace"

gruppo di studio e ricerca " nuove tecnologie e didattica"

gruppo di studio "valutazione"

gruppo di studio e ricerca " le nuove tecnologie" : uso del software libero, raccolta ragionata di siti dedicati

### **Formazione del personale ATA**

**Personale di segreteria:**

Corsi in rete con altre scuole sulle seguenti tematiche: "Pensioni del personale della scuola.", "Legge 104/92. Aspetti applicativi".

### **Collaboratori Scolastici:**

Corso in attuazione della sequenza contrattuale del 25/07/08

### **Formazione dei genitori**

L'Istituto organizza:

- formazione per i genitori degli alunni della scuola secondaria su percorsi di educazione affettivo-sessuale e sull'uso delle nuove tecnologie;
- corso di base per l'utilizzo del computer;
- corso di Yoga.

### **Formazione degli studenti**

L'Istituto organizza corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

## **ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

L'Istituto riconosce come finalità il favorire la promozione dell'alunno inteso come persona capace di star bene con se stesso e con gli altri nell'ambito del proprio territorio. Dà rilevanza all'integrazione intesa come preciso atteggiamento educativo finalizzato a superare ogni esasperato individualismo, e teso a conoscere, valorizzare ed armonizzare le potenzialità-risorse di ogni soggetto.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato un "protocollo per gli alunni stranieri" (consultabile nel sito o presso la Segreteria), contenente i criteri, i principi e le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento di alunni stranieri immigrati. Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

L'accoglienza dell'alunno straniero all'interno della realtà scolastica si realizza in tre aree d'intervento:

- Area amministrativo-burocratica (iscrizione)
- Area comunicativo- relazionale (prima conoscenza)
- Area educativo- didattica (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano come seconda lingua)

## **INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI** **scelte pedagogico-didattiche e organizzative**

**Obiettivo generale** dell'integrazione è facilitare il pieno inserimento nella classe dell'alunno in situazione di handicap (art. 12 della legge n° 104/92 - "all'alunno in situazione di handicap deve essere garantito il diritto all'istruzione e tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap").

In riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali presenti nel nostro Istituto, allo scopo di favorirne la crescita e la piena integrazione scolastica, sono state individuate le seguenti linee strategiche fondamentali:

- Continuità educativa e didattica ed accoglienza.
- Flessibilità dell'orario di sostegno.
- Capitalizzazione delle esperienze didattiche e delle competenze dei singoli docenti di sostegno.
- Integrazione Scuola - CTI e altri Enti di formazione.
- Adozione di un PROTOCOLLO d'Istituto per gli alunni con bisogni educativi speciali (certificati), uno strumento di coordinamento allo scopo di esplicitare le fasi in cui si sostanziano le procedure da attuare (consultabile nel sito o presso la Segreteria).

Per informazioni più dettagliate si può consultare il progetto integrale presso la segreteria dell'istituto o nel sito della scuola.

## **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE**

L'Istituto dispone i seguenti momenti di verifica:

- verifiche previste in ogni unità di apprendimento e valutazione quadrimestrale per gli alunni della scuola primaria,
- verifiche bimestrali dell'andamento delle attività in sede di classe, di Consiglio di Interclasse e di Intersezione (scuola Primaria e dell'Infanzia),
- verifiche bimestrali in sede di Consiglio di Classe (scuola sec. I° grado), valutazione quadrimestrale,
- verifica delle attività di istituto mediante strumenti per l'autoanalisi e l'autovalutazione,
- condivisione di prove d'ingresso per aree disciplinari d'Istituto.

Il Collegio dei Docenti approva il protocollo per la valutazione (consultabile nel sito o presso la Segreteria) che fissa i criteri e le modalità per la valutazione degli alunni

Esperienze di autoanalisi e di autovalutazione del servizio scolastico

- Monitoraggio sugli aspetti organizzativi scuole dell'Istituto (annuale)
- Monitoraggio sui progetti delle Funzioni Strumentali
- Monitoraggio sulle attività della scuola rivolte agli alunni (annuale)
- Monitoraggio sulle attività della scuola rivolte agli alunni, ai genitori, ai docenti, al personale ATA. (annuale)

## **COMUNICAZIONE**

La scuola ha realizzato un sito in cui pubblica la sua organizzazione e le informazioni utili per le famiglie.

## IL CURRICOLO D'ISTITUTO

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI
2. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
3. CURRICOLI TRASVERSALI
4. CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA PRIMARIA
5. CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
6. APPENDICE

# 1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò, per l'elaborazione del Curricolo di Istituto si ispira :

- agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione;
- agli ordinamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado ancora in vigore;
- alle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate nel settembre 2007;
- al regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- alle finalità generali dell'istituto.

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi formativi:

<b>OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI</b>
<p><b>1. Acquisire la consapevolezza di sé e della propria identità.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acquisire autonomia e sicurezza.</b></li> <li>• <b>Acquisire stabilità emotiva.</b></li> <li>• <b>Acquisire la consapevolezza di sé e della propria identità.</b></li> <li>• <b>Riconoscere ed accettare i propri limiti.</b></li> <li>• <b>Riconoscere le critiche altrui e saperne trarre vantaggi.</b></li> <li>• <b>Accettare punti di vista diversi come opportunità di arricchimento.</b></li> <li>• <b>Riconoscere il proprio ruolo nell'ambito del microcosmo.</b></li> <li>• <b>Rispettare gli impegni.</b></li> <li>• <b>Sviluppare ed accrescere interessi ed attitudini.</b></li> <li>• <b>Sviluppare il senso di responsabilità e l'agire coerentemente.</b></li> </ul>
<p><b>2. Acquisire la capacità di relazionarsi con gli altri per una convivenza democratica.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Accettare gli altri e rispettarne le difficoltà e le diversità.</b></li> <li>• <b>Sviluppare il senso dell'appartenenza ad un gruppo e ad una comunità.</b></li> <li>• <b>Collaborare attivamente con compagni ed insegnanti.</b></li> <li>• <b>Rispettare tempi, spazi e materiali, propri e comuni.</b></li> <li>• <b>Sviluppare l'autocontrollo ed il rispetto degli altri.</b></li> <li>• <b>Comprendere, condividere, aiutare e cooperare.</b></li> <li>• <b>Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri, della scuola e del territorio.</b></li> <li>• <b>Accrescere la partecipazione.</b></li> <li>• <b>Instaurare rapporti di solidarietà, favorire la socializzazione ed il rispetto per la diversità.</b></li> </ul>

<p><b>3. Acquisire gli strumenti cognitivi e le motivazioni personali per far fronte ai rapidi cambiamenti culturali e tecnologici della nostra società in modo creativo.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare la tecnologia multimediale come forma di comunicazione ed approfondimento di tematiche di studio.</li> <li>• Stimolare l'interesse per la ricerca e la collaborazione mediante l'uso dei mezzi di comunicazione.</li> <li>• Conoscere l'uso di codici simbolici diversi.</li> </ul>
---	---

L'istituto alla fine del primo ciclo di istruzione promuove negli alunni la formazione dei seguenti traguardi:

<h2>TRAGUARDI</h2>
<p><b>E' consapevole di sé e della propria identità.</b>  <b>Riflette;comunica e controlla bisogni, emozioni e sentimenti. Sa valutare i propri limiti e le proprie capacità. Riflette sulle conseguenze dei propri atteggiamenti per parlarne, metterli in discussione ed eventualmente rivederli. Accetta l'insuccesso scolastico come momento di passaggio, fase dell'apprendimento. Accetta incarichi, ruoli e li porta a termine con ordine e senso di responsabilità. Ha rispetto della propria persona (abbigliamento, igiene, materiale scolastico).</b></p>
<p><b>È capace di relazionarsi con gli altri per una convivenza democratica.</b>  <b>Riflette sulle conseguenze dei diversi atteggiamenti, per discuterli e valutarli. Assume ruoli e responsabilità. Rispetta i materiali e gli spazi propri ed altrui. Si prende cura dell'ambiente scolastico. Entra negli ambienti e nei laboratori previa autorizzazione degli insegnanti e li utilizza secondo regolamenti specifici. Rispetta l'orario. Rispetta una consegna e la porta a termine. Non riproduce terminologie, messaggi e comportamenti negativi indotti dai mass media.</b></p>
<p><b>Ha gli strumenti cognitivi e le motivazioni personali per far fronte ai rapidi cambiamenti culturali e tecnologici della nostra società in modo creativo.</b>  <b>Condivide decisioni nella ideazione di progetti di gruppo. Segue e rispetta le istruzioni per l'uso corretto dei mezzi di comunicazione. Utilizza gli strumenti multimediali con competenza. Possiede tecniche e linguaggi specifici.</b></p>

Per il raggiungimento dei propri obiettivi formativi l'Istituto ha individuato dei compiti che coinvolgono scuola e famiglia in un progetto comune sintetizzati nel " PATTO DI CORRESPONSABILITA' " approvato dal Consiglio d'Istituto il 10/11/08.

## PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il **PATTO di CORRESPONSABILITA'** fra le **componenti Scuola, Famiglia e Studente**:

- **si ispira** ai principi generali sui quali sono fondati i Regolamenti d' Istituto ed ogni altra forma di regolamentazione della vita all'interno dello stesso;
- **fa riferimento** all'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è soggetta tutta l'attività didattica ed educativa in generale della scuola statale italiana;
- **definisce** in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione scolastica autonoma e Utenti

**Il rispetto del PATTO di CORRESPONSABILITA' costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed il successo scolastico degli studenti**

Ciascuna componente si impegna a:

### **STUDENTI**

- **tenere ed avere** nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei Compagni, il rispetto, anche formale, nel salutare, nel ringraziare, nel chiedere, nel comunicare;
- **adottare** un linguaggio consono all'ambiente educativo:
  - evitare espressioni volgari, offensive e dispregiative;
- **adottare** un comportamento corretto:
  - evitare comportamenti non rispettosi degli altri e dell'ambiente;
  - evitare qualsiasi forma di violenza fisica e verbale;
- **indossare** un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico;
- **accogliere** la diversità fisica, culturale o religiosa;
- **dimostrare** partecipazione, attenzione ed impegno alla vita scolastica.

### **GENITORI**

- **condividere** con la Scuola l'importante compito dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, di cui restano i diretti responsabili;
- **trasmettere** ai ragazzi l'importanza della Scuola nella costruzione del loro futuro e della loro formazione culturale;
- **instaurare** buoni rapporti di comunicazione con gli insegnanti, gli operatori scolastici, il personale di segreteria e il Dirigente scolastico;
- **collaborare** con la Scuola a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- **garantire** la libertà d'apprendimento di tutti, nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento;
- **garantire e promuovere** l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo ciascuna componente scolastica nelle condizioni di esprimere al meglio il proprio ruolo, competenza, professionalità e potenzialità, in un clima di dialogo, collaborazione e rispetto reciproci;
- **cogliere** le esigenze formative degli studenti e della comunità territoriale entro la quale opera l'Istituto, per cercare risposte adeguate e condivise.

### **DOCENTI**

- **attuare** il Piano dell'Offerta Formativa, esprimendo al meglio il proprio ruolo, competenza, professionalità e potenzialità, in un clima di dialogo, collaborazione e rispetto reciproci;
- **informare** gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione delle attività per renderli responsabilmente partecipi del percorso educativo.

### **PERSONALE A.T.A.**

- **conoscere** il Piano dell'Offerta Formativa e **collaborare** a realizzarlo, nell'ambito delle proprie competenze.

Tutte le **componenti che sottoscrivono questo PATTO** si impegnano a:

- far sì che i rapporti interni alla comunità scolastica si uniformino al principio di solidarietà;

- conoscere nei dettagli e osservare scrupolosamente prescrizioni e indicazioni dei seguenti documenti dell'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò:
- Regolamento interno - Scuola dell'Infanzia,
  - Regolamento interno - Scuola Primaria,
  - Regolamento interno - Scuola Secondaria di primo grado,
  - Indicazioni per i Genitori,
  - Regolamento – Docenti,
  - Regolamento - Collaboratori scolastici,
  - Piano dell'offerta formativa dell'Istituto,
  - Regolamento per la programmazione e l'effettuazione di viaggi d'istruzione.

Questi documenti è possibile consultarli nel sito <http://www.scuolepontesnicolo.it> oppure presso la Segreteria.

## 2. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO ITALIANO**

SCUOLA INFANZIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni di scuola</i>	<i>Campo di esperienza I discorsi e le parole - Comunicazione, lingua e cultura</i>	<i>Campo di esperienza I discorsi e le parole - Comunicazione, lingua e cultura</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.</li> <li>• Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</li> <li>• Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.</li> <li>• Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.</li> <li>• Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.</li> <li>• È consapevole della propria lingua materna.</li> <li>• Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un linguaggio corretto che superi l'egocentrismo.</li> <li>• Riferire con proprietà di linguaggio esperienze, conoscenze, contenuti espressi anche in forma simbolica.</li> <li>• Sviluppare le competenze linguistiche e in particolare la funzione euristica (cercare i perché di ogni cosa, esplorare ed interpretare la realtà).</li> <li>• Dialogare con gli adulti e con i coetanei lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione, scambiando domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.</li> <li>• Individuare su di sé e gli altri le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare, del parlare, del leggere e dello scrivere.</li> <li>• Leggere immagini che richiedano verbalizzazioni sempre più complesse.</li> <li>• Cogliere il significato globale di una comunicazione.</li> <li>• Utilizzare la lingua e la voce per giocare ed esprimersi in modo personale e creativo.</li> <li>• Confrontare la propria lingua materna con altre lingue.</li> <li>• Potenziare e dilatare gli orizzonti della comunicazione attraverso l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente.</li> <li>• Distinguere tra il segno della parola e quello dell'immagine per approfondire le conoscenze.</li> <li>• Avvicinarsi al mondo della lettura con curiosità ed interesse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assume un comportamento adeguato alla comunicazione.</li> <li>• Produce risposte adeguate alla comunicazione.</li> <li>• Articola correttamente fonemi e parole.</li> <li>• Apprende ed usa correttamente il lessico.</li> <li>• Usa in modo appropriato nomi, verbi, aggettivi.</li> <li>• Alza la mano prima di parlare.</li> <li>• Rispetta il turno per parlare.</li> <li>• Amplia le competenze lessicali e semantiche individuando i termini più adeguati al contesto comunicativo.</li> <li>• Esprime i propri vissuti emotivi.</li> <li>• Utilizza il linguaggio per creare situazioni immaginarie.</li> <li>• Passa dalla produzione della frase minima a frasi più complesse.</li> <li>• Invente storie.</li> <li>• Ricerca e crea assonanze e rime.</li> <li>• Distingue ed usa, anche parzialmente, i codici dei dialetti e della lingua italiana.</li> <li>• Conosce i prerequisiti alla lettura ed alla scrittura.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni di scuola</i>	<i>Ascoltare e parlare</i>	<i>Ascoltare e parlare</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capire il senso delle comunicazioni e individuarne le funzioni.</li> <li>Cogliere informazioni semantico-lessicali.</li> <li>Comprendere le principali informazioni esplicite ed implicite di comunicazioni verbali sempre più complesse.</li> <li>Comprendere i linguaggi specifici delle comunicazioni, dei vari tipi di testi ascoltati e/o letti.</li> <li>Comunicare utilizzando strutture sintattiche corrette e connettivi logici adeguati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantiene l'attenzione nell'ascolto e nella comunicazione entro tempi richiesti.</li> <li>Riconosce l'intenzione comunicativa.</li> <li>Individua e riconosce il fonema, la parola e la frase.</li> <li>Memorizza e utilizza le informazioni ascoltate.</li> <li>Usa un linguaggio appropriato, lessicalmente corretto.</li> <li>Si inserisce in modo adeguato e opportuno in situazioni comunicative diverse.</li> <li>Riferisce su argomenti di studio.</li> <li>Esprime opinioni e le sostiene con argomenti validi.</li> </ul>
	<i>Leggere e comprendere</i>	<i>Leggere e comprendere</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali. Ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</li> <li>Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</li> <li>Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire la tecnica strumentale della lettura.</li> <li>Scoprire il piacere della lettura.</li> <li>Avviare all'acquisizione di un metodo di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge brevi e facili testi.</li> <li>Legge correttamente, scorrevolmente, con intonazione adeguata.</li> <li>Legge rispettando i segni di punteggiatura.</li> <li>Comprende il contenuto essenziale di un semplice testo.</li> <li>Discrimina i diversi tipi di testo, riconoscendone le caratteristiche strutturali.</li> <li>Riconosce le informazioni principali e secondarie in un testo letto.</li> <li>Individua in un testo le principali sequenze narrative.</li> <li>Comprende dal contesto il significato di termini nuovi.</li> <li>Sa riconoscere le tipologie testuali e sceglie testi adatti a sé.</li> </ul>
	<i>Scrivere o Produrre</i>	<i>Scrivere o Produrre</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Produce testi, per lo studio e per comunicare, legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e li rielabora.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre testi scritti.</li> <li>Rielaborare testi scritti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizza lo spazio grafico ed utilizza una grafia chiara e comprensibile.</li> <li>Utilizza, in relazione all'età, la scrittura per comunicare.</li> <li>Riordina, completa e cambia gli elementi di un testo.</li> <li>Scrive testi di vario tipo, ortograficamente corretti, coerenti, coesi, utilizzando un</li> </ul>

		lessico appropriato e punteggiatura adeguata.
	<b>Riflettere sulla lingua</b>	<b>Riflettere sulla lingua</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pronunciare e comprendere correttamente fonemi e parole.</li> <li>Far corrispondere fonema e grafema.</li> <li>Usare correttamente e riconoscere le varie parti del discorso.</li> <li>Conoscere ed applicare le principali convenzioni ortografiche.</li> <li>Conoscere ed applicare le principali convenzioni morfo-sintattiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce le parti variabili ed invariabili del discorso (analisi grammaticale).</li> <li>Riconosce il soggetto/predicato e le principali espansioni (avvio dell'analisi logica).</li> <li>Scrive in modo ortograficamente, grammaticalmente e sintatticamente corretto.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	<i>Ascoltare e parlare</i>	<i>Ascoltare e parlare</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri.</li> <li>Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le informazioni principali (Chi/Cosa? Come? Quando? Dove? Perché?) dei testi proposti e metterle in relazione.</li> <li>Conoscere le varie tipologie testuali : narrativo, poetico, regolativo, argomentativo, ...</li> <li>Produrre testi orali, corretti nella forma e adeguati all'argomento, alla situazione, al destinatario e allo scopo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce, analizza e utilizza i vari tipi di testo.</li> <li>Esprime un giudizio personale sul testo ascoltato.</li> <li>Prende appunti.</li> <li>Risponde adeguatamente, in termini comunicativi, a domande e proposte di vario tipo.</li> <li>Prepara, organizza ed espone in modo corretto, chiaro e coerente una relazione su un argomento dato.</li> <li>Partecipa ad una discussione con interventi pertinenti.</li> </ul>
	<i>Leggere e comprendere</i>	<i>Leggere e comprendere</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.</li> <li>Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le tecniche espressive per una lettura corretta e consapevole.</li> <li>Acquisire un metodo di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge in maniera corretta, scorrevole ed espressiva diversi tipi di testo.</li> <li>Comprende il testo letto nelle sue linee essenziali.</li> <li>Divide i testi letti in sequenze.</li> <li>Distingue le informazioni principali da quelle secondarie in testi più complessi.</li> <li>Riconosce l'ordine logico e cronologico in un testo.</li> <li>Riconosce le informazioni implicite del testo.</li> <li>Coglie il messaggio del testo.</li> <li>Riconosce i vari tipi di testo: narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, espositivo, argomentativo.</li> <li>Comprende l'intenzione comunicativa del testo.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprende testi con lessico più complesso e/o specifico.</li> <li>Opera scelte critiche consapevoli e valide.</li> <li>Sa formulare un giudizio personale sul testo letto.</li> </ul>
	<i>Scrivere o Produrre</i>	<i>Scrivere o Produrre</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.</li> <li>Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</li> <li>Riconosce e usa linguaggi specifici.</li> <li>È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.</li> <li>Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre testi scritti corretti nella forma e adeguati all'argomento, alla situazione, al destinatario e allo scopo comunicativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usa una grafia leggibile.</li> <li>Applica le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche usando correttamente la punteggiatura.</li> <li>Scrive testi organici completi e logicamente strutturati.</li> <li>Usa linguaggi specifici.</li> <li>Rielabora in modo personale i contenuti.</li> </ul>
	Riflettere sulla lingua	Riflettere sulla lingua
<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si scrive, si ascolta o si legge.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere in modo formale sulla lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolida ed approfondisce le conoscenze sulle convenzioni ortografiche.</li> <li>Analizza le caratteristiche di forma, funzione e significato delle parti del discorso.</li> <li>Analizza la frase complessa nei suoi elementi costitutivi.</li> <li>Analizza un testo dal punto di vista formale.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO STORIA**

SCUOLA INFANZIA Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	<i>Campo di esperienza Il sé e l'altro – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme</i>	<i>Campo di esperienza Il sé e l'altro – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</li> <li>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.</li> </ul>	<b>SVILUPPO AFFETTIVO-EMOTIVO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Maturare l'identità personale.</li> <li>Diventare sempre più autonomi.</li> <li>Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.</li> </ul> <b>SVILUPPO SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha coscienza della propria individualità.</li> <li>Riconosce il proprio ruolo in contesti e relazioni diversi.</li> <li>Si muove nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.</li> <li>• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.</li> <li>• È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.</li> <li>• Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</li> <li>• Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</li> <li>• Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare l'identità di appartenenza.</li> </ul> <p>SVILUPPO ETICO-MORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere comportamenti morali.</li> </ul> <p>SVILUPPO DELLA RELIGIOSITA' E DELLA INTERCULTURALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed apprezzare la diversità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controlla l'emotività.</li> <li>• Riconoscere le paure.</li> <li>• Agisce per un fine comune.</li> <li>• Ha senso critico.</li> <li>• Rispetta le regole per una convivenza civile.</li> <li>• Comprende i bisogni degli altri.</li> <li>• Dimostra senso di responsabilità.</li> <li>• Riconosce e rispetta le diversità e le uguaglianze.</li> <li>• Conoscere usi e costumi di altri popoli.</li> </ul>
--	--	---

SCUOLA INFANZIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – Ordine, misura, spazio, tempo, natura	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – Ordine, misura, spazio, tempo, natura
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> <li>• Si orienta nel tempo della vita quotidiana.</li> <li>• Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Coglie le trasformazioni naturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i concetti fondamentali relativi alla dimensione temporale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruisce, con modalità simboliche, il calendario (settimanale, mensile...) degli eventi.</li> <li>• Si orienta nella successione dei giorni.</li> <li>• Riordina e descrive i momenti della giornata.</li> <li>• Verbalizza e rappresenta graficamente una sequenza di eventi relativi ad una esperienza vissuta.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>▪ Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.</li> <li>▪ Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.</li> <li>▪ Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire una progressiva consapevolezza di sé, della propria identità sociale e della propria realtà ambientale.</li> <li>▪ Orientarsi nel tempo e nello spazio collocandovi fenomeni ed eventi.</li> <li>▪ Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce ed usa categorie temporali: fatto, evento, tempo lineare, tempo storico, ciclicità, contemporaneità, periodo, durata...</li> <li>• Ricerca ed utilizza fonti per ricostruire storie di persone, oggetti ed ambienti vicini alle proprie esperienze.</li> </ul>

<p>individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizza la conoscenza per nuclei tematici (cultura, società, ...)</li> <li>▪ Comprende i testi storici proposti, produce semplici schemi e sa leggere carte geo-storiche.</li> <li>▪ Sa raccontare i fatti studiati.</li> <li>▪ Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> </ul>	<p>anche in rapporto a culture diverse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruisce il passato utilizzando fonti di vario tipo.</li> <li>• Colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo e comprende la relazione causa-effetto.</li> <li>• Comprende e memorizza informazioni relative ai quadri di civiltà studiati.</li> <li>• Conosce e rispetta regole della vita sociale.</li> <li>• Conosce, confronta e rispetta culture diverse che incontra a scuola.</li> <li>• Espone con il linguaggio specifico della disciplina i risultati della ricostruzione storica.</li> </ul>
---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO <b>Traguardi</b>	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <b>Obiettivi di apprendimento</b>	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <b>Abilità</b>
<p><i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i></p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato.</li> <li>• Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, fino alla formazione della Repubblica.</li> <li>• Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.</li> <li>• Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</li> <li>• Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.</li> <li>• Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni da fonti di vario genere e le sa organizzare.</li> <li>• Sa esporre le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</li> <li>• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i metodi e il linguaggio del lavoro storiografico.</li> <li>• Leggere i segni del passato nel presente, interpretarli e rielaborarli.</li> <li>• Maturare la propria identità di cittadini del mondo rapportandosi alla memoria storica individuale e della collettività.</li> <li>• Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale e politica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua problemi e formula ipotesi.</li> <li>• Riconosce e utilizza fonti storiche.</li> <li>• Rappresenta graficamente e discorsivamente le relazioni temporali tra fatti storici.</li> <li>• Approfondisce le conoscenze storiche.</li> <li>• Sa esporre temi specifici della disciplina.</li> <li>• Collega fatti storici su scala locale, nazionale, europea, mondiale.</li> <li>• E' consapevole di vivere in una società basata su regole codificate.</li> <li>• Analizza strutture sociali economiche e politiche dei vari momenti storici, le riconosce e le confronta.</li> <li>• Riconosce diritti e doveri dell'individuo in una società civile e multirazziale.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO GEOGRAFIA**

SCUOLA INFANZIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – Ordine, misura, spazio, tempo, natura	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – Ordine, misura, spazio, tempo, natura
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie le trasformazioni naturali.</li> <li>• Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i concetti fondamentali relativi alla dimensione spaziale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e descrive le caratteristiche delle stagioni.</li> <li>• Esplora, descrive e riproduce l'ambiente circostante.</li> <li>• Riconosce i concetti topologici.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</li> <li>• Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Orientare e collocare nello spazio se stesso, gli altri e le cose.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio partendo dai luoghi dell'esperienza personale.</li> <li>• Riconosce i simboli più comuni per muoversi nello spazio urbano circostante.</li> <li>• Legge e costruisce semplici rappresentazioni degli spazi del suo ambiente.</li> <li>• Riconosce nell'ambiente elementi naturali e antropici.</li> <li>• Descrive e classifica ambienti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.</li> <li>• Riproduce carte geografiche e tematiche.</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Orientarsi nel tempo e nello spazio collocandovi fenomeni ed eventi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce forme diverse di relazione tra gli esseri umani e l'ambiente.</li> <li>• Legge e comprende carte fisiche, politiche e tematiche.</li> <li>• Espone i contenuti appresi con lessico adeguato.</li> <li>• Conosce il valore dell'ambiente e agisce consapevolmente per la sua salvaguardia.</li> <li>• Riconosce ed utilizza il lessico della disciplina.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.</li> <li>• Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio: regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni sull'ambiente che lo circonda.</li> <li>• È in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo.</li> <li>• Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.</li> <li>• Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici, storici, artistici e architettonici da tutelare e valorizzare.</li> <li>• Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i metodi, il linguaggio e gli strumenti del lavoro geografico.</li> <li>• Leggere il paesaggio e interpretarlo, cogliendo le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce, descrive e stabilisce rapporti tra i fenomeni.</li> <li>• Legge e interpreta grafici, tabelle, carte, illustrazioni...</li> <li>• Conosce e rielabora i contenuti usando il linguaggio specifico.</li> <li>• Riconosce l'interazione tra uomo e ambiente.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO MATEMATICA**

SCUOLA INFANZIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – Ordine, misura, spazio, tempo, natura	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – Ordine, misura, spazio, tempo, natura
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.</li> <li>• Coglie le trasformazioni naturali.</li> <li>• Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</li> <li>• Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.</li> <li>• È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</li> <li>• Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare, classificare, confrontare (di più - di meno).</li> <li>• Misurare.</li> <li>• Giocare e operare con le quantità e con i numeri.</li> <li>• Porre in relazione.</li> <li>• Formulare previsioni e ipotesi.</li> <li>• Essere consapevoli dell'idea di causalità.</li> <li>• Compiere elementari rilevamenti statistici.</li> <li>• Orientarsi nello spazio.</li> <li>• Conoscere semplici forme geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera seriazioni in ordine crescente e decrescente.</li> <li>• Esegue classificazioni in base a due semplici criteri.</li> <li>• Individua l'attributo che spiega una classificazione data.</li> <li>• Distingue: uno - tanti.</li> <li>• Rappresenta e confronta le quantità.</li> <li>• Utilizza misure non convenzionali.</li> <li>• Conta e abbina un saltello ad ogni numero pronunciato.</li> <li>• Associa alla quantità degli elementi di un raggruppamento le dita della mano.</li> <li>• Mette in relazione quantità e simboli numerici.</li> <li>• Forma insiemi secondo un criterio dato.</li> <li>• Pone in corrispondenza gli elementi di due insiemi.</li> <li>• Confronta due o più insiemi e stabilisce il maggiore, il minore, l'uguaglianza.</li> <li>• Prevede l'andamento di un gioco, di una azione, di una storia...</li> <li>• Individua un fatto come causa di un altro in casi semplici ed evidenti.</li> <li>• Utilizza diagrammi a barre, ad albero, di Carroll.</li> <li>• Riconosce e rappresenta i concetti spaziali: piccolo-medio-grande/alto-basso/lungo-corto/largo-stretto/destra-sinistra...</li> <li>• Colloca se stesso ed oggetti nello spazio, verbalizzando la posizione ed usando correttamente i termini.</li> <li>• Effettua e descrive percorsi stabiliti.</li> <li>• Riconosce e denomina figure geometriche elementari.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.</li> <li>• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>• Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.</li> <li>• Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.</li> <li>• Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.</li> <li>• Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.</li> <li>• Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.</li> <li>• Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</li> <li>• Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.</li> <li>• Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere sicure abilità di calcolo scritto e mentale.</li> <li>• Conoscere le principali figure piane, le loro proprietà e saperle utilizzare in situazioni reali.</li> <li>• Pianificare e progettare percorsi di soluzione di problemi; saper argomentare sui criteri usati.</li> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati con semplici diagrammi, schemi e tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il concetto di numero.</li> <li>• Conosce ed utilizza il sistema posizionale delle cifre, le operazioni e le loro proprietà.</li> <li>• Applica le proprietà delle operazioni nel calcolo mentale.</li> <li>• Padroneggia le tabelline.</li> <li>• Effettua stime approssimate sui risultati delle operazioni.</li> <li>• Interpreta, rappresenta, comprende e risolve problemi aritmetici.</li> <li>• Conosce ed usa le frazioni come operatori.</li> <li>• Conosce, analizza e disegna figure geometriche piane.</li> <li>• Usa riga, squadra, compasso e goniometro per disegnare rette, angoli ed alcuni poligoni.</li> <li>• Utilizza correttamente i termini specifici della disciplina.</li> <li>• Utilizza le unità di misura convenzionali.</li> <li>• Interpreta, rappresenta, comprende e risolve semplici problemi geometrici.</li> <li>• Interpreta e costruisce semplici tabelle e grafici.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li> <li>• Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>• Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.</li> <li>• Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>• Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.</li> <li>• Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le operazioni con i numeri naturali, razionali e reali.</li> <li>• Conoscere le principali figure piane, le loro proprietà e calcolare perimetro ed area.</li> <li>• Conoscere le principali figure solide, le loro proprietà e calcolare volumi e superfici.</li> <li>• Pianificare e progettare percorsi di soluzione di problemi ed argomentare sui criteri usati.</li> <li>• Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>• Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera con i numeri decimali ed i numeri razionali.</li> <li>• Opera con i numeri relativi.</li> <li>• Opera con le potenze e le radici quadrate.</li> <li>• Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta.</li> <li>• Effettua stime sui risultati delle operazioni.</li> <li>• Padroneggia il calcolo letterale.</li> <li>• Interpreta e risolve problemi anche mediante l'utilizzo di equazioni di primo grado.</li> <li>• Utilizza le unità di misura convenzionali.</li> <li>• Opera trasformazioni geometriche sulle figure piane.</li> <li>• Rappresenta punti, segmenti e poligoni sul piano cartesiano.</li> <li>• Conosce, analizza, disegna figure geometriche piane.</li> <li>• Calcola perimetro e area.</li> <li>• Conosce, analizza, disegna figure geometriche solide.</li> <li>• Calcola volume e superficie.</li> <li>• Interpreta e risolve problemi geometrici, utilizzando i teoremi conosciuti.</li> <li>• Rappresenta una legge matematica mediante un grafico.</li> <li>• Calcola rapporti e percentuali.</li> <li>• Interpreta e costruisce tabelle e grafici.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO SCIENZE**

SCUOLA INFANZIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – Ordine, misura, spazio, tempo, natura	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – Ordine, misura, spazio, tempo, natura
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.</li> <li>• Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> <li>• Si orienta nel tempo della vita quotidiana.</li> <li>• Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Coglie le trasformazioni naturali.</li> <li>• Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</li> <li>• Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.</li> <li>• È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</li> <li>• Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i concetti fondamentali relativi alla dimensione temporale.</li> <li>• Sviluppare un atteggiamento di curiosità e di attenzione nei confronti del mondo della natura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruisce il calendario settimanale e mensile... degli eventi tramite modalità simboliche.</li> <li>• Colloca eventi nel tempo.</li> <li>• Riconosce e descrive le caratteristiche delle stagioni.</li> <li>• Verbalizza e rappresenta graficamente una sequenza di eventi relativi ad un' esperienza vissuta.</li> <li>• Riordina in sequenza 4 o 5 immagini.</li> <li>• Si orienta nella successione dei giorni.</li> <li>• Riordina e descrive i momenti della giornata.</li> <li>• Utilizza correttamente i concetti temporali più semplici.</li> <li>• Esplora, descrive e riproduce l'ambiente circostante.</li> <li>• Discrimina sensazioni tattili, gustative, sonore, olfattive.</li> <li>• Svolge attività manuali.</li> <li>• Registra la realtà utilizzando strumenti di registrazione simbolica.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.</li> <li>• Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.</li> <li>• Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.</li> <li>• Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.</li> <li>• Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.</li> <li>• Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.</li> <li>• Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.</li> <li>• Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la curiosità di indagare i fenomeni naturali.</li> <li>• Familiarizzare col metodo scientifico: osservazione, formulazione di ipotesi, realizzazione di semplici esperienze per verificare le ipotesi.</li> <li>• Confrontare situazioni per cogliere somiglianze e differenze.</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti di cura verso sé stessi, gli altri, gli oggetti e l'ambiente circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua esperienze con la materia.</li> <li>• Esplora l'ambiente naturale.</li> <li>• Raccoglie, conserva, esamina materiali naturali e non.</li> <li>• Riconosce somiglianze e differenze.</li> <li>• Classifica.</li> <li>• Riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente.</li> <li>• Si confronta con la realtà e coglie le modalità di alcuni processi tecnologici e produttivi.</li> <li>• Comincia ad utilizzare correttamente i termini della disciplina.</li> <li>• Conosce le caratteristiche degli organismi viventi.</li> <li>• Conosce e cura il proprio corpo: igiene, alimentazione, salute...</li> <li>• Osserva le principali regole di rispetto verso l'ambiente.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.</li> <li>• Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.</li> <li>• Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali.</li> <li>• Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.</li> <li>• È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.</li> <li>• Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.</li> <li>• Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.</li> <li>• Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di indagare in modo consapevole i fenomeni naturali.</li> <li>• Conoscere il metodo scientifico: osservazione, formulazione di ipotesi, progettazione di semplici esperienze per verificare le ipotesi.</li> <li>• Conoscere gli oggetti di studio e la specificità delle diverse discipline scientifiche.</li> <li>• Confrontare situazioni per cogliere somiglianze e differenze.</li> <li>• Costruire semplici modelli e formalizzazioni matematiche dei fenomeni osservati.</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti di cura verso sé stessi, gli altri, gli oggetti e l'ambiente circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordina gli elementi secondo criteri quantitativi e qualitativi.</li> <li>• Individua le strette relazioni e conosce le interazioni esistenti tra mondo fisico, mondo biologico e comunità umana.</li> <li>• Individua relazioni tra aspetti di uno stesso fenomeno e tra fenomeni diversi.</li> <li>• Conosce le principali trasformazioni fisiche e chimiche della materia e le sa riconoscere nella vita quotidiana.</li> <li>• Individua l'unità e la diversità dei viventi e la loro dimensione evolutiva.</li> <li>• Conosce e cura il proprio corpo.</li> <li>• Conosce i meccanismi fondamentali che stanno alla base dell'evoluzione del sistema Terra nel suo complesso.</li> <li>• Usa gli strumenti del linguaggio statistico-matematico: tabelle, grafici... per rappresentare i dati sperimentali.</li> <li>• Comunica attraverso il linguaggio specifico.</li> <li>• Utilizza il metodo scientifico ed è consapevole del processo evolutivo delle scienze.</li> <li>• Comprende e problematizza il ruolo dell'intervento umano sulle trasformazioni del mondo biologico e naturale.</li> <li>• Conosce alcune materie prime e le principali fonti energetiche.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO MUSICA**

SCUOLA INFANZIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	Campo di esperienza <b>Linguaggi, creatività, espressione</b> – <i>Gestualità, arte, musica, multimedialità</i>	Campo di esperienza <b>La conoscenza del mondo</b> – <i>Ordine, misura, spazio, tempo, natura</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino segue con piacere e attenzione spettacoli musicali.</li> <li>• Sviluppa interesse per l'ascolto della musica di vario tipo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa la capacità di percezione e comprensione della realtà sonora nel suo complesso.</li> <li>• Sviluppa la capacità di discriminazione uditiva.</li> <li>• Sviluppa la memoria uditiva sequenziale.</li> <li>• Distingue e seleziona suoni e rumori prodotti da esseri umani, da animali, da eventi naturali, da strumenti musicali e da oggetti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi con la voce e con gli strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue canti collegati alla gestualità del ritmo, al movimento di tutto il corpo e di parti di esso.</li> <li>• Esegue movimenti adeguati al ritmo musicale proposto.</li> <li>• Interpreta spontaneamente e/o guidato, brani musicali per rappresentazioni gestuali e mimiche.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> <li>• Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed usare i linguaggi specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simbolizza suoni e rumori con forme spontanee di notazione.</li> <li>• Utilizza i nomi specifici di alcuni strumenti, musiche, artisti di cui ha esperienza diretta.</li> <li>• Conosce e utilizza mezzi tecnologici di comune utilizzo per la fruizione e trasmissione della musica.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>• Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare i materiali sonori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inventa e sperimenta nuovi effetti sonori con utilizzo del corpo, di strumenti a percussione e materiale vario.</li> <li>• Sonorizza una storia.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>• Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepisce e comprende la realtà sonora nel suo complesso.</li> <li>• Coglie all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</li> <li>• Percepisce eventi sonori e li distingue in ordine alla fonte, lontananza, vicinanza, durata, intensità, timbro, altezza e velocità.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</li> <li>• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi con la voce e con gli strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori di vario genere.</li> <li>• Esegue in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</li> <li>• Esegue canti corali e/o individuali anche in relazione a momenti collettivi.</li> <li>• Esegue, improvvisa una sequenza ritmica e/o melodica con voce, suono, strumenti a percussione.</li> <li>• Esegue movimenti adeguati al ritmo musicale proposto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fa uso di forme di notazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le forme di notazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simbolizza suoni e rumori con forme di notazione non convenzionali.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari e le trasforma in brevi forme rappresentative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare i materiali sonori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inventa e sperimenta nuovi effetti sonori con l'utilizzo del corpo, di strumenti a percussione e di materiale vario.</li> <li>• Sonorizza una storia.</li> <li>• Inventa sequenze sonore melodiche e ritmiche.</li> <li>• Riutilizza i linguaggi specifici in modo personale.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.</li> <li>• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende fatti musicali in rapporto alla storia ed alle vicende umane.</li> <li>• Individua gli aspetti ritmici, dinamici e melodici.</li> <li>• Individua gli aspetti strumentali, vocali e formali.</li> <li>• Individua gli aspetti espressivi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi con la voce e con gli strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Canta usando correttamente le possibilità espressive della voce (respirazione, intonazione, senso ritmico).</li> <li>• Usa correttamente lo strumento (flauto o chitarra o tastiera) rispettando le regole del linguaggio musicale: ritmo, melodia, dinamica.</li> <li>• Esegue correttamente sequenze ritmiche utilizzando lo strumentario in dotazione alla scuola.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed usare i linguaggi specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce la notazione musicale in tutti i suoi aspetti tecnici, melodici, ritmici, espressivi, ....</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisate o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare i materiali sonori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crea accompagnamenti ritmici partendo da uno spunto dato.</li> <li>• Rielabora in forma personale semplici brani di vario genere.</li> </ul>

## CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO INGLESE

SCUOLA PRIMARIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</li> <li>Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari.</li> <li>Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> </ul>	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere brevi istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (consegne) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (scuola, vacanze, passatempi, gusti personali...)</li> </ul> <p><i>Ricezione scritta (lettura)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi brevi e semplici (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...), accompagnate preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.</li> </ul> <p><i>Interazione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile (anche se semplice) utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.</li> <li>Ripete parole, frasi ed espressioni memorizzate.</li> <li>Sostiene una facile conversazione (anche guidata) utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> <li>Interagisce con un compagno, con l'insegnante o con un adulto con cui ha familiarità utilizzando lessico e funzioni Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...)</li> <li>Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedere eventualmente all'interlocutore di ripetere.</li> </ul> <p><i>Produzione scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere messaggi semplici, brevi e comprensibili, come biglietti e brevi lettere personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta e comprende comandi ed istruzioni.</li> <li>Ascolta e comprende il senso globale di un testo o di un discorso inerenti argomenti conosciuti.</li> <li>Ascolta e comprende domande relative ad argomenti conosciuti.</li> <li>Ascolta e comprende risposte relative ad argomenti conosciuti.</li> <li>Legge e comprende singole parole e brevi frasi.</li> <li>Legge e comprende brevi e semplici testi, autentici e non, anche con l'ausilio di illustrazioni inerenti il testo proposto.</li> <li>Legge e comprende il senso globale del discorso.</li> <li>apprese.</li> <li>Formula domande e risposte.</li> <li>Copia vocaboli, espressioni e frasi.</li> <li>Produce parole, espressioni, frasi e brevi testi in modo autonomo o con la guida dell'insegnante.</li> </ul>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare semplici messaggi.</li> <li>• Individua le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.</li> <li>• Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari.</li> <li>• Descrive esperienze, avvenimenti e progetti.</li> <li>• Comprende i punti chiave di una conversazione, espone le proprie idee anche se può avere qualche difficoltà.</li> </ul>	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire i punti essenziali di un discorso su argomenti noti.</li> </ul> <p><i>Ricezione scritta (lettura)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere dettagliatamente dialoghi, descrizioni, annunci, e-mail e lettere personali; brevi testi informativi e narrativi, anche tramite la ricerca dei supporti informatici.</li> </ul> <p><i>Produzione orale non interattiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare se stessi, descrivere luoghi e avvenimenti passati e futuri, esprimere opinioni, gusti e progetti, fare semplici resoconti sui materiali di cultura affrontati.</li> </ul> <p><i>Interazione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>• Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul> <p><i>Produzione scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici.</li> <li>• Scrivere lettere personali, che si avvalgano di lessico e di sintassi sostanzialmente appropriati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprende il significato generale di un discorso, di un dialogo o di un testo, pronunciato dall'insegnante, o da parlanti madrelingua.</li> <li>• Coglie gli elementi più specifici di un discorso, di un dialogo o di un testo, mediante domande dirette o inferenziali.</li> <li>• Coglie il contenuto e i dettagli di testi scritti, inferisce informazioni non esplicite.</li> <li>• Si presenta con ricchezza di particolari, riferisce esperienze personali, eventi attuali e passati, esprimendo anche preferenze e opinioni.</li> <li>• Espone in modo appropriato argomenti di cultura affrontati.</li> <li>• Scambia informazioni, esprimendosi in modo chiaro ed adeguato, su argomenti personali e temi trattati</li> <li>• Descrive fatti ed avvenimenti presenti e passati, apportando opinioni personali.</li> <li>• Racconta ad un coetaneo avvenimenti ed esperienze personali e progetti futuri.</li> </ul>
--	---	--

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO FRANCESE**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare semplici messaggi.</li> <li>• Individua le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.</li> <li>• L'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.</li> <li>• Comunica in attività che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari ed abituali.</li> <li>• Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> </ul>	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> </ul> <p><i>Ricezione scritta (lettura)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menù, prospetti, opuscoli..)</li> </ul> <p><i>Interazione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale ( gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze) e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</li> </ul> <p><i>Produzione scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi brevi e semplici ( biglietti, messaggi di posta elettronica, cartoline, promemoria, lettere personali) per chiedere notizie e per raccontare le proprie esperienze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.</li> <li>• Identifica il contenuto e i dettagli di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>• Coglie il contenuto e i dettagli di testi scritti, inferisce informazioni non esplicite.</li> <li>• Si presenta con una certa ricchezza di particolari, riferisce esperienze personali, eventi attuali e passati, esprimendo anche preferenze e opinioni.</li> <li>• Espone in modo appropriato argomenti di cultura affrontati.</li> <li>• Scambia informazioni, esprimendosi in modo chiaro ed adeguato, su argomenti personali e temi trattati.</li> <li>• Descrive fatti ed avvenimenti presenti e passati, apportando opinioni personali.</li> <li>• Racconta ad un coetaneo avvenimenti ed esperienze personali e progetti futuri.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

### **ARTE e IMMAGINE**

SCUOLA INFANZIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	Campo di esperienza <b>Linguaggi, creatività, espressione</b> – Gestualità, arte, musica, multimedialità	Campo di esperienza <b>Linguaggi, creatività, espressione</b> – Gestualità, arte, musica, multimedialità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, cinematografici...</li> <li>• Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</li> <li>• Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</li> <li>• Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.</li> <li>• Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.</li> <li>• È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attivare una più matura possibilità di produzione, fruizione, utilizzazione, scambio di segni, tecniche e prodotti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa con padronanza vari strumenti e tecniche espressivo-comunicative.</li> <li>• Usa stili diversi: espressionistico, rappresentativo, decorativo.</li> <li>• Ha uno stile personale e non stereotipato.</li> <li>• Esplora la realtà fisica attraverso la manipolazione.</li> <li>• Si esprime usando animazioni verbali diverse, sentimenti ed emozioni.</li> <li>• Riproduce esperienze e situazioni per farne oggetto di gioco, di verbalizzazione, di analisi e di rappresentazione.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</li> <li>• Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare la realtà attraverso i sensi.</li> <li>• Guardare e descrivere immagini esprimendo le proprie emozioni in produzioni di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche adeguate ed integrando diversi linguaggi</li> <li>• Identificare in un testo visivo, costruito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, forma, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, campi, piani,...)</li> <li>• Comprendere immagini di diverso tipo dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni e riflessioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce nelle varie tipologie di proposta didattica i principali elementi del linguaggio visuale (linee, forme, colori, volumi, spazi, ...)</li> <li>• Produce messaggi con l'uso di linguaggi visuali, di tecniche e di materiali diversi.</li> <li>• Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo che emotivo.</li> <li>• Legge gli aspetti formali e fondamentali di alcune opere d'arte.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato.</li> <li>• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare alcune opere d'arte di diverse epoche e attraverso esperienze pratiche apprendere gli elementi più significativi (colori, tecniche, forme...)</li> <li>• Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel territorio.</li> <li>• Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche, materiali diversi (grafiche, pittoriche, multimediali,...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce ed apprezza i principali beni artistici e culturali presenti sul proprio territorio.</li> <li>• Riconosce il proprio corpo.</li> <li>• Scopre gli elementi del linguaggio visuale.</li> <li>• Evidenzia colore, linee, forme, formati della realtà.</li> <li>• Rappresenta i vari ambienti in modo più realistico.</li> </ul>
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>• Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</li> <li>• Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, analizzare, descrivere con linguaggio verbale appropriato messaggi visivi e gli elementi formali di un'opera d'arte.</li> <li>• Conoscere i codici, le regole, le strutture del linguaggio visuale e le loro funzioni comunicative.</li> <li>• Riconoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva per una lettura denotativa e connotativa dei messaggi visivi.</li> <li>• Rielaborare i messaggi visivi per produrre immagini creative utilizzando le regole del linguaggio visivo.</li> <li>• Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale e consapevolezza dell'importanza della sua conservazione.</li> <li>• Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici anche multimediali per creare messaggi visivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolida un metodo di lettura consapevole e critico dei messaggi visivi.</li> <li>• Prende coscienza dei fattori che regolano la percezione visiva.</li> <li>• Acquisisce una terminologia appropriata per descrivere e commentare produzioni personali.</li> <li>• Usa un linguaggio appropriato per interpretare documenti del patrimonio culturale del presente e del passato.</li> <li>• Sviluppa capacità manuali di precisione.</li> <li>• Utilizza materiali e tecniche in modo creativo e secondo le funzioni comunicative di un messaggio visivo.</li> <li>• Consolida la capacità di descrivere verbalmente il proprio lavoro.</li> <li>• Matura un linguaggio espressivo personale.</li> <li>• Acquisisce la capacità di lettura descrittiva ed interpretativa di messaggi visivi ed opere d'arte.</li> <li>• Memorizza, riconosce, confronta le opere d'arte nella loro evoluzione stilistica.</li> <li>• È consapevole dell'importanza di un'opera d'arte e opera per la sua tutela.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO MOTORIA**

SCUOLA INFANZIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	Campo di esperienza <b><i>Il corpo in movimento</i></b> – <i>Identità, autonomia, salute.</i> Campo di esperienza	Campo di esperienza <b><i>Il corpo in movimento</i></b> – <i>Identità, autonomia, salute.</i> Campo di esperienza
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li> <li>• Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>• Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.</li> <li>• Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</li> <li>• Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire alla maturazione integrale del bambino.</li> <li>• Sviluppare una positiva immagine di sé.</li> <li>• Promuovere la presa di coscienza del corpo come mezzo relazionale, comunicativo e cognitivo.</li> <li>• Assumere positive abitudini igienico-sanitarie.</li> <li>• Favorire una conoscenza della propria identità sessuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discrimina percettivamente gli oggetti.</li> <li>• Controlla gli schemi dinamici e posturali di base, globali e fini.</li> <li>• Consolida lateralità e dominanza.</li> <li>• Attua strategie motorie adeguate alla situazione.</li> <li>• Imita, discrimina, nomina, riproduce....</li> <li>• Gestisce il proprio corpo dal punto di vista igienico-sanitario.</li> <li>• Conosce il proprio corpo dal punto di vista sessuale.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori di base.</li> <li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</li> <li>• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.</li> <li>• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> <li>• Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</li> <li>• Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> <li>• Organizzare condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.</li> <li>• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> <li>• Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione.</li> <li>• Conoscere e applicare i principali elementi tecnici specifici di diverse discipline sportive.</li> <li>• Saper utilizzare numerosi giochi della tradizione popolare.</li> <li>• Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e rispettando le regole.</li> <li>• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>• Assumere adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi.</li> <li>• Consolida lateralità e dominanza.</li> <li>• Padroneggia gli schemi motori di base e posturali adattandoli a variabili spaziali e temporali.</li> <li>• Partecipa ad attività di gioco, di sport rispettando le regole, gli altri e l'ambiente.</li> <li>• Assume adeguati comportamenti di prevenzione e sicurezza.</li> <li>• Adotta stili di vita salutistici.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<p><i>Sviluppo delle competenze al termine dei tre anni.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.</li> <li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motoriosportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.</li> <li>• Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</li> <li>• È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.</li> <li>• È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</li> <li>• Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare tecniche di miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.</li> <li>• Consolidare capacità coordinative-</li> <li>• Acquisire modalità di allenamento.</li> <li>• Acquisire tecniche e tattiche di giochi sportivi e funzioni di arbitraggio.</li> <li>• Attivare strategie di prevenzione, di sicurezza personale a scuola e in ambienti esterni.</li> <li>• Acquisire le regole del codice stradale con speciale attenzione all'uso di cicli e motocicli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementa le capacità condizionali secondo il proprio livello di maturazione, sviluppo e apprendimento.</li> <li>• Utilizza efficacemente le proprie capacità in condizioni variabili: combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo ...</li> <li>• Applica alcune metodologie di allenamento per mantenere un buon stato di salute.</li> <li>• Possiede il controllo di movimenti tecnici di alcuni sport individuali e di squadra.</li> <li>• Conosce e rispetta le regole della pratica ludica e sportiva.</li> <li>• Gestisce in modo consapevole gli eventi della gara, le situazioni competitive ... con autocontrollo e rispetto per se e per gli altri, accettando la sconfitta.</li> <li>• Sa arbitrare una partita.</li> <li>• Mette in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>• Rispetta le regole del codice stradale.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO TECNOLOGIA**

SCUOLA PRIMARIA - INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>	<i>Esplorare e interpretare il mondo dell'uomo</i>	<i>Esplorare e interpretare il mondo dell'uomo</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora e interpreta il mondo realizzato dall'uomo.</li> <li>• Individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina.</li> <li>• Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.</li> <li>• Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.</li> <li>• Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.</li> <li>• Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, confrontando oggetti del passato con quelli del presente.</li> <li>• È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative.</li> <li>• Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere con le parole e rappresentare con disegni, schemi e modelli, elementi del mondo artificiale cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (manuali e automatiche) e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.</li> <li>• Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.</li> <li>• Esaminare i processi rispetto all'impatto con l'ambiente.</li> <li>• Realizzare progetti tecnici individualmente o con i compagni seguendo una definita metodologia progettuale.</li> <li>• Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia della umanità.</li> <li>• Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge, comprende, realizza disegni, schemi e modelli di artefatti dell'uomo tra i più vicini alla sua realtà.</li> <li>• Comprende e descrive le funzioni manuali e automatiche di artefatti vicini alla sua realtà.</li> <li>• Individua le caratteristiche principali, le funzioni e il funzionamento di una semplice macchina.</li> <li>• Legge e comprende il processo e ne sa valutare il suo impatto con l'ambiente.</li> <li>• Realizza semplici progetti tecnici e ne valuta il tipo di materiale, le tecniche di assemblaggio, tempi realizzativi e costi in funzione dell'impiego.</li> <li>• Riconosce le trasformazioni di oggetti e processi e ne comprende le ragioni della evoluzione.</li> <li>• Utilizza il computer per eseguire giochi e attività didattiche.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO Traguardi	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>	<i>Esplorare e interpretare il mondo dell'uomo</i>	<i>Esplorare e interpretare il mondo dell'uomo</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.</li> <li>• Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione.</li> <li>• È in grado di realizzare un progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative.</li> <li>• Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.</li> <li>• Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</li> <li>• È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle.</li> <li>• Ricerca, seleziona e sintetizza informazioni utilizzando le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine.</li> <li>• Cogliere l'evoluzione nel tempo delle macchine utensili nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</li> <li>• Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.</li> <li>• Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando le regole della scala di proporzione e di quotatura.</li> <li>• Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici.</li> <li>• Avvicinarsi alle problematiche legate alla produzione di energia utilizzando appositi schemi.</li> <li>• Indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia.</li> <li>• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</li> <li>• Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</li> <li>• Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.</li> <li>• Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i contesti e i processi produttivi e l'impiego di utensili e macchine con particolare riferimento all'ambito alimentare, edilizio, agricolo.</li> <li>• Identifica le proprietà fondamentali dei principali materiali e il loro eventuale ciclo produttivo.</li> <li>• Osserva ed esegue una rappresentazione grafica rispettando le scale di proporzione e di quotatura di pezzi meccanici.</li> <li>• Osserva ed esegue una rappresentazione grafica rispettando le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità.</li> <li>• Esegue rilievi ed esegue una rappresentazione grafica dell'ambiente scolastico o/e della propria abitazione.</li> <li>• Conosce e utilizza le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.</li> <li>• Conosce gli elementi basilari e le relazioni essenziali che compongono il computer.</li> <li>• Usa in modo autonomo i principali strumenti informatici di ricerca.</li> </ul>

## **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO RELIGIONE**

SCUOLA INFANZIA Traguardi	SCUOLA INFANZIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA INFANZIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 3 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno apprezza la propria identità personale e quella degli altri</li> <li>• Ha sviluppato capacità linguistiche e intellettive</li> <li>• Ha Interiorizzato i valori di amore e solidarietà</li> <li>• Valorizza le diversità, promovendo un dialogo aperto e sereno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire il mondo del bambino, la vita e il suo mistero.</li> <li>• Conoscere il Natale di Gesù nei segni, simboli culturali e nei loro significati.</li> <li>• Conoscere la vita e il messaggio di Gesù nel Vangelo.</li> <li>• Scoprire la Pasqua di Gesù nei segni, simboli culturali e nei loro significati.</li> <li>• Conoscere la vita della Comunità Cristiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie la presenza di Dio Creatore nel mondo e nella vita dell'uomo.</li> <li>• Riconosce il Natale come la festa che ricorda la nascita di Gesù.</li> <li>• Paragonare le tappe della propria crescita con quella di Gesù</li> <li>• Conosce alcuni gesti e le parole più significative del messaggio di Gesù.</li> <li>• Conoscere la Pasqua come festa della vita e della gioia.</li> <li>• Distingue i principali luoghi e segni della comunità cristiana.</li> </ul>

SCUOLA PRIMARIA - Traguardi secondo la " Bozza" per la sperimentazione CEI d'intesa con il MPI	SCUOLA PRIMARIA Obiettivi di apprendimento	SCUOLA PRIMARIA Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine dei 5 anni</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L' alunno colloca gli elementi fondamentali della vita di Gesù e i contenuti principali del suo insegnamento in rapporto con le usanze dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso vive tali festività.</li> <li>• Identifica le caratteristiche essenziali di un testo biblico, distinguendo la Bibbia da altre tipologie di testi, che ha avuto modo di conoscere, inclusi i testi sacri di altre religioni, sa farsi guidare nell'analisi dei brani a lui più accessibili per collegarli alla propria esperienza culturale ed esistenziale.</li> <li>• Distingue la proposta di salvezza del cristianesimo dalla proposta delle altre religioni. Per questo identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono a Gesù e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento, coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sui riflessi che essi possono avere sulla vita dei credenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire l'esistenza di Dio, che si è rivelato in Cristo, attraverso l'osservazione del mondo e dei bisogni dell'uomo.</li> <li>• Conoscere il significato della nascita di Gesù secondo i Vangeli e nella storia della salvezza.</li> <li>• Conoscere la vita di Gesù e l'annuncio del suo Vangelo.</li> <li>• Conoscere la Pasqua come centro della religione cristiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie il gruppo classe come occasione di convivenza serena e solidale.</li> <li>• Riflette sulla propria identità personale e sviluppa sentimenti di auto-accettazione e autostima.</li> <li>• Si pone domande sull'esistenza dell'uomo e conosce l'interpretazione religiosa dell'origine dell'universo.</li> <li>• Coglie nell'ambiente e nelle persone alcuni segni della presenza di Dio.</li> <li>• Riconosce l'importanza della festa come Tempo straordinario, Tempo di riposo fisico e occasione di ricarica spirituale all'interno della propria comunità.</li> <li>• Conosce i riti e le tradizioni delle principali feste cristiane.</li> <li>• Conosce i riti, le tradizioni delle feste religiose nel nostro territorio (es. festa del Santo Patrono).</li> <li>• Riconosce i principali segni della Religione Cattolica: luoghi, tempi, manifestazioni, riti, monumenti, opere d'arte ..., presenti nel nostro territorio e comprende il significato religioso ed umano.</li> <li>• Giunge dai segni del Natale alla comprensione del suo significato umano e cristiano.</li> </ul>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Traguardi secondo la " Bozza" per la sperimentazione CEI d'intesa con il MPI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Obiettivi di apprendimento	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Abilità
<i>Sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si interroga sull'Assoluto e le verità di fede, identifica la dimensione religiosa come tale, la connette e la distingue dalla dimensione culturale, e sa interagire con compagni di religione diversa, cogliendo il rapporto tra il "credo" di una persona religiosa e gli usi e costumi dei popoli, a partire da quelli del proprio territorio.</li> <li>• Coglie le tappe essenziali della Storia della salvezza, ne individua i personaggi principali, conosce la vicenda biografica di Gesù e del cristianesimo delle origini a partire dalla Bibbia; individua gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente.</li> <li>• Riconosce i linguaggi espressivi della fede ( simboli, preghiere, riti, ecc.) individuandone i frutti e le tracce nella produzione italiana ed europea, imparando a fruirne in senso estetico e spirituale.</li> <li>• Percepisce le interazioni tra dimensione religiosa ed etica, in vista di scelte di vita progettuali ed organiche, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti e interagisce responsabilmente con se stesso, con gli altri, con le situazioni sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire che i grandi "perché" della vita aprono alla scoperta di Dio che per i cristiani è il Dio rivelato in Cristo.</li> <li>• Conoscere la formazione e struttura della Bibbia.</li> <li>• Conoscere le tappe fondamentali e personaggi della storia e della salvezza.</li> <li>• Comprendere il significato della nascita di Gesù secondo i Vangeli e nella Storia della salvezza.</li> <li>• Comprendere l'assenza del messaggio evangelico.</li> <li>• Approfondire il significato della Pasqua come centro della religione cristiana.</li> <li>• Conoscere la comunità dei credenti in Gesù Cristo risorto, animata dallo spirito Santo e inviata nel mondo a diffondere un messaggio che cambia la storia.</li> <li>• Conoscere le principali tappe storiche e i personaggi più importanti della storia Chiesa.</li> <li>• Comprendere il significato delle scelte di fede in ordine alla scelta di un progetto di vita.</li> <li>• Mettere in dialogo fede e scienza, come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflette su se stessi e sui grandi interrogativi della vita.</li> <li>• Comprende che la religione offre all'uomo una risposta completa alle sue domande esistenziali.</li> <li>• Individua le risposte della religione cristiana.</li> <li>• Si accosta al linguaggio tipico della religione e conosce il significato di alcuni termini specifici.</li> <li>• Riconosce la novità e l'importanza di Gesù Figlio di Dio nella storia dell'uomo.</li> <li>• Si accosta al testo biblico, utilizzandolo nella suddivisione in libri, capitoli e versetti.</li> <li>• Individua gli insegnamenti di Gesù che possono rivolgersi ancora all'uomo contemporaneo.</li> <li>• Conosce l'impegno della Chiesa nella società di oggi in difesa e nella valorizzazione di ogni aspetto della vita umana attraverso dei testimoni.</li> <li>• Conosce l'organizzazione della Chiesa.</li> <li>• Comprende i Sacramenti e il loro rapporto con la vita e la crescita.</li> <li>• Riconosce l'importanza della morale, della coscienza e della libertà nella rivelazione di Gesù.</li> <li>• Confronta fra di loro le grandi religioni cogliendo affinità e diversità con il cristianesimo.</li> <li>• Si confronta con i problemi contemporanei.</li> <li>• Individua e confronta le diverse concezioni della vita proposte dalla società attuale.</li> <li>• Formula dei giudizi personali motivati.</li> </ul>

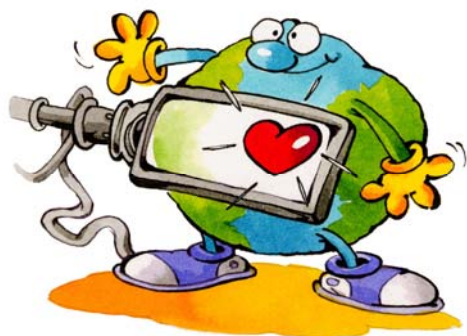
### 3. CURRICOLI TRASVERSALI

Educazione alla salute

Orientamento

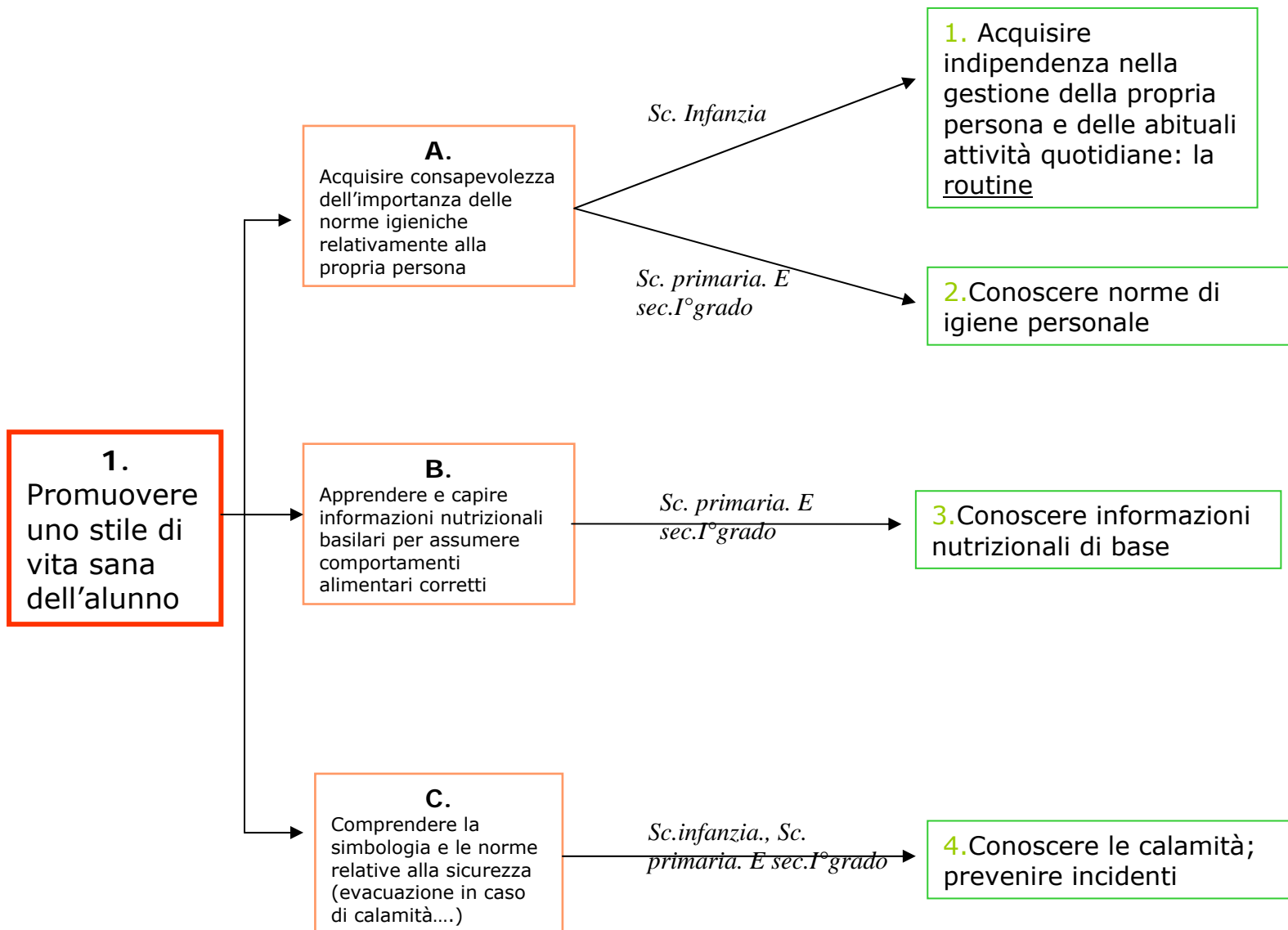
Continuità

# Educazione alla salute









1. Acquisire indipendenza nella gestione della propria persona e delle abituali attività quotidiane : la routine

Saper riconoscere il proprio gruppo di appartenenza (sezione) e memorizzare il proprio contrassegno.

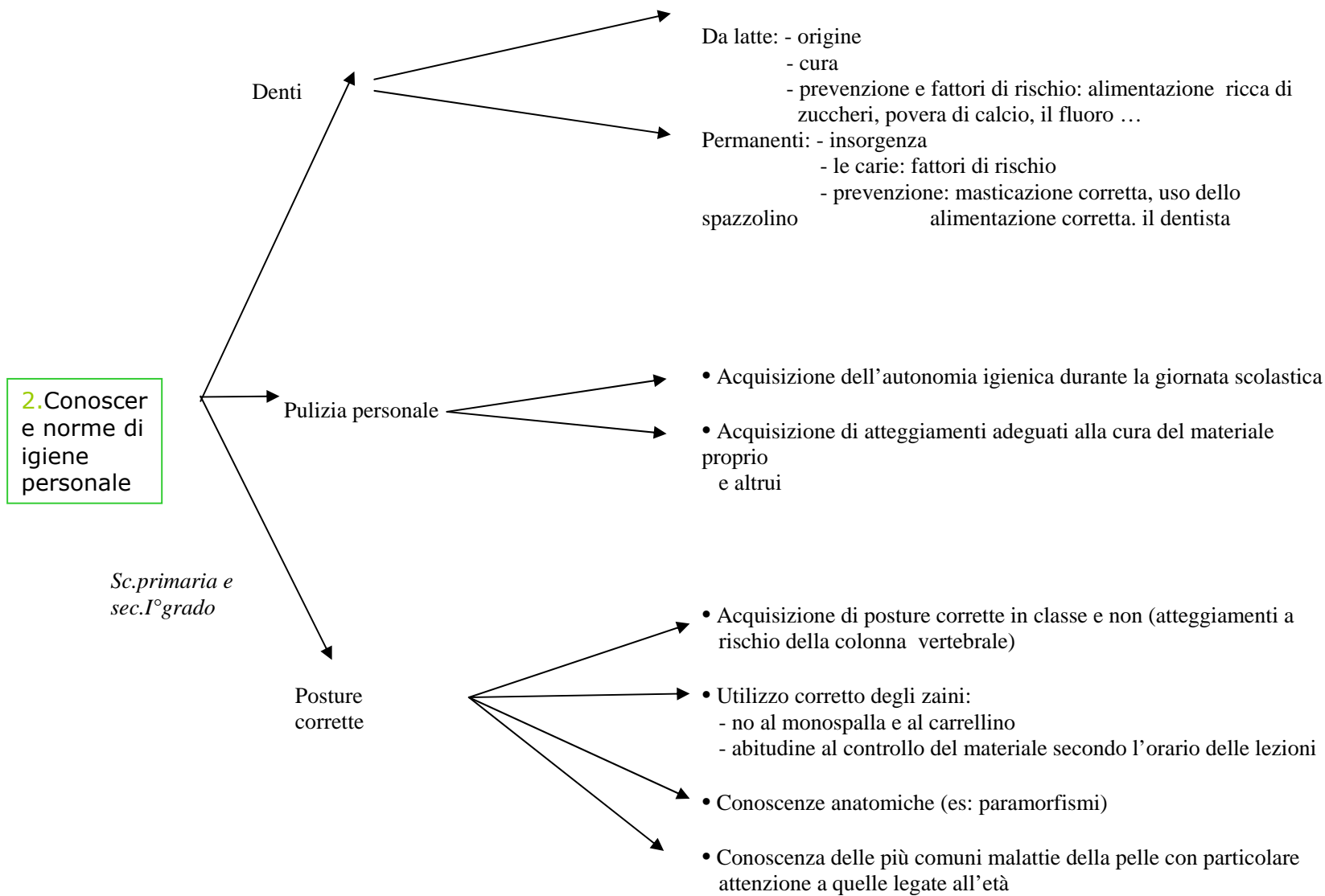
Utilizzare in modo appropriato lo spazio classe

Rispettare le norme di comportamento relative agli ambienti (bagno, sala da pranzo)

Orientarsi nei vari ambienti della scuola

*a  
t  
t  
i  
v  
i  
t  
à*

- Giochi collettivi effettuati in sezione, in giardino, in salone
- Presentazione di materiali/giochi/regole per il loro uso corretto e appropriato
- Prove pratiche sul comportamento da tenere nei vari ambienti
- Drammatizzazioni di storie inerenti alle corrette modalità d'uso degli ambienti realizzate nel teatrino con i burattini
- Realizzazioni di addobbi e di "libri manuali" sul corretto comportamento igienico personale



3. Conoscere informazioni nutrizionali di base

Conoscere la vasta gamma dei cibi necessari ad una dieta giornaliera equilibrata (diminuzione di zuccheri e grassi, aumento del consumo di frutta e verdura)

Avvio alla conoscenza del fabbisogno energetico nel corso della giornata e sua modificazione nel corso della vita

Conoscenza delle principali norme igieniche che accompagnano una corretta alimentazione

Intossicazioni alimentari: cause, modi di diffusione di germi  
Prevenzione

Le principali malattie legate all'alimentazione:

- malattie esclusivamente fisiche (danni provocati dall'obesità)
  - malattie dalle implicazioni psicologiche (anoressia, bulimia ...)
- tossicodipendenze

4. Conoscere le calamità; prevenire incidenti

Norme di sicurezza in relazione alle calamità

Concetto di rischio: cause/effetti

fonti  
fattori di esposizione  
identificazione di comportamenti a rischio

Epidemiologia: dati  
fattori di rischio degli incidenti  
prevenzione

2.  
Promuovere  
uno stile di  
vita sana  
nella scuola e  
nel contesto  
sociale



**A.**  
Conoscere il significato  
di gruppo e comunità  
come modalità di  
soddisfacimento di  
bisogni e possibilità di  
condivisione di un  
comune patrimonio di  
valori



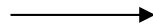
**B.**  
Conoscere che  
appartenere ad un  
gruppo comporta  
l'interiorizzazione di un  
codice



**C.**  
Assumere  
comportamenti corretti  
nella strada, nelle  
strutture e servizi di  
pubblica utilità

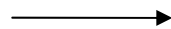
- Vivere con serenità l'esperienza dell'impatto con la scuola acquisendo indipendenza nella gestione della propria persona e delle abituali attività quotidiane.
- Instaurare rapporti positivi e adeguati con persone che vivono nella scuola (compagni e adulti).
- Imparare a conoscere se stessi e ad esprimere i propri vissuti e bisogni individuando i propri limiti per saperli accettare e valorizzare.
- Consolidare la propria identità attraverso:
  - il superamento del proprio egocentrismo
  - l'acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo classe.
- Accrescimento globale della propria espressività, creatività, capacità critiche, riflessive, progettuali.
- Acquisizione delle regole del vivere comune non come una limitazione personale, ma per una convivenza democratica e serena.
- Sviluppo del senso di appartenenza e di responsabilità sia nei confronti del proprio gruppo di appartenenza (*famiglia, classe, scuola, comune, nazione, etnia*), sia nei confronti del proprio ambiente sia esso privato e non, piccolo o grande, vicino o lontano.
- Sviluppo della sicurezza dei bambini rispetto all'educazione stradale attraverso l'acquisizione delle regole fondamentali del codice della strada.

**3.**  
Star bene con  
sé e con gli altri



- Saper riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni.
- Riconoscere gli atteggiamenti: linguaggio verbale, gestuale e corporeo.
- Individuare modalità per la gestione di emozioni, sentimenti, conflitti.
- Sviluppare la capacità di un rapporto equilibrato con la/le diversità.
- Favorire la stima, l'accettazione di sé e rispetto per l'altro.
- Favorire la capacità di chiedere, ascoltare e decidere.
- Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà.

**4.**  
Creare un  
clima  
relazionale  
positivo



- Favorire negli alunni:
  - a. la costruzione di un'immagine positiva di sé
  - b. la consapevolezza personale
  - c. l'autonomia
  - d. la comunicazione
  - e. la cooperazione
- Maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi come persone sessuate e verso gli altri, anch'essi persone

- ATTIVITA'
- Progetto "accoglienza"
  - Educazione stradale
  - Psicomotricità
  - Progetti ambiente
  - Percorsi socio-affettivi
  - Educazione sessuale
  - Lavori di gruppo
  - Laboratori di manualità
  - "Spazio-Ascolto"

# Progetto Orientamento

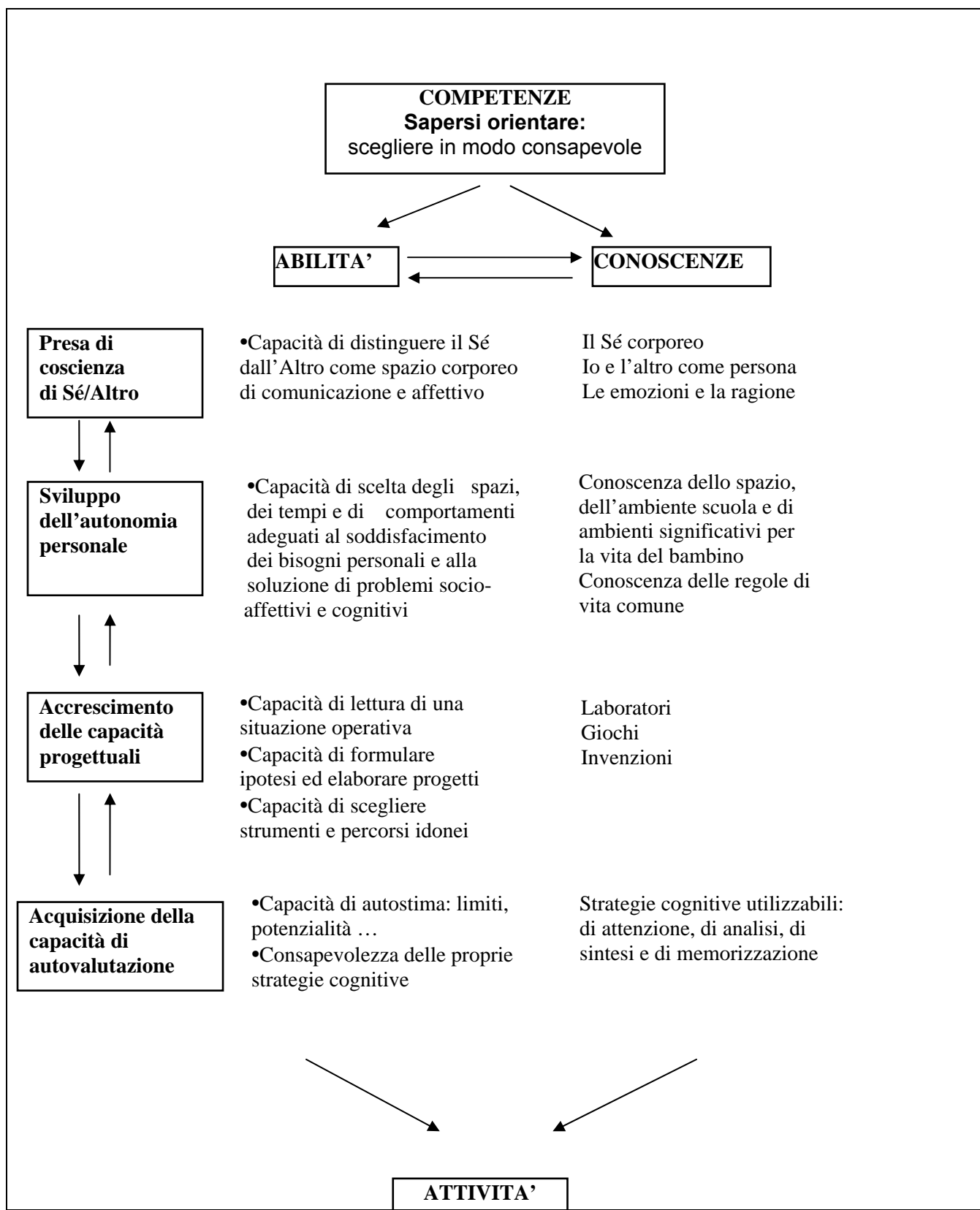


- A. Il progetto Orientamento nella Scuola dell'infanzia e primaria
- B. Il progetto Orientamento nella scuola secondaria di I° grado

## A. Il progetto Orientamento nella Scuola dell'infanzia e primaria

# ORIENTIAMO-CI

## SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA



**PROPOSTE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Presenza di coscienza e conoscenza di sé</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicomotricità</li> </ul>
<b>Accrescimento delle capacità progettuali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Angoli di gioco</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Sviluppo dell'autonomia personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli spazi e delle regole di vita comune: progetto accoglienza</li> </ul>
<b>Acquisizione della capacità di autovalutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• "Riflessioni" e "confronto costruttivo" sul rispetto delle regole comuni</li> </ul>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Attività interdisciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività volte a potenziare strategie metacognitive quali: motivazione ed autostima, attenzione e consapevolezza dei propri stili cognitivi</li> <li>• Percorsi di "alfabetizzazione emotiva"</li> <li>• Laboratori volti al riconoscimento ed alla cura delle "intelligenze" di ciascuno, all'acquisizione di capacità, abilità e competenze inerenti ad attitudini specifiche</li> <li>• Esperienze mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni legati all'età, di esperienze di vita, di cultura, di religione, di etnia</li> <li>• Progetti di educazione alla salute</li> <li>• Attività di continuità e accoglienza atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro</li> <li>• Esperienze di valorizzazione della "memoria collettiva"; mediante la conoscenza del contesto sociale, civile, e produttivo</li> <li>• Attività mirate allo sviluppo della creatività soprattutto applicata all'uso delle tecnologie</li> <li>• Percorsi didattici o attività disciplinari che vedano gli alunni coinvolti in prima persona nelle diverse fasi progettuali che partano da situazioni realmente problematiche per arrivare alla realizzazione di un "prodotto" condiviso</li> <li>• Attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento al curricolo che all'ampliamento dell'offerta formativa</li> </ul>
<b>Educazione motoria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicomotricità e pratica psicomotoria</li> <li>• Giochi per il coordinamento e per l'orientamento spaziale</li> <li>• Giochi liberi, di gruppo e di squadra</li> <li>• Avviamento ad attività di gioco-sport</li> </ul>
<b>Educazione all'immagine</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sagoma: dal superamento dello stereotipo della persona all'autoritratto</li> <li>• Laboratori tattilo-percettivi.</li> <li>• Dal "progetto" all'esecuzione di disegni, oggetti,.. : laboratori di manualità</li> </ul>

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Educazione al suono e alla musica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori di educazione all'ascolto</li> <li>• "Esprimersi" attraverso il canto e la musica</li> <li>• La musica di ambienti e culture diverse</li> </ul>
<b>Area linguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta e rielaborazione del materiale prodotto nei diversi ambiti disciplinari</li> <li>• Giochi di conoscenza.</li> <li>• Lettura di brani di diverso tipo; attività di animazione alla lettura</li> <li>• "Lettura" di emozioni</li> <li>• Conversazioni libere e guidate su esperienze vissute a scuola e in famiglia</li> <li>• Attività di drammatizzazione</li> <li>• Produzione di testi, di diverso tipo, sugli argomenti trattati</li> </ul>
<b>Area logico - matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istogrammi collegati agli argomenti trattati e a momenti di vita quotidiana</li> <li>• Attività di problem solving</li> <li>• Promuovere il pensiero logico nei suoi vari aspetti</li> </ul>
<b>Area scientifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di laboratorio</li> <li>• Conoscenza del corpo umano, attività di educazione alla salute, educazione all'affettività e alla sessualità</li> </ul>
<b>Area antropologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• "Orientamento" spazio-temporale: conoscenza dei binomi locativi e delle relazioni topologiche</li> <li>• Conoscere l'ambiente in cui si vive: la famiglia, la scuola, il Comune, ..</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole di convivenza</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole relative alle principali norme di sicurezza</li> <li>• Il lavoro: lavori conosciuti, complementarità dei lavori, i settori economici</li> </ul>
<b>Lingua Inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività volte a valorizzare la diversità tra "lingue" quale ricchezza peculiare di un popolo</li> </ul>
<b>Religione Attività alternativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività volte alla presa di coscienza della propria identità religiosa alla conoscenza e al rispetto dei diversi "credo"</li> <li>• Attività di educazione alla pace.</li> </ul>
<b>Uscite didattiche e gite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite e gite collegate ad argomenti trattati nei diversi ambiti disciplinari.</li> </ul>
<b>Attività di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al termine di alcuni percorsi formativi si potrebbero considerare, come indicatore del loro potenziale di orientamento, il rilevare nei bambini comportamenti che indichino:</li> <li>• Presa di coscienza del proprio IO corporeo/affettivo/relazionale</li> <li>• Capacità di autocontrollo</li> <li>• Capacità di commisurare il proprio impegno e le proprie motivazioni alle situazioni vissute</li> <li>• Capacità di seguire le regole della vita in comune</li> <li>• Capacità di assumere il punto di vista degli altri</li> <li>• Capacità critiche, di giudizio personale e creativo</li> <li>• Capacità di problematizzazione, di presa di coscienza, di condivisione, di cambiamento</li> </ul>

## B. Il progetto "Orientamento" nella scuola secondaria di I° grado

" Conoscere per scegliere"

### PRINCIPI GUIDA

Nella scuola sec. I° grado dell'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolo', le attività di orientamento sono da molto tempo considerate come un processo educativo permanente, che ha come suo obiettivo "fare dell'alunno il protagonista delle sue scelte", capace cioè di predisporre un PROGETTO.

Tale progetto deve prevedere un percorso di studi scelto in relazione alle conoscenze, alle capacità e alle attitudini e che puo' essere modificato strada facendo in base all'osservazione del mercato del lavoro.

Il processo vede coinvolte, nel triennio, trasversalmente tutte le discipline scolastiche, partendo già dal primo anno della scuola sec. I° grado.

La scuola sec. I° grado, secondo lo spirito della legge istitutiva, è orientativa in quanto favorisce la crescita di ogni ragazzo, lo rende consapevole delle sue caratteristiche personali e gli permette di svilupparle in vista di scelte di studio o professionali.

### Ma cosa vuol dire orientare?

Non semplicemente dare indicazioni o consigli sul tipo di studi e di lavoro da intraprendere, ma piuttosto fornire ai ragazzi gli strumenti per capire quale strada è adatta a loro.

### Orientarsi infatti significa:

- sapere dove si vuole andare
- sapere per quale strada arrivarci
- valutare se si hanno forze sufficienti per farlo

La scuola sec. I° grado aiuta i ragazzi ad orientarsi, poiché offre conoscenze nei vari campi del sapere e svolge diversi tipi di attività in cui i ragazzi scoprono le proprie capacità, i propri interessi e le proprie attitudini; alla fine quindi si puo' parlare di AUTORIENTAMENTO.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE

1. conoscenza di sé (autovalutazione, scoperta di attitudini, potenzialità, doti, propensioni, ideali, aspirazioni, limiti);
2. conoscenza dei percorsi formativi (distinguere cioè i vari corsi di studio, le materie insegnate nei diversi indirizzi scolastici nelle varie scuole, il tipo di preparazione che si puo' ottenere, gli orari e gli impegni che comportano, gli sbocchi scolastici o lavorativi che offrono);
3. conoscenza del territorio ( con particolare riguardo alle offerte formative ed occupazionali, alle tradizioni locali nei vari settori produttivi, ai rapporti tra attività economiche nel territorio);
4. conoscenza del mondo del lavoro (nei suoi aspetti principali: organizzazione, dinamiche, legislazione, problematiche ecc.)

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: ABILITA'

- Comprendere che il concetto di orientamento presuppone la coscienza di sé.
- Analizzare le proprie attitudini, i propri interessi, le proprie aspirazioni e i propri limiti.
- Conoscere le possibilità formative e professionali dopo la terza media.
- Ipotizzare il proprio percorso formativo.
- Conoscere la possibilità occupazionali del futuro in Italia e nella Comunità Europea.
- Fare scelte realistiche, tenendo conto delle informazioni reperite.
- Confrontare le proprie scelte con il parere degli esperti, degli insegnanti e dei genitori.

### SCELTE DI CONTENUTO

#### A. La conoscenza di se stesso e del proprio mondo:

- le condizioni psicofisiche;
- gli interessi;
- le abilità acquisite;
- le aspirazioni;

- B. I rapporti con gli altri:
- I gruppi in cui l'alunno è inserito, famiglia – scuola – amici – gruppi sportivi...;
  - L'essere un "animale sociale" (lo stato e le sue regole)
- C. **La conoscenza del territorio e del mondo del lavoro:**
- Gli elementi del territorio e la loro funzione;
  - I settori produttivi, primario (produzione); secondario (trasformazione); terziario (servizi);
  - la "rivoluzione" informatica
  - informazioni sulle caratteristiche del mondo del lavoro;
  - interessi, attitudini e lavoro: autovalutarsi;
  - rassegna di mestieri.
- D. **Aspetto decisionale:**
- conoscenza dell'organizzazione scolastica italiana;
  - autovalutazione delle capacità e della voglia di studiare;
  - raccolta di informazioni sugli itinerari formativi scolastici e professionali;
  - il giudizio dei genitori;
  - il parere degli esperti;
  - identificazione del proprio percorso formativo.

### **SCELTE DI METODO**

- Prima indagine sulla conoscenza di sé, del territorio e degli ambienti in cui l'allievo vive, famiglia e scuola:
  1. questionario conoscitivo e di orientamento per la vita di classe e il lavoro scolastico;
  2. questionario di conoscenza della città;
  3. questionario di orientamento spaziale.
- Conoscenza, analisi e riflessioni sul proprio aspetto fisico: autoritratto.
- Presa di coscienza della propria fisicità.
- Lettura e commento dei brani antologici e produzione degli elaborati, a carattere introspettivo, mirati alla conoscenza di sé, dell'ambiente e del mondo del lavoro.
  - Testi descrittivi soggettivi e oggettivi, questionari e schede per la definizione dei ruoli e dei rapporti dell'alunno: nella famiglia, nella scuola e nella società.
  - Testi descrittivi e introspettivi, questionari e schede per la progressiva presa di coscienza e per l'autovalutazione delle proprie capacità, delle attitudini, degli interessi, delle aspirazioni e dei propri limiti.
  - Informazioni generali e riflessioni sui tre settori produttivi della realtà socio-economica del territorio e delle relative attività produttive.
  - Conoscenza e uso di un lessico specifico inerente il mondo del lavoro (glossario).
  - Informazioni, letture, questionari, audiovisivi e uscite didattiche per la conoscenza dell'organizzazione del lavoro e delle principali professioni nei tre settori produttivi.
  - Informazioni, documentazioni, incontri, audiovisivi per la conoscenza del sistema scolastico italiano, con relativa pianificazione degli itinerari formativi su cui operare la scelta.
  - Testi scritti e questionari per la verifica delle motivazioni della scelta.

### **OPERATORI DELL'ORIENTAMENTO**

Oltre all'alunno, che matura verso l'auto-orientamento, sono previsti, in particolare, i seguenti operatori:

- ✓ gli insegnanti
- ✓ i genitori
- ✓ gli esperti

#### **Gli insegnanti**

- programmano e attuano nel triennio le varie attività disciplinari, come da prospetto allegato ( vedi pag. 111,112,113). L'insegnante orientatore della scuola raccoglie, organizza e pubblicizza il materiale informativo proveniente dai vari Istituti Superiori.

#### **I genitori**

- si incontrano per 2 volte con l'esperto (mesi di settembre e ottobre );

#### **Gli esperti**

L'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò si avvale di esperti orientatori del C.I.O.F.S. e dell'Associazione Levi Montalcini ed in particolare:

- **nelle classi seconde**

l'associazione Levi Montalcini prevede un incontro collettivo informativo sulla metodologia alla scelta ed una prima conoscenza degli itinerari formativi (mesi di aprile o maggio).

▪ **nelle classi terze**

L'esperto CIOFS, organizza 1 incontro con i genitori sul tema: "Il ruolo del genitore nella scelta della scuola secondaria superiore". E, prima di iniziare gli interventi in classe un altro incontro dal titolo: " Strategie per aiutare i ragazzi nella conoscenza di sé, nell'individuazione delle loro aspirazioni ed interessi personali"

Gli esperti orientatori del C.I.O.F.S. prevedono:

- 4 moduli formativi di orientamento di 2 ore ciascuno sulle dinamiche relazionali, imparare a lavorare in gruppo...
- la somministrazione di test e la restituzione dello stesso ad ogni alunno e alla relativa famiglia.

La scuola organizza:

- 3 incontri con i docenti orientatori delle scuole superiori per presentare ogni singolo corso di studi.

La scuola favorisce la partecipazione degli alunni e dei genitori agli incontri di scuole aperte, organizzate dagli Istituti Superiori.

**CONTROLLO IN ITINERE: VERIFICHE**

1. le proposte di attività legate ai testi letti;
2. la preparazione ed esecuzione di interviste (es: ad un lavoratore), questionari (es: per un'uscita ad una realtà produttiva) ecc.

**CONTROLLO FINALE: VERIFICHE DI FINE PERCORSO**

1. la costruzione del percorso formativo;
2. la relazione sul lavoro svolto e sulle scelte.

Alla fine del percorso orientativo il Consiglio di classe stila un consiglio motivato per l'iscrizione alle scuole superiori (mese di dicembre).

**STANDARD DI QUALITA' DELL'INTERVENTO:**

Scelta ragionata dell'Istituto Superiore, sulla base delle capacità e delle attitudini personali (85% degli alunni).

Programmazione e attività di orientamento

**CLASSE PRIMA – Conoscenza di sé e dell'ambiente (settore primario)**

RELIGIONE	Conoscenza di sé: dei cambiamenti fisici e psicologici delle potenzialità e limiti
ED. FISICA	Esercizi volti alla conoscenza di sé, del proprio corpo e dell'ambiente
ED. ARTISTICA	Realizzazione dell'autoritratto o sagoma attraverso varie tecniche artistiche.
ED. TECNICA	Definizione dei concetti fondamentali: ambiente, tecnica ... Economia: concetti principali. La produzione: settori e fattori. L'agricoltura – L'azienda agraria: forme di conduzione.
ITALIANO	Progetto accoglienza: il mio autoritratto (vedi ed. art.); la socializzazione. La carta d'identità con le qualità e gli interessi. Che tipo di allievo sono. Come collaboro con i miei compagni. Come studio (motivazione allo studio/partecipazione in classe/organizzazione del proprio tempo libero) Le abilità cognitive e linguistiche che possiedo. Percorsi alternativi proposti da varie antologie.
STORIA / GEOGRAFIA	Conoscenza del territorio. Storia locale.
S.M.C.F.N.	Commento e costruzione di tabelle relative alle varie attività disciplinari.
ED. MUSICALE	Individuazione della capacità cognitiva dell'ascolto musicale. Individuazione delle capacità di produzione ritmica e vocale. Individuazione delle capacità di elaborazione personale ritmica e melodica.
L2 / L3	La lingua come veicolo di comunicazione e conoscenza – confronti tra le civiltà del paese d'origine e quelle dei paesi della lingua studiate

Eventuale visita ad una realtà produttiva del settore primario

Programmazione e attività di orientamento

**CLASSE SECONDA – Conoscenza di sé e dell'ambiente dal punto di vista**

**produttivo (settore secondario)**

RELIGIONE	Relazioni con coetanei e adulti. Ambiti in cui si esprime la dimensione sociale.
ED. FISICA	Esercizi volti alla conoscenza di sé, del proprio corpo e dell'ambiente
ED. ARTISTICA	Realizzazione dell'autoritratto completo e degli stati d'animo (io e la scuola, io e la famiglia, io e gli altri) attraverso varie tecniche artistiche.
ED. TECNICA	Il lavoro: caratteristiche, classificazione, sua organizzazione. Le materie prime. L'industria: il lavoro industriale. L'artigianato: il lavoro artigianale.
ITALIANO	Le abilità di studio: a) imparare ad organizzare lo studio e le idee b) imparare a studiare con metodo Le abilità cognitive e linguistiche. La conoscenza del progredire degli interessi e delle attitudini. La individuazione delle professioni emergenti (letture antologiche).
STORIA / GEOGRAFIA	Gli enti locali e conoscenza di alcune norme che regolano il mondo del lavoro.
S.M.C.F.N.	Commento e costruzione di tabelle relative alle varie attività disciplinari.
ED. MUSICALE	Individuazione di capacità critica dell'ascolto musicale. Individuazione delle capacità di produzione ritmica, vocale e strumentale. Individuazione della capacità di elaborazione personale ritmica e melodica.
L2 / L3	La lingua come veicolo di comunicazione e conoscenza - confronti tra le civiltà del paese d'origine e quelle dei paesi della lingua studiate

Eventuale visita ad una realtà produttiva del settore secondario

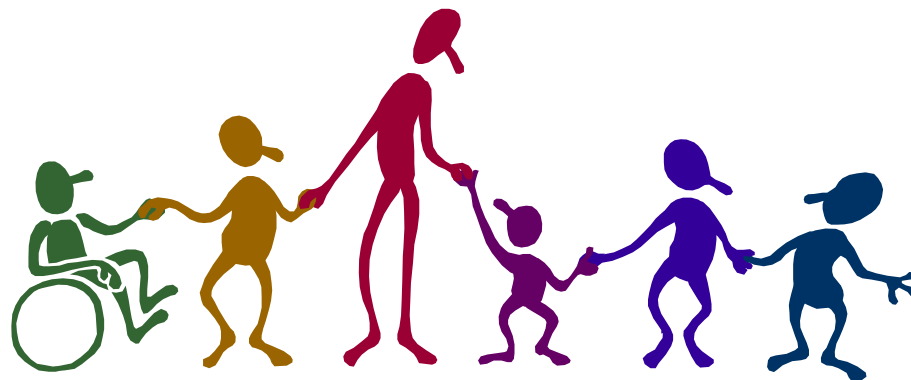
**Programmazione e attività di orientamento****CLASSE TERZA – Conoscenza del terziario – autovalutazione e scelta (settore terziario)**

RELIGIONE	Ricerca della propria identità e del significato da dare alla propria vita. Problematiche legate alla preadolescenza. Valori che permettono di vivere in modo autentico le relazioni con gli altri.
ED. FISICA	Esercizi volti alla conoscenza di sé, del proprio corpo e dell'ambiente
ED. ARTISTICA	Confronto e relazione tra il proprio essere e l'espressione artistica studiata. Ambiente del museo come ambiente lavorativo.
ED. TECNICA	I servizi - L'azienda. Il mercato: leggi, caratteristiche forme ... Attività operative con materiali poveri. Attività sperimentali. Visite ad ambienti di lavoro. Visione di filmati, videocassette, ecc. inerenti al mondo del lavoro e all'orientamento.
ITALIANO	Autovalutazione della propria situazione scolastica. Le persone "di riferimento" per la scelta. Rilevamento delle attitudini personali. Incontri con gli esperti e le persone di riferimento. studio delle professioni emergenti. Scelta.
STORIA / GEOGRAFIA	Funzioni e organi dello Stato. Presenza di coscienza di sé come cittadino.
S.M.C.F.N.	Commento e costruzione di tabelle relative alle professioni emergenti. Chiarificazione a livello individuale sulle scuole a indirizzo scientifico presenti sul territorio.
ED. MUSICALE	Individuazione delle preferenze musicali, delle predisposizioni e/o attitudini. Confronto tra i generi, le mode e le tendenze. Analisi dei testi.
L2 / L3	Confronti con i diversi ordinamenti scolastici. La lingua come veicolo di comunicazione e conoscenza - confronti tra le civiltà del paese d'origine e quelle dei paesi della lingua studiate

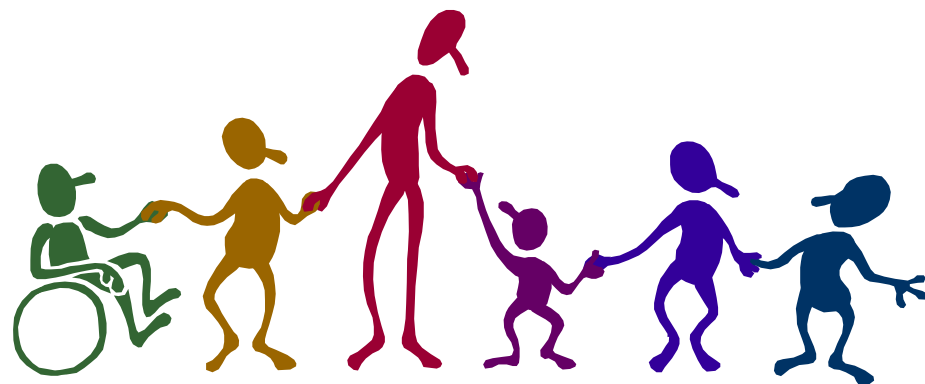
Eventuale visita ad una realtà produttiva del settore terziario.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PONTE SAN NICOLO'**

**PROGETTO  
CONTINUITA' - ACCOGLIENZA - INTEGRAZIONE**



## CONTINUITA' - ACCOGLIENZA - INTEGRAZIONE



L'istanza della continuità educativa, come emerge negli orientamenti della scuola dell'infanzia, nei programmi della scuola primaria e in quelli della secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base.

La **continuità** sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo e richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Nel nostro Istituto l'esigenza di creare una continuità "concreta", nel rispetto delle diverse fasce d'età, ha sempre assunto una peculiare importanza ed è ormai diventata parte integrante del lavoro degli insegnanti.

La formazione e la progettazione comune dei docenti e le attività di studio e lavoro di varie Commissioni, concorrono alla condivisione e all'elaborazione di un percorso didattico educativo unitario.

Inoltre, è stata istituita una Commissione Continuità, di cui fanno parte docenti dei diversi ordini di scuola, con l'incarico di elaborare strategie comuni per conferire continuità e organicità agli interventi da attuare nei momenti di accesso, transizione e dimissione dai vari ordini di scuola.

## PROGETTO CONTINUITA' - ACCOGLIENZA - INTEGRAZIONE

**FINALITA':** Creare le condizioni necessarie alla continuità educativa per garantire all' alunno un percorso educativo il più possibile unitario, organico e coerente.

### OBIETTIVI SPECIFICI

### ATTIVITA' DI CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

■ Condividere ed elaborare un percorso didattico educativo unitario attraverso una formazione ed una progettazione comune

#### CONTINUITA' VERTICALE (raccordo pedagogico, curricolare, organizzativo)

- Condivisione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola di finalità e di obiettivi formativi esplicitati nel P.O.F
- Coordinamento dei curricoli: condivisione ed elaborazione di curricoli orizzontali e verticali
- Esperienze comuni di formazione
- Programmazione tra insegnanti dello stesso ambito disciplinare
- Attività di studio e lavoro da parte di diverse Commissioni

■ Favorire i contatti e lo scambio di informazioni con le famiglie, gli Enti Locali e le agenzie formative presenti nel territorio.

#### CONTINUITA' ORIZZONTALE (linee di collaborazione con le famiglie, gli Enti Locali e le agenzie formative presenti nel territorio)

- Assemblee di classe e colloqui individuali con i genitori su richiesta degli insegnanti e/o dei genitori
- Colloqui individuali con tutte le famiglie in occasione della consegna della scheda di valutazione quadrimestrale (febbraio- giugno)
- Comunicazioni attraverso avvisi ciclostilati, libretto personale, ... a seconda delle esigenze (valutazioni didattiche o comportamentali, assemblee sindacali, ...)
- Incontri informativi per i genitori sulle opportunità offerte dalle scuole del territorio
- Collaborazione con gli Enti Locali e con gli esperti delle Unità Sanitarie Locali.
- Collaborazione con la Biblioteca Comunale, le Associazioni Sportive e le Associazioni di Volontariato presenti nel territorio.

**FINALITA':** Creare le condizioni necessarie alla continuità educativa per garantire all' alunno un percorso educativo il più possibile unitario, organico e coerente

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola
- Migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

**ATTIVITA' PROGRAMMATE PER GLI ALUNNI DELLE ANNUALITA' PONTE**

**INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA**

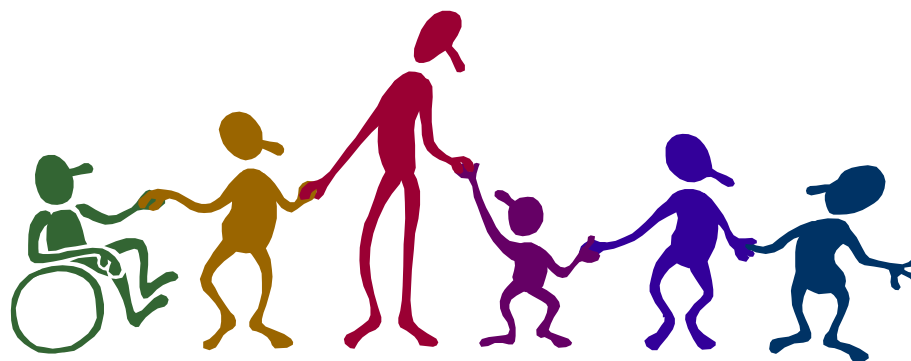
- **Programmazione** da parte delle insegnanti e della Commissione Continuità delle attività di accoglienza previste per l'anno scolastico in corso (settembre/ottobre)
- **Giornata dell'accoglienza:** Visita dei bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia per conoscere la realtà scolastica. Tutti i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia accolgono i nuovi iscritti. I bambini di quattro anni offrono un dono di benvenuto e condividono giochi e attività manipolative in angoli allestiti del salone e in giardino (giugno)
- **Riunione informativa:** per i genitori dei bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia, da parte degli insegnanti, sui tempi e le modalità di inserimento (giugno)
- **Passaggio informazioni:** sui bambini frequentanti l'asilo nido comunale attraverso colloqui tra insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatrici dell'asilo nido (giugno)
- **Progetto accoglienza** realizzato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia (settembre/ottobre/novembre)
- **Verifica** in itinere e finale da parte degli insegnanti e della Commissione continuità sulle attività svolte

**PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA**

- **Programmazione** da parte della Commissione Continuità delle attività di accoglienza previste per l'anno scolastico in corso (settembre/ottobre)
- **Questionario osservativo IPDA:** ai fini di "prevenire il disagio" legato a specifiche difficoltà di apprendimento le insegnanti utilizzano, per i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia il questionario IPDA (ottobre)
- **Riunione informativa** per i genitori, da parte del Dirigente Scolastico, sull'organizzazione e le opportunità offerte dalle scuole presenti nel territorio (dicembre)
- **Giornata dell'accoglienza:** Visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria per favorire una prima significativa conoscenza dell'ambiente. Le classi prime accoglieranno i bambini della scuola dell'infanzia ed insieme svolgeranno alcune attività laboratoriali (aprile/maggio)
- **"Passaggio" informazioni** sugli alunni della scuola dell'infanzia attraverso: compilazione di schede informative e colloqui tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria (maggio)
- **Raccolta informazioni** sugli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia attraverso colloqui con i genitori (giugno)
- **Formazione delle classi prime** sulla base di criteri condivisi (giugno)
- **Verifica** in itinere e finale da parte degli insegnanti della Commissione continuità sulle attività svolte
- **Riunione informativa** per i genitori da parte degli insegnanti della scuola primaria (settembre)
- **Attività di accoglienza** per gli alunni della scuola primaria durante le prime settimane di scuola

<b>FINALITA':</b> Creare le condizioni necessarie alla continuità educativa per garantire all' alunno un percorso educativo il più possibile unitario, organico e coerente	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE PER GLI ALUNNI DELLE ANNUALITA' PONTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola</li> <li>■ Migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro</li> <li>■ Progettare l'orientamento per gli studenti in uscita dall'Istituto, attraverso incontri mirati con esperti</li> </ul>	<b>PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Programmazione</b> da parte della Commissione Continuità delle attività di accoglienza previste per l'anno scolastico in corso (settembre/ottobre)</li> <li>▪ <b>Giornata dell'accoglienza:</b> visita da parte degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado per favorire una prima significativa conoscenza della scuola Gli alunni delle classi prime guideranno i compagni della scuola primaria nella conoscenza della scuola e li affiancheranno in alcune attività laboratoriali (dicembre/gennaio)</li> <li>▪ <b>Riunione informativa</b> per i genitori, da parte del Dirigente Scolastico, sull'organizzazione e le opportunità offerte dalle scuole presenti nel territorio (dicembre)</li> <li>▪ <b>"Passaggio" informazioni</b> tra insegnanti e professori sugli alunni della scuola primaria attraverso: compilazione di schede informative e colloqui (giugno)</li> <li>▪ <b>Formazione delle classi</b> sulla base di criteri condivisi (giugno)</li> <li>▪ <b>Verifica</b> in itinere e finale da parte degli insegnanti della Commissione Continuità sulle attività svolte</li> <li>▪ <b>Progetto ORIENTAMENTO:</b> dalla conoscenza di sé e del proprio mondo, alla conoscenza del territorio e del mondo del lavoro per una "scelta" consapevole (progetto triennale)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola</li> <li>■ Migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno, con particolare attenzione al passaggio da un ordine di scuola all'altro</li> </ul>

<b>FINALITA':</b> Creare le condizioni necessarie alla continuità educativa per garantire all' alunno un percorso educativo il più possibile unitario, organico e coerente	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE PER L' INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola</li> <li>■ Migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno, con particolare attenzione al passaggio da un ordine di scuola all'altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Attività di studio e lavoro</b> da parte degli insegnanti della <b>Commissione Multiculturalità</b></li> <li>▪ Stesura e verifica, da parte degli insegnanti della Commissione Multiculturalità, di un <b>Protocollo di accoglienza</b></li> <li>▪ Attuazione delle procedure indicate nel <b>Protocollo di accoglienza</b> per conferire continuità ed organicità agli interventi</li> <li>▪ <b>Acquisizione dei dati relativi agli alunni</b> attraverso colloqui con le famiglie</li> <li>▪ <b>“Passaggio” informazioni</b>, attraverso colloqui, tra insegnanti dei diversi ordini di scuola</li> </ul>



## 4. IL CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA PRIMARIA

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO ITALIANO**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	<i>ASCOLTARE E PARLARE</i>	
1. Ascoltare mantenendo un adeguato atteggiamento. 2. Comprendere gli elementi essenziali di conversazioni e di semplici brani ascoltati. 3. Raccontare oralmente brevi esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	a. Riconosce l'intenzione comunicativa. b. Ascolta e comprende consegne. c. Interagisce nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite. d. Racconta rispettando le sequenze logico-temporali. e. Memorizza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le informazioni di comunicazioni non verbali e verbali legate al vissuto degli alunni.</li> <li>• Le strutture sintattiche: dalla frase minima alla frase più complessa.</li> <li>• I connettivi temporali: prima, poi, infine.</li> <li>• La memorizzazione di: gesti espressivi, filastrocche, poesie, canzoni, rime, indovinelli, conte, colmi...</li> </ul>
	<i>LEGGERE</i>	
4. Leggere e comprendere brevi testi.	a. Utilizza la tecnica della lettura strumentale. b. Legge e comprende brevi testi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La lettura di: grafemi, lettere, sillabe, parole, frasi e brevi testi.</li> <li>• La comprensione di brevi e semplici testi narrativi.</li> </ul>
	<i>SCRIVERE</i>	
5. Produrre brevi testi, con frasi semplici, compiute e ortograficamente corrette.	a. Organizza lo spazio grafico, riconosce e riproduce i diversi caratteri. b. Fa corrispondere al fonema il rispettivo grafema convenzionale. c. Utilizza, in relazione all'età, la scrittura per comunicare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione grafica di fogli e pagine di vario tipo.</li> <li>• I diversi caratteri grafici.</li> <li>• Corrispondenza tra grafema e fonema.</li> <li>• Produzione di parole sempre più complesse, frasi e semplici testi vicini al vissuto degli alunni.</li> <li>• Produzione di frasi minime ed avvio alla scrittura della frase complessa.</li> </ul>
	<i>RIFLETTERE SULLA LINGUA</i>	
6. Riconoscere alcune fondamentali convenzioni ortografiche.	a. Conosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche. b. Conosce i principali segni di punteggiatura. c. Conosce e memorizza "nuovi" vocaboli.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi, accento e apostrofo.</li> <li>• Le parti variabili del discorso: articolo, nome, verbo.</li> <li>• I segni di punteggiatura (. ? !)</li> <li>• La frase da semplice a più complessa.</li> <li>• Il lessico.</li> </ul>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	<i>ASCOLTARE E PARLARE</i>	
<p>1. Attivare un adeguato atteggiamento di ascolto.</p> <p>2. Comprendere gli elementi essenziali di conversazioni e brani ascoltati.</p> <p>3. Raccontare oralmente esperienze personali rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p>	<p>c. Ascolta e comprende consegne.</p> <p>d. Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.</p> <p>e. Usa un linguaggio appropriato e un lessico corretto.</p> <p>f. Segue la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>g. Racconta oralmente rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>h. Acquisisce tecniche di memorizzazione.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le informazioni esplicite di comunicazioni verbali sempre più complesse.</li> <li>I linguaggi specifici dei vari tipi di testo: fantastico, realistico, poetico.</li> <li>Le strutture sintattiche e i connettivi logici adeguati alla comunicazione.</li> <li>La memorizzazione di: filastrocche, poesie e sequenze.</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le informazioni esplicite ed implicite di comunicazioni verbali sempre più complesse.</li> <li>Gli elementi della comunicazione orale: emittente, destinatario e messaggio.</li> <li>I linguaggi specifici dei vari tipi di testo: fantastico, realistico, descrittivo, informativo e poetico.</li> <li>Le strutture sintattiche e i connettivi logici adeguati alla comunicazione.</li> <li>La memorizzazione di: filastrocche, poesie, schemi e brevi testi.</li> </ul>
	<i>LEGGERE</i>	
<p>4. Leggere testi di vario tipo cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.</p> <p>5. Iniziare a sviluppare abilità funzionali allo studio.</p>	<p>a. Legge correttamente, con fluidità, con intonazione e rispettando la punteggiatura.</p> <p>b. Utilizza forme di lettura diverse, funzionali allo scopo: ad alta voce, silenziosa, per piacere ...</p> <p>c. Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p> <p>d. Riconosce l'esistenza di termini non conosciuti e ne ricava il significato dal contesto.</p> <p>e. Individua in un testo le principali sequenze narrative (inizio, svolgimento, conclusione).</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La tecnica della lettura.</li> <li>La comprensione del testo narrativo.</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La tecnica della lettura.</li> <li>La comprensione dei testi narrativi, descrittivi e informativi.</li> <li>Lettura e uso di semplici schemi.</li> </ul>
	<i>SCRIVERE</i>	
<p>6. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi diversi, con frasi semplici, compiute e ortograficamente corrette.</p> <p>7. Rielaborare semplici testi.</p>	<p>a. Produce testi di vario tipo con frasi semplici e compiute che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p>b. Riordina, completa e rielabora semplici testi scritti.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La produzione di testi scritti: avvio alla produzione di brevi testi.</li> <li>La rielaborazione di testi scritti narrativi.</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La produzione di testi scritti: narrativi, descrittivi e poetici.</li> <li>La rielaborazione di testi scritti.</li> </ul>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	<i>RIFLETTERE SULLA LINGUA</i>	
<p>8. Conoscere le parti variabili del discorso.  9. Riconoscere gli elementi principali della frase.  10. Scrivere con correttezza ortografica.</p>	<p>a. Conosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche.  b. Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura.  c. Riconosce le parti del discorso.  d. Identifica l'enunciato minimo e le sue espansioni.  e. Descrive azioni e le colloca nel tempo presente, passato e futuro.  f. Conosce, memorizza e utilizza nuovi vocaboli.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del discorso: nomi, articoli, aggettivi qualificativi, verbi (riconoscimento del tempo presente, passato e futuro).</li> <li>• I segni di punteggiatura: punto, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola, due punti.</li> <li>• Concetto di frase semplice: soggetto e predicato.</li> <li>• Convenzioni ortografiche: consolidamento delle principali convenzioni ortografiche previste per la classe prima, uso dell' h, le doppie, la divisione in sillabe.</li> <li>• Il lessico e il suo arricchimento.</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del discorso: nomi, articoli, aggettivi qualificativi e possessivi, verbi, pronomi personali, preposizioni.</li> <li>• I segni di punteggiatura: punto, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola, punto e virgola, due punti, virgolette.</li> <li>• Concetto di frase semplice e complessa: soggetto, predicato e riconoscimento delle espansioni.</li> <li>• Convenzioni ortografiche: consolidamento delle principali convenzioni ortografiche previste per la classe seconda, il plurale dei nomi che terminano in cia e gia.</li> <li>• Arricchimento del lessico.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	<i>ASCOLTARE E PARLARE</i>	
1. Partecipare a scambi comunicativi utilizzando messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione.	a. Coglie l'argomento principale dei discorsi altrui. b. Negli scambi comunicativi prende la parola rispettando i turni, ponendo domande pertinenti. c. Ascolta e comprende i linguaggi specifici di vari tipi di testo. d. Riferisce oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica. e. Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto. f. Utilizza strategie di memorizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione: elementi, scopi, registri, codici.</li> <li>• Le informazioni esplicite ed implicite di comunicazioni verbali sempre più complesse.</li> <li>• I linguaggi specifici dei vari tipi di testo.</li> <li>• La memorizzazione di poesie, brani e schemi.</li> <li>• La rielaborazione orale di schemi, mappe e appunti.</li> </ul>
	<i>LEGGERE E COMPRENDERE</i>	
2. Leggere correttamente, in modo scorrevole ed espressivo, diversi tipi di testo. 3. Utilizzare forme e strategie di lettura diverse e funzionali agli scopi. 4. Comprendere testi di diverso tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali. 5. Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio.	a. Discrimina i diversi tipi di testo, riconoscendone le caratteristiche contenutistiche e strutturali. b. Riconosce le informazioni principali e secondarie in un testo. c. Riconosce l'esistenza di termini non ancora noti e ne ricava il significato dal contesto della frase.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tecnica della lettura.</li> <li>• Testi di vario genere.</li> <li>• Schemi, mappe e appunti.</li> </ul>
	<i>SCRIVERE</i>	
6. Produrre testi di diverso tipo. 7. Rielaborare testi.	a. Produce testi di vario tipo, ortograficamente corretti, coerenti e coesi, utilizzando un lessico e una punteggiatura adeguati e una grafia chiara e leggibile. a. Dato un testo, produce una sintesi orale/scritta. b. Conosce ed utilizza più modalità di manipolazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La produzione di testi scritti: narrativo, descrittivo, informativo, regolativo, poetico.</li> <li>• La rielaborazione di testi scritti.</li> </ul>
	<i>RIFLETTERE SULLA LINGUA</i>	
8. Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica.	a. Riconosce le parti variabili e invariabili del discorso: analisi grammaticale. b. Riconosce in un testo la frase semplice ed individua i rapporti logici tra le parole: analisi logica. c. Usa e distingue i modi e i tempi verbali dei verbi ausiliari, dei verbi delle tre coniugazioni dei verbi regolari. d. Espande la frase semplice mediante l'aggiunta di elementi di complemento. e. Amplia il patrimonio lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del discorso.</li> <li>• Soggetto, predicato ed espansioni.</li> <li>• Arricchimento del lessico.</li> <li>• Relazione di significato tra le parole : sinonimia, omonimia, polisemia.</li> <li>• I segni di punteggiatura.</li> </ul>

- |   |  |
|---|--|
| f. Usa il dizionario.                       |  |
| g. Utilizza adeguatamente la punteggiatura. |  |

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO**

### **STORIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>		
1. Avere consapevolezza del trascorrere del tempo.	<p>a. Conosce ed usa gli indicatori temporali.</p> <p>b. Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro.</p> <p>c. Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <p>d. Riconosce la ciclicità in semplici fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori temporali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima/ adesso/dopo,</li> <li>- presente/passato/futuro,</li> <li>- ieri / oggi /domani,</li> <li>- ciclicità: i giorni, i mesi, le stagioni.</li> </ul> </li> <li>• Percezione della durata delle azioni legate al vissuto.</li> <li>• Successione delle azioni e delle situazioni legate al vissuto.</li> <li>• La giornata: tempo a scuola/ tempo a casa.</li> <li>• La settimana scolastica: orario settimanale.</li> <li>• L'anno scolastico: calendario scolastico e calendario compleanni dei compagni.</li> </ul>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>		
<p>1. Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.</p> <p>2. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.</p> <p>3. Iniziare a sviluppare abilità funzionali allo studio.</p>	<p>a. Conosce ed usa in modo appropriato gli indicatori temporali.</p> <p>b. Utilizza l'orologio analogico.</p> <p>c. Riordina eventi in successione e analizza situazioni in contemporaneità.</p> <p>d. Individua relazioni di causa ed effetto.</p> <p>e. Osserva e confronta oggetti e persone dell'attualità con quelli del passato.</p> <p>f. Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.</p> <p>g. Riconosce la differenza tra mito e racconto storico.</p> <p>h. Legge ed interpreta le testimonianze del passato presenti sul territorio.</p> <p>i. Ricostruisce l'identità personale e sociale attraverso le fonti.</p> <p>j. Inizia ad esporre con il linguaggio specifico della disciplina i risultati della ricostruzione storica.</p>	<p><u><b>CLASSE SECONDA</b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicatori temporali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima/ adesso/dopo,</li> <li>- presente/passato/futuro,</li> <li>- ieri / oggi /domani,</li> <li>- ciclicità: i giorni, i mesi, le stagioni,</li> <li>- contemporaneità,</li> <li>- la misura del tempo.</li> </ul> </li> <li>• Rapporti di causalità: uso dei connettivi causali.</li> <li>• Trasformazione di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.</li> <li>• Consapevolezza di sé e della propria identità: la storia personale.</li> </ul> <p><u><b>CLASSE TERZA</b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformazione di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.</li> <li>• La linea del tempo.</li> <li>• La Terra prima dell'uomo e le esperienze umane preistoriche.</li> </ul>

- Miti e leggende delle origini.
- Avvio all'uso di schemi.
- Avvio all'esposizione di semplici contenuti.

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>		
1. Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. 2. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. 3. Acquisire una progressiva consapevolezza di sé, della propria identità sociale e della propria realtà ambientale. 4. Sviluppare abilità funzionali allo studio.	a. Ricava informazioni da documenti di diversa natura. b. Comprende e memorizza informazioni relative ai quadri di civiltà studiati. c. Avvia una prima individuazione di elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiate. d. Colloca nello spazio i fatti, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. e. Espone con il linguaggio specifico della disciplina i risultati della ricostruzione storica. f. Conosce e rispetta regole della vita sociale. g. Conosce, confronta e rispetta culture diverse dalla propria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le grandi civiltà dell'Antico Oriente.</li> <li>• Le civiltà del Mediterraneo.</li> <li>• La civiltà greca.</li> <li>• I popoli italici.</li> <li>• La civiltà romana.</li> <li>• Produzione e memorizzazione di schemi, mappe, appunti.</li> <li>• Esposizione orale degli argomenti studiati.</li> </ul>

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO GEOGRAFIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>		
1. Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio.	a. Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto. b. Descrive verbalmente, utilizzando indicatori topologici, brevi spostamenti nello spazio vissuto. c. Esplora gli spazi, ne scopre gli elementi caratterizzanti e le loro funzioni. d. Inizia a rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzatori spaziali: aperto/chiuso, dentro/fuori/ sul confine, sopra/sotto, in alto/in basso, vicino/lontano, destra/sinistra.</li> <li>• Elementi costitutivi dello spazio vissuto.</li> <li>• La scuola: spazi interni ed esterni.</li> <li>• Percorsi.</li> <li>• Percorso di evacuazione e norme di sicurezza.</li> <li>• Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente.</li> </ul>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>		
1. Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio. 2. Osservare, descrivere e confrontare "paesaggi geografici" con l'uso di carte e di rappresentazioni. 3. Iniziare a sviluppare abilità funzionali allo studio.	a. Riconosce ed utilizza i principali organizzatori spaziali. b. Rappresenta graficamente spazi vissuti e percorsi. c. Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali. d. Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio. e. Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata. f. Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. g. Conosce il valore dell'ambiente e agisce consapevolmente per la sua salvaguardia.	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzatori spaziali: aperto/chiuso, dentro/fuori/ sul confine, sopra/sotto, in alto/in basso, vicino/lontano, destra/sinistra.</li> <li>• Elementi fissi e mobili del paesaggio, spazi aperti e spazi chiusi, confini e regioni.</li> <li>• Percorsi.</li> <li>• Percorso di evacuazione e norme di sicurezza.</li> <li>• Spazio vissuto.</li> <li>• Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente.</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi fisici ed antropici del paesaggio.</li> <li>• Confini e regioni.</li> <li>• Punti cardinali</li> <li>• Approccio alla cartografia.</li> <li>• Ambienti naturali: montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare, oceano.</li> <li>• Avvio all'uso di schemi.</li> <li>• Avvio all'esposizione di semplici contenuti.</li> <li>• Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente.</li> <li>• Percorso di evacuazione e norme di sicurezza.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABLITA'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. 2. Osservare, descrivere e confrontare "paesaggi geografici" con l'uso di carte e di rappresentazioni. 3. Sviluppare abilità funzionali allo studio.	a. Riconosce nell'ambiente elementi naturali ed antropici. b. Descrive e classifica ambienti. c. Espone i contenuti appresi con un lessico adeguato. d. Legge carte fisiche, politiche e tematiche. e. Riconosce il rapporto di interdipendenza tra ambiente, risorse e condizioni di vita dell'uomo. f. Conosce il valore dell'ambiente ed agisce consapevolmente per la sua salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi fisici ed antropici di ciascun paesaggio geografico italiano.</li> <li>• Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione di regioni italiane (regioni amministrative, climatiche ...).</li> <li>• L'Italia e la sua posizione in Europa e nel mondo.</li> <li>• Le carte geografiche.</li> <li>• Produzione e memorizzazione di schemi, mappe, appunti.</li> <li>• Esposizione orale degli argomenti studiati.</li> <li>• Percorso di evacuazione e norme di sicurezza.</li> <li>• Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente.</li> </ul>

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO MATEMATICA**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>NUMERO</b>	
1. Numerare in senso progressivo e regressivo e per salti, a voce e mentalmente. 2. Rappresentare i numeri naturali in base dieci, confrontare, ordinare, conoscere il valore posizionale. 3. Eseguire addizioni, sottrazioni tra numeri naturali. 4. Avviare allo sviluppo del calcolo mentale.	a. Riconosce, nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre. b. Conta in senso progressivo e regressivo. c. Confronta e ordina i numeri. d. Esegue addizioni e sottrazioni tra numeri naturali. e. Inizia a verbalizzare le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle. f. Intuisce le più semplici proprietà delle operazioni. g. Intuisce le relazioni tra operazioni. h. Esplora, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche utilizzando addizione e sottrazione. i. Inizia ad usare un lessico specifico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri con le decine:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura, scrittura,</li> <li>- composizione e scomposizione,</li> <li>- confronto e ordinamento,</li> <li>- analisi valore posizionale.</li> </ul> </li> <li>• Numerazioni +/- 2, +/- 3..., orali e scritte.</li> <li>• Operazioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- addizione</li> <li>- sottrazione</li> </ul> </li> <li>• Prime strategie di calcolo mentale.</li> <li>• Situazioni problematiche: leggere, comprendere, rappresentare graficamente e risolvere.</li> </ul>
	<b>SPAZIO E FIGURE</b>	
5. Orientarsi nello spazio 6. Osservare le principali figure geometriche del piano e dello spazio. 7. Avviare alla simmetria di una figura piana.	a. Individua la posizione nello spazio usando termini adeguati. b. Esegue semplici percorsi. c. Individua linee. d. Individua confini e regioni. e. Denomina in maniera semplice alcune fondamentali figure geometriche. f. Realizza semplici simmetrie sul piano quadrettato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti topologici.</li> <li>• Semplici percorsi:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- con indicazioni verbali,</li> <li>- partendo dal disegno,</li> <li>- sul piano quadrettato.</li> </ul> </li> <li>• Le principali figure piane: riconoscimento e denominazione.</li> <li>• Le linee: aperta, chiusa, curva, retta.</li> <li>• Simmetria.</li> </ul>
	<b>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</b>	
8. Riconoscere attributi di oggetti. 9. Classificare numeri, figure, oggetti. 10. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	a. Compie confronti arbitrari e non di grandezze. b. Classifica in base a uno e a due attributi; verbalizza sui criteri usati. c. Rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinamento crescente e decrescente.</li> <li>• Classificazioni.</li> <li>• Tabelle.</li> <li>• Istogrammi.</li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	NUMERO	
<p>1. Numerare in senso progressivo e regressivo e per salti, a voce e mentalmente.</p> <p>2. Rappresentare i numeri naturali in base dieci, confrontare, ordinare, conoscere il valore posizionale.</p> <p>3. Conoscere gli algoritmi delle quattro operazioni.</p> <p>4. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali.</p> <p>5. Conoscere le tabelline dei numeri fino al 10.</p> <p>6. Sviluppare il calcolo mentale.</p> <p>7. Avviare all'uso dei numeri decimali.</p> <p>8. Risolvere problemi.</p>	<p>a. Riconosce, nella scrittura in base 10, il valore posizionale delle cifre.</p> <p>b. Conta in senso progressivo e regressivo.</p> <p>c. Confronta e ordina i numeri.</p> <p>d. Eseguisce le quattro operazioni tra numeri naturali.</p> <p>e. Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.</p> <p>f. Conosce le tabelline.</p> <p>g. Utilizza alcune proprietà delle operazioni.</p> <p>h. Comprende le relazioni tra operazioni.</p> <p>i. Comprende e rappresenta situazioni problematiche, organizza un percorso di soluzione e lo realizza.</p> <p>j. Consolida l'uso di un lessico specifico.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri con le centinaia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura, scrittura,</li> <li>- composizione e scomposizione,</li> <li>- confronto e ordinamento,</li> <li>- analisi valore posizionale.</li> </ul> </li> <li>• Numerazioni orali e scritte.</li> <li>• Le tabelline.</li> <li>• Addizione, sottrazione, moltiplicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomenclatura,</li> <li>- significato,</li> <li>- comportamento dell'1 e dello 0.</li> </ul> </li> <li>• Strategie di calcolo mentale.</li> <li>• Addizioni, sottrazioni con cambio e prestito.</li> <li>• Moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore.</li> <li>• Avvio al concetto di ripartizione e contenenza della divisione.</li> <li>• Problemi con una domanda e una operazione.</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri con le migliaia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura, scrittura,</li> <li>- composizione e scomposizione,</li> <li>- confronto e ordinamento,</li> <li>- analisi valore posizionale.</li> </ul> </li> <li>• Numerazioni orali e scritte.</li> <li>• Le tabelline.</li> <li>• Le quattro operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomenclatura,</li> <li>- significato,</li> <li>- proprietà ,</li> <li>- comportamento dell'1 e dello 0.</li> </ul> </li> <li>• Strategie di calcolo mentale.</li> <li>• Addizioni, sottrazioni con cambio e prestito.</li> <li>• Moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore.</li> <li>• Divisioni in colonna, divisore con una cifra.</li> <li>• Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.</li> <li>• Approccio al concetto di frazione.</li> <li>• Approccio ai numeri decimali.</li> <li>• Problemi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- con una domanda e una operazione,</li> <li>- due domande e due operazioni,i</li> <li>- avvio a una domanda e due operazioni,</li> <li>- dati inutili, mancanti, nascosti dall'operazione al testo e viceversa.</li> </ul> </li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SPAZIO E FIGURE	
<p>9. Orientarsi nello spazio.  10. Osservare e analizzare oggetti.  11. Riconoscere, denominare enti geometrici.  12. Conoscere simmetrie.</p>	<p>a. Esegue, descrive e rappresenta semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.  b. Costruisce modelli e disegna alcuni fondamentali enti geometrici del piano e dello spazio.  c. Coglie la differenza fra figure piane e solide.  d. Riconosce, denomina e rappresenta figure.  e. Intuisce il concetto di perimetro e di area di una figura.  f. Individua gli angoli in figure e contesti diversi.  g. Individua rette incidenti, parallele, perpendicolari.  h. Riconosce e rappresenta simmetrie.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi.</li> <li>• Gli oggetti che ci circondano.</li> <li>• Le principali figure solide e piane.</li> <li>• Le linee: aperta, chiusa, retta, curva, spezzata e mista.</li> <li>• Simmetria</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali figure solide e piane</li> <li>• Le linee: retta, segmento, incidenti, perpendicolari, parallele.</li> <li>• Gli angoli: giro, piatto, retto, acuto, ottuso.</li> <li>• Simmetria</li> </ul>
	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	
<p>13. Classificare numeri, figure, oggetti.  14. Conoscere Sistemi di misura Convenzionali: metro, orologio, Euro.  15. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p>a. Classifica in base a uno o più attributi e argomenta sui criteri usati.  a. Effettua misure con unità arbitrarie.  b. Effettua misure di grandezze (lunghezze, tempi, moneta) e le esprime secondo unità di misure convenzionali.  c. Comincia ad utilizzare le unità di misura convenzionali.  d. Raccoglie dati mediante questionari.  e. Rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo.</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni, relazioni, ordinamenti.</li> <li>• Misurazioni con strumenti arbitrari.</li> <li>• Unità di misura convenzionali: ora, Euro.</li> <li>• Grafici.</li> <li>• Tabelle.</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni, relazioni, ordinamenti.</li> <li>• Unità di misura convenzionali: metro, ora, Euro.</li> <li>• Grafici.</li> <li>• Tabelle.</li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	NUMERO	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere il concetto di numero naturale e decimale.</li> <li>2. Eseguire le quattro operazioni.</li> <li>3. Conoscere gli algoritmi delle quattro operazioni.</li> <li>4. Usare strategie di calcolo mentale.</li> <li>5. Conoscere il concetto di frazione.</li> <li>6. Rappresentare con diverse scritture lo stesso numero :frazione, frazione decimale, numero decimale, percentuale.</li> <li>7. Effettuare approssimazioni sui risultati delle operazioni.</li> <li>8. Conoscere i sistemi di notazione dei numeri usati da culture in tempi diversi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Legge, scrive, ordina e confronta numeri naturali e decimali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.</li> <li>b. Assegna il valore posizionale delle cifre.</li> <li>c. Esegue le quattro operazioni con numeri interi e decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.</li> <li>d. Opera con le frazioni.</li> <li>e. Opera con i numeri decimali.</li> <li>f. Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali.</li> <li>g. Possiede strategie di calcolo mentale utilizzando le proprietà delle operazioni.</li> <li>h. Effettua consapevolmente calcoli approssimati.</li> <li>i. Usa in modo appropriato un lessico specifico.</li> </ol>	<p><b>CLASSE QUARTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri naturali con centinaia di migliaia e numeri decimali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura, scrittura,</li> <li>- composizione e scomposizione,</li> <li>- confronto e ordinamento,</li> <li>- analisi valore posizionale.</li> </ul> </li> <li>• Numerazioni orali e scritte.</li> <li>• Le tabelline.</li> <li>• Le quattro operazioni con numeri naturali e decimali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomenclatura,</li> <li>- significato,</li> <li>- proprietà,</li> <li>- comportamento dell'1 e dello 0.</li> </ul> </li> <li>• Strategie di calcolo mentale</li> <li>• Addizioni, sottrazioni con cambio e prestito</li> <li>• Moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore</li> <li>• Divisioni in colonna, divisore intero con due cifre</li> <li>• Consolidamento del concetto di frazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomenclatura</li> <li>- frazioni complementari</li> <li>- frazioni proprie, improprie e apparenti</li> </ul> </li> <li>• Frazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalle frazioni ai numeri decimali e viceversa,</li> <li>- frazione di un numero dato.</li> </ul> </li> <li>• Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.</li> </ul> <p><b>CLASSE QUINTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I numeri naturali fino al periodo dei miliardi e numeri decimali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura, scrittura,</li> <li>- composizione e scomposizione,</li> <li>- confronto e ordinamento,</li> <li>- analisi valore posizionale.</li> </ul> </li> <li>• Numerazioni orali e scritte.</li> <li>• Le tabelline.</li> <li>• Le quattro operazioni con numeri naturali e decimali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomenclatura,</li> <li>- significato,</li> <li>- proprietà,</li> <li>- comportamento dell'1 e dello 0.</li> </ul> </li> <li>• Strategie di calcolo mentale.</li> <li>• Addizioni, sottrazioni con cambio e prestito.</li> <li>• Moltiplicazioni con tre cifre al moltiplicatore.</li> <li>• Divisioni in colonna:</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- divisore a due cifre,</li> <li>- divisore decimale,</li> <li>- divisore maggiore del dividendo,</li> <li>- approssimazione ai centesimi.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Multipli e divisori, criteri di divisibilità, numeri primi.</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento del concetto di frazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nomenclatura,</li> <li>- confronto e ordinamento,</li> <li>- frazioni equivalenti,</li> <li>- frazioni complementari,</li> <li>- frazioni proprie, improprie e apparenti.</li> </ul> </li> <li>• Frazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalle frazioni ai numeri decimali e viceversa,</li> <li>- percentuale,</li> <li>- calcolo della frazione di un intero,</li> <li>- calcolo di un intero partendo dalla frazione.</li> </ul> </li> <li>• Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.</li> </ul>
	<b>SPAZIO E FIGURE</b>	
<p>9. Conoscere il concetto di angolo.</p> <p>10. Conoscere le principali figure geometriche piane.</p> <p>11. Riprodurre figure geometriche.</p> <p>12. Determinare perimetro e area delle figure piane.</p> <p>13. Conoscere simmetrie, rotazioni, traslazioni.</p> <p>14. Riprodurre in scala una figura data.</p> <p>15. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p>	<p>a. Usa, in contesti concreti, il concetto di angolo.</p> <p>b. Denomina, descrive, classifica figure geometriche piane e ne identifica gli elementi significativi.</p> <p>c. Costruisce e disegna le principali figure geometriche con strumenti opportuni.</p> <p>d. Calcola perimetro e area delle principali figure geometriche.</p> <p>e. Individua e realizza figure simmetriche, ruotate e traslate.</p> <p>f. Realizza ingrandimenti e riduzioni in scala su carta quadrettata.</p>	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali figure piane: <ul style="list-style-type: none"> <li>- triangoli,</li> <li>- quadrilateri.</li> </ul> </li> <li>• Le linee.</li> <li>• Gli angoli.</li> <li>• Simmetria.</li> <li>• Rotazione.</li> <li>• Traslazione.</li> <li>• Riproduzioni in scala di figure.</li> </ul> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali figure piane: <ul style="list-style-type: none"> <li>- triangoli,</li> <li>- quadrilateri,</li> <li>- poligoni regolari,</li> <li>- cerchio.</li> </ul> </li> <li>• Gli angoli.</li> <li>• Simmetria.</li> <li>• Rotazione.</li> <li>• Traslazione.</li> <li>• Riproduzione in scala di figure.</li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	
<p>j. Risolvere problemi.  k. Conoscere le principali unità di misura.  l. Conoscere il Sistema di Numerazione Internazionale.  m. Leggere, rappresentare e interpretare dati.  n. Identificare la certezza di situazioni.  o. Imparare, in situazioni concrete non esclusivamente matematiche, a costruire ragionamenti formulando ipotesi.</p>	<p>a. Analizza un testo di un problema, individua le informazioni necessarie, organizza un percorso di soluzione e lo realizza.  b. Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni.  c. Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.  d. Misura oggetti di varia natura.  e. Risolve equivalenze.  f. Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.  g. Interpreta e costruisce grafici e tabelle.  h. Usa la media aritmetica.  i. Riconosce, in situazioni concrete, se una situazione è certa, incerta, probabile..  j. Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.</p>	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- con le quattro operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>· con più domande e più operazioni,</li> <li>· dati inutili, mancanti, nascosti,</li> <li>· dall'operazione al testo e viceversa,</li> </ul> </li> <li>- con le frazioni,</li> <li>- di compravendita,</li> <li>- di misura,</li> <li>- di logica.</li> </ul> </li> <li>• Sistema metrico decimale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza,</li> <li>- peso,</li> <li>- capacità,</li> <li>- denaro.</li> </ul> </li> <li>• Equivalenze.</li> <li>• Grafici.</li> <li>• Tabelle.</li> </ul> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- con le quattro operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>· con più domande e più operazioni,</li> <li>· dati inutili, mancanti, nascosti,</li> <li>· dall'operazione al testo e viceversa,</li> </ul> </li> <li>- con le frazioni,</li> <li>- con la percentuale,</li> <li>- di compravendita,</li> <li>- di misura,</li> <li>- di geometria,</li> <li>- di logica.</li> </ul> </li> <li>• Sistema metrico decimale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lunghezza,</li> <li>- peso,</li> <li>- capacità,</li> <li>- superficie ,</li> <li>- denaro,</li> <li>- tempo.</li> </ul> </li> <li>• Equivalenze.</li> <li>• Grafici.</li> <li>• Tabelle.</li> </ul>

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO SCIENZE**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>		
1. Manipolare oggetti 2. Riconoscere la diversità dei viventi 3. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali	a. Osserva, riconosce, denomina, classifica oggetti inanimati e "viventi" attraverso i cinque sensi. b. Coglie differenze e somiglianze. c. Rileva cambiamenti nell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I cinque sensi.</li> <li>• Le stagioni</li> <li>• Gli esseri viventi e non viventi</li> <li>• Raccolta differenziata dei rifiuti.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>		
1. Manipolare oggetti e materiali. 2. Osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà. 3. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema. 4. Percepire la presenza e il funzionamento degli organi interni. 5. Iniziare a sviluppare abilità funzionali allo studio.	a. Osserva e descrive semplici trasformazioni. b. Realizza semplici esperimenti. c. Individua analogie e differenze. d. Classifica viventi, non viventi e fenomeni atmosferici. e. Riconosce differenze e somiglianze tra piante, animali. f. Conosce le caratteristiche di alcuni ecosistemi e ne coglie le prime relazioni. g. Individua i bisogni fondamentali degli esseri viventi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soluzioni e miscugli.</li> <li>• Gli stati della materia.</li> <li>• Acqua.</li> <li>• Aria.</li> <li>• Terreno.</li> <li>• Esseri viventi e non.</li> <li>• Animali.</li> <li>• Vegetali.</li> <li>• Catena alimentare.</li> <li>• Ecosistemi prossimi alla realtà del bambino.</li> <li>• Raccolta differenziata dei rifiuti.</li> <li>• Norme di sicurezza.</li> <li>• Avvio all'uso di schemi.</li> <li>• Avvio all'esposizione di semplici contenuti.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
1. Sviluppare la curiosità di indagare i fenomeni naturali. 2. Familiarizzare con il metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, realizzare semplici esperienze per verificarne le ipotesi. 3. Confrontare situazioni per cogliere somiglianze e differenze. 4. Conoscere i concetti di irreversibilità e di energia. 5. Conoscere la fisiologia degli organismi viventi. 6. Sviluppare atteggiamenti di cura verso se stessi, gli altri, gli oggetti e l'ambiente circostante. 7. Sviluppare abilità funzionali allo studio.	a. Effettua esperienze con la materia. b. Esplora l'ambiente naturale. c. Raccoglie, conserva, esamina materiali naturali e non. d. Riconosce somiglianze e differenze. e. Classifica. f. Riconosce l'intervento dell'uomo sull'ambiente. g. Coglie le modalità di alcuni processi tecnologici e produttivi. h. Conosce le caratteristiche degli organismi viventi. i. Conosce e cura il proprio corpo. j. Conosce le principali misure di prevenzione e di intervento in situazioni di pericolo. k. Osserva le principali regole di rispetto verso l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calore e temperatura.</li> <li>• La luce.</li> <li>• Il suono.</li> <li>• Energia nella vita quotidiana.</li> <li>• Il corpo umano.</li> <li>• Igiene, alimentazione, salute.</li> <li>• Notizie elementari sulla sessualità nell'uomo.</li> <li>• Norme di sicurezza.</li> <li>• L'acqua potabile ed il suo utilizzo responsabile.</li> <li>• Raccolta differenziata dei rifiuti.</li> <li>• Produzione e memorizzazione di schemi, mappe, appunti.</li> <li>• Esposizione orale degli argomenti studiati.</li> </ul>

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO MUSICA**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>		
1. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. 2. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività.	a. Riconosce e distingue suoni, rumori ed eventi sonori in ambienti noti. b. Riconosce e memorizza musiche ascoltate. c. Eseguie semplici canti. d. Produce suoni usando oggetti di uso comune, il corpo e lo strumentario didattico.. e. Usa gestualità e movimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sonorità ambientali: suoni e rumori.</li> <li>• Oggetti sonori.</li> <li>• Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.</li> <li>• Brani musicali di diverso tipo.</li> <li>• Canti.</li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>		
1. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. 2. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. 3. Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. 4. Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, azione motoria e segno grafico.	a. Riconosce, descrive e analizza le principali caratteristiche del suono con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente, agli strumenti utilizzati e alle musiche ascoltate. b. Eseguie per imitazione, semplici canti e brani c. Utilizza oggetti di uso comune, il corpo e lo strumentario didattico d. Usa gestualità e movimento. e. Simbolizza suoni e rumori.	<u><b>CLASSE SECONDA</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo.</li> <li>• Oggetti sonori.</li> <li>• Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.</li> <li>• Brani musicali di diverso tipo.</li> <li>• Canti.</li> <li>• Simbolizzazione dei suoni.</li> </ul> <u><b>CLASSE TERZA</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo.</li> <li>• Oggetti sonori.</li> <li>• Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.</li> <li>• Brani musicali di diverso tipo.</li> <li>• Canti.</li> <li>• Simbolizzazione dei suoni.</li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
<p>1. Discriminare ed elaborare eventi sonori.</p> <p>2. Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.</p> <p>3. Eseguire con la voce, il corpo e gli strumenti semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.</p> <p>4. Eseguire da solo o in gruppo semplici brani strumentali e vocali.</p>	<p>a. Utilizza la voce e lo strumentario didattico in modo creativo e consapevole.</p> <p>b. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>c. Ascolta brani musicali di vario genere e stile.</p> <p>d. Rappresenta eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo.</li> <li>• Canti di vario genere e provenienza.</li> <li>• Sistemi di notazione simbolica.</li> <li>• Riconoscimento di brani musicali di vario genere.</li> <li>• Interpretazione grafico-pittorica di brani musicali.</li> </ul> <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo.</li> <li>• Canti di vario genere e provenienza.</li> <li>• Sistemi di notazione simbolica.</li> <li>• Riconoscimento di brani musicali di vario genere.</li> <li>• Interpretazione grafico-pittorica di brani musicali.</li> </ul>

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO**

### **ARTE E IMMAGINE**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>		
1. Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando i cinque sensi. 2. Osservare e descrivere immagini statiche ed in movimento. 3. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme. 4. Utilizzare materiali e tecniche di vario tipo.	a. Usa il colore. b. Ritaglia, piega ed incolla. c. Legge immagini di tipo diverso. d. Riconosce nell'ambiente e nelle immagini forme e linee. e. Riconosce nella realtà e nella rappresentazione le più importanti relazioni spaziali. f. Utilizza la linea di terra ed inserisce elementi del paesaggio fisico. g. Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di disegni.</li> <li>• Produzione con materiale modellabile.</li> <li>• Segni e linee.</li> <li>• Forme.</li> <li>• Colori primari.</li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>		
1. Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, olfattive, gestuali, tattili e cinestesiche. 2. Guardare e descrivere con consapevolezza immagini statiche e in movimento. 3. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. 4. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e le sequenze narrative. 5. Osservare ed iniziare a descrivere un'opera d'arte. 6. Produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche.	a. Riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo. b. Riconosce ed utilizza i colori. c. Riconosce e distingue immagini di vario genere. d. Utilizza tecniche grafiche e pittoriche. e. Manipola in modo creativo materiali diversi. f. Colloca oggetti nello spazio individuando i campi e i piani. g. Legge e/o produce una semplice storia a fumetti.	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento nello spazio grafico.</li> <li>• Percezione sensoriale.</li> <li>• Emozioni.</li> <li>• Segni.</li> <li>• Colori primari e secondari.</li> <li>• Forme-</li> <li>• Immagini di vario tipo.</li> <li>• Produzioni con materiali e tecniche diversi.</li> </ul> <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento nello spazio grafico.</li> <li>• Percezione sensoriale.</li> <li>• Emozioni.</li> <li>• Segni.</li> <li>• Colori primari e secondari.</li> <li>• Immagini di vario tipo.</li> <li>• Produzioni con materiali e tecniche diversi.</li> <li>• Campi e piani di profondità.</li> <li>• Fumetto.</li> <li>• Opere d'arte.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente alla programmazione e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>		
<p>1. Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e in movimento.</p> <p>2. Produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche.</p> <p>3. Osservare e conoscere opere d'arte presenti nel proprio territorio.</p>	<p>a. Osserva e riconosce in maniera globale un'immagine.</p> <p>b. Identifica in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi che lo caratterizzano.</p> <p>c. Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.</p> <p>d. Rielabora, ricombina e modifica creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi per produrre immagini.</p> <p>e. Riconosce i beni del patrimonio artistico - culturale del proprio territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- disegni,</li> <li>- opere d'arte,</li> <li>- fotografie,</li> <li>- annunci, filmati, banner pubblicitari, monumenti del territorio.</li> </ul> </li> <li>• Emozioni.</li> <li>• Approfondimento dei concetti di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- forma,</li> <li>- spazio grafico,</li> <li>- colore e scala cromatica,</li> <li>- segno,</li> <li>- campi,</li> <li>- piani di profondità,</li> <li>- movimento e staticità.</li> </ul> </li> <li>• Produzioni con materiali e tecniche diversi.</li> </ul>

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO MOTORIA**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>		
1. Riconoscere le varie parti del corpo su di sé. 2. Riconoscere le principali informazioni provenienti dagli organi di senso. 3. Utilizzare diversi schemi motori. 4. Orientare il proprio corpo nello spazio. 5. Usare il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare. 6. Conoscere semplici giochi.	a. Riconosce e denomina le varie parti del corpo. b. Conosce la differenza fra corpo fermo e in movimento. c. Muove le varie parti del corpo secondo indicazioni. d. Inizia a riconoscere le diverse percezioni sensoriali. e. Coordina movimenti del corpo e della mano. f. Si muove secondo una direzione data. g. Comprende il linguaggio dei gesti. h. Partecipa ai giochi rispettando regole e indicazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del corpo.</li> <li>• I sensi.</li> <li>• Coordinazione oculo-manuale e motricità fine.</li> <li>• Schemi motori e posturali.</li> <li>• Posizioni del corpo in rapporto allo spazio.</li> <li>• Lateralizzazione.</li> <li>• Percorsi.</li> <li>• Giochi..</li> <li>• Comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza durante le attività motorie.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente alla programmazione e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>		
1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. 2. Utilizzare e coordinare diversi schemi motori combinati fra loro. 3. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. 4. Usare il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare. 5. Conoscere giochi di movimento, individuali e di squadra, consapevoli del valore delle regole. 6. Conoscere ed utilizzare gli attrezzi e gli spazi di attività.	a. Denomina le varie parti del corpo su sé e sugli altri. b. Usa schemi posturali quali camminare, saltare, correre, strisciare, rotolare, arrampicarsi. c. Lancia e afferra da fermo e in movimento la palla; sa palleggiare. d. Affina la coordinazione oculo-manuale. e. Consolida l'organizzazione spazio temporale. f. Ascolta il proprio corpo per esprimere sensazioni ed emozioni. g. Utilizza in modo efficace la gestualità. h. Partecipa al gioco collettivo cooperando all'interno del gruppo. i. Rispetta le regole dei giochi organizzati. j. Utilizza le proprie capacità motorie.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le parti del corpo.</li> <li>• Schemi motori posturali.</li> <li>• Situazioni di equilibrio statico e dinamico.</li> <li>• Realizzazione di percorsi su indicazioni.</li> <li>• Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.</li> <li>• Giochi individuali, di gruppo, d'imitazione, d'immaginazione e giochi popolari.</li> <li>• Comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza durante le attività motorie.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente alla programmazione e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare condotte motorie sempre più complesse coordinando diversi schemi motori.</li> <li>2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio.</li> <li>3. Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione.</li> <li>4. Conoscere e applicare i principali elementi specifici di alcune discipline sportive.</li> <li>5. Partecipare a giochi della tradizione popolare e di squadra, anche in forma di gara.</li> <li>6. Essere consapevoli del valore delle regole e rispettarle.</li> <li>7. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti.</li> <li>8. Conoscere comportamenti e stili di vita salutistici.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Utilizza contemporaneamente più schemi motori e posturali.</li> <li>b. Esegue i movimenti indicati e li adatta a situazioni esecutive sempre più complesse.</li> <li>c. Sviluppa la destrezza, la mobilità, la forza.</li> <li>d. Partecipa a giochi di squadra e ne rispetta le regole.</li> <li>e. Partecipa alle attività di gioco sport.</li> <li>f. Coopera nel gruppo confrontandosi lealmente con i compagni.</li> <li>g. Riconosce il rapporto tra alimentazione, igiene, sport e benessere fisico.</li> <li>h. Riconosce e rispetta le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita anche stradale.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schemi motori posturali.</li> <li>• Modalità espressive corporee: danza e drammatizzazione.</li> <li>• Giochi di squadra, giochi popolari, gare.</li> <li>• Attività di gioco sport.</li> <li>• Corretta alimentazione</li> <li>• Benessere fisico.</li> <li>• Educazione stradale.</li> <li>• Comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza durante le attività motorie.</li> </ul>

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO TECNOLOGIA**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	
1. Osservare, descrivere e classificare, usare semplici oggetti e strumenti di uso comune. 2. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. 3. Acquisire i fondamentali principi di sicurezza nell'uso di oggetti e strumenti.	a. Descrive e coglie le differenze per forma, materiali, funzioni di alcuni elementi del mondo artificiale. b. Utilizza oggetti rispettando le norme di sicurezza. c. Avvio all'uso di alcuni strumenti digitali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali, oggetti di uso comune.</li> <li>• Giochi didattici.</li> <li>• Strumenti digitali.</li> <li>• Norme di sicurezza nell'uso di oggetti.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente alla programmazione e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	
1. Osservare, descrivere e classificare, usare oggetti, strumenti di uso comune. 2. Conoscere semplici procedure in contesti concreti. 3. Seguire e spiegare istruzioni d'uso. 4. Conoscere e raccontare storie di oggetti. 5. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. 6. Acquisire i fondamentali principi di sicurezza nell'uso di oggetti e strumenti.	a. Descrive e coglie le differenze per forma, materiali, funzioni di alcuni elementi del mondo artificiale. b. Usa oggetti, strumenti e materiali in modo adeguato alle funzioni e ai principi di sicurezza che vengono dati. c. Legge e costruisce semplici diagrammi di flusso. d. Legge, comprende e racconta con parole o disegni il percorso dalla materia prima al prodotto finito. e. Usa alcuni strumenti digitali in situazioni strutturate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali, oggetti di uso comune.</li> <li>• Strumenti digitali.</li> <li>• Norme di sicurezza nell'uso di oggetti.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente alla programmazione e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	INTERPRETARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	
1. Conoscere semplici macchine rilevandone caratteristiche, funzioni e funzionamento. 2. Individuare le parti di un oggetto e la loro funzione.	a. Legge e comprende disegni, schemi e modelli di oggetti e macchine. b. Individua le caratteristiche principali, le funzioni e il	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oggetti, macchine, processi produttivi vicini alla realtà degli alunni.</li> <li>• Norme di sicurezza nell'uso di artefatti dell'uomo vicini</li> </ul>

<p>3. Conoscere l'impatto ambientale di oggetti e processi.</p> <p>4. Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli.</p> <p>5. Elaborare semplici progetti in gruppo valutando il tipo di materiali in funzione all'impiego.</p> <p>6. Usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.</p> <p>7. Acquisire i fondamentali principi di sicurezza nell'uso di oggetti e strumenti.</p> <p>8. Cogliere le trasformazioni di utensili e processi produttivi nel tempo, confrontando oggetti del passato con quelli del presente.</p> <p>9. Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).</p>	<p>funzionamento di una semplice macchina.</p> <p>c. Colloca oggetti e semplici macchine nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.</p> <p>d. Esamina e comprende oggetti e processi e ne individua l'impatto ambientale.</p> <p>e. Realizza in gruppo semplici progetti.</p> <p>f. Riconosce le trasformazioni di oggetti e processi e ne comprende le ragioni dell'evoluzione.</p> <p>g. Utilizza oggetti e macchine in modo adeguato alle loro funzioni interagendo, dove necessario, attraverso segnali ed istruzioni.</p> <p>h. Utilizza oggetti e macchine rispettando le norme di sicurezza.</p> <p>i. Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per attività didattiche e per potenziare le proprie capacità comunicative.</p>	<p>alla realtà degli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi e funzioni principali di strumenti digitali.</li> </ul>
---	---	---

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO RELIGIONE**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>		
1. Sapere che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre; 2. Scoprire che Gesù di Nazareth è il Messia risorto; 3. Cogliere che Gesù insegna l'amore per Dio e per il prossimo; 4. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei santi, in particolare di Maria e dei santi patroni; 5. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nelle celebrazioni.	a. Colloca gli elementi fondamentali della vita di Gesù e i contenuti principali del Suo insegnamento in rapporto con le usanze dell'ambiente in cui vive; b. Coglie il significato cristiano del Natale e della Pasqua; c. Si pone in ascolto di alcuni semplici brani evangelici; d. Comincia a riconoscere nella Chiesa la comunità di coloro che credono a Gesù e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Io e gli altri.</li> <li>• Il mondo che meravaglia!</li> <li>• Quante persone sono di esempio per la mia vita!</li> <li>• I segni, le parole, gli atteggiamenti e le tradizioni delle feste.</li> <li>• Il Natale e la Pasqua: i racconti evangelici.</li> <li>• L'ambiente di vita di Gesù in Palestina e il Suo insegnamento.</li> <li>• Messaggi di pace; i gesti d'amore nascono nel cuore di ognuno.</li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>		
1. Scoprire che per la religione cattolica Dio è Creatore e Padre e riconoscere che Gesù di Nazareth è il Messia risorto, che la vita della Chiesa fin dalle origini è stata guidata dallo Spirito Santo; 2. Conoscere i tratti essenziali della vita liturgica della Chiesa e ricostruire la sua missione a partire da alcune vicende storiche; 3. Riconoscere che la morale cristiana è incentrata sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo; 4. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli; 5. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei santi, in particolare di Maria e dei santi patroni; 6. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nelle celebrazioni; 7. Distinguere la preghiera personale da quella comunitaria e riconoscere che entrambe sono espressione di religiosità; 8. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana	a. Sa collegare gli elementi fondamentali della vita di Gesù e i contenuti principali del Suo insegnamento in rapporto con le usanze dell'ambiente in cui vive; b. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui l'alunno stesso vive tali festività; c. Identifica le caratteristiche essenziali di un testo biblico; d. Sa farsi guidare nell'analisi dei brani della Bibbia più accessibili all'alunno per collegarli alla propria esperienza culturale ed esistenziale; e. Distingue la proposta di salvezza del cristianesimo dalla proposta di altre religioni; f. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono a Gesù e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La creazione nella Bibbia; l'uomo custode del creato.</li> <li>• Piccoli gesti per rispettare la natura.</li> <li>• L'origine del mondo secondo la scienza.</li> <li>• Bibbia e scienza a confronto.</li> <li>• Il testo biblico.</li> <li>• I profeti annunciano il Natale.</li> <li>• Le tradizioni natalizie e pasquali.</li> <li>• Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.</li> <li>• Figure significative nella Bibbia e nella storia della Chiesa.</li> <li>• La storia del popolo ebraico.</li> <li>• L'ambiente geografico, storico e sociale della Palestina al tempo di Gesù.</li> <li>• La preghiera: espressione di religiosità.</li> <li>• Le parabole e i miracoli di Gesù.</li> <li>• La nascita della Chiesa.</li> </ul>

<p>per porre alla base della loro convivenza l'amicizia e la condivisione;</p> <p>9. Individuare il ruolo della fraternità e della comunione nella Chiesa cattolica e in altre confessioni e religioni.</p>		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sapere che per la religione cattolica Gesù è il Signore che rivela il Regno di Dio con parole ed azioni;</li> <li>2. Saper descrivere i contenuti essenziali della confessione di fede cristiana;</li> <li>3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica;</li> <li>4. Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù;</li> <li>5. Conoscere origini e sviluppo del Cristianesimo e delle grandi religioni;</li> <li>6. Conoscere e leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche selezionate;</li> <li>7. Apprendere la struttura e l'articolazione fondamentale della Bibbia;</li> <li>8. Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana;</li> <li>9. Decifrare i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente civile e nelle celebrazioni liturgiche;</li> <li>10. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli;</li> <li>11. Rendersi conto che nella comunità ecclesiale c'è una varietà di doni, che si manifesta in diverse vocazioni e ministeri;</li> <li>12. Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni;</li> <li>13. Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. Sa collegare gli elementi fondamentali della vita di Gesù e i contenuti principali del Suo insegnamento in rapporto con le usanze dell'ambiente in cui vive;</li> <li>b. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui l'alunno stesso vive tali festività;</li> <li>c. Distingue la Bibbia da altre tipologie di testi che l'alunno ha avuto modo di conoscere, inclusi i testi sacri di altre religioni;</li> <li>d. Sa farsi guidare nell'analisi dei brani della Bibbia più accessibili all'alunno per collegarli alla propria esperienza culturale ed esistenziale;</li> <li>e. Distingue la proposta di salvezza del cristianesimo dalla proposta di altre religioni;</li> <li>f. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono a Gesù e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento;</li> <li>g. Coglie il valore specifico dei Sacramenti;</li> <li>h. Si interroga sui riflessi che i Sacramenti possono avere sulla vita dei credenti.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gesù personaggio storico.</li> <li>• Gesù il Cristo della fede.</li> <li>• Gli insegnamenti di Gesù.</li> <li>• I vangeli e gli evangelisti.</li> <li>• Gli Atti degli Apostoli.</li> <li>• La nascita della Chiesa: avvenimenti, persone, struttura, organizzazione, liturgia, segni e simboli.</li> <li>• Il Natale e la Pasqua nell'ambiente civile e nelle celebrazioni liturgiche.</li> <li>• Espressioni significative d'arte cristiana.</li> <li>• Ambiente storico, geografico, religioso e sociale della Palestina al tempo di Gesù.</li> <li>• Le risposte alle grandi domande di senso dell'uomo nel Cristianesimo e nelle altre principali religioni del mondo.</li> <li>• L'ebraismo, l'Islamismo, il Buddismo e l'Induismo.</li> </ul>

## **CURRICOLO ORIZZONTALE D'ISTITUTO INGLESE**

La scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	RICEZIONE ORALE	
1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.	a. Ascolta e riconosce suoni, ritmi della L2. b. Ascolta e comprende semplici domande e frasi. c. Ascolta, comprende ed esegue semplici comandi e istruzioni. d. Ascolta, ripete e mima semplici filastrocche e canzoncine. e. Ascolta e comprende le principali formule augurali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I saluti nei vari momenti della giornata, formali e non.</li> <li>• Istruzioni.</li> <li>• Presentarsi.</li> <li>• Colori primari.</li> <li>• Numeri fino a 10.</li> <li>• Alcuni animali domestici.</li> <li>• Alcuni oggetti scolastici.</li> <li>• Alcuni giocattoli.</li> <li>• Alcuni componenti della famiglia.</li> <li>• Le parti più importanti del corpo.</li> <li>• Alcuni cibi e bevande.</li> <li>• Forme augurali.</li> </ul>
	INTERAZIONE ORALE	
2. Interagire con un compagno o con l'adulto con semplici espressioni verbali per presentarsi e dare qualche minima informazione su di sé.	a. Ripete filastrocche e canzoncine. b. Apprende le fondamentali formule di cortesia. c. Risponde a semplici domande. d. Descrive le caratteristiche di grandezza e colore di un oggetto conosciuto. e. Ripete parole e semplici frasi con intonazione e pronuncia corrette. f. Sostiene un piccolo ruolo in una semplice scenetta con la guida dell'insegnante (role play).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentarsi.</li> <li>• Gusti personali: I like.</li> <li>• Conte, filastrocche e canzoni.</li> <li>• Elementi di civiltà: Halloween.</li> <li>• Festività: il Natale per i bambini inglesi.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	RICEZIONE ORALE	
1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.	a. Ascolta e riconosce suoni, ritmi e intonazione della L2. b. Ascolta e riconosca le lettere dell'alfabeto. c. Ascolta e riconosce i numeri fino a 50. d. Ascolta e comprende semplici messaggi contenenti espressioni e lessico legati al quotidiano. e. Ascolta, comprende ed esegue semplici comandi, istruzioni e procedure. f. Ascolta, comprende e memorizza semplici filastrocche e canzoni. g. Ascolta e comprende le principali formule augurali. h. Ascolta e comprende la posizione degli oggetti.	Ambiti lessicali e strutture linguistiche relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saluti (nei vari momenti della giornata, formali e non).</li> <li>• Istruzioni e indicazioni.</li> <li>• Presentarsi / presentare qualcuno.</li> <li>• Età: propria e altrui.</li> <li>• Colori secondari.</li> <li>• Alfabeto.</li> <li>• Numeri fino a 50.</li> <li>• Numero di telefono.</li> <li>• Animali domestici.</li> <li>• Oggetti scolastici.</li> <li>• Giocattoli.</li> <li>• Famiglia.</li> <li>• Luoghi e arredo principali della casa /aula/ scuola.</li> <li>• Parti più importanti del corpo.</li> <li>• Alcuni cibi e bevande.</li> <li>• Alcuni capi di abbigliamento.</li> <li>• Tempo atmosferico.</li> <li>• L'ora intera.</li> </ul>
	RICEZIONE SCRITTA	
2. Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole, frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	a. Legge e comprende singole parole o espressioni molto semplici con cui ha familiarizzato oralmente. b. Legge e comprende brevi e semplici testi autentici e non, anche con l'ausilio di illustrazioni inerenti il testo proposto. c. Legge e comprende il senso globale del discorso.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, semplici descrizioni, brevi racconti supportati da immagini, vignette, filmati...</li> </ul>
	INTERAZIONE ORALE	
3. Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione anche se formalmente difettose.	a. Partecipa alla conversazione in modo appropriato ponendo domande e rispondendo utilizzando il lessico appreso. b. Interagisce con i pari per fare richieste di oggetti, porgere e ringraziare. c. Chiede e risponde a semplici domande. d. Localizza la posizione di oggetti e persone. e. Descrive le caratteristiche principali di un oggetto conosciuto. f. Utilizza e ripete parole e semplici frasi con intonazione e pronuncia corrette. g. Riutilizza lessico e strutture note in altri contesti. h. Sostiene un piccolo ruolo in una semplice rappresentazione, scenetta con la guida dell'insegnante (role play).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domande e risposte attinenti alla sfera dei bisogni e alle proprie preferenze e gusti.</li> <li>• Lessico relativo al proprio ambiente e vissuto.</li> <li>• Drammatizzazioni di semplici storie.</li> <li>• Canzoni e filastrocche.</li> <li>• Forma, colore e dimensione degli oggetti.</li> </ul>

i. Partecipa attivamente ad attività ludiche e di canto.

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	PRODUZIONE SCRITTA	
1. Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti le attività svolte in classe.	a. Ricopia in modo corretto. b. Inserisce parole date in un semplice testo. c. Ricomponi semplici frasi rispettando la struttura linguistica. d. Produce semplici frasi secondo un modello dato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formule augurali.</li> <li>• Bigliettini con brevi messaggi.</li> <li>• Semplici descrizioni guidate di animali, persone o cose.</li> </ul> <u>Riflessione linguistica:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi personali: soggetto, 1°-2°-3° singolare.</li> <li>• Il plurale regolare del nome.</li> <li>• L'articolo determinativo e indeterminativo.</li> <li>• Il presente indicativo degli ausiliari Be/Have.</li> <li>• L'ausiliare modale Can.</li> <li>• There is, there are.</li> <li>• Le preposizioni di luogo: in, on, under.</li> <li>• WH questions: what / where / who / how / how many.</li> <li>• Alcuni aggettivi qualificativi di uso comune: big/small/good/happy...</li> <li>• Gli aggettivi possessivi: my / your.</li> <li>• Gli aggettivi dimostrativi: this / that.</li> <li>• Esprimere preferenze: I like - I don't like.</li> </ul> <u>Elementi di civiltà:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le festività principali dei paesi anglofoni: Halloween, Natale e Pasqua.</li> <li>• La bandiera britannica.</li> <li>• I simboli rappresentativi di Londra.</li> </ul>

Nel biennio la scelta dei contenuti è operata dall'insegnante relativamente al testo adottato e ai progetti che intende proporre alla classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ'	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	RICEZIONE ORALE	
<p>1. Comprendere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p>2. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>a. Ascolta e comprende comandi ed istruzioni.</p> <p>b. Ascolta e comprende il senso globale di un testo o di un discorso inerente argomenti conosciuti.</p> <p>c. Ascolta e comprende domande relative ad argomenti conosciuti.</p> <p>d. Ascolta e comprende risposte relative ad argomenti conosciuti.</p>	<p><u>Ambiti lessicali e strutture linguistiche relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo spelling.</li> <li>• I numeri da 50 a 100.</li> <li>• I numeri ordinali.</li> <li>• I giorni della settimana, mesi e stagioni.</li> <li>• La data.</li> <li>• L'ora e i minuti.</li> <li>• Tempo atmosferico.</li> <li>• Cibi e bevande.</li> <li>• La moneta britannica.</li> <li>• La spesa.</li> <li>• Orario e materie scolastiche.</li> <li>• Parti del corpo e caratteristiche fisiche.</li> <li>• Abbigliamento.</li> <li>• Caratteristiche principali degli animali.</li> <li>• Caratteristiche e qualità di oggetti inerenti agli ambiti familiare a scolastico.</li> <li>• Luoghi della casa /aula/ scuola/ città/ negozi ed edifici.</li> <li>• Le nazionalità.</li> <li>• Sports e hobbies.</li> </ul>
	RICEZIONE SCRITTA	
<p>2. Comprendere testi brevi e semplici (es.: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.</p>	<p>a. Legge e comprende singole parole e brevi frasi.</p> <p>b. Legge e comprende brevi e semplici testi, autentici e non, anche con l'ausilio di illustrazioni inerenti il testo proposto.</p> <p>c. Legge e comprende il senso globale del discorso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cartoline, biglietti d'auguri, brevi messaggi, descrizioni e racconti supportati da immagini, vignette, filmati...</li> </ul>
	INTERAZIONE ORALE	
<p>3. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.</p>	<p>a. Ripete parole, frasi ed espressioni memorizzate.</p> <p>b. Sostiene una facile conversazione (anche guidata) utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>c. Interagisce con un compagno, con l'insegnante o con un adulto con cui ha familiarità utilizzando lessico e funzioni apprese.</p> <p>d. Formula domande e risposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domande e risposte attinenti alla sfera dei bisogni e alle proprie preferenze e gusti.</li> <li>• Il lessico relativo al proprio ambiente e vissuto.</li> <li>• Scrittura di semplici poesie e filastrocche.</li> <li>• Drammatizzazioni di storie.</li> <li>• Canzoni e filastrocche.</li> <li>• Forma, colore e dimensione degli oggetti e loro collocazione.</li> </ul>

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI
OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	PRODUZIONE SCRITTA	
4. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.	a. Copia vocaboli, espressioni e frasi, produce parole, espressioni, frasi e brevi testi in modo autonomo o con la guida dell'insegnante.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formule augurali.</li> <li>• Bigliettini con brevi messaggi, lettere personali.</li> <li>• Semplici descrizioni di animali, persone, oggetti e ambienti.</li> </ul> <u>Riflessione linguistica:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcuni plurali irregolari del nome.</li> <li>• I verbi delle azioni quotidiane.</li> <li>• Il simple present e il present continuous dei verbi di uso comune.</li> <li>• I pronomi personali soggetto .</li> <li>• Gli aggettivi possessivi: his/ her/ its/ our/ their.</li> <li>• Gli aggettivi dimostrativi : these/ those.</li> <li>• Wh-questions: Who/ Whose/ What/ When/ When/ Where/ Why/ Which/ How much/ How many.</li> <li>• Preposizioni: to/ from/ behind/ between/ in front of/ opposite/ near/ by/ next to.</li> </ul> <u>Elementi di civiltà:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le festività principali dei paesi anglofoni: Guy Fawkes' Night, Thanksgiving Day.</li> <li>• Le Isole britanniche e il Regno Unito.</li> <li>• Londra e i suoi principali monumenti.</li> <li>• Italia, Gran Bretagna, USA: usi e costumi , principali tradizioni a confronto.</li> </ul>

## 5. IL CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- A. Le unità di apprendimento disciplinari**
- B. Le unità di apprendimento trasversali**

## **A. Le unità di apprendimento disciplinari**

# LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** ascoltare

**ALUNNI DESTINATARI:** classi prime e seconde

**ARTICOLAZIONE:** comprensione lingua orale

## 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

**Saper**

- concentrare la propria attenzione sull'emittente del messaggio orale
- concentrare l'attenzione per l'intero testo
- ascoltare e capire testi orali

**conoscenze**

- Motivi e scopi per cui si ascolta
- Strategie per migliorare le proprie capacità di ascolto
- Prendere appunti (avvio)

**abilità**

- riconoscere lo scopo per cui si ascolta
- ascoltare attivamente senza distrarsi, senza interromper e/o disturbare
- prendere appunti mentre si ascolta
- ricordare gli elementi più significativi di quanto si ascolta
- comprendere testi d'uso quotidiano: racconti, istruzioni, canzoni, ecc.
- individuare il nucleo centrale di un messaggio orale
- individuare la struttura di un messaggio orale
- individuare lo scopo di un messaggio orale
- distinguere le informazioni oggettive dagli elementi di giudizio in un messaggio orale

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** comprende il messaggio in modo completo ed individua con sicurezza le informazioni anche non espresse in modo esplicito.

**NOVE:** comprende il messaggio ed individua le informazioni anche non espresse in modo esplicito.

**OTTO:** comprende un messaggio orale in modo analitico e puntuale.

**SETTE:** comprende il messaggio e distingue le informazioni accessorie da quelle essenziali.

**SEI:** coglie il senso globale di un messaggio orale individuandone le informazioni essenziali.

**CINQUE:** comprende solo parzialmente il messaggio orale, non riesce a rispondere a semplici domande su quanto ascoltato.

**QUATTRO:** non comprende il messaggio orale non riesce a rispondere a domande su quanto ascoltato

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

scelte di contenuto

fiabe, favole, leggende, miti, poesie, brevi racconti, testo di narrativa  
educazione all'autonomia (orientamento): conoscenza di sé e rapporto con gli altri

scelte di metodo

ascolto di testi letti dall'insegnante o da un compagno o registrati  
ascolto di compagni e/o docenti impegnati in una discussione in classe  
ascolto di esposizioni, dialoghi, lezioni

## 4) CONTROLLO

- prove a scelta multipla, vero/falso o a risposta aperta di comprensione dell'ascolto
- osservazioni sistematiche da parte dei docenti
- relazioni

# LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** ascoltare

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** comprensione lingua orale

## 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

**Saper**

- ascoltare e capire testi orali e messaggi di diversa natura
- concentrare l'attenzione su un intero testo anche di una certa complessità
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

## conoscenze

- Motivi e scopi per cui si ascolta
- Strategie per migliorare le proprie capacità di ascolto
- Prendere appunti

## abilità

- riconoscere lo scopo per cui si ascolta
- ascoltare attivamente senza distrarsi, senza interromper e/o disturbare
- ricordare gli elementi più significativi di quanto si ascolta
- prendere appunti mentre si ascolta
- organizzare gli appunti in modo logico e funzionale: data, situazione, argomento e autore.
- effettuare collegamenti tra le informazioni ascoltate
- comprendere testi di tipo diverso: racconti, istruzioni, canzoni e testi teatrali....
- individuare il nucleo centrale di un messaggio orale
- individuare la struttura di un messaggio orale
- individuare lo scopo di un messaggio orale
- distinguere le informazioni oggettive dagli elementi di giudizio in un messaggio orale anche complesso dei mezzi audiovisivi

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** comprende il messaggio in modo completo ed individua con sicurezza le informazioni anche non espresse in modo esplicito

**NOVE:** comprende il messaggio ed individua le informazioni anche non espresse in modo esplicito

**OTTO:** comprende un messaggio orale in modo analitico e puntuale

**SETTE:** comprende il messaggio e distingue le informazioni accessorie da quelle essenziali

**SEI:** coglie il senso globale di un messaggio orale individuandone le informazioni essenziali

**CINQUE:** comprende solo parzialmente il messaggio orale, non riesce a rispondere a semplici domande su quanto ascoltato

**QUATTRO:** non comprende il messaggio orale non riesce a rispondere a domande su quanto ascoltato

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

fiabe, favole, leggende, miti, poesie, racconti, testo di narrativa

educazione all'autonomia (orientamento): conoscenza di sé e rapporto con gli altri

### scelte di metodo

ascolto di testi letti dall'insegnante o da un compagno o registrati

ascolto di compagni e/o docenti impegnati in una discussione in classe

ascolto di esposizioni, dialoghi, lezioni

## 4) CONTROLLO

- prove a scelta multipla, vero/falso o a risposta aperta di comprensione dell'ascolto
- osservazioni sistematiche da parte dei docenti
- relazioni

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** parlare

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** produzione lingua orale

## 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

### Saper

- produrre testi orali, corretti nella forma e adeguati all'argomento, alla situazione, al destinatario e allo scopo
- dialogare

## conoscenze

## abilità

- I tempi , i modi e le forme dell'esposizione orale
- Le tecniche per esprimersi e comunicare oralmente
- Le strategie per migliorare le proprie capacità di esprimersi oralmente in situazioni scolastiche ed extrascolastiche
- I testi dell'esposizione orale: l'interrogazione e il dibattito
- esprimersi oralmente in modo chiaro
- produrre testi orali corretti, adeguati alla situazione comunicativa, ai destinatari e allo scopo
- esporre oralmente informazioni, fatti, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati
- interagire con gli altri in situazioni comunicative orali
- partecipare a una discussione facendo interventi pertinenti
- interessare e coinvolgere con i propri testi orali i destinatari.

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI**: si esprime con fluidità utilizzando in modo corretto le strutture linguistiche e dimostra padronanza lessicale

**NOVE**: si esprime con sicurezza e chiarezza e dimostra buona proprietà lessicale

**SETTE**: si esprime con correttezza e dimostra una discreta proprietà lessicale

**SEI**: si esprime con qualche incertezza e con lessico semplice

**CINQUE**: si esprime in modo frammentario servendosi di un lessico povero

**QUATTRO**: si esprime con difficoltà servendosi di un lessico limitato

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

fiabe, favole, leggende, miti, poesie, racconti, testo di narrativa, esperienze personali  
educazione all'autonomia (orientamento): conoscenza di sé e rapporto con gli altri

### Scelte di metodo:

sintesi ristretta di un brano, di un articolo, di un fatto, in stretta risposta ai seguenti quesiti: Chi? Cosa? Dove? Quando? Perché? Come?  
relazione secondo scaletta di una discussione fatta in classe o di una giornata o su attività varie  
discorsi finalizzati, dialoghi, riflessioni personali su temi vari, diversi per emittente, funzione destinatario.

## 4) CONTROLLO

Test per verificare attitudini e capacità  
Discussioni e dibattiti spontanei e guidati  
Relazioni orali su fatti accaduti  
Verifiche incrociate di esposizione orale e ascolto

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE: parlare**

**ALUNNI DESTINATARI: classe seconda**

**ARTICOLAZIONE: produzione lingua orale**

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### Saper

- produrre testi orali, corretti nella forma e adeguati all'argomento, alla situazione, al destinatario e allo scopo
- dialogare

#### conoscenze

- I tempi, i modi e le forme dell'esposizione orale
- Le tecniche per esprimersi e comunicare oralmente
- Le strategie per migliorare le proprie capacità di esprimersi oralmente in situazioni scolastiche ed extrascolastiche
- I testi dell'esposizione orale: l'interrogazione e il dibattito.

#### abilità

- esprimersi oralmente in modo chiaro
- produrre testi orali corretti, adeguati alla situazione comunicativa, ai destinatari e allo scopo
- esporre oralmente informazioni, fatti, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati
- interagire con gli altri in situazioni comunicative orali
- preparare, organizzare ed esporre semplici relazioni su un argomento dato
- partecipare a una discussione facendo

- interventi pertinenti
- interessare e coinvolgere con i propri testi orali i destinatari
- preparare, organizzare ed esporre una relazione su un argomento dato:
  1. usando un lessico adeguato, una forma corretta e un tono adatto
  2. tenendo ben presenti l'oggetto della comunicazione e le informazioni essenziali da trasmettere
  3. interessando gli interlocutori
  4. arrivando a conclusioni coerenti

### 1) VALUTAZIONE

**DIECI:** si esprime con fluidità utilizzando in modo corretto le strutture linguistiche e dimostra padronanza lessicale

**NOVE:** si esprime con fluidità utilizzando in modo corretto le strutture linguistiche

**OTTO:** si esprime con sicurezza e chiarezza e dimostra buona proprietà lessicale

**SETTE:** si esprime con correttezza e dimostra una discreta proprietà lessicale

**SEI:** si esprime con qualche incertezza e con lessico semplice

**CINQUE:** si esprime in modo frammentario servendosi di un lessico povero

**QUATTRO:** si esprime con difficoltà servendosi di un lessico limitato

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

Scelte di contenuto:

vasta gamma di situazioni comunicative formali e informali

Scelte di metodo:

sintesi ristretta di un brano , di un articolo, di un fatto in stretta risposta ai seguenti quesiti: Chi?

Cosa? Dove? Quando? Perché ? Come?

discorsi finalizzati, dialoghi, riflessioni personali su temi vari, diversi per emittente, funzione e destinatario.

### 4) CONTROLLO

Test per verificare attitudini e capacità

Discussioni e dibattiti spontanei e guidati

Relazioni orali su fatti accaduti

Verifiche incrociate di esposizione orale e ascolto

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** parlare

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** produzione lingua orale

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

**Saper**

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

**conoscenze**

- I tempi , i modi e le forme dell'esposizione orale
- Le tecniche per esprimersi e comunicare oralmente
- Le strategie per migliorare le proprie capacità di esprimersi oralmente in situazioni scolastiche ed extrascolastiche
- I testi dell'esposizione orale: l'interrogazione, la relazione e il dibattito

**abilità**

- esprimersi oralmente in modo chiaro e strutturato
- produrre testi orali corretti, adeguati alla situazione comunicativa, ai destinatari e allo scopo
- esporre oralmente informazioni, fatti, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati e semplici argomentazioni
- interagire con gli altri in situazioni comunicative orali partecipare a una discussione facendo interventi pertinenti
- interessare e coinvolgere con i propri testi orali i destinatari
- partecipare a un dibattito o a una discussione facendo interventi pertinenti.

- preparare, organizzare ed esporre una relazione su un argomento dato:
  - a) usando un lessico adeguato, una forma corretta e un tono adatto;
  - b) tenendo ben presenti l'oggetto della comunicazione e le informazioni essenziali da trasmettere;
  - c) interessando gli interlocutori;
  - d) arrivando a conclusioni coerenti.

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** si esprime con fluidità utilizzando in modo corretto le strutture linguistiche e dimostra padronanza lessicale

**NOVE:** si esprime con fluidità utilizzando in modo corretto le strutture linguistiche

**OTTO:** si esprime con sicurezza e chiarezza e dimostra buona proprietà lessicale

**SETTE:** si esprime con correttezza e dimostra una discreta proprietà lessicale

**SEI:** si esprime con qualche incertezza e con lessico semplice

**CINQUE:** si esprime in modo frammentario servendosi di un lessico povero

**QUATTRO:** si esprime con difficoltà servendosi di un lessico limitato

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

Scelte di contenuto:

vasta gamma di situazioni comunicative formali e informali

Scelte di metodo:

sintesi ristretta di un brano, di un articolo, di un fatto in stretta risposta ai seguenti quesiti: Chi? Cosa? Dove? Quando? Perché? Come?  
discorsi finalizzati, dialoghi, riflessioni personali su temi vari, diversi per emittente, funzione e destinatario.

## 4) CONTROLLO

Test per verificare attitudini e capacità

Discussioni e dibattiti spontanei e guidati

Relazioni orali su fatti accaduti

Verifiche incrociate di esposizione orale e ascolto

# LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** leggere

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** comprensione lingua scritta

## 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

**Saper**

utilizzare la lettura per conseguire tutti gli obiettivi che tale attività permette di raggiungere, sia sul piano informativo sia sul piano culturale sia sul piano estetico

**conoscenze**

- Diversi tipi di lettura (selettiva, globale o orientativa, approfondita, espressiva) e le relative modalità
- Le tecniche e le strategie di lettura:
  - a) in rapporto allo scopo per cui si legge;
  - b) in rapporto a ciò che si legge e quindi ai diversi tipi di testo;
  - c) in vista di un miglioramento delle competenze tecniche e concettuali.

**abilità**

- leggere ad alta voce in modo chiaro ed espressivo con il giusto ritmo e la giusta velocità
- riconoscere il valore logico che è espresso dalla punteggiatura
- leggere mentalmente con buona rapidità
- scegliere le modalità di lettura più adatte allo scopo che si vuole ottenere: trovare informazioni, sapere come fare qualcosa, imparare, arricchirsi culturalmente, divertirsi, ecc.
- cogliere le strutture portanti del testo
- capire il contenuto del testo
- individuare e ricavare le informazioni e/o i concetti essenziali
- individuare lo scopo reale di un testo
- prendere appunti mentre si legge
- valutare criticamente o apprezzare

esteticamente il testo letto (avvio)

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** legge in modo corretto ed espressivo, comprende in maniera completa i significati sia espliciti che impliciti.

**NOVE:** legge in modo corretto, comprende in maniera soddisfacente i significati sia espliciti che impliciti

**OTTO:** legge in modo corretto ed espressivo, comprende in maniera completa i contenuti espressi

**SETTE:** legge in modo corretto e scorrevole, comprende i significati espressi in modo abbastanza completo

**SEI:** legge in modo meccanico, comprende il significato globale del testo

**CINQUE:** legge in modo meccanico e comprende in modo parziale anche i contenuti più semplici

**QUATTRO:** legge con difficoltà senza comprendere i contenuti anche più semplici

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### Scelte di contenuto:

- fiabe, favole, leggende, miti, poesie, racconti e testo di narrativa
- (orientamento) educazione all'autonomia: conoscenza di sé e rapporto con gli altri

### Scelte di metodo:

- lettura silenziosa e ad alta voce; espressiva e dialogata
- esame di un brano sulla base di una scheda standard
- esame di un brano su quesiti appositi (fatti, contenuti, aspetti del brano)
- analisi lessicale di un brano o articolo o altro attraverso la ricerca di termini sconosciuti o difficili; uso degli stessi in altri contesti
- uso del dizionario della lingua italiana

## 4) CONTROLLO

Test per verificare attitudini e capacità di ordine tecnico-strumentale e, poi, concettuale

Esercizi sulla relazione tra tipo di testo e scopo della lettura, situazione e modo di lettura

Prove di lettura veloce

Verifica della comprensione del testo letto mediante questionari, quesiti a risposta chiusa o aperta e produzione libera

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** leggere

**ALUNNI DESTINATARI:** classe seconda

**ARTICOLAZIONE:** comprensione lingua scritta

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### Saper

utilizzare la lettura per conseguire tutti gli obiettivi che tale attività permette di raggiungere, sia sul piano informativo sia sul piano culturale sia sul piano estetico

#### conoscenze

- Diversi tipi di lettura (selettiva, globale o orientativa, approfondita, espressiva) e le relative modalità
- Le tecniche e le strategie di lettura:
  - a) in rapporto allo scopo per cui si legge;
  - b) in rapporto a ciò che si legge e quindi ai diversi tipi di testo;
  - c) in vista di un miglioramento delle competenze tecniche e concettuali.

#### abilità

- leggere ad alta voce in modo chiaro ed espressivo con il giusto ritmo e la giusta velocità
- riconoscere il valore logico che è espresso dalla punteggiatura
- leggere mentalmente con buona rapidità
- scegliere le modalità di lettura più adatte allo scopo che si vuole ottenere: trovare informazioni, sapere come fare qualcosa, imparare, arricchirsi culturalmente, divertirsi, ecc.
- cogliere le strutture portanti del testo
- capire il contenuto del testo
- individuare e ricavare le informazioni e/o i concetti essenziali
- individuare lo scopo reale di un testo
- prendere appunti mentre si legge
- valutare criticamente o apprezzare esteticamente il testo letto (avvio)

- rielaborare personalmente il testo letto

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** legge in modo corretto ed espressivo, comprende in maniera completa i significati sia espliciti che impliciti.

**NOVE:** legge in modo corretto, comprende in maniera soddisfacente i significati sia espliciti che impliciti.

**OTTO:** legge in modo corretto ed espressivo, comprende in maniera completa i contenuti espressi

**SETTE:** legge in modo corretto e scorrevole, comprende i significati espressi in modo abbastanza completo

**SEI:** legge in modo meccanico, comprende il significato globale del testo.

**CINQUE:** legge in modo meccanico e comprende in modo parziale anche i contenuti più semplici.

**QUATTRO:** legge con difficoltà senza comprendere anche i contenuti più semplici

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### Scelte di contenuto:

- lettere, diari, racconti (gialli, avventura), autobiografie, testi poetici, ecc.
- (orientamento) educazione all'autonomia: conoscenza di sé e rapporto con gli altri

### Scelte di metodo:

- lettura silenziosa e ad alta voce; espressiva e dialogata
- esame di un brano sulla base di una scheda standard
- esame di un brano su quesiti appositi (fatti, contenuti, aspetti del brano)
- analisi strutturale di una poesia
- analisi lessicale di un brano o articolo o altro attraverso la ricerca di termini sconosciuti o difficili; uso degli stessi in altri contesti
- uso del dizionario della lingua italiana

## 4) CONTROLLO

Test per verificare attitudini e capacità di ordine tecnico-strumentale e, poi, concettuale

Esercizi sulla relazione tra tipo di testo e scopo della lettura, situazione e modo di lettura

Prove di lettura veloce

Verifica della comprensione del testo letto mediante questionari, quesiti a risposta chiusa o aperta e produzione libera

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** leggere

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** comprensione lingua scritta

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

#### Saper

leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

#### conoscenze

- Tecniche e strategie di lettura (selettiva, globale, approfondita ed espressiva) e le relative modalità
- Elementi caratterizzanti il testo argomentativi
- Elementi caratterizzanti il testo narrativo (novella, racconto della memoria, romanzo, monologo interiore)
- Elementi caratterizzanti il testo poetico e adeguata conoscenza delle figure retoriche

#### abilità

- leggere silenziosamente e ad alta voce in modo efficace utilizzando tecniche adeguate allo scopo che si vuole ottenere
- riconoscere il valore logico che è espresso dalla punteggiatura
- scegliere le modalità di lettura più adatte allo scopo che si vuole ottenere; trovare informazioni, sapere come fare qualcosa, imparare, arricchirsi culturalmente, divertirsi...
- comprendere in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi e regolativi...) cogliendo la struttura portante di quanto letto, ricavandone le informazioni e i concetti essenziali individuandone lo scopo comunicativo
- leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** legge in modo corretto ed espressivo, comprende in maniera completa i significati sia espliciti che impliciti

**NOVE:** legge in modo corretto, comprende in maniera soddisfacente i significati sia espliciti che impliciti.

**OTTO:** legge in modo corretto ed espressivo, comprende in maniera completa i contenuti espressi

**SETTE:** legge in modo corretto e scorrevole, comprende i significati espressi in modo abbastanza completo

**SEI:** legge in modo meccanico, comprende il significato globale del testo

**CINQUE:** legge in modo meccanico e comprende in modo parziale anche i contenuti più semplici

**QUATTRO:** legge con difficoltà senza comprendere i contenuti anche più semplici

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

Scelte di contenuto:

- Testi narrativi, poetici argomentativi e articoli di giornale

Scelte di metodo:

- lettura silenziosa e ad alta voce; espressiva e dialogata
- esame di un brano sulla base di una scheda standard
- esame di un brano su quesiti appositi (fatti, contenuti, aspetti del brano)
- analisi strutturale di una poesia
- analisi lessicale di un brano o articolo o altro attraverso la ricerca di termini sconosciuti o difficili; uso degli stessi in altri contesti
- uso del dizionario della lingua italiana

## 4) CONTROLLO

Test per verificare attitudini e capacità di ordine tecnico-strumentale e concettuale

Esercizi sulla relazione tra tipo di testo e scopo della lettura, situazione e modo di lettura

Prove di lettura veloce

Verifica della comprensione del testo letto mediante questionari, quesiti a risposta chiusa o aperta e produzione libera

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** scrivere

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** produzione lingua scritta

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

**Saper**

produrre testi scritti di tipo diverso, corretti nella forma e adeguati alle diverse situazioni ed esigenze (scolastiche e personali).

#### **conoscenze**

- Le diverse modalità di scrittura e le tecniche relative, in ordine:
  - a) ai diversi scopi (informare, interpretare, esporre)
  - b) alle diverse istruzioni ricevute
  - c) alle diverse tipologie testuali
- Le caratteristiche fondamentali dei diversi testi d'uso dal punto di vista della loro produzione

#### **abilità**

- scegliere la modalità di scrittura in rapporto al fine che ci si propone di conseguire
- conoscere e saper utilizzare le tecniche di stesura di un testo
- pianificare il testo organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa
- produrre testi corretti, completi, coerenti e coesi e graficamente accettabili
- controllare, correggere e migliorare un testo scritto
- conoscere le tecniche per comporre testi descrittivi (descrizione oggettiva e soggettiva) e sapere applicarle per descrivere persone, luoghi o cose
- conoscere le tecniche per raccontare e saperle applicare
- produrre i diversi tipi di tema proposti a scuola
- riassumere/sintetizzare

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** produce testi corretti, con lessico ricco e originale, con contenuti esaurienti, significativi e

coerenti, con struttura articolata e chiara

**NOVE:** produce testi corretti, con lessico ricco e appropriato, con contenuti esaurienti, coerenti, con struttura articolata e chiara

**OTTO:** produce testi corretti, con lessico appropriato e con contenuti coerenti, con struttura scorrevole e chiara

**SETTE:** produce testi globalmente corretti, con lessico adeguato, con contenuti pertinenti, con struttura chiara

**SEI:** produce testi abbastanza corretti, con lessico essenziale, con contenuti semplici ma coerenti, con struttura lineare, ma chiara

**CINQUE:** produce testi scarsamente corretti, con lessico stereotipato, con contenuti poco pertinenti e con struttura incoerente

**QUATTRO:** produce testi gravemente scorretti, con lessico stereotipato, con contenuti poco pertinenti e con struttura incoerente

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### Scelte di contenuto:

fiabe, favole, leggende, miti, poesie, parafrasi, racconti, testo di narrativa, esperienze personali  
(orientamento) educazione all'autonomia: conoscenza di sé e rapporto con gli altri

#### Scelte di metodo:

osservazione di cose, ambienti, di fatti, persone della classe ed esterni  
osservazione di un brano esaminandone il fatto centrale e i particolari, i nessi logici e il filo conduttore  
divisione in sequenze  
esame di un brano su quesiti appositi (fatti, contenuti, aspetti del brano)  
scheda tipo di un libro di narrativa sulla base di un apposito questionario  
relazione, secondo scaletta, di una discussione fatta in classe o di una giornata o su attività varie  
analisi lessicale di un brano o articolo o altro attraverso la ricerca di termini sconosciuti o difficili; uso degli stessi in altri contesti  
relazioni su attività e studi compiuti, descrizione di oggetti, ambienti, persone  
riflessioni personali  
appunti e loro rielaborazione in forma discorsiva

### 4) CONTROLLO

Esercizi di controllo morfosintattico e lessicale  
Analisi e stesura di vari tipi di testo  
Questionari  
Autocorrezione

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** scrivere

**ALUNNI DESTINATARI:** classe seconda

**ARTICOLAZIONE:** produzione lingua scritta

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### **Saper**

produrre testi scritti di tipo diverso, corretti nella forma e adeguati alle diverse situazioni ed esigenze (scolastiche, personali).

#### **conoscenze**

- Le diverse modalità di scrittura e le tecniche relative, in ordine:
  - ai diversi scopi (informare, interpretare, esporre)
  - alle diverse istruzioni ricevute
  - alle diverse tipologie testuali
- Le caratteristiche fondamentali dei diversi testi d'uso dal punto di vista della loro produzione

#### **abilità**

- scegliere la modalità di scrittura in rapporto al fine che ci si propone di conseguire
- conoscere e saper utilizzare le tecniche di stesura di un testo
- pianificare il testo organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa
- produrre testi corretti, completi, coerenti e coesi e graficamente accettabili
- controllare, correggere e migliorare un testo scritto
- conoscere le tecniche per comporre testi

descrittivi (descrizione oggettiva e soggettiva) e sapere applicarle per descrivere persone, luoghi o cose

- conoscere le tecniche per raccontare e saperle applicare
- produrre i diversi tipi di tema proposti a scuola
- riassumere/sintetizzare
- parafrasare

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** produce testi corretti, con lessico ricco e originale, con contenuti esaurienti, significativi e coerenti, con struttura articolata e chiara.

**NOVE:** produce testi corretti, con lessico ricco e appropriato, con contenuti esaurienti, coerenti, con struttura articolata e chiara.

**OTTO:** produce testi corretti, con lessico appropriato e vario, con contenuti esaurienti e coerenti, con struttura scorrevole e chiara.

**SETTE:** produce testi globalmente corretti, con lessico adeguato, con contenuti pertinenti, con struttura chiara.

**SEI:** produce testi abbastanza corretti, con lessico essenziale, con contenuti semplici ma coerenti, con struttura lineare, ma chiara.

**CINQUE:** produce testi scarsamente corretti, con lessico stereotipato, con contenuti poco pertinenti e con struttura incoerente.

**QUATTRO:** produce testi gravemente scorretti, con lessico stereotipato, con contenuti poco pertinenti e con struttura incoerente

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### Scelte di contenuto:

racconto, lettera, diario, autobiografia, poesia, parafrasi, relazione, questionario e appunti.

### Scelte di metodo:

esame di un brano su quesiti appositi (fatti, contenuti, aspetti del brano)

scheda tipo di un libro di narrativa sulla base di un apposito questionario

relazione, secondo scaletta, di una discussione fatta in classe o di una giornata o su attività varie

analisi di un brano e divisione in sequenze finalizzate alla sintesi

scrittura imitativa/parafrasi

relazioni su attività e studi compiuti, descrizione di oggetti, ambienti e persone

riflessioni personali

appunti e loro rielaborazione in forma discorsiva

## 4) CONTROLLO

Esercizi di controllo morfosintattico e lessicale

Analisi e stesura di vari tipi di testo

Questionari

Autocorrezione

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** scrivere

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** produzione lingua scritta

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

#### Saper

produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

#### conoscenze

- Le diverse modalità di scrittura e le tecniche relative, in ordine:

a) ai diversi scopi (informare, interpretare, esporre)

b) alle diverse istruzioni ricevute

c) alle diverse tipologie testuali

- Le caratteristiche fondamentali dei diversi testi d'uso dal punto di vista della loro produzione

#### abilità

- scegliere la modalità di scrittura in rapporto al fine che ci si propone di conseguire

• conoscere e utilizzare le tecniche testuali (ortografiche, morfologiche, sintattiche e lessicali)

• conoscere e saper utilizzare le tecniche di stesura di un testo

• pianificare il testo organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa

- produrre testi corretti, completi, coerenti e coesi e graficamente accettabili
- controllare, correggere e migliorare un testo scritto
- conoscere le tecniche per comporre un testo argomentativo/informativo e sapere applicarle
- conoscere le tecniche per comporre un testo in cui argomentare le proprie opinioni
- riassumere/sintetizzare
- parafrasare
- prendere appunti
- produrre testi specifici: la relazione, l'articolo di cronaca

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** produce testi corretti, con lessico ricco e originale, con contenuti esaurienti, significativi e coerenti, con struttura articolata e chiara.

**NOVE:** produce testi corretti, con lessico ricco e appropriato, con contenuti esaurienti, coerenti, con struttura articolata e chiara.

**OTTO:** produce testi corretti, con lessico appropriato, con contenuti coerenti, con struttura scorrevole e chiara.

**SETTE:** produce testi globalmente corretti, con lessico adeguato, con contenuti pertinenti, con struttura chiara.

**SEI:** produce testi abbastanza corretti, con lessico essenziale, con contenuti semplici ma coerenti, con struttura lineare, ma chiara.

**CINQUE:** produce testi scarsamente corretti, con lessico stereotipato, con contenuti poco pertinenti e con struttura incoerente.

**QUATTRO:** produce testi gravemente scorretti, con lessico stereotipato, con contenuti poco pertinenti e con struttura incoerente

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### Scelte di contenuto:

Racconto, lettera, diario, autobiografia, poesia, testo argomentativo, relazione, questionario e appunti.

### Scelte di metodo:

analisi di un brano e divisione in sequenze finalizzata alla sintesi  
 esame di un brano su quesiti appositi (fatti, contenuti, aspetti del brano)  
 scheda tipo di un libro di narrativa sulla base di un apposito questionario  
 relazione, secondo scaletta, di una discussione fatta in classe o di una giornata o su attività varie  
 relazioni su attività e studi compiuti, descrizione di oggetti, ambienti, persone  
 riflessioni personali  
 appunti e loro rielaborazione in forma discorsiva  
 riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico (sintesi, espansioni, riassunti, parafrasi...)  
 scrittura imitativa  
 commento

## 4) CONTROLLO

Esercizi di controllo morfosintattico e lessicale

Analisi e stesura di vari tipi di testo

Questionari

Autocorrezione

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** : morfologia

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storici

## 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Saper

riconoscere e analizzare le diverse parti del discorso, usarle in modo corretto sul piano della comunicazione orale e scritta.

#### **conoscenze**

Le parti variabili e invariabili del discorso

#### **abilità**

### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** sa usare in modo puntuale e preciso le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di vista morfologico, è consapevole dei mutamenti della lingua nello spazio e nel tempo.

**NOVE:** sa usare in modo corretto e appropriato le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di vista morfologico, è consapevole dei mutamenti della lingua nello spazio e nel tempo.

**OTTO:** sa usare in modo corretto e le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di vista morfologico, riconosce i mutamenti della lingua..

**SETTE:** riconosce con una certa sicurezza le varie parti del discorso, sa applicare le regole studiate, coglie sostanzialmente le variazioni linguistiche.

**SEI:** applica in modo sufficientemente corretto le strutture studiate, sa riconoscere le varie parti del discorso pur con qualche difficoltà.

**CINQUE:** comprende con difficoltà le strutture della lingua, non riesce ad analizzare testi semplici.

**QUATTRO:** non riconosce le strutture della lingua, non riesce ad analizzare testi semplici.

### **2) MEDIAZIONE DIDATTICA**

#### Scelte di metodo:

- Comprendere che l'uso della lingua è regolato da norme indispensabili per esprimersi in modo corretto.
- Partire dalla riflessione sul parlato e sullo scritto per comprendere il funzionamento della lingua
- Porre in atto una vasta gamma di esercizi che stimolino l'interesse degli alunni

### **4) CONTROLLO**

Esercizi di individuazione, di inserimento, di sostituzione, di manipolazione, di trasformazione, di riscrittura e di produzione.

Esercizi ludico-linguistici.

Esercizi di individuazione e descrizione di elementi morfologici (analisi grammaticale).

Esercizi logico-semantici

Esercizi di arricchimento lessicale

## **LINGUA ITALIANA**

**IDENTIFICAZIONE:** : riflessione linguistica sulla sintassi della frase semplice

**DESTINATARI:** classe seconda

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storici

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

#### **Saper**

riconoscere e analizzare i rapporti logici tra le parole di una frase. Usarli correttamente nella comunicazione orale e scritta

#### **conoscenze**

- Frase semplice e frase complessa
- Frase minima
- Espansione della frase minima
- Soggetto
- Predicato verbale e nominale
- Attributo
- Apposizione
- Complementi diretti e indiretti
- Cenni sulla formazione e sull'evoluzione della lingua italiana

#### **abilità**

- riconoscere la struttura sintattica di una frase e saperla analizzare
- riconoscere alcuni mutamenti nella formazione della lingua italiana

### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** sa usare con competenza in modo corretto e appropriato le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di vista morfologico, è consapevole dei mutamenti della lingua nello spazio e nel tempo.

**NOVE:** sa usare in modo corretto e appropriato le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di

vista morfologico, è consapevole dei mutamenti della lingua nello spazio e nel tempo.

**OTTO:** sa usare in modo corretto e le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di vista morfologico, riconosce i mutamenti della lingua..

**SETTE:** riconosce con una certa sicurezza le varie parti del discorso, sa applicare le regole studiate, coglie sostanzialmente le variazioni linguistiche.

**SEI:** applica in modo sufficientemente corretto le strutture studiate, sa riconoscere le varie parti del discorso pur con qualche difficoltà.

**CINQUE:** comprende con difficoltà le strutture della lingua, non riesce ad analizzare testi semplici.

**QUATTRO:** non conosce le strutture della lingua, non riesce ad analizzare testi semplici.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

- Porre in atto una vasta gamma di esercizi che stimolino l'interesse degli alunni

### 4) CONTROLLO

Esercizi di individuazione, d'inserimento, di sostituzione, di manipolazione...

Esercizi di produzione personale

Esercizi logico-semantiche

Esercizi ludico-linguistici

Esercizi d'individuazione e di descrizione di strutture sintattiche

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** : riflessione linguistica sintassi della frase semplice

**DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storici

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

**Saper**

riconoscere e analizzare i rapporti logici tra le frasi. Usarli correttamente nella comunicazione orale e scritta.

**conoscenze**

- La struttura della frase complessa
- Il discorso diretto e indiretto
- Approfondimenti sul lessico
- Approfondimenti sulla metrica
- Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale

**abilità**

- riconoscere la struttura sintattica di un periodo e saperlo analizzare
- riconoscere i mutamenti temporali della lingua italiana
- utilizzare strumenti di consultazione per dare risposta ai propri dubbi linguistici

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** sa usare con competenza in modo corretto e appropriato le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di vista morfologico, è consapevole dei mutamenti della lingua nello spazio e nel tempo.

**NOVE:** sa usare in modo corretto e appropriato le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di vista morfologico, è consapevole dei mutamenti della lingua nello spazio e nel tempo.

**OTTO:** sa usare in modo corretto e le strutture studiate, sa analizzare un testo dal punto di vista morfologico, riconosce i mutamenti della lingua..

**SETTE:** riconosce con una certa sicurezza le varie parti del discorso, sa applicare le regole studiate, coglie sostanzialmente le variazioni linguistiche.

**SEI:** applica in modo sufficientemente corretto le strutture studiate, sa riconoscere le varie parti del discorso pur con qualche difficoltà.

**CINQUE:** comprende con difficoltà le strutture della lingua, non riesce ad analizzare testi semplici.

**QUATTRO:** non conosce le strutture della lingua, non riesce ad analizzare testi semplici.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

- Far comprendere che per esprimere il proprio pensiero è indispensabile la conoscenza delle norme linguistiche

### 4) CONTROLLO

Esercizi di individuazione, d'inserimento, di sostituzione, di manipolazione...

Esercizi di produzione personale

Esercizi logico-semantiche

Esercizi ludico-linguistici

Esercizi d'individuazione e di descrizione di strutture sintattiche

## LINGUA ITALIANA

**IDENTIFICAZIONE:** : metodo di studio  
**DESTINATARI:** classi prime, seconde e terze

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

#### Saper

- potenziare l'esercizio e il miglioramento delle abilità di apprendimento
- valorizzare gli apprendimenti attraverso l'autostima
- riconoscere e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza

#### conoscenze

- Comprensione, analisi, sintesi di un testo
- Esposizione

#### abilità

- leggere silenziosamente
- riconoscere l'argomento
- superare le barriere linguistiche
- rileggere analiticamente il testo
- scoprire che il testo è fatto di blocchi
- individuare il concetto sviluppato in ogni sequenza (dare un titolo)
- sottolineare le parole - chiave
- sottolineare in modo parsimonioso
- fare una schematizzazione riorganizzando un testo tramite mappe concettuali
- operare una sintesi scritta, con successiva esposizione orale chiara, completa, coerente

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** Comprende i messaggi con precisione ed individua con sicurezza i concetti; sa stabilire relazioni e classificare le diverse tipologie di informazioni, schematizzando autonomamente ed esprimendosi con fluidità e con lessico appropriato.

**NOVE:** comprende il messaggio in modo completo ed individua con sicurezza i concetti, sa classificare le diverse tipologie di informazioni, schematizzando autonomamente ed esprimendosi con fluidità e varietà lessicale.

**OTTO:** comprende il messaggio in modo completo, individua le informazioni e si esprime con una certa sicurezza e fluidità, utilizzando termini appropriati.

**SETTE:** in un messaggio, distingue le informazioni accessorie da quelle essenziali ed individua gli elementi spazio- temporali, esprimendosi con correttezza e proprietà lessicale.

**SEI:** coglie il senso globale di un messaggio individuandone le informazioni essenziali, esprimendosi con qualche incertezza e con lessico semplice.

**CINQUE:** di un messaggio coglie solo alcuni elementi in modo frammentario e non è in grado di individuarne le informazioni essenziali, si esprime con molta incertezza e utilizza un lessico non appropriato.

**QUATTRO:** incontra notevoli difficoltà nella comprensione dei messaggi, non è in grado di individuarne le informazioni essenziali, né di esprimersi in modo chiaro e comprensibile

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### Scelte di contenuto:

- Brani tratti dai testi in adozione o da altre fonti

#### Scelte di metodo:

- Spiegazione dell'insegnante ( lezione frontale)
- Fase operativa
- Verifica

### 4) CONTROLLO

- Produzione di mappe concettuali
- Sintesi scritta
- Esposizione orale
- Prove a scelta multipla, vero/falso o a risposta aperta

## STORIA

**DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza degli eventi storici, capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici, comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica, comprensione e uso del linguaggio storico e degli strumenti.

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

## Saper

- utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico
- ricavare informazioni dai documenti (fonti e testi storiografici)
- ricavare informazioni dalle cronologie
- ricavare informazioni da tabelle, tavole riassuntive e mappe concettuali

## conoscenze

- Metodo e fonti dello storico
- Le scienze ausiliarie
- Il tempo e lo spazio della storia
- Cenni di storia antica
- Concetto e periodizzazione del Medioevo
- La caduta di Roma e le grandi invasioni
- Nascita dei Regni latino-germanici
- Maometto e l'espansione islamica
- Carlo Magno e il Sacro Romano Impero
- Concetto di feudalesimo e la società feudale
- L'anno Mille
- La rivoluzione agricola e tecnologica
- La lotta per le investiture
- Gli elementi dell'unità culturale e religiosa dell'Europa medioevale
- L'Italia dei Comuni
- Verso l'età moderna

## abilità

- comprendere il testo
- collocare e ordinare nel tempo
- collocare nello spazio
- leggere una cartina storica
- ricavare informazioni da documenti storici e iconografici
- ricavare informazioni storiche da un testo letterario
- comprendere il significato storico della periodizzazione e delle date
- stabilire relazioni
- attualizzare il passato
- conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** mostra padronanza assoluta dei concetti e degli eventi storici, che organizza in dimensione spazio-temporale con autonomia, prontezza e sicurezza. Stabilisce relazioni tra i fatti storici in modo completamente autonomo e con un linguaggio appropriato di cui conosce, comprende ed utilizza con precisione la terminologia e gli strumenti specifici.

**NOVE:** mostra padronanza dei concetti e degli eventi storici, che organizza in dimensione spazio-temporale con prontezza. Stabilisce relazioni tra i fatti storici in modo completamente autonomo e con un linguaggio appropriato di cui conosce, comprende ed utilizza con sicurezza la terminologia e gli strumenti specifici.

**OTTO:** comprende e conosce in modo completo concetti ed eventi storici e sa organizzarli autonomamente nella dimensione spazio-temporale. Stabilisce vari tipi di relazioni, utilizzando concetti e termini specifici.

**SETTE:** conosce gli eventi storici nelle linee essenziali e li colloca nel tempo in modo sostanzialmente corretto e abbastanza autonomo. Guidato, sa cogliere le relazioni più evidenti tra i principali fatti storici, utilizzando i vari tipi di strumenti dimostrando di conoscere il significato di concetti principali e termini specifici, che utilizza in modo poco autonomo.

**SEI:** dimostra di conoscere gli eventi principali che sa collocare nella dimensione spazio-temporale, riuscendo a stabilire semplici confronti e qualche conclusione, solo se guidato e con un linguaggio semplice e poco preciso.

**CINQUE:** incontra difficoltà nella comprensione degli eventi storici che conosce in modo solo frammentario e parziale, senza riuscire ad inquadrarli nella dimensione spazio-temporale. Anche se guidato, non comprende né individua nessi causali e incontra difficoltà nell'istituire semplici confronti. Non conosce e non utilizza terminologia specifica.

**QUATTRO:** incontra notevoli difficoltà nella comprensione degli eventi storici che non riesce ad inquadrare nella dimensione spazio-temporale.

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### Scelte di contenuto:

- Metodo e fonti dello storico
- Le scienze ausiliarie
- Il tempo e lo spazio della Storia
- Cenni di storia antica
- Concetto e periodizzazione del medioevo
- La caduta di Roma e le grandi invasioni
- Nascita dei Regni latino-germanici
- Maometto e l'espansione islamica
- Carlo Magno e il Sacro Romano Impero
- Concetto di feudalesimo e la società feudale
- L'anno Mille

- La rivoluzione agricola e tecnologica
- La lotta per le investiture
- Gli elementi dell'unità culturale e religiosa dell'Europa Medievale
- L'Italia dei Comuni
- Dalla crisi del Trecento al Rinascimento

#### Scelte di metodo:

- Lezioni frontali, lettura, sottolineatura del testo, schematizzazione, analisi di documenti, proiezioni video, lettura di articoli su argomenti di attualità.
- Uscite didattiche sul territorio

#### 4) CONTROLLO

Prove a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza, questionari a risposta aperta, vero/falso  
 Interrogazioni orali  
 Relazioni

### STORIA

#### DESTINATARI: classe seconda

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza degli eventi storici, capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici, comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica, comprensione ed uso del linguaggio storico e degli strumenti.

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

##### Saper

utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico  
 ricavare informazioni dai documenti (fonti e testi storiografici)  
 ricavare informazioni dalle cronologie  
 ricavare informazioni da tabelle, tavole riassuntive e mappe concettuali

#### conoscenze

- Umanesimo e Rinascimento
- La crisi dell'unità religiosa
- Il Seicento e il Settecento: nuovi saperi e nuovi problemi; la nascita dell'idea di progresso
- L'Illuminismo, la Rivoluzione Americana e la Rivoluzione Francese
- L'età napoleonica
- La Restaurazione europea

#### abilità

- comprendere il testo
- collocare e ordinare nel tempo
- collocare nello spazio
- leggere una mappa
- ricavare informazioni da documenti storici e iconografici
- ricavare informazioni storiche da un testo letterario
- comprendere il significato storico della periodizzazione e delle date
- stabilire relazioni
- attualizzare il passato
- conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

#### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** mostra padronanza assoluta dei concetti e degli eventi storici, che organizza in dimensione spazio-temporale con autonomia, prontezza e sicurezza. Stabilisce relazioni tra i fatti storici in modo completamente autonomo e con un linguaggio appropriato di cui conosce, comprende ed utilizza con sicurezza la terminologia e gli strumenti specifici.

**NOVE:** mostra padronanza dei concetti e degli eventi storici, che organizza in dimensione spazio-temporale con prontezza. Stabilisce relazioni tra i fatti storici in modo completamente autonomo e con un linguaggio appropriato di cui conosce, comprende ed utilizza con sicurezza la terminologia e gli strumenti specifici.

**OTTO:** comprende e conosce in modo completo concetti ed eventi storici e sa organizzarli autonomamente nella dimensione spazio-temporale. Stabilisce vari tipi di relazioni, utilizzando concetti e termini specifici.

**SETTE:** conosce gli eventi storici nelle linee essenziali e li colloca nel tempo in modo sostanzialmente corretto e abbastanza autonomo. Guidato, sa cogliere le relazioni più evidenti tra i principali fatti storici, utilizzando i vari tipi di strumenti e conoscendo il significato di concetti principali e termini specifici, che utilizza in modo poco autonomo.

**SEI:** dimostra di conoscere gli eventi principali e li sa collocare nella dimensione spazio-temporale, riuscendo a istituire semplici confronti e qualche conclusione; utilizza un linguaggio semplice e poco preciso.

**CINQUE:** incontra difficoltà nella comprensione degli eventi storici che conosce in modo solo frammentario e parziale, senza riuscire ad inquadrarli nella dimensione spazio-temporale. Anche se guidato, non comprende né individua nessi causali e incontra difficoltà nello stabilire semplici confronti. Non conosce e non utilizza terminologia specifica.

**QUATTRO:** incontra notevoli difficoltà nella comprensione degli eventi storici che non riesce ad inquadrare nella dimensione spazio-temporale.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### Scelte di contenuto:

Umanesimo e Rinascimento  
La crisi dell'unità religiosa  
Il Seicento e il Settecento: nuovi saperi e nuovi problemi; la nascita dell'idea di progresso  
l'Illuminismo, la Rivoluzione Americana e la Rivoluzione Francese  
Napoleone  
la Restaurazione

#### Scelte di metodo:

- Lezioni frontali, lettura, sottolineatura del testo, schematizzazione, analisi di documenti, proiezioni video, lettura di articoli su argomenti di attualità.
- Uscite didattiche sul territorio

### 4) CONTROLLO

Prove a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza, questionari a risposta aperta, vero/falso  
Interrogazioni orali  
Relazioni

## STORIA

**DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza degli eventi storici, capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici, comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica, comprensione ed uso del linguaggio storico e degli strumenti.

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

#### Saper

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche, tra aree geografiche e culturali.

#### conoscenze

- La costituzione dei principali stati liberali in Europa
- Lo Stato nazionale italiano e il rapporto con le diverse realtà regionali
- L'Europa e il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento
- I problemi dell'Italia unita
- Le ideologie come tentativi di dare un senso al rapporto uomo, società, storia
- La competizione tra stati e le sue conseguenze
- La Prima Guerra Mondiale
- L'età delle masse e la fine della centralità europea
- Crisi e modificazione delle democrazie
- I totalitarismi
- La Seconda Guerra Mondiale
- La nascita della Repubblica Italiana
- La società del benessere e la crisi degli anni '70

#### abilità

- comprendere il testo
- collocare e ordinare nel tempo
- collocare nello spazio
- leggere una cartina storica
- ricavare informazioni da documenti storici e iconografici
- mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto riscontrandone diversità e somiglianze
- riconoscere rapporti di anteriorità, contemporaneità, posterità tra fatti e fenomeni
- riconoscere la diversità tra fatti di breve durata e fenomeni di lunga durata
- individuare gli aspetti caratterizzanti di un determinato periodo storico dal punto di vista economico, politico, sociale e culturale
- individuare i concetti chiave di un fatto e di un fenomeno
- stabilire relazioni tra diversi fenomeni storici

- Il crollo del comunismo nei paesi dell'est europeo negli anni '90
- L' unione europea
- La situazione internazionale fino all'inizio del XXI secolo.
- individuare nel passato le radici di fenomeni attuali
- comprendere alcune fondamentali notizie di un quotidiano o telegiornale utilizzando i nessi storici fondamentali necessari per inquadrarle o sapendo dove andare a reperirli
- conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
- conoscere la periodizzazione e le cesure convenzionali della storia

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** mostra padronanza assoluta dei concetti e degli eventi storici, che organizza e rielabora in dimensione spazio-temporale con autonomia, prontezza e sicurezza. Stabilisce relazioni tra i fatti storici in modo completamente autonomo e con un linguaggio appropriato di cui conosce, comprende ed utilizza con sicurezza la terminologia e gli strumenti specifici.

**NOVE:** mostra padronanza dei concetti e degli eventi storici, che organizza in dimensione spazio-temporale con prontezza. Stabilisce relazioni tra i fatti storici in modo completamente autonomo e con un linguaggio appropriato di cui conosce, comprende ed utilizza con precisione la terminologia e gli strumenti specifici.

**OTTO:** comprende e conosce in modo completo concetti ed eventi storici e sa organizzarli autonomamente nella dimensione spazio-temporale. Stabilisce vari tipi di relazioni, utilizzando concetti e termini specifici.

**SETTE:** conosce gli eventi storici nelle linee essenziali e li colloca nel tempo in modo sostanzialmente corretto e abbastanza autonomo. Guidato, sa cogliere le relazioni più evidenti tra i principali fatti storici, utilizzando i vari tipi di strumenti dimostrando di conoscere il significato di concetti principali e termini specifici, che utilizza in modo poco autonomo.

**SEI:** dimostra di conoscere gli eventi principali e li sa collocare nella dimensione spazio-temporale, riuscendo a istituire semplici confronti e qualche conclusione; utilizza un linguaggio semplice e poco preciso.

**CINQUE:** incontra notevoli difficoltà nella comprensione degli eventi storici che conosce in modo solo frammentario e parziale, senza riuscire ad inquadrarli nella dimensione spazio-temporale. Anche se guidato, non comprende né individua nessi causali e incontra difficoltà nell'istituire semplici confronti. Non conosce e non utilizza terminologia specifica.

**QUATTRO:** incontra notevoli difficoltà nella comprensione degli eventi storici che non riesce a inquadrare nella dimensione spazio-temporale.

## 2) MEDIAZIONE DIDATTICA

### Scelte di contenuto:

- la costituzione dei principali stati liberali in Europa
- lo Stato nazionale italiano e il rapporto con le diverse realtà regionali
- l'Europa e il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento
- i problemi dell'Italia unita
- le ideologie come tentativi di dare un senso al rapporto uomo, società, storia
- la competizione tra stati e le sue conseguenze
- la Prima Guerra Mondiale
- l'età delle masse e la fine della centralità europea
- crisi e modificazione delle democrazie
- i totalitarismi
- la Seconda Guerra Mondiale
- la nascita della Repubblica Italiana
- la società del benessere e la crisi degli anni '70
- L'epoca della "guerra fredda"
- L'origine della questione palestinese
- La guerra del Vietnam
- il crollo del comunismo nei paesi dell'est europeo
- l'unione europea
- il terrorismo internazionale e gli ultimi conflitti

### Scelte di metodo:

- Lezioni frontali, lettura, sottolineatura del testo, schematizzazione, analisi di documenti, proiezioni video, lettura di articoli su argomenti di attualità.
- Uscite didattiche sul territorio

### 3) CONTROLLO

Prove a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza, questionari a risposta aperta, vero/falso  
Interrogazioni orali  
Relazioni

## GEOGRAFIA

**IDENTIFICAZIONE: geografia**

**DESTINATARI: classe prima**

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza dell'ambiente fisico e umano attraverso l'osservazione, comprensione ed uso delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprensione ed uso del linguaggio specifico; uso degli strumenti propri della disciplina.

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### Saper

- utilizzare i principali strumenti della geografia (carte geografiche, immagini, grafici ecc.)
- orientarsi negli spazi terrestri
- analizzare gli spazi terrestri
- riconoscere le caratteristiche morfologiche, climatiche e i paesaggi naturali dell'Italia
- comprendere le relazioni uomo-ambiente
- comprendere e utilizzare la terminologia specifica

#### conoscenze

- Mappe mentali e rappresentazioni dello spazio
- Il concetto di paesaggio
- Le forme del paesaggio
- Concetto di orientamento
- Sistemi di orientamento ( i punti cardinali, le stelle, la bussola, la rosa dei venti, le carte geografiche)
- L'orientamento convenzionale delle carte geografiche
- La localizzazione di un punto sulla terra attraverso il reticolato geografico e il sistema delle coordinate geografiche (latitudine e longitudine)
- Metodi e strumenti di analisi degli spazi terrestri; osservare, interpretare, selezionare; osservazione diretta e indiretta
- Le carte geografiche (proiezioni, scala di riduzione, legenda); tipologia delle carte geografiche secondo la scala di riduzione (piante, mappe, carte topografiche ecc.) e il contenuto (carte tematiche); modelli di lettura di analisi
- I dati statistici e la loro rappresentazione grafica: tabelle, grafici (istogrammi, diagrammi cartesiani, aerogrammi, ideogrammi; modelli di lettura e di analisi)
- Conoscenza approfondita dell'Italia
- Posizione dell'Italia
- Caratteristiche morfologiche dell'Italia
- Elementi e fattori del clima
- Caratteristiche climatiche dell'Italia
- Principali paesaggi naturali
- L'interazione uomo-ambiente
- I principali problemi ambientali, le loro cause e le conseguenze sulla vita degli esseri viventi
- Le risorse naturali del territorio e la loro distribuzione geografica

#### abilità

- leggere rappresentazioni cartografiche
- leggere immagini; leggere ed interpretare paesaggi; classificare paesaggi
- orientarsi sulle carte geografiche e leggere carte geografiche
- localizzare un punto sulla Terra attraverso il reticolato geografico e il sistema delle coordinate geografiche
- utilizzare la terminologia specifica
- leggere e interpretare carte geografiche; misurare distanze sulla carta utilizzando la scala
- leggere e interpretare dati statistici
- individuare forme ed elementi naturali dell'Italia e dell'Europa attraverso la lettura di carte fisiche e immagini
- comprendere le relazioni tra la forma attuale dell'Italia e dell'Europa e l'azione delle forze endogene ed esogene
- acquisire corrette norme di comportamento in caso di terremoti
- confrontare le caratteristiche delle regioni climatiche europee
- confrontare le caratteristiche dei paesaggi naturali europei
- riconoscere le principali trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte e immagini
- riconoscere e analizzare i principali problemi ambientali di un territorio
- confrontare diversi tipi di insediamento
- classificare i tipi di fonti energetiche (fonti rinnovabili e non rinnovabili)
- acquisire la consapevolezza della necessità del risparmio energetico e metter in pratica corretti comportamenti al riguardo
- distinguere i settori di attività economiche
- comprendere i fenomeni geografici connessi alla popolazione di un territorio

- I concetti chiave per capire l'economia (settori produttivi)
- Caratteristiche generali del continente europeo
- comprendere i rapporti tra la distribuzione della popolazione e le condizioni ambientali, storiche, culturali ed economiche di un territorio
- acquisire la consapevolezza del valore della diversità culturale
- comprendere gli indicatori della qualità della vita

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** si orienta con sicurezza nello spazio e riconosce in modo preciso i fattori fisici e umani che caratterizzano

un ambiente geografico, cogliendo le relazioni che intercorrono tra le varie situazioni (ambientali, socio- politiche ed economiche); padroneggia l'uso degli strumenti, conosce e utilizza in autonomia la terminologia specifica.

**NOVE:** si orienta con sicurezza nello spazio e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico, cogliendo le relazioni che intercorrono tra le varie situazioni (ambientali, socio- politiche ed economiche); padroneggia l'uso degli strumenti, conosce e utilizza in autonomia la terminologia specifica.

**OTTO:** si orienta nello spazio, sapendo osservare le condizioni e le caratteristiche di ciascun paesaggio, e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico; sa cogliere le relazioni che intercorrono tra le diverse situazioni; dimostra capacità di utilizzare in modo abbastanza autonomo gli strumenti e la terminologia specifica.

**SETTE:** si orienta in modo accettabile nello spazio e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano i singoli paesaggi di un ambiente geografico cogliendo, se guidato, le principali relazioni che intercorrono tra le varie situazioni; conosce il significato della terminologia specifica, anche se non sempre la sa usare in modo autonomo.

**SEI:** sa orientarsi nello spazio, riconoscendo solo le principali componenti fisiche e umane e sa cogliere semplici relazioni che intercorrono tra le varie situazioni; sa usare, solo se guidato, gli strumenti propri della disciplina e conosce i termini principali e il linguaggio simbolico.

**CINQUE:** conosce le componenti fisiche e umane del territorio in modo disorganico e deve essere guidato nell'osservazione dell'ambiente geografico; non sa cogliere semplici relazioni tra le varie situazioni ambientali; non è in grado di servirsi degli strumenti in modo autonomo e comprende con fatica o usa in modo improprio la terminologia specifica della disciplina.

**QUATTRO:** non conosce le componenti fisiche e umane del territorio e deve essere guidato nell'osservazione dell'ambiente geografico; non sa cogliere semplici relazioni tra le varie situazioni ambientali; non è in grado di servirsi degli strumenti e usa in modo improprio la terminologia specifica della disciplina.

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

Scelte di contenuto:

- Le carte geografiche e l'orientamento
- I paesaggi italiani e le regioni
- Il continente europeo nei suoi aspetti fisici e antropici

Scelte di metodo:

Lezioni frontali, lettura, sottolineatura del testo, schematizzazione, analisi di documenti, proiezioni video, lettura di articoli su argomenti di attualità.

## 4) CONTROLLO

lettura e produzione di carte geografiche  
rielaborazione di dati statistici  
prove a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza, questionari a risposta aperta, vero/falso  
interrogazioni orali  
relazioni

## **GEOGRAFIA**

**IDENTIFICAZIONE:** geografia

**DESTINATARI:** classe seconda

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza dell'ambiente fisico e umano attraverso l'osservazione, comprensione ed uso delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprensione ed uso del linguaggio specifico; uso degli strumenti propri della disciplina.

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Saper

- utilizzare i principali strumenti della geografia (carte geografiche, immagini, grafici ecc.)
- orientarsi negli spazi terrestri
- analizzare gli spazi terrestri
- riconoscere le principali caratteristiche fisiche e umane del continente europeo
- riconoscere le caratteristiche climatiche e i paesaggi naturali del continente europeo
- comprendere le relazioni uomo-ambiente
- comprendere e utilizzare la terminologia specifica

#### conoscenze

- Posizione del continente europeo
- Fenomeni tettonici, sismici e vulcanici
- Conoscenza delle norme di comportamento in caso di terremoti
- Elementi e fattori del clima
- Caratteristiche climatiche del continente europeo
- Principali paesaggi naturali europei
- I principali problemi ambientali dei Paesi europei, le loro cause e le conseguenze sulla vita degli esseri viventi
- Le risorse naturali del territorio europeo e la loro distribuzione geografica
- I concetti chiave per capire l'economia
- I concetti chiave della demografia (scienza della popolazione)
- Principali caratteri demografici dell'Europa
- I popoli europei
- Le lingue parlate in Europa
- Le religioni professate in Europa
- L'incontro di culture diverse; il valore della diversità culturale
- Conoscenza delle caratteristiche dei principali Stati europei

#### abilità

- individuare forme ed elementi naturali del continente europeo attraverso la lettura di carte fisiche e immagini
- comprendere le relazioni tra la forma attuale del continente europeo e l'azione delle forze endogene ed esogene
- confrontare le caratteristiche delle regioni climatiche europee
- confrontare le caratteristiche dei paesaggi naturali europei
- riconoscere le principali trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini
- confrontare i sistemi economici dei paesi europei
- riconoscere e analizzare i principali problemi ambientali di un territorio
- classificare i tipi di fonti energetiche (fonti rinnovabili e non rinnovabili)
- acquisire la consapevolezza della necessità del risparmio energetico e mettere in pratica corretti comportamenti al riguardo
- comprendere i rapporti tra la distribuzione della popolazione e le condizioni ambientali, storiche, culturali ed economiche di un territorio
- comprendere gli indicatori della qualità della vita

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** si orienta con sicurezza nello spazio e riconosce in modo preciso i fattori fisici e umani che caratterizzano

un ambiente geografico, cogliendo le relazioni che intercorrono tra le varie situazioni (ambientali, socio- politiche ed economiche); padroneggia l'uso degli strumenti, conosce e utilizza in autonomia la terminologia specifica.

**NOVE:** si orienta con sicurezza nello spazio e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico, cogliendo le relazioni che intercorrono tra le varie situazioni (ambientali, socio- politiche ed economiche); padroneggia l'uso degli strumenti, conosce e utilizza in autonomia la terminologia specifica.

**OTTO:** si orienta nello spazio, sapendo osservare le condizioni e le caratteristiche di ciascun paesaggio, e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico; sa cogliere le relazioni che intercorrono tra le diverse situazioni; dimostra una capacità di utilizzare in modo abbastanza autonomo gli strumenti e la terminologia specifica.

**SETTE:** si orienta in modo accettabile nello spazio e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano i singoli paesaggi di un ambiente geografico cogliendo, se guidato, le principali relazioni che intercorrono tra le varie situazioni; conosce il significato della terminologia specifica, anche se non sempre la sa usare in modo autonomo.

**SEI:** se guidato, sa orientarsi nello spazio, riconoscendo solo le principali componenti fisiche e umane e sa cogliere semplici relazioni che intercorrono tra le varie situazioni; sa usare, solo se guidato, gli strumenti propri della disciplina e conosce i termini principali e il linguaggio simbolico.

**CINQUE:** conosce le componenti fisiche e umane del territorio in modo disorganico e deve essere guidato nell'osservazione dell'ambiente geografico; non sa cogliere semplici relazioni tra le varie situazioni ambientali; anche se guidato non è in grado di servirsi degli strumenti e comprende faticosamente o usa in modo improprio la terminologia specifica della disciplina.

**QUATTRO:** non conosce le componenti fisiche e umane del territorio e deve essere guidato

nell'osservazione dell'ambiente geografico; non sa cogliere semplici relazioni tra le varie situazioni ambientali; non è in grado di servirsi degli strumenti e usa in modo improprio la terminologia specifica della disciplina.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

Scelte di contenuto:

- a. Le carte geografiche e l'orientamento
- b. Lo spazio politico
- c. L'Unione Europea
- d. L'Italia nell'Unione Europea

Scelte di metodo:

Lezioni frontali, lettura, sottolineatura del testo, schematizzazione, analisi di documenti, proiezioni video, lettura di articoli su argomenti di attualità.

### 4) CONTROLLO

Letture e produzione di carte geografiche  
rielaborazione di dati statistici  
prove a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza, questionari a risposta aperta, vero/falso  
interrogazioni orali  
relazioni

## GEOGRAFIA

**IDENTIFICAZIONE: geografia**

**DESTINATARI: classe terza**

**ARTICOLAZIONE** : conoscenza dell'ambiente fisico e umano attraverso l'osservazione, comprensione ed uso delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprensione ed uso del linguaggio specifico; uso degli strumenti propri della disciplina.

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

**Saper**

- utilizzare i principali strumenti della geografia
- orientarsi negli spazi terrestri
- analizzare gli spazi terrestri
- riconoscere le principali caratteristiche fisiche e umane dei continenti
- riconoscere le caratteristiche climatiche e i paesaggi naturali dei continenti
- comprendere le relazioni uomo-ambiente in relazione al sistema socio-economico del territorio
- comprendere e utilizzare la terminologia specifica

**conoscenze**

- Sviluppo umano, sviluppo sostenibile e processi di globalizzazione modelli di applicabilità a modelli territoriali
- Modelli relativi all'organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo
- La rappresentazione dello spazio geografico: strumenti e metodi
- Carta mentale del mondo con la distribuzione delle terre emerse, di alcuni stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socio-economiche e culturali
- Caratteristiche degli ambienti extraeuropei e loro rapporto con le popolazioni che li abitano, analizzate per grandi aree culturali e geopolitiche
- La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e di ricchezza
- I più significativi sistemi geo-antropici contemporanei attraverso l'utilizzo di strumenti e dati quantitativi e qualitativi, desunti da diverse fonti: testi specifici,

**abilità**

- orientarsi e muoversi in situazioni utilizzando carte e piante, tabelle...
- produrre schizzi di carte mentali del mondo o di sue parti, carte tematiche, cartogrammi e grafici utilizzando una simbologia convenzionale
- analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, immagini, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi e internet)
- individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche
- presentare un tema o problema utilizzando schemi di sintesi, carte di vario tipo, grafici ed immagini
- presentare uno Stato del mondo di oggi operando confronti con altri Stati e con l'Italia, utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici, immagini
- utilizzare informazioni quantitative relative a

stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, internet

fatti e fenomeni geografici e ricavarne valutazioni d'ordine qualitativo

- conoscere e comprendere i tratti peculiari delle aree di povertà, analizzando e mettendo in relazione i fattori che le hanno determinate

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** si orienta con sicurezza nello spazio e riconosce in modo preciso i fattori fisici e umani che caratterizzano

un ambiente geografico, cogliendo le relazioni che intercorrono tra le varie situazioni (ambientali, socio- politiche ed economiche); padroneggia l'uso degli strumenti, conosce e utilizza in autonomia la terminologia specifica.

**NOVE:** si orienta con sicurezza nello spazio e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico, cogliendo le relazioni che intercorrono tra le varie situazioni (ambientali, socio- politiche ed economiche); padroneggia l'uso degli strumenti, conosce e utilizza in autonomia la terminologia specifica.

**OTTO:** si orienta nello spazio, sapendo osservare le condizioni e le caratteristiche di ciascun paesaggio, e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico; sa cogliere le relazioni che intercorrono tra le diverse situazioni; dimostra una capacità di utilizzare in modo abbastanza autonomo gli strumenti e la terminologia specifica.

**SETTE:** si orienta in modo accettabile nello spazio e riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano i singoli paesaggi di un ambiente geografico cogliendo, se guidato, le principali relazioni che intercorrono tra le varie situazioni; conosce il significato della terminologia specifica, anche se non sempre la sa usare in modo autonomo.

**SEI:** se guidato, sa orientarsi nello spazio, riconoscendo solo le principali componenti fisiche e umane e sa cogliere semplici relazioni che intercorrono tra le varie situazioni; sa usare, solo se guidato, gli strumenti propri della disciplina e conosce i termini principali e il linguaggio simbolico.

**CINQUE:** conosce le componenti fisiche e umane del territorio in modo disorganico e deve essere guidato nell'osservazione dell'ambiente geografico; non sa cogliere semplici relazioni tra le varie situazioni ambientali; anche se guidato non è in grado di servirsi degli strumenti e comprende faticosamente o usa in modo improprio la terminologia specifica della disciplina.

**QUATTRO:** non conosce le componenti fisiche e umane del territorio e deve essere guidato nell'osservazione dell'ambiente geografico; non sa cogliere semplici relazioni tra le varie situazioni ambientali; non è in grado di servirsi degli strumenti e usa in modo improprio la terminologia specifica della disciplina.

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

Scelte di contenuto:

- i climi
- gli ambienti
- le popolazioni
- le lingue
- le religioni
- le risorse
- lo sviluppo
- le problematiche ambientali
- le caratteristiche dei diversi continenti
- alcuni stati particolarmente significativi di ciascun ambiente o continente

Scelte di metodo:

Lezioni frontali, lettura, sottolineatura del testo, schematizzazione guidata e non, appunti, analisi di documenti, proiezioni video, lettura di articoli su argomenti di attualità. Confronto costante con rappresentazioni cartografiche. Collegamenti con le altre discipline

## 4) CONTROLLO

lettura e produzione di carte geografiche

rielaborazione di dati statistici

confronti e valutazioni di dati quantitativi

prove a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza, questionari a risposta aperta, vero/falso

interrogazioni orali

argomentazioni in base a scalette opportunamente predisposte

relazioni

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**DESTINATARI:** classe prima, seconda e terza

**ARTICOLAZIONE:** conoscenza e comprensione delle norme che regolano le relazioni tra persona, famiglia, società-stato.

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI /COMPETENZE

#### Saper

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

#### conoscenze

- Norma e Legge – Diritto e Doveri – Regole e Regolamenti
- Lessico del Diritto e delle Istituzioni
- Convenzione Internazionale dei Diritti
- dell'Infanzia – Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- ONU
- Costituzione Italiana
- Organizzazione politica, amministrativa ed economica dell'Italia

#### abilità

- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale, riconoscendo le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** mostra padronanza assoluta dei concetti, che sa organizzare con autonomia, prontezza e sicurezza. Stabilisce relazioni tra i concetti con un linguaggio appropriato di cui conosce, comprende ed utilizza con precisione la terminologia.

**NOVE:** mostra padronanza dei concetti studiati, che sa organizzare con prontezza. Stabilisce relazioni tra i concetti in modo completamente autonomo e con un linguaggio appropriato di cui conosce, comprende ed utilizza con sicurezza la terminologia.

**OTTO:** comprende e conosce in modo completo i concetti studiati e sa organizzarli autonomamente. Stabilisce vari tipi di relazioni, utilizzando concetti e termini specifici.

**SETTE:** conosce i concetti nelle linee essenziali e sa esporli in modo sostanzialmente corretto e abbastanza autonomo. Guidato, sa cogliere le relazioni più evidenti tra gli argomenti, dimostrando di conoscere il significato di concetti principali e termini specifici, che utilizza in modo poco autonomo.

**SEI:** dimostra di conoscere i concetti studiati, riuscendo a stabilire semplici confronti e qualche conclusione, solo se guidato e con un linguaggio semplice e poco preciso.

**CINQUE:** incontra difficoltà nella comprensione dei concetti studiati che conosce in modo solo frammentario e parziale. Anche se guidato, incontra difficoltà nell'istituire semplici confronti. Non conosce e non utilizza terminologia specifica.

**QUATTRO:** incontra notevoli difficoltà nella comprensione dei concetti, le conoscenze risultano frammentarie. Gli obiettivi minimi disciplinari non sono stati raggiunti.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

Scelte di contenuto: Ogni docente di Lettere, in relazione alle esigenze della classe ed ai programmi di Storia e Geografia, deciderà autonomamente quali tra questi argomenti trattare ed in che ordine. Non viene esclusa la possibilità di integrare questi OSA con l'approfondimento – soprattutto in terza media – di tematiche interdisciplinari, quali: globalizzazione, informazione, diritto del lavoro/sviluppo/sottosviluppo ecc. che mirano, attraverso l'analisi e la riflessione, ad una "cittadinanza responsabile" in una dimensione non solo nazionale, ma mondiale.

#### Scelte di metodo:

- Lezioni frontali, lettura, sottolineatura del testo, schematizzazione, analisi di documenti, proiezioni video, lettura di articoli su argomenti di attualità.

### 4) CONTROLLO

Prove a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza, questionari a risposta aperta,

vero/falso  
Interrogazioni orali  
Relazioni

Questa unità di apprendimento, volutamente essenziale, terrà conto delle indicazioni ministeriali che via via perverranno.

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima**

**ARTICOLAZIONE: comprensione orale**

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Saper ascoltare e capire messaggi orali

Saper concentrare l'attenzione per la durata dell'intero testo

#### Conoscenze

- Tecniche per comprendere messaggi orali

#### abilità

- Riconoscere la funzione dei suoni, timbri della voce, pause, intonazione
- Riconoscere il lessico già noto o trasparente
- Individuare la tipologia del messaggio (conversazione, canzone, poesia)
- Cogliere il significato globale del messaggio
- Distinguere gli elementi essenziali del messaggio (personaggi, contesto...)

### VALUTAZIONE

**DIECI:** comprende bene e con prontezza il contenuto di un messaggio orale

**NOVE:** comprende bene il contenuto di un messaggio orale

**OTTO:** comprende il contenuto di un messaggio orale

**SETTE:** comprende quasi integralmente un messaggio

**SEI:** ha qualche difficoltà di comprensione al primo ascolto a velocità normale

**CINQUE:** ha diverse difficoltà nel seguire quanto viene detto

**QUATTRO:** ha molte difficoltà nel seguire quanto viene detto

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

semplici dialoghi, brevi messaggi orali, canzoni, poesie, messaggi pubblicitari

#### scelte di metodo

ascolto partecipato attraverso ripetizioni del messaggio

### 4) CONTROLLO

prove a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento

osservazioni sistematiche da parte del docente

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima**

**ARTICOLAZIONE: comprensione scritta**

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Saper

concentrare l'attenzione per la durata dell'intero testo

#### Conoscenze

Tecniche e strategie di lettura

#### abilità

- Riconoscere segni grafici
- Individuare il lessico noto e trasparente
- Riconoscere le parole chiave
- Individuare le forme grammaticali usate

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI :** sa cogliere integralmente il significato di un semplice testo scritto

**NOVE:** sa cogliere quasi integralmente il significato di un semplice testo scritto

**OTTO:** comprende la maggior parte di un testo scritto

**SETTE:** sa cogliere globalmente il significato di un testo scritto

**SEI:** comprende alcuni elementi significativi di un testo scritto

**CINQUE:** incontra difficoltà nel comprendere un testo scritto.

**QUATTRO:** non comprende un testo scritto.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

semplici dialoghi – brevi messaggi scritti – canzoni – poesie – messaggi pubblicitari

#### scelte di metodo

varie tecniche di lettura: lettura estensiva e intensiva

#### 4) CONTROLLO

Prove a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento  
osservazioni sistematiche da parte del docente

### LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** produzione scritta

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

##### Saper

descrivere se stesso e l'ambiente a lui familiare  
produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari  
completare dialoghi su traccia  
costruire dialoghi su traccia entro il proprio ambito di interessi

##### Conoscenze

Produzione di brevi testi o messaggi riguardanti  
la vita quotidiana

##### abilità

Utilizzare correttamente l'ortografia  
Usare le strutture grammaticali  
Usare un lessico appropriato

#### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** scrive testi in modo organico, correttamente e con un lessico adeguato

**NOVE:** scrive testi in modo organico e correttamente

**OTTO:** scrive testi in modo chiaro e corretto, nonostante qualche lieve errore e con un lessico quasi sempre adeguato

**SETTE:** scrive testi con pochi errori e improprietà lessicali

**SEI:** scrive in modo comprensibile, ma con errori ortografici e improprietà lessicali

**CINQUE:** scrive con errori che rendono difficile la comprensione di semplici testi

**QUATTRO:** scrive in forma gravemente scorretta

#### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

##### scelte di contenuto

ambiti semantici relativi a se stesso, casa, scuola, tempo libero e routine quotidiana.....

##### scelte di metodo

esercizi di completamento di dialoghi  
esercizi di costruzione di dialoghi  
esercizi di stesura di messaggi o testi su modelli dati

#### 4) CONTROLLO

prove di descrizione e stesura di brevi messaggi o semplici dialoghi relativi agli argomenti svolti e alle funzioni comunicative studiate

### LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** produzione orale

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

##### Saper

parlare di se stesso  
descrivere se stesso e l'ambiente familiare  
produrre semplici messaggi su argomenti familiari

##### Conoscenze

- Tecniche per esprimersi e comunicare oralmente

##### abilità

- Utilizzare correttamente i suoni, gli accenti e l'intonazione
- Riconoscere il lessico già noto e trasparente
- Individuare la tipologia del messaggio ( conversazione, canzone, poesia )
- Distinguere gli elementi essenziali del messaggio ( personaggi, contesto...)

- Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando o chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, con lessico appropriato, in campi noti e non complessi.

**NOVE:** si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, in campi noti e non complessi

**OTTO:** si esprime con pronuncia chiara, in campi noti e non complessi, seppur con qualche lieve errore lessicale

**SETTE:** si esprime con pronuncia comprensibile e con pochi errori lessicali in campi noti e non complessi

**SEI:** si esprime con esitazione e con errori lessicali che, però, non oscurano il significato

**CINQUE:** ha difficoltà ad esprimersi anche in campi noti e semplici

**QUATTRO:** non sa esprimersi anche in campi noti e semplici

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

ambiti semantici relativi a se stesso, casa, scuola, tempo libero e routine quotidiana

### scelte di metodo

costruzione di dialoghi, drammatizzazione, semplice conversazione

## 4) CONTROLLO

prove volte a verificare la capacità comunicativa nelle diverse situazioni  
osservazioni sistematiche da parte del docente

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** cultura dei paesi anglofoni e francofoni

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### Saper

cogliere gli aspetti più significativi di culture diverse nel rispetto delle differenze  
operare qualche confronto

#### Conoscenze

- Tecniche di lettura finalizzate alla conoscenza/confronto di culture diverse

#### abilità

- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese o anglosassone e operare confronti con la propria
- Confrontare modelli di civiltà o di cultura diversi

## 2) VALUTAZIONE

**OTTO:** conosce usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio ed i paesi di cui studia la lingua

**SETTE:** conosce usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati

**SEI:** ripete conoscenze apprese

**CINQUE:** conosce sporadici aspetti di civiltà

**QUATTRO:** conosce sporadici aspetti di civiltà in modo frammentario

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

CD, testi autentici, canzoni, filmati

### scelte di metodo

ascolto, lettura, osservazioni

## 4) CONTROLLO

- esercizi scritti e orali, esercizi del tipo V/F, a scelta multipla, esercizi di completamento
- osservazioni sistematiche da parte del docente

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:** riflessione sulla lingua e funzioni comunicative

## 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Saper utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni in testi guidati

### Conoscenze

#### Strutture grammaticali( Lingua Francese )

- Articoli determinativi e indeterminativi
- Femminile regolare ed alcune eccezioni
- Plurale regolare ed alcune eccezioni
- Pronomi personali
- Forme di cortesia
- Presente indicativo ( verbi ausiliari, 1° coniugazione e alcuni verbi irregolari )
- Verbi pronominali
- Imperativo degli ausiliari e dei verbi della 1° coniugazione e di alcuni verbi irregolari
- Aggettivi possessivi
- Forma negativa
- Aggettivi dimostrativi
- Preposizioni articolate
- Forma interrogativa.

#### Funzioni comunicative ( Lingua Francese )

- Forme di saluto
- Presentarsi
- Descrizione di sé, della famiglia
- Dire e chiedere l'ora
- Descrizione dei passatempi
- Esprimere gusti / Esprimere l'obbligo
- Esprimere possesso e negare il possesso
- Esprimere sensazioni
- Chiedere e dare informazioni: telefono, nazionalità,età
- Chiedere, accettare e rifiutare un invito
- Chiedere e dare ordini
- Comunicare al telefono
- Parlare delle attività quotidiane
- Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico
- Identificare qualcuno o qualcosa

#### Strutture grammaticali ( Lingua Inglese )

- Pronomi personali soggetto
- Present simple di to be
- Articolo determinativo the
- Articoli indeterminativi a/an
- Posizione dell'aggettivo
- Forma plurale dei nomi
- Aggettivi possessivi
- Genitivo sassone
- Nomi plurali irregolari
- Aggettivi / Pronomi dimostrativi
- Question words con to be: Who / What / How? / How old? / Where?
- Present simple di to have got
- Imperativo
- There is / There are
- Preposizioni di luogo
- Present simple
- There's a / There's some
- Some / Any
- How much / How many

### abilità

- Utilizzare le strutture grammaticali sia nella produzione orale che scritta
- Utilizzare le varie funzioni della lingua adattandole alle situazioni comunicative

- A lot (of) / Much / Many
- Would you like + sostantivo
- Can
- Love / Like / Don't mind / Prefer / Hate + verbo in -ing
- How often?
- Too
- Present continuous
- Enough
- Present simple vs Present continuous
- As / Like
- Get
- Preposizioni di tempo
- Pronomi personali complemento
- Question words: When? / What time?
- Avverbi di frequenza: always, usually, often, sometimes, seldom /rarely, never
- Sostantivi numerabili e non numerabili

#### Funzioni comunicative ( Lingua Inglese )

- Salutare e congedarsi in modo informale e formale
- Chiedere e dire nome ed età
- Presentare qualcuno
- Chiedere e fare lo spelling di una parola
- Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità di qualcuno
- Chiedere l'identità di qualcuno
- Parlare della propria famiglia
- Descrivere qualcuno
- Parlare di ciò che si possiede
- Dare istruzioni, ordini e divieti
- Chiedere e dire ciò che c'è o non c'è
- Dire dove sono collocati gli oggetti
- Esprimere preferenze e opinioni
- Chiedere e dire l'ora
- Chiedere e dire quando succedono le cose
- Parlare della routine quotidiana
- Parlare della frequenza di azioni
- Offrire, accettare, rifiutare qualcosa
- Parlare di quantità
- Parlare di ciò che si sa o non si sa fare
- Chiedere e dire quali attività piace/non piace fare
- Chiedere, accordare, rifiutare un permesso
- Parlare del tempo atmosferico
- Chiedere e dire che cosa sta accadendo
- Parlare delle professioni

#### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** usa in modo appropriato, sicuro e autonomo il repertorio noto

**NOVE:** usa in modo appropriato il repertorio noto

**OTTO:** usa in modo quasi sempre appropriato il repertorio noto

**SETTE:** usa espressioni memorizzate in modo appropriato

**SEI:** usa in modo mnemonico, ma talvolta frammentario, semplici espressioni

**CINQUE:** dispone solo di un repertorio limitato

**QUATTRO:** non dispone di un repertorio memorizzato

#### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

##### scelte di contenuto

strutture grammaticali, funzioni comunicative

##### scelte di metodo

- deduzione guidata delle strutture grammaticali

- presentazione e riconoscimento delle funzioni comunicative

#### **4) CONTROLLO**

esercizi di fissazione e reimpiego delle strutture e delle funzioni presenti nei dialoghi  
prove di verifica con criteri di valutazione condivisi

## **LINGUE STRANIERE**

**ALUNNI DESTINATARI: classe seconda**

**ARTICOLAZIONE: comprensione orale**

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

Saper ascoltare e capire messaggi orali

Saper concentrare l'attenzione per la durata dell'intero testo

#### **Conoscenze**

- Tecniche per comprendere messaggi orali

#### **abilità**

- Riconoscere la funzione dei suoni, timbri della voce, pause, intonazione
- Riconoscere il lessico già noto o trasparente
- Individuare la tipologia del messaggio (conversazione, canzone, poesia)
- Cogliere il significato globale del messaggio
- Distinguere gli elementi essenziali del messaggio ( personaggi, contesto...)

### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** comprende bene e con prontezza il contenuto di un messaggio orale

**NOVE:** comprende bene il contenuto di un messaggio orale

**OTTO:** comprende il contenuto di un messaggio orale

**SETTE:** comprende quasi integralmente un messaggio

**SEI:** ha qualche difficoltà di comprensione al primo ascolto a velocità normale

**CINQUE:** ha difficoltà nel seguire quanto viene detto

**QUATTRO:** ha diverse difficoltà nel seguire quanto viene detto

### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

scelte di contenuto

semplici dialoghi, brevi messaggi orali, canzoni, poesie, messaggi pubblicitari

scelte di metodo

ascolto partecipato attraverso ripetizioni del messaggio

### **4) CONTROLLO**

prove a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento

osservazioni sistematiche da parte del docente

## **LINGUE STRANIERE**

**ALUNNI DESTINATARI: classe seconda**

**ARTICOLAZIONE: comprensione scritta**

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

Saper leggere in modo scorrevole e corretto

Saper concentrare l'attenzione per la durata dell'intero testo

#### **Conoscenze**

Tecniche e strategie di lettura

#### **abilità**

- Usare il vocabolario
- Riconoscere il lessico del messaggio attraverso le parole chiave
- Riconoscere le parole chiave
- Riconoscere le forme grammaticali note ed individuare le nuove

### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** sa cogliere integralmente il significato di un testo

**NOVE:** sa cogliere quasi integralmente il significato di un testo scritto

**OTTO:** comprende la maggior parte di un testo scritto

**SETTE:** sa cogliere globalmente il significato di un testo scritto

**SEI:** comprende alcuni elementi significativi di un testo scritto

**CINQUE:** incontra difficoltà nel comprendere un testo scritto

**QUATTRO:** non comprende un testo scritto.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

semplici dialoghi, brevi messaggi scritti, canzoni, poesie, messaggi pubblicitari

#### scelte di metodo

varie tecniche di lettura: lettura estensiva e intensiva

### 4) CONTROLLO

prove a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento  
osservazioni sistematiche da parte del docente

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe seconda

**ARTICOLAZIONE:** produzione scritta

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### **Saper**

descrivere se stesso e l'ambiente a lui familiare

produrre semplici testi scritti su argomenti noti

completare dialoghi su traccia

costruire dialoghi su traccia entro il proprio ambito di interessi

rispondere a domande relative a testi proposti per la lettura

#### **Conoscenze**

Produzione di brevi testi o messaggi riguardanti  
la vita quotidiana

#### **abilità**

Utilizzare correttamente l'ortografia

Usare le strutture grammaticali

Usare un lessico appropriato

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** scrive testi in modo organico, correttamente e con un lessico adeguato

**NOVE:** scrive testi in modo organico, correttamente

**OTTO:** scrive testi in modo chiaro e corretto, nonostante qualche lieve errore e con un lessico quasi sempre adeguato

**SETTE:** scrive testi, con pochi errori e improprietà lessicali

**SEI:** scrive in modo comprensibile, ma con errori ortografici ed improprietà lessicali

**CINQUE:** scrive con errori che rendono difficile la comprensione di semplici testi

**QUATTRO:** scrive in forma gravemente scorretta

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

ambiti semantici relativi a se stesso, casa, scuola, tempo libero e routine quotidiana.....

#### scelte di metodo

esercizi di completamento di dialoghi

esercizi di costruzione di dialoghi

esercizi di stesura di messaggi o testi su modelli dati

questionari

### 4) CONTROLLO

prove di descrizione e stesura di brevi messaggi o semplici dialoghi relativi agli argomenti svolti  
e alle funzioni comunicative studiate

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe seconda

**ARTICOLAZIONE:** produzione orale

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### **Saper**

parlare di se stesso

descrivere se stesso e l'ambiente a lui familiare

produrre semplici messaggi su argomenti familiari relativamente ad esperienze presenti e

passate

#### **Conoscenze**

- Tecniche per esprimersi e comunicare oralmente

#### **abilità**

- Utilizzare correttamente i suoni, gli accenti e l'intonazione

- Utilizzare il lessico già noto e trasparente, le funzioni e le strutture appropriate
- Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando o chiedendo informazioni usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, con lessico appropriato, in campi noti e non complessi.

**NOVE:** si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, in campi noti e non complessi

**OTTO:** si esprime con pronuncia chiara, in campi noti e non complessi, seppur con qualche lieve errore lessicale

**SETTE:** si esprime con pronuncia comprensibile e con pochi errori lessicali in campi noti e non complessi

**SEI:** si esprime con esitazione e con errori lessicali che però non oscurano il significato

**CINQUE:** si esprime con difficoltà in campi noti e semplici

**QUATTRO:** non sa esprimersi anche in campi noti e non semplici

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

ambiti semantici relativi a se stesso, casa, scuola, tempo libero, routine quotidiana ed esperienze passate

### scelte di metodo

costruzione di dialoghi, drammatizzazione, semplice conversazione

## 4) CONTROLLO

prove volte a verificare la capacità comunicativa nelle diverse situazioni

osservazioni sistematiche da parte del docente

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe seconda

**ARTICOLAZIONE:** cultura dei paesi anglofoni e francofoni

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Saper cogliere gli aspetti più significativi di culture diverse nel rispetto delle differenze

Saper operare qualche confronto

#### Conoscenze

- Tecniche e strategie di lettura finalizzate alla conoscenza/confronto di culture diverse

#### abilità

- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese o anglosassone e operare confronti con la propria
- Confrontare modelli di civiltà o di cultura diversi

## 2) VALUTAZIONE

**NOVE:** conosce usi, costumi e tradizioni e sa stabilire autonomamente confronti tra il proprio ed i paesi di cui studia la lingua

**OTTO:** conosce usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio ed i paesi di cui studia la lingua

**SETTE:** conosce usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati

**SEI:** ripete conoscenze apprese

**CINQUE:** conosce sporadici aspetti di civiltà

**QUATTRO:** conosce sporadici aspetti di civiltà in modo frammentario

## 4) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

CD, testi autentici, filmati, canzoni

### scelte di metodo

ascolto, lettura, osservazioni

## 4) CONTROLLO

- esercizi scritti e orali, esercizi del tipo V/F, a scelta multipla, esercizi di completamento
- osservazioni sistematiche da parte del docente

- questionari

## **LINGUE STRANIERE**

**ALUNNI DESTINATARI: classe seconda**

**ARTICOLAZIONE: riflessione sulla lingua e funzioni comunicative**

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

#### **Saper**

utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni in testi guidati

#### **Conoscenze**

##### Strutture grammaticali( Lingua Francese )

- Preposizioni di luogo
- verbi regolari 2°gruppo-ir e alcuni verbi irregolari
- verbi pronominali
- Pronome ON
- Pronome RIEN
- Pronomi riflessivi
- Pronomi personali complemento oggetto
- Modo indicativo ( passé composé ) di verbi regolari e alcuni irregolari
- Accordo participio passato
- Imperativo negativo
- Gallicismi : Futur proche
- Articoli partitivi
- Avverbi di quantità
- Preposizioni con nomi di città e paese

#### **abilità**

- Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali sia nella produzione orale che scritta
- Riconoscere ed utilizzare le varie funzioni della lingua adattandole alle situazioni comunicative

##### Funzioni comunicative ( Lingua Francese )

- Chiedere e dare informazioni personali
- Invitare
- Dire e chiedere l'ora, giorno e mese
- Accettare e rifiutare una proposta
- Parlare di fatti futuri
- Raccontare al passato
- Parlare delle proprie abitudini
- Chiedere e dire dove si trova qualcuno o qualcosa
- Chiedere il prezzo di alcuni oggetti
- Identificare un luogo
- Esprimere i propri gusti sul cibo
- Informarsi sugli orari e sulla frequenza delle attività
- dare un giudizio
- offrire qualcosa a qualcuno
- accettare o rifiutare qualcosa

##### Strutture grammaticali ( Lingua Inglese )

- Pronomi personali soggetto
- Present simple di to be
- Articolo determinativo the
- Articoli indeterminativi a/an
- Posizione dell'aggettivo
- Forma plurale dei nomi
- Aggettivi possessivi
- Genitivo sassone
- Nomi plurali irregolari
- Aggettivi / Pronomi dimostrativi
- Question words con to be: Who / What / How? / How old? / Where?

- Present simple di to have got
- Imperativo
- There is / There are
- Preposizioni di luogo
- Present simple
- There's a / There's some
- Some / Any
- How much / How many
- A lot (of) / Much / Many
- Would you like + sostantivo
- Can
- Love / Like / Don't mind / Prefer / Hate + verbo in -ing
- How often?
- Too
- Present continuous
- Enough
- Present simple vs Present continuous
- As / Like
- Get
- Preposizioni di tempo
- Pronomi personali complemento
- Question words: When? / What time?
- Avverbi di frequenza: always, usually, often, sometimes, seldom /rarely, never
- Sostantivi numerabili e non numerabili

#### Funzioni comunicative ( Lingua Inglese )

- Salutare e congedarsi in modo informale e formale
- Chiedere e dire nome ed età
- Presentare qualcuno
- Chiedere e fare lo spelling di una parola
- Chiedere e dire la provenienza e la nazionalità di qualcuno
- Parlare della salute
- Chiedere l'identità di qualcuno
- Parlare della propria famiglia
- Descrivere qualcuno
- Parlare di ciò che si possiede
- Dare istruzioni, ordini e divieti
- Chiedere e dire ciò che c'è o non c'è
- Dire dove sono collocati gli oggetti
- Esprimere preferenze e opinioni
- Chiedere e dire l'ora
- Chiedere e dire quando succedono le cose
- Parlare della routine quotidiana
- Parlare della frequenza di azioni
- Offrire, accettare, rifiutare qualcosa
- Parlare di quantità
- Parlare di ciò che si sa o non si sa fare
- Chiedere e dire quali attività piace/non piace fare
- Chiedere, accordare, rifiutare un permesso
- Parlare del tempo atmosferico
- Chiedere e dire che cosa sta accadendo
- Parlare delle professioni

#### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** usa con sicurezza e in modo corretto le strutture grammaticali

**NOVE:** ha buona padronanza delle strutture grammaticali note

**OTTO:** usa in modo appropriato le strutture grammaticali note

**SETTE:** dimostra un uso corretto delle strutture grammaticali note nella maggior parte dei casi

**SEI:** sa usare la maggior parte delle strutture note

**CINQUE:** usa in modo non adeguato le strutture  
**QUATTRO:** non sa usare le strutture grammaticali

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

strutture grammaticali, funzioni comunicative

#### scelte di metodo

deduzione guidata delle strutture grammaticali  
presentazione e riconoscimento delle funzioni comunicative

### 4) CONTROLLO

esercizi di fissazione e reimpiego delle strutture e delle funzioni presenti nei dialoghi  
prove di verifica con criteri di valutazione condivisi

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** comprensione orale

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI /COMPETENZE

#### Saper

ascoltare e capire testi orali

mantenere l'attenzione per la durata dell'intero testo

cogliere il significato generale e/o analitico di un messaggio orale

#### Conoscenze

- Tecniche per comprendere messaggi orali

#### abilità

- Comprendere testi sempre più estesi, completi e dettagliati
- Individuare la tipologia del messaggio (conversazione, canzone, poesia)
- Cogliere informazioni dettagliate del messaggio
- Cogliere il nucleo del messaggio

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** comprende bene e con prontezza il contenuto di un messaggio orale

**NOVE:** comprende bene il contenuto di un messaggio orale

**OTTO:** comprende il contenuto di un messaggio orale

**SETTE:** comprende quasi integralmente un messaggio

**SEI:** ha qualche difficoltà di comprensione al primo ascolto a velocità normale

**CINQUE:** ha diverse difficoltà nel seguire quanto viene detto

**QUATTRO:** non comprende quanto viene detto

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

dialoghi, messaggi orali, canzoni, poesie, messaggi pubblicitari, filmati televisivi

#### scelte di metodo

ascolto partecipato attraverso ripetizioni del messaggio

### 4) CONTROLLO

prove a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento

osservazioni sistematiche da parte del docente

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** comprensione scritta

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI /COMPETENZE

#### Saper

leggere in modo scorrevole e corretto

mantenere l'attenzione per la durata dell'intero testo

cogliere il significato generale e/o analitico di un messaggio scritto

#### Conoscenze

Tecniche e strategie di lettura

#### abilità

- Usare il vocabolario
- Riconoscere il lessico del messaggio

- attraverso le parole chiave
- Riconoscere le forme grammaticali note ed individuare le nuove
- Leggere silenziosamente o ad alta voce varie tipologie di testi utilizzando tecniche atte allo scopo che si vuole ottenere

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** sa cogliere integralmente il significato di un testo scritto

**NOVE:** sa cogliere quasi integralmente il significato di un testo scritto

**OTTO:** comprende la maggior parte di un testo scritto

**SETTE:** sa cogliere globalmente il significato di un breve testo scritto

**SEI:** comprende alcuni elementi significativi di un testo scritto

**CINQUE:** incontra difficoltà nel comprendere un testo scritto

**QUATTRO:** non comprende un testo scritto

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

dialoghi , messaggi scritti , canzoni , poesie , messaggi pubblicitari , testi informativi

### scelte di metodo

varie tecniche di lettura: lettura estensiva e intensiva

## 4) CONTROLLO

prove a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento

osservazioni sistematiche da parte del docente

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** produzione scritta

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI /COMPETENZE

#### Saper

- produrre testi scritti su argomenti noti
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

#### Conoscenze

- Produzione di testi o messaggi in relazione ai differenti scopi comunicativi

#### abilità

Utilizzare correttamente l'ortografia  
Usare le strutture grammaticali  
Usare un lessico appropriato

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** scrive testi in modo sicuro, correttamente e con un lessico ricco

**NOVE:** scrive testi in modo organico, correttamente e con un lessico adeguato

**OTTO:** scrive testi in modo chiaro e corretto, nonostante qualche lieve errore e con un lessico quasi sempre adeguato

**SETTE:** scrive testi, con pochi errori ed improprietà lessicali

**SEI:** scrive in modo comprensibile, ma con errori ortografici ed improprietà lessicali

**CINQUE:** scrive con errori che rendono difficile la comprensione anche di semplici testi

**QUATTRO:** non sa scrivere semplici testi

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

ambiti semantici relativi a se stesso, casa, scuola, tempo libero e routine quotidiana e alla realtà a lui vicina

### scelte di metodo

esercizi di completamento di dialoghi  
esercizi di costruzione di dialoghi  
esercizi di stesura di messaggi o testi su modelli dati  
questionari

## 4) CONTROLLO

Prove a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento sugli argomenti svolti e alle funzioni comunicative studiate

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** produzione orale

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

Saper

- parlare di argomenti relativi alla propria esperienza in campi noti
- relazionare sulle caratteristiche fondamentali di alcuni aspetti della cultura anglosassone e francese e confrontarle con la propria

**Conoscenze**

- Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando o chiedendo informazioni usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate

**abilità**

- Utilizzare correttamente i suoni, gli accenti e l'intonazione
- Utilizzare il lessico già noto e trasparente, le funzioni e le strutture appropriate

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, con lessico appropriato, in campi noti

**NOVE:** si esprime con pronuncia chiara, in modo scorrevole, in campi noti

**OTTO:** si esprime con pronuncia chiara, in campi noti, seppur con qualche lieve errore lessicale

**SETTE:** si esprime con pronuncia comprensibile e con pochi errori lessicali in campi noti e non complessi

**SEI:** si esprime con esitazione e con errori lessicali che però non oscurano il significato

**CINQUE:** ha difficoltà ad esprimersi in campi noti e semplici

**QUATTRO:** non sa esprimersi anche in campi noti e semplici

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

scelte di contenuto

- ambiti semantici relativi a casa, scuola, tempo libero, routine quotidiana ed esperienze passate e progetti futuri

scelte di metodo

costruzione di dialoghi , brevi relazioni

### 4) CONTROLLO

- prove volte a verificare la capacità comunicativa nelle diverse situazioni
- osservazioni sistematiche da parte del docente

## LINGUE STRANIERE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** cultura dei paesi anglofoni e francofoni

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

Saper

- cogliere gli aspetti più significativi di culture diverse nel rispetto delle differenze
- operare confronti accettando e apprezzando le diversità

**Conoscenze**

- tecniche e strategie di lettura finalizzata alla conoscenza/confronto di culture diverse

**abilità**

- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese o anglosassone e operare confronti con la propria
- Confrontare modelli di civiltà o di cultura diversi

### 2) VALUTAZIONE

**NOVE:** conosce usi, costumi e tradizioni e sa stabilire autonomamente confronti tra il proprio ed i paesi di cui studia la lingua

**OTTO:** conosce usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio ed i paesi di cui studia

la lingua

**SETTE:** conosce usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati

**SEI:** ripete conoscenze apprese in modo mnemonico

**CINQUE:** conosce aspetti di civiltà in modo frammentario

**QUATTRO:** conosce sporadici aspetti di civiltà in modo frammentario

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

cassette, video, giornali, CD, testi autentici

#### scelte di metodo

ascolto, lettura, osservazioni

### 4) CONTROLLO

esercizi scritti e orali, esercizi del tipo V/F, a scelta multipla, esercizi di completamento

osservazioni sistematiche da parte del docente

questionari

## **LINGUE STRANIERE**

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** riflessione sulla lingua e funzioni comunicative

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

#### Saper

utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni

#### Conoscenze

##### Strutture grammaticali( Lingua Francese )

- Passé composé di alcuni verbi irregolari
- Verbi pronominali
- Passé récent e Être en train de...
- Imperfetto
- Pronomi relativi invariabili
- Frasi ipotetiche di primo tipo
- Futuro
- Avverbi di quantità
- Accordo Participio Passato
- Pronomi indefiniti
- Pronomi y-en
- Forma passiva
- Comparativo di quantità/di qualità

#### abilità

- Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali sia nella produzione orale che scritta
- Riconoscere ed utilizzare le varie funzioni della lingua adattandole alle situazioni comunicative

##### Funzioni comunicative ( Lingua Francese )

- Indicare un itinerario
- Descrivere un luogo
- Esprimere una preferenza
- Chiedere un parere
- Confrontare qualcosa/azioni
- Esprimere un'opinione
- Informarsi su un orario
- Raccontare qualcosa
- Cercare di convincere qualcuno
- Parlare di fatti passati
- Parlare di abitudini al passato
- Parlare di progetti futuri
- Esprimere delle intenzioni
- Esprimere il possesso
- Parlare delle proprie abitudini e del tempo libero
- Dare e giustificare la propria opinione
- Fare ipotesi

##### Strutture grammaticali ( Lingua Inglese )

- Present perfect con ever / never
- Present perfect o past simple
- Uso di for o since, just, already, yet
- Will – may \_ might
- Periodo ipotetico di 1° tipo
- Used to
- Any more / any longer
- Let / make someone do something
- Should – pronomi riflessivi
- Shall / will
- A few – a little –no-none
- Could ( richiesta e permesso )
- Passivo: present and past simple
- Periodo ipotetico di 2° tipo
- Cenni su discorso diretto e indiretto
- Uso di say / tell
- Countable and uncountable nouns

#### Funzioni comunicative ( Lingua Inglese )

- Descrivere azioni e situazioni abituali nel passato
- Parlare di permesso accordato o rifiutato
- Parlare di azioni richieste da altri
- Chiedere e dare consigli / esprimere raccomandazioni e supposizioni
- Fare, accettare e rifiutare proposte
- Offrirsi di fare qualcosa
- Parlare di quantità
- Ordinare cibi e bevande
- Sottolineare l'importanza dell'azione o di chi la subisce
- Esprimere deduzioni
- Chiedere ad una persona di compiere un'azione
- Offrirsi di fare qualcosa
- Parlare di situazioni presenti o future improbabili
- Chiedere e dare consigli
- Riportare le parole dette da altri /ordini

#### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** usa con sicurezza e in modo corretto le strutture grammaticali note

**NOVE:** ha buona padronanza delle strutture grammaticali note

**OTTO:** usa in modo appropriato le strutture grammaticali note

**SETTE:** dimostra un uso corretto delle strutture grammaticali note nella maggior parte dei casi

**SEI:** sa usare la maggior parte delle strutture note

**CINQUE:** usa in modo non adeguato le strutture

**QUATTRO:** non sa usare le strutture grammaticali

#### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

##### scelte di contenuto

strutture grammaticali – funzioni comunicative

##### scelte di metodo

- deduzione guidata delle strutture grammaticali
- presentazione e riconoscimento delle funzioni comunicative

#### **4) CONTROLLO**

- esercizi di fissazione e reimpiego delle strutture e delle funzioni presenti nei dialoghi
- prove di verifica con criteri di valutazione condivisi

## MATEMATICA

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima**

**ARTICOLAZIONE: Numeri, spazio e figure**

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### **Saper**

- esporre proprietà e definizioni in modo formalmente corretto
- utilizzare le conoscenze acquisite per applicare proprietà e procedimenti di calcolo e misura
- riconoscere situazioni problematiche individuando i dati da cui partire, l'obiettivo da conseguire e le ipotesi risolutive
- comprendere ed usare il linguaggio specifico e quello simbolico.

<b>conoscenze</b>	<b>abilità</b>
UA 1 Insiemi	a. Rappresentare gli insiemi. b. Operare con gli insiemi.
UA 2 Sistemi di numerazione	a. Utilizzare i sistemi addizionali e posizionali. b. Scrivere e leggere numeri romani.
UA 3 Numeri interi	a. Riconoscere l'insieme dei numeri naturali e quello dei numeri interi relativi. b. Rappresentare un numero sulla semiretta orientata. c. Operare con i numeri naturali. d. Utilizzare le proprietà delle operazioni anche per velocizzare il calcolo mentale. e. usare logicamente le operazioni per risolvere problemi individuando diverse strategie risolutive.
UA 4 La misura	a. Utilizzare il Sistema Internazionale di misura. b. Saper approssimare una misura.
UA 5 Potenze di numeri naturali	a. Eseguire l'elevamento a potenza. b. Applicare le proprietà delle potenze. c. Scrivere un numero in forma polinomiale e in forma scientifica. d. Individuare l'ordine di grandezza di un numero.
UA 6 Multipli e divisori di un numero	a. Ricercare multipli e divisori di un numero. b. Applicare i criteri di divisibilità.
UA 7 Numeri primi	a. Riconoscere un numero primo anche con l'uso delle tavole numeriche. b. Scomporre in fattori primi un numero naturale.
UA 8 Massimo Comune Divisore (MCD) e minimo comune multiplo (mcm)	a. Individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri. b. Calcolare MCD e mcm di due o più numeri. c. Risolvere problemi utilizzando il MCD o il mcm.
UA 9 Numeri razionali (approfondimento ed ampliamento del concetto di numero)	a. Rappresentare numeri razionali sulla retta orientata b. Confrontare numeri razionali. c. Riconoscere e calcolare frazioni equivalenti ad una frazione data.
UA 10 Operazioni tra numeri razionali	a. Eseguire calcoli con i numeri razionali utilizzando strumenti diversi

UA 11 Enti geometrici fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Definire e rappresentare gli enti geometrici fondamentali.</li> <li>b. Operare con i segmenti.</li> <li>c. Utilizzare gli strumenti del disegno geometrico.</li> </ul>
UA 12 Angoli e loro misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Classificare gli angoli.</li> <li>b. Confrontare e misurare gli angoli.</li> <li>c. Operare con gli angoli e le loro misure.</li> </ul>
UA 13 Figure piane	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Individuare gli elementi e le proprietà dei poligoni.</li> <li>b. Classificare le figure piane sulla base di criteri diversi.</li> <li>c. Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure (calcolo del perimetro, somma degli angoli interni, ...).</li> </ul>
UA 14 Isometrie	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Individuare le caratteristiche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traslazione</li> <li>- Rotazione</li> <li>- Simmetria centrale</li> <li>- Simmetria assiale.</li> </ul> </li> <li>b. Costruire figure isometriche con proprietà assegnate.</li> </ul>
UA 15 Introduzione alla statistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Identificare un problema affrontabile con un'indagine statistica.</li> <li>b. Formulare un questionario, raccogliere dati, organizzare gli stessi in tabelle di frequenza.</li> <li>c. Rappresentare graficamente e nel modo più opportuno i dati raccolti.</li> <li>d. Calcolare moda, mediana e media aritmetica.</li> </ul>

## 2) VALUTAZIONE

1/ 1. l'alunno espone:

**DIECI:** utilizzando un linguaggio specifico e contestualizzando

**NOVE:** giustificando e motivando

**OTTO:** individuando relazioni

**SETTE:** esplicitando le caratteristiche

**SEI:** se guidato, talvolta

**CINQUE:** se guidato.

**QUATTRO:** neppure se guidato

1) / 2. l'alunno utilizza le conoscenze:

**DIECI** riconoscendo analogie e differenze, interpretando e modellizzando la realtà

**NOVE:** in situazioni nuove, scegliendo in autonomia

**OTTO:** in situazioni note con sicurezza, in situazioni nuove non sempre

**SETTE:** in situazioni note applicando correttamente i procedimenti

**SEI:** in semplici situazioni note

**CINQUE:** in semplici situazioni note, con necessità di essere guidato

**QUATTRO:** non sa utilizzare le conoscenze

1) / 3. l'alunno sceglie strategie risolutive:

**DIECI:** motivandole con logica anche in ambiti diversi

**NOVE:** in situazioni nuove o complesse

**OTTO:** in situazioni semplici nuove o note e complesse

**SETTE:** in situazioni note anche complesse

**SEI:** in situazioni semplici

**CINQUE:** in situazioni semplici se guidato.

**QUATTRO:** non sa scegliere strategie risolutive

1) / 4. l'alunno decodifica e usa il linguaggio specifico in modo:

**DIECI** : rigoroso e con rielaborazione personale

**NOVE**: corretto e rigoroso

**OTTO**: corretto e chiaro

**SETTE**: corretto

**SEI**: essenziale

**CINQUE**: non corretto

**QUATTRO**: non decodifica e non usa un linguaggio specifico

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

1. Utilizzo, nella fase iniziale, delle conoscenze ed esperienze della formazione di base degli allievi.
2. Sollecitazione a formulare quesiti e prospettare soluzioni attraverso la presentazione problematica degli argomenti e la stimolazione all'osservazione e alla discussione.
3. Organizzazione di attività individuali e di gruppo sia per il lavoro in classe sia per il recupero, il rinforzo e l'approfondimento.
4. Uso del libri di testo: lettura ed esercitazioni in classe ed a casa.
5. Progettazione di eventuali attività di recupero alla fine di ogni UA e dopo la verifica.

### 4) CONTROLLO

1. Verifiche scritte al termine di ogni UA consistenti in questionari a risposte aperte o chiuse per controllare se siano stati raggiunti gli obiettivi fissati.
2. Osservazioni tratte dal dialogo in classe, dalle modalità di svolgimento delle attività proposte e dal controllo dei quaderni.
3. Interrogazioni ed esercizi alla lavagna.
4. Verifica sommativa, uguale per tutte le classi, alla fine di ciascun quadrimestre.

## MATEMATICA

**ALUNNI DESTINATARI**: classe seconda

**ARTICOLAZIONE**: Numeri, spazio, figure, relazioni e funzioni

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### Saper

esporre proprietà e definizioni in modo formalmente corretto  
utilizzare le conoscenze acquisite per applicare proprietà e procedimenti di calcolo  
riconoscere situazioni problematiche individuando i dati da cui partire, l'obiettivo da conseguire e le ipotesi risolutive  
comprendere ed usare il linguaggio specifico e quello simbolico

#### conoscenze

1. Frazioni decimali e numeri decimali
2. Estrazione di radice

#### abilità

- a. Riconoscere le frazioni decimali.
  - b. Trasformare un numero decimale in frazione e viceversa.
  - c. Riconoscere se una frazione ordinaria dà un numero decimale limitato o periodico.
  - d. Risolvere operazioni ed espressioni con numeri decimali finiti o periodici.
  - e. Acquisire il concetto di numero razionale.
- a. Consolidare il concetto di quadrato perfetto e di cubo perfetto.
  - b. Conoscere ed applicare la tecnica operativa di estrazione di radice.
  - c. Acquisire il concetto di radice esatta ed approssimata.

- d. Utilizzare le tavole numeriche.
  - e. Applicare le proprietà delle radici.
  - f. Acquisire i concetti di numero irrazionale e di numero reale.
3. Rapporti e proporzioni
- a. Acquisire il concetto di rapporto tra due numeri o tra due grandezze.
  - b. Comprendere i concetti di proporzione e di serie di rapporti uguali.
  - c. Conoscere ed applicare le proprietà delle proporzioni.
  - d. Risolvere proporzioni.
  - e. Risolvere problemi mediante proporzioni e loro proprietà.
4. Proporzionalità diretta ed inversa
- a. Riconoscere la corrispondenza univoca e biunivoca tra due insiemi.
  - b. Acquisire i concetti di grandezza costante e di grandezza variabile.
  - c. Possedere i concetti di funzione matematica e di funzione empirica e saperle rappresentare graficamente.
  - d. Acquisire i concetti di proporzionalità diretta ed inversa e conoscere le corrispondenti leggi matematiche.
  - e. Applicare le leggi di proporzionalità diretta ed inversa per risolvere problemi.
5. Percentuale, interesse e sconto
- a. Acquisire i concetti di percentuale, interesse e sconto.
  - b. Apprendere le formule dirette ed inverse relative a percentuale, interesse e sconto.
6. Equivalenza delle superfici e area dei poligoni
- a. Acquisire il concetto di equivalenza dei poligoni.
  - b. Apprendere i concetti di superficie e di area.
  - c. Conoscere le formule dirette ed inverse relative all'area dei poligoni.
  - d. Applicare le formule nella risoluzione di problemi.
7. Teorema di Pitagora
- a. Riconoscere una terna pitagorica.
  - b. Applicare il teorema di Pitagora ai poligoni in cui è possibile riconoscere un triangolo rettangolo.
  - c. Risolvere problemi mediante il teorema di Pitagora.
  - d. Rappresentare numeri irrazionali sulla semiretta.
8. Similitudini e omotetie
- a. Apprendere il significato di omotetia e di similitudine e conoscere le loro proprietà.
  - b. Riconoscere e costruire figure che si corrispondono in una omotetia o in una similitudine.
  - c. Conoscere i criteri di similitudine dei triangoli e saperli applicare.
  - e. Conoscere ed applicare i teoremi di Euclide.

f. Conoscere ed applicare il teorema di Talete.

9. Circonferenza e cerchio

- a. Definire e rappresentare la circonferenza ed il cerchio.
- b. Acquisire conoscenze sulle corde e le loro proprietà.
- c. Riconoscere e rappresentare le posizioni reciproche di una retta e di una circonferenza e di due circonferenze.
- d. Conoscere le relazioni esistenti tra arco e corda.
- e. Riconoscere angoli al centro ed alla circonferenza e risolvere problemi relativi.
- f. Definire e rappresentare il settore, il segmento e la corona circolare.

## 2) VALUTAZIONE

1) / 1. l'alunno espone:

**DIECI:** utilizzando un linguaggio specifico e contestualizzando

**NOVE:** giustificando e motivando

**OTTO:** individuando relazioni

**SETTE:** esplicitando le caratteristiche

**SEI:** se guidato, talvolta

**CINQUE:** se guidato

**QUATTRO:** non espone

1) / 2. l'alunno utilizza le conoscenze:

**DIECI:** riconoscendo analogie e differenze, interpretando e modellizzando la realtà

**NOVE:** in situazioni nuove scegliendo in autonomia

**OTTO:** in situazioni note con sicurezza, in situazioni nuove non sempre

**SETTE:** in situazioni note applicando correttamente i procedimenti

**SEI:** in semplici situazioni note

**CINQUE:** in semplici situazioni note con necessità di essere guidato.

**QUATTRO:** non utilizza conoscenze

1) / 3. l'alunno sceglie strategie risolutive:

**DIECI:** motivandole con logica anche in ambiti diversi

**NOVE:** in situazioni nuove o complesse

**OTTO:** in situazioni semplici nuove o note e complesse

**SETTE:** in situazioni note anche complesse

**SEI:** in situazioni semplici

**CINQUE:** in situazioni semplici, se guidato.

**QUATTRO:** non sa scegliere strategie risolutive

1) / 4. l'alunno decodifica e usa il linguaggio specifico in modo:

**DIECI:** rigoroso e con rielaborazione personale

**NOVE:** corretto e rigoroso

**OTTO:** corretto e chiaro

**SETTE:** corretto

**SEI:** essenziale

**CINQUE:** non corretto

**QUATTRO:** non decodifica e non usa un linguaggio specifico

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

1. Utilizzo, nella fase iniziale, delle conoscenze ed esperienze della formazione acquisite nel corso dagli allievi nel corso del precedente anno scolastico.
2. Sollecitazione a formulare quesiti e prospettare soluzioni attraverso la presentazione problematica degli argomenti e la stimolazione all'osservazione e alla discussione.
3. Organizzazione di attività individuali e di gruppo sia per il lavoro in classe sia per il recupero, il rinforzo e l'approfondimento.
4. Uso del libri di testo: lettura ed esercitazioni in classe ed a casa
5. Progettazione di eventuali attività di recupero alla fine di ogni UA e dopo la verifica.

#### 4) CONTROLLO

1. Verifiche scritte al termine di ogni UA consistenti in questionari a risposte aperte o chiuse per controllare se siano stati raggiunti gli obiettivi fissati.
2. Osservazioni tratte dal dialogo in classe, dalle modalità di svolgimento delle attività proposte e dal controllo dei quaderni.
3. Interrogazioni ed esercizi alla lavagna.
4. Verifica sommativa, uguale per tutte le classi, alla fine di ciascun quadrimestre.

### **MATEMATICA**

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:** Relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni.

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

##### Saper

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- giustificare affermazioni in una discussione matematica con semplici ragionamenti concatenati e individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

##### conoscenze

1. Insieme  $\mathbb{R}$

2. Elementi fondamentali di calcolo algebrico

3. Equazioni e problemi

4. Indagine statistica

##### abilità

- a. Distinguere i vari tipi di numero che formano l'insieme  $\mathbb{R}$ .
- b. Eseguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in  $\mathbb{Z}$  e  $\mathbb{Q}$ .
- c. Scrivere l'ordine di grandezza dei numeri piccoli.
- d. Risolvere semplici espressioni in  $\mathbb{Z}$  e

- a. Riconoscere monomi e polinomi.
- b. Individuare proprietà e caratteristiche di monomi e polinomi.
- c. Eseguire le operazioni con i monomi e i polinomi.
- d. Risolvere espressioni letterali.

- a. Riconoscere identità e di equazioni.
- b. Applicare i principi di equivalenza per scrivere un'equazione equivalente.
- c. Risolvere un'equazione di primo grado ad un'incognita.
- d. Risolvere un problema individuandone la strategia algebrica.

- a. Elaborare i dati di una indagine statistica a variabili quantitative con dati continui.
- b. Calcolare e valutare le frequenze.
- c. Riprendere concetti di media moda e mediana rappresentare graficamente.

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| 5. Probabilità                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Valutazione di probabilità in casi semplici.</li> <li>b. Saper disegnare e interpretare tabelle e grafici statistici.</li> <li>c. Riconoscere valori medi e campo di variazione.</li> </ul>   |
| 6. Insiemi                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Individuare in contesti vari relazioni significative.</li> <li>b. Riconoscere analogie e differenze.</li> </ul>   |
| 7. Funzioni                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Riconoscere una funzione e distinguerne una empirica da una matematica.</li> <li>b. Individuare e operare in un piano cartesiano.</li> <li>c. Scrivere e rappresentare la funzione di: retta, iperbole, parabola.</li> <li>d. Individuare e rappresentare funzioni nell'ambito della matematica e delle scienze.</li> </ul> |
| 8. Elementi di geometria analitica | <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Saper ricavare: distanza fra due punti, coordinate del punto medio, equazione di retta generica, rette parallele, rette perpendicolari.</li> <li>b. Calcolare algebricamente e riconoscere graficamente il punto di intersezione di due rette.</li> </ul>   |
| 9. Circonferenza e cerchio         | <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Richiamare i concetti acquisiti.</li> </ul>   |
| 10. Geometria solida               | <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Individuare la posizione di rette e piani nello spazio.</li> <li>b. Riconoscere caratteristiche e proprietà delle figure solide e calcolarne le aree delle superfici.</li> <li>c. riconoscere solidi equivalenti e calcolarne il volume.</li> </ul>   |

## 2) VALUTAZIONE

1) / 1. l'alunno espone:

**DIECI:** utilizzando un linguaggio specifico e contestualizzando

**NOVE:** giustificando e motivando

**OTTO:** individuando relazioni

**SETTE:** esplicitando le caratteristiche

**SEI:** se guidato talvolta

**CINQUE:** se guidato

**QUATTRO:** non espone

1) / 2. l'alunno utilizza le conoscenze:

**DIECI:** riconoscendo analogie e differenze, interpretando e modellizzando la realtà

**NOVE:** in situazioni nuove scegliendo in autonomia

**OTTO:** in situazioni note con sicurezza, in situazioni nuove non sempre

**SETTE:** in situazioni note applicando correttamente i procedimenti

**SEI:** in semplici situazioni note

**CINQUE:** in semplici situazioni note con necessità di essere guidato

**QUATTRO:** non utilizza conoscenze

1) / 3. l'alunno sceglie strategie risolutive:

**DIECI:** motivandole con logica anche in ambiti diversi

**NOVE:** in situazioni nuove o complesse

**OTTO:** in situazioni semplici nuove o note e complesse

**SETTE:** in situazioni note anche complesse  
**SEI:** in situazioni semplici  
**CINQUE:** in situazioni semplici se guidato  
**QUATTRO:** non sa scegliere strategie risolutive

1) / 4. l'alunno decodifica e usa il linguaggio specifico in modo:

**DIECI:** rigoroso e con rielaborazione personale  
**NOVE:** corretto e rigoroso  
**OTTO:** corretto e chiaro  
**SETTE:** corretto  
**SEI:** essenziale  
**CINQUE:** non corretto  
**QUATTRO:** non decodifica e non usa un linguaggio specifico

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

1. Utilizzo, nella fase iniziale, delle conoscenze ed esperienze della formazione acquisite nel corso dagli allievi nel corso del precedente anno scolastico.
2. Sollecitazione a formulare quesiti e prospettare soluzioni attraverso la presentazione problematica degli argomenti e la stimolazione all'osservazione e alla discussione.
3. Organizzazione di attività individuali e di gruppo sia per il lavoro in classe sia per il recupero, il rinforzo e l'approfondimento.
4. Uso dei libri di testo: lettura ed esercitazioni in classe ed a casa.
5. Progettazione di eventuali attività di recupero alla fine di ogni UA e dopo la verifica.

### 4) CONTROLLO

1. Verifiche scritte al termine di ogni UA consistenti in questionari a risposte aperte o chiuse per controllare se siano stati raggiunti gli obiettivi fissati.
2. Osservazioni tratte dal dialogo in classe, dalle modalità di svolgimento delle attività proposte e dal controllo dei quaderni.
3. Interrogazioni ed esercizi alla lavagna.
4. Verifica sommativa, uguale per tutte le classi, alla fine di ciascun quadrimestre.

## SCIENZE FF. CC. NN.

**ALUNNI DESTINATARI:** classe prima

**ARTICOLAZIONE:**

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

**Saper:**

- osservare fatti e fenomeni e coglierne gli aspetti caratteristici
- raccogliere, selezionare e correlare informazioni e dati individuando gli elementi significativi
- formulare ipotesi atte a giustificare i fenomeni osservati, saperle verificare sperimentalmente cogliendo il rapporto tra causa ed effetto
- esporre quanto osservato, rilevato e studiato con proprietà di linguaggio e sequenzialità logica.

#### **conoscenze**

UA 1 La materia

UA 2 Il suolo

#### **abilità**

- a. Distinguere la massa ed il peso di un corpo.
  - b. Conoscere la teoria atomica.
  - c. Riconoscere nella realtà gli stati di aggregazione della materia.
  - d. Eseguire semplici esperienze di laboratorio per riconoscere le proprietà dell'aria e dell'acqua.
- 
- a. Conoscere l'origine del suolo e saperne individuare le caratteristiche.

UA 3 Cellule ed organismi unicellulari e pluricellulari	<ul style="list-style-type: none"> <li>b. Eseguire semplici esperienze di caratterizzazione di suoli diversi.</li> </ul>
UA 4 Piante vascolari	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscere le caratteristiche dei viventi e l'organizzazione cellulare.</li> <li>b. Conoscere le modalità della riproduzione cellulare.</li> <li>c. Conoscere la classificazione dei viventi.</li> </ul>
UA 5 Animali invertebrati e vertebrati	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscere il ciclo vitale delle piante vascolari.</li> <li>b. Conoscere struttura e fisiologia di radici, fusto e foglie.</li> <li>c. Descrivere un fiore.</li> <li>d. Riconoscere le piante più comuni in base a foglie, fiori e frutti.</li> </ul>
UA 6 Elementi di ecologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscere le principali caratteristiche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Poriferi</li> <li>- Celenterati</li> <li>- Vermi</li> <li>- Molluschi</li> <li>- Echinodermi</li> <li>- Artropodi</li> </ul> </li> <li>b. Conoscere le principali caratteristiche di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pesci</li> <li>- Anfibi</li> <li>- Rettili</li> <li>- Uccelli</li> <li>- Mammiferi.</li> <li>-</li> </ul> </li> </ul>
UA 7 Ecosistema Terra (ambiente terrestre e marino)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscere i concetti di habitat, popolazione e catena alimentare.</li> </ul>
UA 8 Ecosistemi locali: fattori e condizioni del loro equilibrio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscere i principali biomi: marino, di acqua dolce e terrestre.</li> <li>a. Conoscere la struttura e la dinamica di un ecosistema.</li> <li>b. Conoscere le relazioni tra componenti biotici e abiotici di un ecosistema.</li> </ul>

## 2) VALUTAZIONE

1) / 1.

**DIECI:** osserva in modo sistematico e approfondito, trasferendo dal noto al nuovo

**NOVE:** osserva in modo sistematico, individuando criteri idonei e scegliendo strumenti opportuni

**OTTO:** osserva in modo sistematico secondo criteri assegnati e sa usare gli strumenti

**SETTE:** osserva in modo ordinato secondo criteri assegnati ed usa correttamente gli strumenti

**SEI:** individua gli elementi significativi secondo semplici criteri assegnati

**CINQUE:** individua in modo incompleto gli elementi e deve essere guidato nell'uso dei criteri

**QUATTRO:** non sa individuare gli elementi e i criteri

1) / 2.

**DIECI:** osserva in modo sistematico, sicuro e critico

**NOVE:** collega e sistema le conoscenze apprese

**OTTE:** collega e sistema le conoscenze in modo abbastanza sicuro

**SETTE:** conosce e distingue gli aspetti importanti delle discipline

**SEI:** conosce gli aspetti essenziali delle discipline

**CINQUE:** conosce solo in parte gli aspetti essenziali delle discipline

**QUATTRO:** non conosce gli aspetti essenziali delle discipline

1) / 3.

**DIECI:** pone problemi e propone ipotesi di lavoro con riferimento a esperienze reali, verifica e trae conclusioni coerenti

**NOVE:** pone problemi e propone ipotesi di lavoro

**OTTO:** sa formulare ipotesi di spiegazione di fenomeni, effettua verifiche e interpreta correttamente i risultati.

**SETTE:** individua il problema e formula ipotesi di soluzione

**SEI:** effettua semplici esperienze su traccia e si rende conto di quanto osservato

**CINQUE:** deve essere guidato nell'effettuare semplici esperienze, non sempre si rende conto di quanto osservato

**QUATTRO:** non sa osservare

1) / 4.

**DIECI:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico rigoroso e accurato, coerente ed esauriente

**NOVE:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico corretto e coerente

**OTTO:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico corretto

**SETTE:** legge e produce schemi grafici, descrive con linguaggio corretto

**SEI:** coglie gli aspetti essenziali delle informazioni e descrive su traccia utilizzando la terminologia essenziale.

**CINQUE:** coglie con difficoltà le informazioni da una comunicazione, utilizza una terminologia imprecisa o non adeguata

**QUATTRO:** non coglie le informazioni da una comunicazione, utilizza una terminologia non adeguata

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

1. Utilizzo, nella fase iniziale, delle conoscenze ed esperienze della formazione di base degli allievi.
2. Sollecitazione alla riflessione autonoma attraverso la presentazione problematica degli argomenti e la sollecitazione alla discussione.
3. Uso del libro di testo, di libri e riviste personali o della scuola e di videocassette.
4. Riferimenti allo sviluppo storico delle discipline.
5. Osservazione e sperimentazione diretta, per piccoli gruppi, nel laboratorio della scuola.

### 4) CONTROLLO

1. Verifiche scritte al termine di ogni UA consistenti in questionari a risposte aperte o chiuse per controllare se siano stati raggiunti gli obiettivi fissati.
2. Osservazioni tratte dal dialogo in classe, dalle modalità di svolgimento delle attività proposte e dal controllo dei quaderni.
3. Relazioni scritte sulle esperienze fatte.
4. Lettura e costruzione di schemi e grafici.

## **SCIENZE FF. CC. NN.**

**ALUNNI DESTINATARI:** classe seconda

**ARTICOLAZIONE:**

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

##### Saper

- osservare fatti e fenomeni e coglierne gli aspetti caratteristici
- raccogliere, selezionare e correlare informazioni e dati individuando gli elementi significativi
- formulare ipotesi atte a giustificare i fenomeni osservati, saperle verificare sperimentalmente cogliendo il rapporto tra causa ed effetto
- esporre quanto osservato, rilevato e studiato con proprietà di linguaggio e sequenzialità logica

#### conoscenze

UA 1 Il movimento

#### abilità

- a. Acquisire il concetto di moto e conoscerne gli elementi caratteristici.
- b. Conoscere e comprendere i vari tipi di moto e

- le relative leggi orarie.
- c. Conoscere e comprendere i concetti di spazio, velocità e accelerazione.
  - d. Comprendere il concetto di forza e il significato di grandezza vettoriale.
  - e. Conoscere e comprendere le tre leggi del moto.
- UA 2 L'equilibrio dei corpi
- a. Conoscere e comprendere il concetto di equilibrio.
  - b. Capire la differenza tra equilibrio stabile, instabile e indifferente.
  - c. Comprendere il fenomeno del galleggiamento e il principio di Archimede.
  - d. Conoscere le leve e capirne la legge che ne regola l'equilibrio e ne determina i vari tipi.
- UA 3 Elementi di chimica generale
- a. Conoscere e comprendere la struttura dell'atomo.
  - b. Comprendere la differenza tra elementi e composti.
  - c. Conoscere e comprendere il significato di legame chimico.
  - d. Acquisire i concetti di reazione chimica, reagenti e prodotti di una reazione.
  - e. Conoscere le principali leggi che regolano una reazione chimica.
  - f. Conoscere i principali composti chimici inorganici.
- UA 4 Il corpo umano e l'apparato di rivestimento
- a. Conoscere la struttura generale del corpo umano.
  - b. Distinguere tessuti, organi e apparati.
  - c. Conoscere l'apparato di rivestimento.
  - d. Comprendere le funzioni della pelle.
  - e. Conoscere le malattie e l'igiene della pelle.
- UA 5 L'apparato locomotore
- a. Conoscere il sistema scheletrico e quello muscolare.
  - b. Conoscere le funzioni del sistema scheletrico e quelle del sistema muscolare.
  - c. Conoscere le malattie e l'igiene dell'apparato locomotore.
- UA 6 L'apparato digerente
- a. Conoscere l'apparato digerente.
  - b. Conoscere le funzioni dell'apparato digerente.
  - c. Conoscere le malattie e i principi d'igiene dell'apparato digerente.
- UA 7 L'apparato respiratorio
- a. Conoscere l'apparato respiratorio.
  - b. Conoscere le funzioni dell'apparato respiratorio.
  - c. Conoscere le malattie e l'igiene dell'apparato respiratorio.
  - d. Prevenire il tabagismo.
- UA 8 L'apparato circolatorio
- a. Conoscere l'apparato circolatorio e il tessuto sanguigno.
  - b. Conoscere la fisiologia dell'apparato circolatorio.
  - c. Conoscere il sistema linfatico.

- d. Conoscere le malattie e l'igiene dell'apparato circolatorio.
- e. Conoscere il sistema immunitario e i vari tipi di immunità

UA 9 Apparato escretore.

- a. Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato escretore.
- b. Conoscere malattie e norme igieniche dell'apparato escretore.

## 2) VALUTAZIONE

1) / 1.

- DIECI:** osserva in modo sistematico e approfondito, trasferendo dal noto al nuovo  
**NOVE:** osserva in modo sistematico, individuando criteri idonei e scegliendo strumenti opportuni  
**OTTO:** osserva in modo sistematico secondo criteri assegnati e sa usare gli strumenti  
**SETTE:** osserva in modo ordinato secondo criteri assegnati e usa correttamente gli strumenti  
**SEI:** individua gli elementi significativi secondo semplici criteri assegnati  
**CINQUE:** individua in modo incompleto gli elementi e deve essere guidato nell'uso dei criteri  
**QUATTRO:** non sa individuare gli elementi e i criteri

1) / 2.

- DIECI:** osserva in modo sistematico, sicuro e critico  
**NOVE:** collega e sistema le conoscenze apprese  
**OTTO:** collega e sistema le conoscenze in modo abbastanza sicuro  
**SETTE:** conosce e distingue gli aspetti importanti delle discipline  
**SEI:** conosce gli aspetti essenziali delle discipline  
**CINQUE:** conosce solo in parte gli aspetti essenziali delle discipline  
**QUATTRO:** non conosce gli aspetti essenziali delle discipline

1) / 3.

- DIECI:** pone problemi e propone ipotesi di lavoro con riferimento a esperienze reali, verifica e trae conclusioni coerenti  
**NOVE:** pone problemi e propone ipotesi di lavoro  
**OTTO:** sa formulare ipotesi di spiegazione di fenomeni, effettua verifiche e interpreta correttamente i risultati  
**SETTE:** individua il problema e formula ipotesi di soluzione  
**SEI:** effettua semplici esperienze su traccia e si rende conto di quanto osservato  
**CINQUE:** deve essere guidato nell'effettuare semplici esperienze, non sempre si rende conto di quanto osservato  
**QUATTRO:** non sa osservare

1) / 4.

- DIECI:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico rigoroso e accurato, coerente ed esauriente  
**NOVE:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico corretto e coerente  
**OTTO:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico corretto  
**SETTE:** legge e produce schemi grafici, descrive con linguaggio corretto.  
**SEI:** coglie gli aspetti essenziali delle informazioni e descrive su traccia utilizzando la terminologia essenziale.  
**CINQUE:** coglie con difficoltà le informazioni da una comunicazione, utilizza una terminologia imprecisa o non adeguata  
**QUATTRO:** non coglie le informazioni da una comunicazione e utilizza una terminologia non adeguata.

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

1. Utilizzo, nella fase iniziale, delle conoscenze ed esperienze della formazione di base degli allievi.
2. Sollecitazione alla riflessione autonoma attraverso la presentazione problematica degli argomenti e la sollecitazione alla discussione.
3. Uso del libro di testo, di libri e riviste personali o della scuola e di videocassette.
4. Riferimenti allo sviluppo storico delle discipline.
5. Osservazione e sperimentazione diretta, per piccoli gruppi, nel laboratorio della

scuola.

#### 4) CONTROLLO

1. Verifiche scritte al termine di ogni UA consistenti in questionari a risposte aperte o chiuse per controllare se siano stati raggiunti gli obiettivi fissati.
2. Osservazioni tratte dal dialogo in classe, dalle modalità di svolgimento delle attività proposte e dal controllo dei quaderni.
3. Relazioni scritte sulle esperienze fatte.
4. Lettura e costruzione di schemi e grafici.

### **SCIENZE FF. CC. NN.**

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

**ARTICOLAZIONE:**

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

##### Saper

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia, a partire dall'esperienza
- sviluppare atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà naturale.

##### conoscenze

UA 1 La Terra nello spazio

UA 2 Sistema nervoso

UA 3 Sistema riproduttore

UA 4 Genetica

UA 5 Elettricità e magnetismo

UA 6 Energia

##### abilità

- a. Conoscere l'Universo e la sua origine.
- b. Conoscere la struttura della Terra, moti, la Terra nel sistema solare, la teoria della deriva dei continenti.

- a. Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato.

- a. Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato.

- a. Conoscere la struttura del DNA, la sua duplicazione, sintesi proteica, leggi di Mendel.

- d. Conoscere il concetto di elettricità statica e corrente elettrica.
- e. Conoscere le grandezze elettriche.
- f. Conoscere gli effetti della corrente elettrica.
- g. Conoscere il concetto di magnetismo e campo magnetico.

- a. Conoscere i tipi di energia e la loro utilizzazione.
- b. Conoscere la chimica nucleare.

#### 2) VALUTAZIONE

1) / 1.

**DIECI:** osserva in modo sistematico e approfondito, trasferendo dal noto al nuovo

**NOVE:** osserva in modo sistematico, individuando criteri idonei e scegliendo strumenti opportuni

**OTTO:** osserva in modo sistematico secondo criteri assegnati e sa usare gli strumenti

**SETTE:** osserva in modo ordinato secondo criteri assegnati ed usa correttamente gli strumenti

**SEI:** individua gli elementi significativi secondo semplici criteri assegnati

**CINQUE:** individua in modo incompleto gli elementi e deve essere guidato nell'uso dei criteri

**QUATTRO:** non sa individuare gli elementi e i criteri

1) / 2.

**DIECI:** osserva in modo sistematico, sicuro e critico

**NOVE:** collega e sistema le conoscenze apprese

**OTTO:** collega e sistema le conoscenze in modo abbastanza sicuro

**SETTE:** conosce e distingue gli aspetti importanti delle discipline

**SEI:** conosce gli aspetti essenziali delle discipline

**CINQUE:** conosce solo in parte gli aspetti essenziali delle discipline

**QUATTRO:** non conosce gli aspetti essenziali delle discipline

1) / 3.

**DIECI:** pone problemi e propone ipotesi di lavoro con riferimento a esperienze reali, verifica e trae conclusioni coerenti.

**NOVE:** pone problemi e propone ipotesi di lavoro

**OTTO:** sa formulare ipotesi di spiegazione di fenomeni, effettua verifiche e interpreta correttamente i risultati.

**SETTE:** individua il problema e formula ipotesi di soluzione

**SEI:** effettua semplici esperienze su traccia e si rende conto di quanto osservato.

**CINQUE:** deve essere guidato nell'effettuare semplici esperienze, non sempre si rende conto di quanto osservato

**QUATTRO:** non sa osservare

1) / 4.

**DIECI:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico rigoroso e accurato, coerente ed esauriente

**NOVE:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico corretto e coerente

**OTTO:** comprende e si esprime con linguaggio scientifico corretto

**SETTE:** legge e produce schemi grafici, descrive con linguaggio corretto

**SEI:** coglie gli aspetti essenziali delle informazioni e descrive su traccia utilizzando la terminologia essenziale

**CINQUE:** coglie con difficoltà le informazioni da una comunicazione, utilizza una terminologia imprecisa o non adeguata.

**QUATTRO:** non coglie le informazioni da una comunicazione, utilizza una terminologia non adeguata

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

1. Utilizzo, nella fase iniziale, delle conoscenze ed esperienze della formazione di base degli allievi.
2. Sollecitazione alla riflessione autonoma attraverso la presentazione problematica degli argomenti e la sollecitazione alla discussione.
3. Uso del libro di testo, di libri e riviste personali o della scuola e di videocassette.
4. Riferimenti allo sviluppo storico delle discipline.
5. Osservazione e sperimentazione diretta, per piccoli gruppi, nel laboratorio della scuola.

### 4) CONTROLLO

1. Verifiche scritte al termine di ogni UA consistenti in questionari a risposte aperte o chiuse per controllare se siano stati raggiunti gli obiettivi fissati.
2. Osservazioni tratte dal dialogo in classe, dalle modalità di svolgimento delle attività proposte e dal controllo dei quaderni.
3. Relazioni scritte sulle esperienze fatte.
4. Lettura e costruzione di schemi e grafici.

## TECNOLOGIA

**IDENTIFICAZIONE:** tecnologia

**ARTICOLAZIONE:** Conoscenze tecnologiche e uso di strumenti informatici

**ALUNNI DESTINATARI:** classi prime e seconde

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

**Saper**

- 1) riconoscere l'appartenenza delle attività umane nei vari settori produttivi
- 2) ricondurre l'oggetto al proprio settore di appartenenza
- 3) usare in modo corretto gli strumenti tecnici e di laboratorio
- 4) decodificare il testo scritto e tradurlo in segno grafico
- 5) riconoscere la tipologia della periferica
- 6) operare correttamente con la struttura dell'archiviazione dei file
- 7) utilizzare il programma adeguato alle esigenze da affrontare

#### conoscenze

- I settori dell'economia.
- Le fasi dei processi produttivi.
- Elementi di disegno geometrico e tecnico e sistemi di rappresentazione.
- Conoscenza del sistema operativo e delle sue funzioni principali
- Rapporto tra PC e periferiche (input, output)
- Conoscenza di alcuni programmi di informatica (applicativi)
- Uso di un programma di videoscrittura e di disegno
- Uso del foglio elettronico e delle sue principali funzioni

#### abilità

- Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame.
- Usare gli strumenti tecnici per risolvere semplici problemi.
- Elaborazione sulle figure geometriche piane e solide e realizzazione pratiche di semplici oggetti.

### 2) VALUTAZIONE

1.

**DIECI:** riconosce in modo sicuro e autonomo le attività umane collocandole nei vari settori produttivi.

**NOVE:** riconosce in modo sicuro le attività umane collocandole nei vari settori produttivi

**OTTO:** riconosce in modo soddisfacente le attività umane collocandole nei vari settori produttivi

**SETTE:** riconosce in modo abbastanza soddisfacente le attività umane collocandole nei vari settori produttivi

**SEI:** : riconosce le attività umane

**CINQUE:** solo se guidato riconosce le attività umane

**QUATTRO:** anche se guidato non riconosce le attività umane

2.

**DIECI:** sa collocare con sicurezza e in modo autonomo gli oggetti nei relativi settori di appartenenza

**NOVE:** sa collocare con sicurezza gli oggetti nei relativi settori di appartenenza

**OTTO:** sa collocare correttamente gli oggetti nei relativi settori di appartenenza

**SETTE:** sa collocare senza difficoltà gli oggetti nei relativi settori di appartenenza

**SEI:** rivela qualche incertezza nel collocare gli oggetti nei relativi settori di appartenenza

**CINQUE:** solo se guidato sa collocare gli oggetti nei relativi settori di appartenenza

**QUATTRO:** non sa collocare gli oggetti nei relativi settori di appartenenza

3.

**DIECI:** sa usare con competenza e sicurezza gli strumenti specifici

**NOVE:** sa usare con competenza gli strumenti specifici

**OTTO:** sa usare correttamente gli strumenti specifici  
**SETTE:** sa usare gli strumenti specifici senza particolari difficoltà  
**SEI:** sa usare gli strumenti specifici senza qualche difficoltà  
**CINQUE:** deve essere guidato nell'uso degli strumenti specifici  
**QUATTRO:** non a usare gli strumenti specifici

4.

**DIECI:** comprende dettagliatamente un testo scritto e sa usare con competenza e autonomia gli strumenti specifici  
**NOVE:** comprende dettagliatamente un testo scritto e sa usare con competenza gli strumenti specifici  
**OTTO:** comprende un testo scritto e utilizza gli strumenti specifici senza particolare difficoltà  
**SETTE:** comprende un testo scritto e utilizza gli strumenti specifici senza particolare difficoltà  
**SEI:** comprende un testo scritto nelle linee essenziali e nell'uso degli strumenti specifici e talvolta ha bisogno di essere guidato  
**CINQUE:** non sempre comprende un testo scritto e deve essere guidato nell'uso degli strumenti specifici  
**QUATTRO:** deve essere sempre guidato sia nell'uso degli strumenti specifici che nella comprensione di un testo scritto

5.

**DIECI:** riconosce in modo sicuro e autonomo la tipologia della periferica  
**NOVE:** riconosce in modo appropriato la tipologia della periferica  
**OTTO:** riconosce in modo soddisfacente la tipologia della periferica  
**SETTE:** riconosce in modo abbastanza soddisfacente la tipologia della periferica  
**SEI:** incontra delle difficoltà nel riconoscere la tipologia della periferica  
**CINQUE:** incontra numerose difficoltà non riconosce la tipologia della periferica  
**QUATTRO:** non riconosce la tipologia della periferica

6.

**DIECI:** opera correttamente e autonomamente con la struttura dell'archiviazione dei file  
**NOVE:** opera correttamente con la struttura dell'archiviazione dei file  
**OTTO:** opera adeguatamente con la struttura dell'archiviazione dei file  
**SETTE:** opera in modo abbastanza soddisfacente con la struttura dell'archiviazione dei file  
**SEI:** opera adeguatamente con la struttura dell'archiviazione dei file  
**CINQUE:** stenta nell'operare con la struttura dell'archiviazione dei file  
**QUATTRO:** non sa operare con la struttura dell'archiviazione dei file

7.

**DIECI:** usa in modo eccellente le funzioni dei programmi informatici  
**NOVE:** usa in modo autonomo le funzioni dei programmi informatici  
**OTTO:** usa con sicurezza le funzioni dei programmi informatici  
**SETTE:** opera in modo abbastanza sicuro le funzioni dei programmi informatici  
**SEI:** incontra delle difficoltà e usa solo alcune funzioni dei programmi informatici  
**CINQUE:** usa in modo scorretto le funzioni dei programmi informatici  
**QUATTRO:** non sa usare le funzioni dei programmi informatici

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### Scelte di contenuto

- Economia: classificazione dei settori produttivi
- Tecnologia di alcuni materiali
- Disegno geometrico e tecnico e metodi di rappresentazione grafica
- Educazione alimentare
- il sistema operativo e le sue principali funzioni
- il programma di videoscrittura: comandi principali e loro funzioni
- il foglio elettronico: comandi principali e loro funzioni

#### Scelte di metodo

- Osservazione ed analisi di oggetti: individuazione e comprensione delle parti costitutive di un oggetto reale
- Uso corretto di strumenti tecnici.
- Metodo operativo
- Spiegazione ed esemplificazione

- Attività operative con il computer

#### 4) CONTROLLO

- Test
- Esecuzione di tavole grafiche
- Interrogazioni
- Risultati di esercitazioni operative di laboratorio di informatica
- Test, questionari

## TECNOLOGIA

**IDENTIFICAZIONE:** tecnologia

**ARTICOLAZIONE:** Conoscenze tecnologiche e uso di strumenti informatici

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terza

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

##### Saper

- utilizzare in modo corretto gli strumenti tecnici
- riconoscere le varie fonti e forme di energia
- Individuare, riconoscere e riprodurre semplici impianti di trasformazione di Energia
- utilizzare il programma adeguato alle esigenze da affrontare
- operare correttamente con i programmi applicativi

##### conoscenze

- Elementi di disegno tecnico e sistemi di rappresentazione
- Modalità di produzione e trasformazione dell'energia, conseguenze dell'uso dell'energia sull'ambiente
- Energia: fonti e forme
- approfondimento nell'utilizzo dei programmi applicativi
- conoscenza delle regole per un corretto utilizzo dei dispositivi informatici.

##### abilità

- Leggere e comprendere alcuni semplici disegni tecnici
- Conoscere e analizzare le principali forme e fonti di energia
- saper utilizzare le principali periferiche
- saper utilizzare le funzioni dei programmi applicativi

#### 2) VALUTAZIONE

##### 1.

**DIECI:** sa utilizzare in modo corretto e autonomo gli strumenti tecnici

**NOVE:** sa utilizzare in modo corretto e autonomo gli strumenti tecnici

**OTTO:** sa utilizzare in modo soddisfacente gli strumenti tecnici

**SETTE:** sa utilizzare in modo abbastanza soddisfacente gli strumenti tecnici

**SEI:** sa utilizzare in modo sufficientemente corretto gli strumenti tecnici

**CINQUE:** non sa ancora utilizzare gli strumenti tecnici

**QUATTRO:** non sa utilizzare gli strumenti tecnici anche se guidato

##### 2.

**DIECI:** sa riconoscere autonomamente e riferire con sicurezza delle varie fonti e forme di energia

**NOVE:** sa riconoscere autonomamente delle varie fonti e forme di energia

**OTTO:** sa riconoscere e riferire delle varie fonti e forme di energia

**SETTE:** sa riconoscere le varie fonti e forme di energia

**SEI:** sa riconoscere con qualche incertezza le varie fonti e forme di energia

**CINQUE:** deve essere guidato nel riconoscere le varie fonti e forme di energia

**QUATTRO:** deve essere guidato nel riconoscere le varie fonti e forme di energia

##### 3.

**DIECI:** sa individuare e riprodurre con competenza semplici impianti di trasformazione di energia

**NOVE:** sa individuare e riprodurre semplici impianti di trasformazione di energia

**OTTO:** sa individuare e riprodurre in modo soddisfacente semplici impianti di trasformazione di energia  
**SETTE:** sa individuare e riprodurre in modo abbastanza soddisfacente semplici impianti di trasformazione di energia  
**SEI:** sa individuare e riprodurre solo alcuni semplici impianti di trasformazione di energia  
**CINQUE:** solo se guidato, sa individuare, riconoscere e riprodurre semplici impianti di trasformazione di energia  
**QUATTRO:** anche se guidato, stenta a individuare, riconoscere e riprodurre semplici impianti di trasformazione di energia

**4.**

**DIECI:** utilizza con sicurezza il programma adeguato alle esigenze da affrontare  
**NOVE:** utilizza il programma adeguato alle esigenze da affrontare  
**OTTO:** usa in modo appropriato le funzioni dei programmi informatici  
**SETTE:** usa in modo abbastanza sicuro le funzioni dei programmi informatici  
**SEI:** incontra delle difficoltà e usa solo alcune funzioni dei programmi informatici  
**CINQUE:** usa in modo scorretto le funzioni dei programmi informatici  
**QUATTRO:** non sa usare le funzioni dei programmi informatici

**5.**

**DIECI:** usa in modo eccellente e autonomo le funzioni dei programmi informatici  
**NOVE:** usa in modo sicuro le funzioni dei programmi informatici  
**OTTO:** usa in modo appropriato le funzioni dei programmi informatici  
**SETTE:** usa in modo abbastanza sicuro le funzioni dei programmi informatici  
**SEI:** incontra delle difficoltà e usa solo alcune funzioni dei programmi informatici  
**CINQUE:** usa in modo scorretto le funzioni dei programmi informatici  
**QUATTRO:** non sa usare le funzioni dei programmi informatici

**3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

Scelte di contenuto

- Energia
- Disegno tecnico
- i programmi applicativi

Scelte di metodo

- Osservazione - analisi - esemplificazione di sistemi di trasformazione di energia
- Uso corretto degli strumenti tecnici
- Spiegazione ed esemplificazione
- Attività operative con il computer

**4) CONTROLLO**

Esecuzione di tavole grafiche  
Interrogazioni  
Risultati di esercitazioni operative di laboratorio di informatica  
Test e questionari

## **MUSICA**

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima e seconda**

**ARTICOLAZIONE: Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori**

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

#### **Saper**

individuare le caratteristiche timbriche degli strumenti durante le lezioni di ascolto di brani musicali, anche in contesti diversi quali: lezioni concerto, materiale audiovisivo  
comprendere le potenzialità espressive dei timbri strumentali/vocali nelle diverse situazioni comunicative

#### **Conoscenze**

- Classificazione degli strumenti musicali e le loro caratteristiche tecniche
- Le formazioni strumentali
- Classificazione delle voci e le relative formazioni
- L'acustica del suono (altezza, intensità, durata, timbro)

#### **abilità**

- Riconoscere all'ascolto i diversi timbri strumentali e/o vocali
- Riconoscere due o più strumenti che suonano insieme
- Riconoscere le principali formazioni strumentali/vocali
- Riconoscere eventi sonori della realtà quotidiana e non, in base ai loro caratteri immediati

### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** sa individuare con sicurezza il timbro degli strumenti musicali e conosce gli elementi di ciascuno strumento anche con riferimenti storici. Sa individuare l'organico e definire l'espressività nel contesto di un brano musicale

**NOVE:** sa individuare il timbro degli strumenti musicali e conosce gli elementi di ciascuno strumento anche con riferimenti storici. Sa utilizzare un brano musicale di carattere descrittivo riconoscendone l'organico e la potenzialità espressiva degli strumenti musicali.

**OTTO:** sa individuare globalmente il timbro degli strumenti musicali e conosce globalmente gli elementi essenziali di ciascun strumento anche con qualche riferimento storico. Riconosce due o più strumenti che suonano insieme e sa analizzare un semplice brano riconoscendone gli elementi costitutivi (ripetizione, variazione e contrasto)

**SETTE:** sa individuare globalmente il timbro degli strumenti musicali anche in semplici organici analizzandone le caratteristiche espressive

**SEI:** sa classificare globalmente gli strumenti individuandone complessivamente il timbro e, se guidato, sa analizzare un frammento musicale mostrando di conoscere i più semplici elementi costitutivi (ritmo e timbro). Se guidato riconosce le principali formazioni strumentali.

**CINQUE:** sa classificare alcune famiglie di strumenti, ma non riesce ad analizzare le caratteristiche proprie di ciascun strumento

**QUATTRO:** l'alunno non sa classificare le famiglie di strumenti

### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

#### **Scelte di metodo**

- Introduzione di nozioni musicali concrete evitando la presentazione di elementi difficilmente comprensibili in particolare agli alunni che presentano difficoltà di astrazione
- Gradualità nell'insegnamento della materia
- Uso di tavole sinottiche, grafici...per rendere evidenti le analogie del linguaggio musicale con quello figurativo, verbale...
- Libro di testo, fotocopie integrative, album pentagrammato, registratore, pianoforte o tastiera, strumentario ORFF, materiale audio e video, flauto.
- L'approccio alle strutture della musica sarà sostenuto da attività musicali concrete quali:
  - attività corali
  - attività strumentali
  - attività di ascolto guidato
  - attività ludiche
  - attività creative di rielaborazione

Le diverse attività saranno organizzate seguendo un modello a "spirale" con ritorni ciclici che, nel corso dell'anno scolastico e del triennio, approfondiranno i vari aspetti del "fare" musica escludendo, così, una

successione di contenuti di tipo lineare e rigidamente consequenziale.

Scelte di contenuto

- Gli strumenti dell'orchestra
- Le formazioni musicali e vocali
- La musica intorno e intorno alla musica

**4) CONTROLLO**

Interrogazioni orali, somministrazione di questionari, ascolti guidati

**MUSICA**

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima e seconda**

**ARTICOLAZIONE: Comprensione ed uso dei linguaggi specifici**

**1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

**Saper**

individuare gli elementi fondamentali della sintassi musicale in una partitura  
riconoscere i linguaggi delle diverse culture musicali nei documenti storici  
confrontare linguaggi e prodotti musicali di diversi periodi storici

**Conoscenze**

- Conoscenza delle strutture del linguaggio musicale
- Conoscenza della notazione tradizionale e non-tradizionale
- Riconoscimento di scale musicali di varia genesi
- Conoscenza di linguaggi musicali di diverse culture e periodi storici

**abilità**

- Scrivere correttamente la grafia musicale
- Conoscere le scale musicali e le strutture specifiche delle musiche di diverse culture e periodi storici

**2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** conosce ed applica autonomamente la grafia musicale e sa confrontare i linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e di diversi periodi storici in modo personale

**NOVE:** conosce ed applica con sicurezza la grafia musicale e sa confrontare i linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e di diversi periodi storici.

**OTTO:** conosce ed applica la grafia musicale, confronta e comprende linguaggi di diverse culture musicali e individua e descrive le caratteristiche di diversi generi musicali.

**SETTE:** conosce ed applica la grafia musicale, comprende linguaggi di diverse culture musicali e conosce globalmente le caratteristiche di diversi generi musicali

**SEI:** conosce ed applica gli elementi fondamentali della notazione musicale; riconosce i generi musicali più diffusi e sa analizzare un brano musicale negli aspetti timbrici, melodici ed espressivi.

**CINQUE:** conosce e applica solo in parte gli elementi fondamentali della grafia musicale; non riconosce i generi musicali e mostra difficoltà nell'analisi di un brano musicale negli aspetti timbrici, melodici, espressivi

**QUATTRO:** l'alunno non sa.

**3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

Scelte di metodo

1. Introduzione di nozioni musicali concrete evitando la presentazione di elementi difficilmente comprensibili in particolare agli alunni che presentano difficoltà di astrazione
2. Gradualità nell'insegnamento della materia
3. Le attività a sostegno della didattica saranno:
  - a. attività corali (canti per imitazione e lettura)
  - b. attività uditiva (ascolto guidato e ragionato)
  - c. attività creative (interpretazione di brani musicali)
  - d. attività ludico-operative
4. Libro di testo, fotocopie integrative, album pentagrammato, registratore, pianoforte o tastiera, strumentario ORFF, materiale audio e video, flauto.

Scelte di contenuto

- Il metodo-Modulo
- Il ritmo
- la scrittura musicale
- Musica del passato
- la scrittura dall'Antichità al Medioevo
- la musica rinascimentale e barocca
- La musica del nostro tempo: musiche dal mondo
- Musiche e strumenti etnici dell'Europa

#### 4) CONTROLLO

Somministrazione di questionari (domande aperte, domande vero/falso), prove scritte, prove orali, prove pratico-strumentali, ascolti guidati, esercitazioni ritmico-melodiche.

## MUSICA

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima e seconda**

**ARTICOLAZIONE: Espressione vocale e uso di mezzi strumentali**

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

##### Saper

eseguire correttamente brani vocali/strumentali durante le lezioni in classe di musica d'insieme  
 eseguire correttamente brani vocali/strumentali anche in situazioni diverse dalla lezione in classe  
 quali: concerto di Natale, giornata musicale di fine anno o altre manifestazioni organizzate dalla scuola e non.

sviluppare la capacità di controllo emotivo nelle diverse situazioni di musica d'insieme  
 sviluppare l'autonomia interpretativa e propositiva nelle suddette situazioni

#### Conoscenze

- Conoscenza di varie tecniche ed espressività del canto e di strumenti melodici e/o ritmici con impiego di repertori di epoche e culture diverse

#### abilità

- Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo
- Eseguire individualmente e in coro brani anche polifonici controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci

#### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** sa usare il flauto e altri strumenti melodici con sicurezza interpretativa ed autonomia esecutiva; utilizza la voce in maniera corretta dando espressione al canto

**NOVE:** sa usare il flauto o gli strumenti scelti con sicurezza. Sa riprodurre una sequenza melodica utilizzando altri strumenti didattici ( tastiera e xilofono... ) Sa cantare con buona intonazione dando espressione al canto

**OTTO:** sa usare con una certa sicurezza il flauto o altri strumenti scelti anche in modo espressivo  
 Conosce le tecniche di base per suonare strumenti melodici-didattici. Sa intonare una melodia ed eseguirla correttamente e in modo espressivo

**SETTE:** sa usare il flauto ed altri strumenti scelti in modo abbastanza corretto. Conosce le tecniche di base per suonare altri strumenti melodici. Sa intonare una melodia ed eseguirla correttamente

**SEI:** se guidato, riesce ad eseguire al flauto o ad altri strumenti scelti una semplice melodia rispettando il ritmo. Se guidato, riesce ad eseguire correttamente un semplice canto.

**CINQUE:** non è in grado di eseguire una melodia al flauto; se guidato, riesce a formulare qualche cellula ritmica; ha difficoltà di intonazione

**QUATTRO:** l'alunno non sa.

#### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

##### Scelte di metodo

- Spiegazione frontale e successiva applicazione
- Esperienze ludiche-operative
- Esercitazioni di scrittura musicale
- Esercitazioni di lettura melodica
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo

- Libro di testo, fotocopie integrative, album pentagrammato, registratore, pianoforte o tastiera, strumentario ORFF, materiale audio e video, flauto.

Le diverse attività saranno organizzate seguendo un modello a "spirale" con ritorni ciclici che nel corso dell'anno scolastico e del triennio, approfondiranno i vari aspetti del "fare" musica escludendo, così, una successione rigida e puramente teorica

#### Scelte di contenuto

- La pratica strumentale
- La pratica vocale
- Le formazioni musicali e la voce

#### 4) CONTROLLO

Osservazione costante dei percorsi di apprendimento in relazione alla situazione di partenza  
 Prove pratiche strumentali e/o vocali individuali e di gruppo  
 Valutazione della qualità esecutiva e interpretativa

### MUSICA

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima e seconda**

**ARTICOLAZIONE: Rielaborazione personale di materiali sonori**

#### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

##### **Saper**

usare in maniera creativa mezzi di produzione del suono  
 collaborare fattivamente nella realizzazione di attività musicali portando idee e suggerimenti  
 variare una semplice melodia

#### **Conoscenze**

- Progettazione e realizzazione di messaggi musicali autonomi o associati ad altri linguaggi
- Uso di strumenti multimediali e di software specifici per l'elaborazione sonora se presenti nella scuola

#### **abilità**

- Arrangiare musiche preesistenti modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi
- Creare semplici brani musicali avvalendosi di strumenti e/o tecnologie elettriche e/o multimediali

#### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** sa progettare sequenze sonore applicando con sicurezza il sistema grafico di scrittura; sa improvvisare sequenze ritmico/melodiche; sa eseguire brani vocali e/o strumentali in modo personale

**NOVE:** sa progettare semplici sequenze sonore applicando con sicurezza il sistema grafico di scrittura. Sa improvvisare semplici sequenze ritmiche usando anche gli strumenti didattici a disposizione della scuola. Sa eseguire brani vocali e/o strumentali apportando modifiche secondo regole date.

**OTTO:** sa rielaborare una melodia data in base a procedimenti controllati. Sa interpretare brani musicali usando altre forme espressive ( disegni, grafici ecc ). Sa eseguire brani vocali e/o strumentali apportando alcune modifiche secondo regole date.

**SETTE:** sa rielaborare una semplice melodia in base a procedimenti controllati; sa interpretare brani musicali usando altre forme di espressione; sa eseguire semplici brani vocali e/o strumentali apportando qualche modifica

**SEI:** se guidato, sa inventare frammenti musicali ritmici ed eseguirli. Se guidato, sa eseguire semplici frammenti musicali vocali intervenendo sugli aspetti ritmici, agonici e dinamici.

**CINQUE:** se guidato, sa eseguire con difficoltà semplici frammenti musicali

**QUATTRO:** l'alunno non sa.

#### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

##### Scelte di metodo

1. Tutti i contenuti verranno proposti gradualmente attraverso concrete e motivate esperienze musicali secondo il principio del metodo induttivo e/o deduttivo
2. Libro di testo, fotocopie integrative, album pentagrammato, registratore, pianoforte o tastiera, strumentario ORFF, materiale audio e video, flauto e/o altri strumenti scelti.

3. L'approccio alle tematiche specifiche sarà sostenuto da attività musicali concrete quali:
  - a. attività ludico-operative ovvero giochi individuali e di gruppo
  - b. attività creative di rielaborazione e improvvisazioni ritmiche
  - c. attività di rielaborazione multimediale

#### Scelte di contenuto

- Variazioni di melodie dal libro di testo e non e creazione di semplici melodie da suggerimenti offerti dall'insegnante
- Possibile uso di un programma multimediale

#### 4) CONTROLLO

Osservazione costante dei percorsi di apprendimento

Valutazione estemporanea per rilevare i progressi nelle abilità specifiche

Osservazione in itinere durante le esercitazioni pratiche e le varie attività integrate

## **MUSICA**

**ALUNNI DESTINATARI: classe terza**

**ARTICOLAZIONE: Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori**

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI /COMPETENZE

#### Saper

1. individuare le caratteristiche strutturali e formali durante le lezioni di ascolto di brani musicali anche in contesti diversi
2. comprendere le potenzialità espressive delle varie opere musicali ascoltate
3. riconoscere la funzione della musica nei vari linguaggi
4. esprimere giudizi personali e ragionati sull'opera

#### Conoscenze

- Conoscenza del significato e delle funzioni delle opere musicali nei diversi contesti storici
- Conoscenza del significato delle funzioni della musica in relazione alle diverse espressioni artistiche sociali e culturali

#### abilità

- Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione
- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile.
- Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo
- Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** l'alunno riconosce con sicurezza brani musicali nei diversi periodi storici di appartenenza confrontandoli con atteggiamento critico

**NOVE:** l'alunno inquadra un brano musicale, sa collocarlo nel periodo storico; analizza gli elementi strutturali

**OTTO:** l'alunno riconosce le differenze strutturali tra musiche di diversi periodi storici

**SETTE:** l'alunno riconosce i diversi generi musicali

**SEI:** l'alunno riconosce alcuni generi musicali riconoscendo le principali formazioni

**CINQUE:** l'alunno classifica con difficoltà i generi musicali

**QUATTRO** l'alunno non sa

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### Scelte di metodo

1. Introduzione di nozioni musicali concrete evitando la presentazione di elementi difficilmente comprensibili in particolare agli alunni che presentano difficoltà di astrazione
2. Gradualità nell'insegnamento della materia
3. Uso di tavole sinottiche, grafici...per rendere evidenti le analogie del linguaggio musicale con quello figurativo, verbale...

4. Libro di testo, fotocopie integrative, album pentagrammato, registratore, pianoforte o tastiera, strumentario ORFF, materiale audio e video, flauto.
5. L'approccio alle strutture della musica sarà sostenuto da attività musicali concrete quali:
  - a. attività corali
  - b. attività strumentali
  - c. attività di ascolto guidato
  - d. attività ludiche
  - e. attività creative di rielaborazione

Le diverse attività saranno organizzate seguendo un modello a "spirale" con ritorni ciclici che nel corso dell'anno scolastico e del triennio, approfondiranno i vari aspetti del "fare" musica escludendo, così, una successione di contenuti di tipo lineare e rigidamente consequenziale.

#### Scelte di contenuto

- L'orchestra jazz
- Il coro
- I professionisti della musica
- Ascolto e analisi di musiche di paesi extraeuropei

#### 4) CONTROLLO

Interrogazioni orali, somministrazione di questionari, ascolti guidati

## MUSICA

**ALUNNI DESTINATARI: classe terza**

**ARTICOLAZIONE: Comprensione ed uso dei linguaggi specifici**

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI /COMPETENZE

#### Saper

1. individuare gli elementi fondamentali della sintassi musicale in una partitura
2. riconoscere i linguaggi delle diverse culture musicali nei documenti storici
3. confrontare linguaggi e prodotti musicali di diversi periodi storici

#### Conoscenze

- Conoscenza delle strutture del linguaggio musicale
- Conoscenza della notazione tradizionale e non-tradizionale
- Riconoscimento di scale musicali di varia genesi
- Conoscenza di linguaggi musicali di diverse culture e periodi storici

#### abilità

- Scrivere correttamente la grafia musicale
- Conoscere le scale musicali e le strutture specifiche delle musiche di diverse culture e periodi storici

### 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** individua con sicurezza le caratteristiche strutturali e formali di un brano musicale; sa collocare nel contesto storico il brano ascoltato esprimendo giudizi personali

**NOVE:** individua le caratteristiche strutturali e formali di un brano musicale collocandolo nel contesto storico di appartenenza

**OTTO:** individua i vari generi musicali comprendendo le diverse funzioni che la musica svolge

**SETTE:** individua e descrive caratteristiche di diversi generi musicali

**SEI:** l'alunno conosce aspetti della cultura musicale del passato e del nostro tempo

**CINQUE:** l'alunno ha difficoltà a comprendere linguaggi di diversi periodi storici

**QUATTRO:** l'alunno non sa comprendere linguaggi di diversi periodi storici

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di metodo

1. Introduzione di nozioni musicali concrete evitando la presentazione di elementi difficilmente comprensibili in particolare agli alunni che presentano difficoltà di astrazione
2. Gradualità nell'insegnamento della materia
3. Le attività a sostegno della didattica saranno:
  - a. attività corali (canti per imitazione e lettura)

- b. attività uditiva (ascolto guidato e ragionato)
- c. attività creative (interpretazione di brani musicali)
- d. attività ludico-operative

4. Libro di testo, fotocopie integrative, album pentagrammato, registratore, pianoforte o tastiera, strumentario ORFF, materiale audio e video, flauto.

#### scelte di contenuto

- La semicroma
- La terzina e i tempi composti
- Come sono organizzate le note
- Dal barocco al jazz
- Potranno esser presi in considerazione brani musicali di paesi extraeuropei non presenti nel libro

#### **4) CONTROLLO**

Somministrazione di questionari (domande aperte, domande vero/falso), prove scritte, prove orali, prove pratico-strumentali, ascolti guidati, esercitazioni ritmico-melodiche.

### **MUSICA**

**ALUNNI DESTINATARI: classe terza**

**ARTICOLAZIONE: Espressione vocale e uso di mezzi strumentali**

#### **1) OBIETTIVI FORMATIVI /COMPETENZE**

**Saper**

- eseguire correttamente brani vocali/strumentali durante le lezioni in classe di musica d'insieme
- eseguire correttamente, secondo le proprie potenzialità, brani vocali/strumentali anche in situazioni diverse dalla lezione in classe, quali: concerto di Natale, giornata musicale di fine anno o altre manifestazioni organizzate dalla scuola e non.
- raggiungere il controllo emotivo nelle diverse situazioni di musica d'insieme
- operare con autonomia interpretativa e propositiva nelle suddette situazioni

#### **Conoscenze**

- Conoscenza di varie tecniche ed espressività del canto e di strumenti melodici e/o ritmici con impiego di repertori di epoche e culture diverse

#### **abilità**

- Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo
- Eseguire individualmente e in coro brani anche polifonici controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci

#### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** sa usare il flauto e altri strumenti melodici con sicurezza interpretativa;utilizza la voce in maniera corretta dando espressione al canto

**NOVE:** sa usare il flauto o gli strumenti scelti con autonomia esecutiva. Sa riprodurre una sequenza melodica utilizzando altri strumenti didattici ( tastiera e xilofono... ) Sa cantare con buona intonazione

**OTTO:** sa usare correttamente il flauto o altri strumenti scelti. Conosce le tecniche di base per suonare strumenti melodici-didattici. Sa intonare una melodia ed eseguirla correttamente.

**SETTE:**conosce la tecnica di base per suonare correttamente un brano melodicoanche di media difficoltà;sa eseguire correttamente con la voce melodie all'unisono

**SEI:** se guidato, riesce ad eseguire al flauto o ad altri strumenti scelti una semplice melodia rispettando il ritmo. Se guidato, riesce ad eseguire correttamente un semplice canto.

**CINQUE:** ha difficoltà ad eseguire semplici sequenze melodiche,ha difficoltà di intonazione

**QUATTRO:** l'alunno non sa.

#### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

### scelte di metodo

- Spiegazione frontale e successiva applicazione
- Esperienze ludiche-operative
- Esercitazioni di scrittura musicale
- Esercitazioni di lettura melodica
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo
- Libro di testo, fotocopie integrative, album pentagrammato, registratore, pianoforte o tastiera, strumentario ORFF, materiale audio e video, flauto.

Le diverse attività saranno organizzate seguendo un modello a "spirale" con ritorni ciclici che nel corso dell'anno scolastico e del triennio, approfondiranno i vari aspetti del "fare" musica escludendo, così, una successione rigida e puramente teorica

### scelte di contenuto

- La voce
- Studio di canti anche non presenti nel testo
- Studio di brani musicali scelti dal repertorio offerto dal libro di testo
- Letture da materiale alternativo proposto dall'insegnante

#### **4) CONTROLLO**

Osservazione costante dei percorsi di apprendimento in relazione alla situazione di partenza  
Prove pratiche strumentali e/o vocali individuali e di gruppo  
Valutazione della qualità esecutiva e interpretativa

## **MUSICA**

**ALUNNI DESTINATARI: classe terza**

**ARTICOLAZIONE: Rielaborazione personale di materiali sonori**

#### **1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE**

##### **Saper**

- usare in maniera creativa mezzi di produzione del suono
- collaborare fattivamente nella realizzazione di attività musicali portando idee e suggerimenti
- variare e/o creare semplici musiche secondo il gusto personale

##### **Conoscenze**

- Progettazione e realizzazione di messaggi musicali autonomi o associati ad altri linguaggi
- Uso di strumenti musicali per l'elaborazione di materiale sonoro

##### **abilità**

- Arrangiare musiche preesistenti modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi
- Creare semplici brani musicali avvalendosi di strumenti e/o tecnologie elettriche e/o multimediali

#### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** sa progettare sequenze sonore ritmico/melodiche applicando con sicurezza il sistema grafico di scrittura; interviene in modo personale e creativo nella realizzazione di attività musicali; sa variare con la voce modelli melodici dati

**NOVE:** sa progettare semplici sequenze sonore applicando il sistema grafico di scrittura. Sa improvvisare semplici sequenze ritmiche usando anche gli strumenti didattici a disposizione della scuola. Sa eseguire melodie con la voce apportando qualche modifica

**OTTO:** sa rielaborare una melodia data in base a procedimenti controllati. Sa interpretare brani musicali usando altre forme espressive ( disegni, grafici ecc ). Sa eseguire brani vocali e/o strumentali apportando alcune modifiche secondo regole date.

**SETTE:** sa rielaborare una semplice melodia strumentale e/o vocale utilizzando le conoscenze lessicali acquisite

**SEI:** se guidato, sa inventare frammenti musicali ritmici ed eseguirli. Se guidato, sa eseguire semplici frammenti musicali vocali intervenendo sugli aspetti ritmici, agonici e dinamici

**CINQUE:** ha difficoltà nella rielaborazione di semplici melodie

**QUATTRO:** l'alunno non sa rielaborare semplici melodie.

## **1) MEDIAZIONE DIDATTICA**

### scelte di metodo

1. Tutti i contenuti verranno proposti gradualmente attraverso concrete e motivate esperienze musicali secondo il principio del metodo induttivo e/o deduttivo
2. Libro di testo, fotocopie integrative, album pentagrammato, registratore, pianoforte o tastiera, strumentario ORFF, materiale audio e video, flauto e/o altri strumenti scelti.
3. L'approccio alle tematiche specifiche sarà sostenuto da attività musicali concrete quali:
  - a. attività ludico-operative ovvero giochi individuali e di gruppo
  - b. attività creative di rielaborazione e improvvisazioni ritmiche
  - c. attività di rielaborazione multimediale

### scelte di contenuto

Il mondo della canzone  
Costruiamo una canzone

## **4) CONTROLLO**

Osservazione costante dei percorsi di apprendimento  
Valutazione estemporanea per rilevare i progressi nelle abilità specifiche  
Osservazione in itinere durante le esercitazioni pratiche e le varie attività integrate

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima**

**ARTICOLAZIONE: Incremento di schemi corporei**

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI**

**Sapersi muovere:**

- controllando i movimenti in modo sinergico
- finalizzando i movimenti ad uno scopo, ad una corretta gestione dei tempi e dello spazio
- coordinando i propri movimenti a quelli del compagno e/o compagna.

#### **Conoscenze**

- Consolidamento delle capacità coordinative.

#### **abilità**

- Utilizzare le proprie capacità nel modo migliore (corsa, saltelli )

### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI** :utilizza con padronanza e originalità le proprie capacità in condizioni normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, di differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione ecc...)

**NOVE**: utilizza con padronanza le proprie capacità in condizioni normali di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, di differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione ecc...)

**OTTO**: utilizza efficacemente le proprie capacità in condizioni normali di esecuzione

**SETTE**: applica correttamente le proprie capacità in condizioni normali di esecuzione

**SEI**: utilizza in modo adeguato le proprie capacità

**CINQUE**: applica con difficoltà le proprie capacità in condizioni normali di esecuzione

**QUATTRO**: anche se guidato, non applica le proprie capacità

### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

#### **Scelte di contenuto**

Corse in tutte le forme e ritmi.

Salti, saltelli, balzi anche con l'utilizzazione di piccoli e grandi attrezzi.

Esercizi e giochi per il consolidamento delle capacità coordinative.

Percorsi e circuiti di destrezza.

Esercizi di equilibrio statico e dinamico.

Esercizi in sospensione e di arrampicata.

Esercizi a corpo libero individuali, a coppie e a gruppo.

Esercizi propedeutici alla preacrobazia.

Esercizi di educazione al ritmo.

Semplici danze con musiche stabilite.

Lanci e prese varie.

Giochi finalizzati con la palla e giochi pre-sportivi.

Approccio alle tecniche di alcune specialità dell'atletica leggera (salto in alto, lungo, mezzo-fondo, fondo, corsa veloce, lanci).

#### **Scelte di metodo**

Presentazione del gesto motorio dal globale, all'analitico al sintetico.

### **4) CONTROLLO**

Osservazione sistematica e utilizzo schemi di riferimento.

Utilizzo test motori d'ingresso e di uscita.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**ALUNNI DESTINATARI: classe prima**

**ARTICOLAZIONE: Educazione alla sicurezza.**

## 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

### Saper

- orientarsi in un ambiente dinamico
- assumere velocemente delle decisioni.

### Conoscenze

- La segnaletica stradale e le norme di conduzione dei velocipedi

### abilità

- Mettere in atto comportamenti corretti nell'uso dei velocipedi.

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** mette in atto in modo autonomo e consapevole comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita compreso quello stradale.

**NOVE:** mette in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita compreso quello stradale.

**OTTO:** mette in atto in modo abbastanza autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita compreso quello stradale.

**SETTE:** mette in atto, in relazione alle esigenze, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale.

**SEI:** applica in modo quasi corretto comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale.

**CINQUE:** non mette in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale.

**QUATTRO:** anche se guidato, non mette in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale.

## 2) MEDIAZIONE DIDATTICA

### Scelte di contenuto

Esercitazioni simulate in palestra.  
Conoscenza della segnaletica orizzontale e verticale  
Dispositivi obbligatori velocipedi.

### Scelte di metodo

Osservazione della segnaletica stradale.  
Osservazione del velocipede, sue caratteristiche e dispositivi di sicurezza.

## 4) CONTROLLO

Schede di verifica

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**ALUNNI DESTINATARI:** classe seconde

**ARTICOLAZIONE:** educare la forza semplice e quella resistente

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI:

#### Saper

- riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità
- eseguire esercizi per il miglioramento della velocità e della resistenza
- eseguire esercizi relativi al potenziamento della funzione cardio-respiratoria.

### Conoscenze

- Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali

### abilità

- Utilizzare efficacemente e consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle

(forza, rapidità, resistenza, mobilità).

capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento.

- Modulare e distribuire il carico motorio sportivo secondo giusti parametri fisiologici.
- Rispettare le pause di recupero.

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** utilizza in modo efficace ed originale piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali e sa distribuire con sicurezza il carico motorio sportivo. Rispetta efficacemente le pause di recupero.

**NOVE:** sa utilizzare efficacemente piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali e sa distribuire con sicurezza il carico motorio sportivo. Rispetta efficacemente le pause di recupero.

**OTTO:** sa utilizzare in modo abbastanza efficace piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali e distribuisce il carico motorio sportivo. Rispetta le pause di recupero.

**SETTE:** utilizza alcuni piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali. A volte sa distribuire il carico motorio sportivo. A volte rispetta le pause di recupero.

**SEI:** utilizza un piano di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali. Distribuisce poco il carico motorio sportivo. Rispetta poco le pause di recupero.

**CINQUE:** non sa utilizzare piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali. Non sa modulare e distribuire il carico motorio e sportivo. Non rispetta le pause di recupero.

**QUATTRO:** anche se guidato non sa utilizzare piani di lavoro per l'incremento delle capacità condizionali. Non sa modulare e distribuire il carico motorio e sportivo. Non rispetta le pause di recupero.

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### Scelte di contenuto

Corsa prolungata.

Giochi di resistenza.

Percorsi a stazioni.

Azioni combinate di velocità e resistenza.

Esercizi propriocettivi di contrazione e decontrazione.

Esercizi a corpo libero con slanci, spinte e circonduzioni.

Balzi, corse balzate, vari tipi di salti.

Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli carichi.

Esercizi pliometrici.

Traslocazioni ed arrampicate ai grandi attrezzi (scala orizzontale, quadro svedese, spalliere, palco di salita).

Giochi di prontezza e reattività.

Esercizi con piccoli attrezzi a scopo finalizzato.

Esercizi di respirazione e di rilassamento globale e segmentario.

Esercizi per la presa di coscienza segmentarla del proprio corpo.

Esercizi di controllo posturale e preventivi ai più elementari paramorfismi.

Elementari esempi di allungamento muscolare e mobilizzazione articolare.

### scelte di metodo

Presentazione del gesto motorio dal globale all'analitico al sintetico.

## 4) CONTROLLO

Osservazioni sistematiche e utilizzo degli schemi di riferimento.

Utilizzo test motori di ingresso e di uscita.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terze

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

Saper

definire e applicare regole di comportamento nelle attività e nei giochi sportivi di gruppo e di squadra  
arbitrare e giudicare piccole competizioni.

#### **Conoscenze**

- Tecniche e tattiche dei giochi sportivi

#### **abilità**

- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.
- Utilizzare conoscenze tecniche per svolgere funzioni di arbitraggio e giuria.

### **2) VALUTAZIONE**

**DIECI:** rispetta ed applica con consapevolezza le regole in un gioco di squadra

**NOVE:** rispetta ed applica le regole in un gioco di squadra

**OTTO:** rispetta le regole in un gioco di squadra.

**SETTE:** rispetta quasi sempre le regole in un gioco di squadra.

**SEI:** rispetta in parte le regole in un gioco di squadra.

**CINQUE:** non rispetta le regole nei giochi di squadra. Non svolge un ruolo attivo nell'ambito dei giochi di squadra.

**QUATTRO:** anche se guidato non rispetta le regole nei giochi di squadra

### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

#### scelte di contenuto

Tecnica dei fondamentali di pallamano, pallavolo, pallacanestro e calcetto.  
Approfondimento delle tattiche di gioco.

#### scelte di metodo

Metodo globale e analitico in base alle necessità, alle attività da svolgere, alla risposta degli alunni

### **4) CONTROLLO**

Osservazione sistematica e psicomotoria con aggiustamenti personali.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**ALUNNI DESTINATARI:** classe terze

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE**

#### **Saper**

rielaborare le abilità motorie secondo le varianti esecutive spazio-temporali  
sperimentare differenti rapporti statico-dinamici, tra corpo- attrezzo-compagno

#### **Conoscenze**

- Metodi di allenamento

#### **abilità**

- Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute.
- Gestire un proprio programma di allenamento..

## 2) VALUTAZIONE

**DIECI:** applica autonomamente e scrupolosamente i principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute

**NOVE:** applica scrupolosamente i principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute.

**OTTO:** applica sempre i principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute

**SETTE:** applica quasi sempre i principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute

**SEI:** applica qualche volta i principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute

**CINQUE:** non conosce e non applica qualche volta i principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buono stato di salute

**QUATTRO:** anche se guidato non conosce e non applica qualche volta i principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

- Resistenza: miglioramento della capacità cardio-respiratoria attraverso la corsa lenta e prolungata; acquisizione delle tecniche respiratorie di recupero.
- Forza: esercizi a carico naturale.
- Mobilità articolare: esecuzione di movimenti ampi in scioltezza ed esercizi di allungamento delle masse muscolari antagoniste.
- Velocità: esecuzione rapida di singoli movimenti ,corsa veloce, esercizi per la rapidità di reazione a stimoli esterni.
- Esercizi ai grandi attrezzi.
- Percorsi ginnastici, lavoro a circuito,staffette in forma ludica.
- Atletica leggera: corsa, andature preatletiche, andature propedeutiche . Corsa campestre, salto in alto, salto in lungo, lanci (esercizi propedeutici) getto del peso

### scelte di metodo

Metodo globale e analitico in base alle necessità, alle attività da svolgere, alla risposta degli alunni

## 4) CONTROLLO

Osservazione sistematica e psicomotoria con aggiustamenti personali.

## ARTE E IMMAGINE

**IDENTIFICAZIONE: I° U.A. Il linguaggio visuale e la comunicazione**

**ALUNNI DESTINATARI: classi prime e seconde**

**ARTICOLAZIONE:**

Vedere, osservare e riprodurre la realtà

Lettura di immagini

Elementi del linguaggio visuale

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

**Saper**

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra anche chiedendo aiuto quando occorre
- maturare il senso del bello
- comprendere e rispettare l'ambiente naturale, essere sensibili
- riconoscere il valore dei beni artistici e culturali.

#### **conoscenze**

- Ambiente: paesaggio naturale e costruito dall'uomo
- Rapporto immagine-comunicazione
- Testo narrativo e testo visivo
- Gli stereotipi
- Il linguaggio visivo e i suoi codici (il punto, il segno, la linea, la texture, il colore: elementi compositivi, estetici, funzionali)
- La teoria delle ombre
- Raffigurare lo spazio a tre dimensioni
- Elementi del linguaggio visivo: la composizione
- Percezione della luce e dell'ombra
- Il corpo umano

#### **abilità**

- Osservare e rappresentare l'ambiente
- Superare lo stereotipo
- Leggere e interpretare i messaggi visivi e multimediali
- Usare punto, segno, linea in modo espressivo
- Riconoscere e descrivere nelle rappresentazioni visive i contrasti di luce e ombra e diversi tipi di ombra
- Rappresentare oggetti solidi e/o ambienti in prospettiva intuitiva e centrale
- Produrre messaggi visivi creativi con l'uso di tecniche e materiali diversi
- Rappresentare la figura umana e rielaborarla in modo espressivo

### **2) VALUTAZIONE**

#### **CLASSI PRIME**

**Dieci:** osserva, rappresenta e rielabora in modo personale gli elementi della realtà.

**Nove:** osserva e rappresenta in modo analitico gli elementi della realtà.

**Otto:** osserva e rappresenta in modo dettagliato gli elementi della realtà.

**Sette:** osserva e rappresenta in modo abbastanza dettagliato gli elementi della realtà.

**Sei:** osserva e rappresenta in modo parziale gli elementi della realtà.

**Cinque:** osserva, ma rappresenta con difficoltà gli elementi della realtà.

**Quattro:** Non conosce le regole del linguaggio visuale.

#### **VALUTAZIONE**

#### **CLASSI SECONDE**

**Dieci:**

Conosce in modo completo e dettagliato le regole e gli elementi del linguaggio visivo e le sa rielaborare in riflessioni personali;

rappresenta intuitivamente uno spazio tridimensionale;

si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro.

**Nove:**

Conosce in modo completo e dettagliato le regole e gli elementi del linguaggio visivo ;

rappresenta intuitivamente uno spazio tridimensionale;

si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro.

**Otto:**

Conosce in modo completo le principali regole del linguaggio visuale;  
rappresenta intuitivamente in modo abbastanza dettagliato uno spazio tridimensionale;  
si esprime con un linguaggio grafico accurato.

**Sette:**

Conosce le regole e gli elementi del linguaggio visivo;  
Rappresenta intuitivamente uno spazio tridimensionale;  
Lavora in modo ordinato.

**Sei:**

Conosce alcune delle principali regole del linguaggio visivo;  
Ha difficoltà a rappresentare intuitivamente uno spazio tridimensionale;  
Si esprime con un linguaggio grafico ordinato.

**Cinque:**

Conosce approssimativamente le regole del linguaggio visivo;  
Si esprime con un linguaggio grafico disordinato.

**Quattro:**

Non conosce gli aspetti più elementari del linguaggio grafico;  
non rispetta le consegne e si esprime con un linguaggio grafico incompleto.

**3) MEDIAZIONE DIDATTICA**scelte di contenuto

Copiare le immagini come modello della realtà

Il rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo e narrativo  
Gli elementi del linguaggio visivo  
Simmetria e asimmetria  
La composizione  
La natura morta  
La luce e l'ombra  
La percezione e l'osservazione dello spazio  
La rappresentazione prospettica dello spazio  
Il paesaggio  
La figura umana

scelte di metodo

Lezioni frontali e operative, osservazione guidata, applicazioni pratiche, confronto tra gli elaborati prodotti dagli alunni, discussioni, laboratori.

**4) CONTROLLO**

Osservazione sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro.  
Test oggettivi.  
Discussione guidata.  
Valutazione elaborati prodotti condivisa con gli alunni.  
Autovalutazione.

**ARTE E IMMAGINE**

**IDENTIFICAZIONE:** II°U.A I **paradigmi del percorso dell'arte nei secoli:  
dalla Preistoria all'arte del Settecento**

**ALUNNI DESTINATARI:** **classi prime e seconde**

**ARTICOLAZIONE:**

Paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dalla Preistoria all'arte dell'Alto Medioevo.  
Individuazione dei beni culturali e artistici del territorio.  
Lettura di documenti del patrimonio ambientale e culturale utilizzando un linguaggio e una terminologia appropriati.

**1) OBIETTIVI FORMATIVI:****Saper**

- conoscere il significato dei beni artistici, culturali, ambientali del territorio.
- individuare le differenze fra le manifestazioni artistiche dei vari periodi storici.
- collocare opere d'arte nel giusto contesto storico e culturale, e riconoscerne le tipologie principali.
- individuare i beni artistici e storici nel proprio territorio.

- essere coscienti del rispetto, della tutela e valorizzazione dei beni culturali e artistici;
- utilizzare le corrette terminologie artistiche.

#### **conoscenze**

- Principali caratteristiche dei periodi artistici.
- Valore sociale e valore estetico del patrimonio ambientale e culturale.
- Beni culturali e artistici del proprio territorio.
- Linguaggio artistico e terminologia specifica.

#### **abilità**

- Apprendere le manifestazioni artistiche dei diversi periodi storici.
- Apprendere il linguaggio e la terminologia specifica dell'arte.
- Imparare a descrivere in modo semplice e chiaro opere d'arte.
- Conoscere le differenze tra beni ambientali naturali e beni culturali e artistici.
- Volumi chiusi, volumi aperti e la tridimensionalità.
- Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistici e culturali.
- Individuare i beni artistici e culturali presenti nel territorio.

## **2)VALUTAZIONE**

### **CLASSI PRIME**

#### **Dieci:**

conosce e argomenta in modo approfondito e personale il significato di bene artistico, culturale e ambientale;

sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico.

#### **Nove:**

conosce in modo approfondito il significato di bene artistico, culturale ambientale;

Sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico;

Sa fare collegamenti con le varie discipline.

#### **Otto:**

conosce in modo dettagliato il significato di bene artistico, culturale, ambientale;

Sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico.

#### **Sette:**

conosce il significato di bene artistico, culturale, ambientale;

Sa collocare qualche elemento di un'opera d'arte nel giusto contesto storico.

#### **Sei :**

conosce il significato di bene artistico, culturale, ambientale;

presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico.

#### **Cinque:**

non ha acquisito il significato di bene artistico, culturale, ambientale;

Non sempre sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico.

#### **Quattro:**

non conosce i termini specifici della storia dell'arte,

Non sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico.

## **VALUTAZIONE**

### **CLASSI SECONDE**

#### **Dieci:**

comprende e utilizza in modo completo e preciso i termini specifici relativi alla storia dell'arte.

Conosce ed espone in modo approfondito e significativo i periodi studiati.

#### **Nove:**

comprende e utilizza in modo completo i termini specifici relativi alla storia dell'arte.

Conosce ed espone in modo approfondito i periodi studiati.

#### **Otto:**

comprende e utilizza in modo abbastanza completo i termini specifici relativi alla storia dell'arte.

Conosce ed espone in modo completo i periodi studiati.

#### **Sette:**

comprende e utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla storia dell'arte.

Conosce ed espone con un linguaggio appropriato i periodi studiati.

**Sei :**

utilizza solo i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte.

Conosce in modo superficiale i periodi studiati.

**Cinque:**

utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla storia dell'arte.

Conosce superficialmente alcuni periodi studiati.

**Quattro:**

non sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico.

Non conosce i periodi studiati.

### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

#### scelte di contenuto

Arte preistorica , arte greca, arte etrusca, arte romana, arte romanica, arte gotica.

L'arte dell'Umanesimo e gli artisti più significativi.

L'arte del Rinascimento e gli artisti più significativi.

Il Barocco. Il Settecento.

#### scelte di metodo

Lezioni frontali, comparazioni di immagini da manuali, cataloghi di mostre, visione di videocassette, diapositive.

Schede di approfondimento ed esercitazione; applicazioni pratiche mediante disegni su tematiche artistiche

### **4) CONTROLLO**

Osservazione sistematica dell'apprendimento degli alunni verificando l'acquisizione dei concetti con domande, schede, test. Valutazione mediante interrogazioni. Valutazione con schede di verifica.

## **ARTE E IMMAGINE**

**IDENTIFICAZIONE: III° U.A. gli strumenti, i materiali, le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche**

**ALUNNI DESTINATARI: classi prime e seconde**

**ARTICOLAZIONE:**

I segni espressivi con strumenti grafici diversi (matite, i pennarelli,...)

Caratteristiche e modalità d'uso di alcune tecniche

Utilizzo delle tecniche in modo espressivo

Manipolazione di materie plastiche.

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

**Saper**

- classificare i vari tipi di segno in base alle tecniche ed ai materiali utilizzati;
- scegliere, tra quelle conosciute, le tecniche più idonee alle esigenze espressive;
- applicare correttamente le tecniche proposte.

**conoscenze**

- Il segno in base alle tecniche e ai materiali utilizzati
- Le teorie del colore
- Le caratteristiche principali delle tecniche coloristiche ed effetti cromatici risultanti da accostamenti e mescolanze di vari colori.
- Modalità di esecuzione della manipolazione di materiali.

**abilità**

- Usare segni diversi in base alle tecniche e ai materiali usati
- Usare correttamente mescolanze e accordi cromatici
- Apprendere alcune tecniche pittoriche
- Il fenomeno cromatico, regole della Composizione, effetti del movimento. Conoscere le differenze tra modellare, scolpire, piegare. Apprendere la tecnica della manipolazione.

### **2) VALUTAZIONE CLASSI PRIME**

**Dieci:** conosce e applica con padronanza strumenti e

tecniche espressive; sa utilizzare e aver cura dei propri materiali.

**Nove:** conosce e applica con padronanza strumenti e tecniche espressive; sa utilizzare e aver cura dei propri materiali.

**Otto:** conosce e applica correttamente strumenti e tecniche espressive; sa utilizzare e aver cura dei propri materiali.

**Sette:** conosce e applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive; sa utilizzare e aver cura dei propri materiali.

**Sei :** conosce parzialmente e applica in modo abbastanza ordinato strumenti e tecniche espressive; ha cura dei propri materiali.

**Cinque:** applica con difficoltà strumenti e tecniche; fatica ad aver cura dei propri materiali.

**Quattro:** non sa applicare strumenti e tecniche; non ha cura dei materiali.

#### **VALUTAZIONE CLASSI SECONDE**

**Dieci:** sa usare con sicurezza le tecniche rielaborandole in relazione alle esigenze espressive.

**Nove:** sa utilizzare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive.

**Otto:** sa utilizzare con discreta sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive.

**Sette:** sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive.

**Sei :** sa utilizzare almeno una tecnica in relazione alle esigenze espressive.

**Cinque:** è scorretto l'utilizzo delle tecniche.

**Quattro:** usa le tecniche in modo disordinato e i lavori sono incompleti.

Superfici, tipi di textures

### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

#### scelte di contenuto

Significato di segni, linee, spessori, superfici, tipi di textures grafiche, plastiche, pittoriche. Tecniche: grafiche, pittoriche, plastiche e miste (matita, pastello, pennarelli e tempere)

#### scelte di metodo

lezioni operative, osservazione di esempi tratti da un repertorio diversificato di immagini; sperimentazione, applicazione pratiche, laboratori.

### **4) CONTROLLO**

osservazione sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro;  
Schede sulle caratteristiche visive ed espressive delle tecniche;  
Valutazione elaborati prodotti.

## **ARTE E IMMAGINE**

**IDENTIFICAZIONE: I° U.A. Elementi del linguaggio visuale e la comunicazione.**

**ALUNNI DESTINATARI: classi terze**

**ARTICOLAZIONE:**

- Osservare la realtà per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Lettura di immagini
- Visualizzazione e significati di metafore visive e simboli nell'arte e nella pubblicità
- Rappresentazione tridimensionale

## 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

### Saper

usare in modo corretto gli elementi del linguaggio visuale  
rielaborare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche diverse  
elaborare semplici ipotesi di allestimenti espositivi  
rappresentare le fasi della progettazione di un prodotto (fasi lavorative, materiali, tempi, destinazione d'uso).

#### conoscenze

- Approfondimento sulla rappresentazione dello spazio nelle tre dimensioni e sull'uso della prospettiva
- Gli effetti dell'illuminazione
- Staticità e dinamismo
- Armonie e contrasti cromatici
- Criteri degli elementi del linguaggio visuale con riferimento al multimediale
- Il metodo progettuale

#### abilità

- Usare espressivamente gli elementi del linguaggio visuale
- Rielaborare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche diverse
- Rappresentare le fasi della progettazione di un prodotto

## 2) VALUTAZIONE

### Dieci:

rappresenta in modo dettagliato e sicuro uno spazio tridimensionale rispettando le regole della prospettiva centrale;  
conosce e rielabora in modo completo e dettagliato le regole e gli elementi del linguaggio visivo;  
progetta elaborati grafici originali rielaborando in modo personale le conoscenze acquisite nel triennio.

### Nove:

Rappresenta in modo dettagliato uno spazio tridimensionale rispettando le regole della prospettiva centr

conosce in modo completo e dettagliato le regole e gli elementi del linguaggio visivo ;  
progetta elaborati personali e originali rielaborando le conoscenze acquisite nel triennio.

### Otto:

rappresenta in modo abbastanza dettagliato uno spazio tridimensionale rispettando le regole della prospettiva centrale;  
conosce in modo dettagliato le regole e gli elementi del linguaggio visivo ;  
progetta elaborati personali rielaborando le conoscenze acquisite.

### Sette:

rappresenta uno spazio tridimensionale rispettando le regole della prospettiva centrale;  
conosce le regole e gli elementi del linguaggio visivo ;  
progetta elaborati curati e personali.

### Sei:

rappresenta uno spazio tridimensionale rispettando parzialmente le regole della prospettiva centrale;  
conosce le principali regole del linguaggio visivo ;  
progetta elaborati abbastanza curati e personali.

### Cinque:

non sa rappresentare uno spazio tridimensionale rispettando le regole della prospettiva centrale;  
conosce approssimativamente le regole del linguaggio visivo ;  
progetta elaborati elementari o/e incompleti.

### Quattro:

non conosce le regole e gli elementi del linguaggio visivo;  
progetta, non autonomamente, elaborati grafici.

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

Rapporto immagine- comunicazione nel testo visivo e narrativo  
Rappresentazione prospettica dello spazio (tipologie diverse)  
Gli elementi del linguaggio visivo  
Linguaggi audiovisivi, multimediali, informatici.

### scelte di metodo

Lezioni frontali

Osservazione guidata  
Applicazione pratica  
Confronto tra gli elaborati prodotti dagli alunni  
Discussioni, laboratori.

#### 4) CONTROLLO

Osservazione sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro  
Test oggettivi  
Discussione guidata  
Valutazione degli elaborati prodotti condivisa con gli alunni.

## ARTE E IMMAGINE

**IDENTIFICAZIONE: II° U.A. i paradigmi del percorso dell'arte nei secoli:  
dal Romanticismo all'Arte contemporanea.**

**ALUNNI DESTINATARI: classi terze**

**ARTICOLAZIONE:**

Paradigmi del percorso dell'arte dal XIX secolo all'arte contemporanea

Le funzioni dell'arte nel tempo

Il valore estetico del patrimonio culturale/artistico

Iniziative per la tutela e divulgazione del bene artistico

Problematiche relative alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico

Funzioni del restauro

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

#### Saper

utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico  
esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri  
interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, influenzarlo positivamente  
risolvere i problemi che di volta in volta incontra  
riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto quando occorre  
maturare il senso del bello.

#### conoscenze

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film...)
- Valore sociale ed estetico del patrimonio artistico
- Funzioni del museo

#### abilità

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico e culturale, riconoscendone le funzioni.
- Analizzare e confrontare le diverse funzioni dei beni del patrimonio culturale e ambientale, individuandone il valore estetico.
- Rielaborare immagini d'arte o fotografie per produrre elaborati personali.

### 2) VALUTAZIONE

**Dieci:** utilizza con sicurezza gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico. Sa rielaborare ed utilizza le conoscenze acquisite con un linguaggio specifico.

**Nove:** utilizza correttamente gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico. Sa rielaborare le conoscenze acquisite con un linguaggio specifico.

**Otto:** Utilizza gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico. Sa fare collegamenti con le varie discipline usando un linguaggio corretto.

**Sette:** utilizza alcuni degli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico. Sa operare, in modo semplice, qualche collegamento con alcune discipline.

**Sei:** utilizza alcuni degli elementi fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico. Sa operare semplici collegamenti.

**Cinque:** Utilizza, aiutato, qualche strumento fondamentale per la fruizione del patrimonio artistico. Aiutato, sa operare semplici collegamenti.

**Quattro:** Anche se aiutato, utilizza con difficoltà qualche strumento fondamentale per la fruizione del

patrimonio artistico.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

- Il Neoclassicismo, il Romanticismo, gli Impressionisti, Van Gogh, il Cubismo, il Futurismo.
- Alcuni degli artisti più significativi del Novecento.

#### scelte di metodo

Lezioni frontali con l'uso del testo.  
Osservazioni di immagini da altri testi.  
Testi, cataloghi di mostre, visione di videocassette, DVD.  
Schede di approfondimento ed esercitazione.  
Applicazioni pratiche mediante disegni su tematiche artistiche

### 4) CONTROLLO

Osservazione sistematica dell'apprendimento degli alunni verificando l'acquisizione dei concetti con domande, schede, test.

Valutazione mediante interrogazioni.

Valutazione con schede di verifica.

## **ARTE E IMMAGINE**

**IDENTIFICAZIONE: III U.A. gli strumenti, i materiali, le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche**

**ALUNNI DESTINATARI: classi terze**

**ARTICOLAZIONE:**

Approfondimento delle caratteristiche e dell'uso delle tecniche coloristiche.

Sperimentazione di varie tecniche polimateriche.

Conoscenza delle tecniche tradizionali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico.

### 1) OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE

Essere in grado di fare scelte consapevoli e adeguate alle circostanze

#### **conoscenze**

- Caratteristiche principali delle tecniche pittoriche
- Modalità esecutive delle varie tecniche e strumenti

#### **abilità**

Rielaborare e produrre messaggi visivi con tecniche diverse.  
Usare in modo personale le diverse tecniche espressive adeguandole alle proprie esigenze.

### 2) VALUTAZIONE

**Dieci:** sa rielaborare in modo originale le tecniche in relazione alle proprie esigenze di comunicazione, espressione o progettazione.

**Nove:** sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze di comunicazione, espressione o progettazione.

**Otto:** sa usare con discreta sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive.

**Sette:** sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive.

**Sei:** sa usare qualche tecnica in relazione alle esigenze espressive.

**Cinque:** non sa usare alcuna tecnica in relazione alle esigenze espressive.

**Quattro:** utilizza in modo disordinato e incompleto le tecniche richieste.

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

- Approfondimento delle tecniche sperimentate nel corso del biennio.
- Produzione di messaggi con l'uso di strumenti e tecniche diverse.
- Interpretazione di un soggetto con tecniche personali.

#### scelte di metodo

Lezioni frontali

Osservazione guidata  
Applicazione pratiche  
Discussioni e laboratori.

**4) CONTROLLO**

Osservazione sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro  
Test oggettivi  
Discussione guidata  
Valutazione degli elaborati prodotti condivisa con gli alunni

## **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**ALUNNI DESTINATARI: classi prime**

**ARTICOLAZIONE:**

- le domande dell'uomo e la risposta delle religioni
- storia d'Israele
- la Bibbia
- Gesù e il suo messaggio

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'alunno ha la necessità di conoscere meglio se stesso e di apprendere a rapportarsi correttamente con gli altri.

L'alunno ha la necessità di conoscere la storia e l'esperienza religiosa del popolo ebraico per comprendere dove e come si inserisce la rivelazione di Dio

L'alunno ha la necessità di acquisire un vocabolario adeguato agli scambi sociali e culturali

L'alunno ha la necessità di conoscere i grandi personaggi della storia che hanno contribuito alla costruzione della civiltà occidentale al fine di saper interpretare la realtà che ci circonda

#### **conoscenze**

- La crescita come occasione di conoscenza critica del mondo.
- Le domande esistenziali dell'uomo che coinvolgono la sua intimità più profonda come: il senso della vita, del dolore, della sofferenza, della morte, della gioia...
- I grandi perché della vita aprono alla scoperta di Dio, che per i cristiani è il Dio rivelato in Cristo.
- L'autentico significato del termine "religione", il ruolo che essa occupa nella vita dell'individuo e nella storia dell'umanità.
- Le principali caratteristiche delle religioni.
- Il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni.
- 1. La prima rivelazione di Dio e la storia della salvezza.
- 2. L'esperienza religiosa dell'antico popolo ebraico.
- 3. I personaggi principali della storia della salvezza
- Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: la formazione e la struttura dell'Antico e del Nuovo Testamento, in particolare dei Vangeli.
- L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.

#### **abilità**

- Saper riflettere su se stessi e sui grandi interrogativi della vita.
- Riconoscere i segni cristiani presenti nell'ambiente per prendere coscienza del posto che occupa il cristianesimo inteso nelle sue diverse espressioni religiose e culturali, nell'ambiente dell'alunno e nel mondo.
- Riconoscere l'influenza delle religioni nelle diverse culture.
- Saper osservare, confrontare, collegare i vari fenomeni.
- Saper accostarsi al linguaggio tipico della religione
- 1. Ricostruire le tappe fondamentali della storia del popolo di Israele.
- 2. Comprendere dove e come si inserisce la rivelazione di Dio.
- 3. Saper osservare, confrontare, collegare i vari fenomeni.
- 4. Conoscere il significato di alcuni termini specifici: patriarca, profeti, messia, re, giudice...
- 1. Conoscere la struttura della Bibbia.
- 2. Ricostruire la composizione della Bibbia
- 3. Individuare il messaggio centrale di alcuni testi, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- 4. Ricercare, raccogliere direttamente dalle fonti.
- Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica.
- Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo.

### **2) VALUTAZIONE**

La valutazione formativa farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti essenziali;
- capacità di cogliere i valori religiosi
- capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;

- comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

La valutazione sommativa farà riferimento:

- a) alla situazione di partenza dell'alunno, al livello della classe, all'interesse, all'impegno e alla partecipazione pertinente ed attiva;
- b) alla capacità di riflessione;
- c) al livello di apprendimento raggiunto rispetto agli obiettivi formativi stabiliti per ogni unità di apprendimento.

La valutazione del raggiungimento degli O.F. sarà la seguente:

**OTTIMO:** l'alunno ha raggiunto pienamente tutti gli O.F. in modo autonomo e personale, dimostrando interesse e impegno costanti, viva partecipazione;

**DISTINTO :** l'alunno ha raggiunto gli O.F. in modo soddisfacente e autonomo;

**BUONO :** l'alunno ha raggiunto gli O.F. in modo adeguato, anche se non sempre in maniera autonoma e personale;

**SUFFICIENTE :** l'alunno ha sostanzialmente raggiunto gli O.F. anche se a volte necessita dell'aiuto dell'insegnante;

**NON SUFFICIENTE:** l'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non ha raggiunto gli O.F..

### **3) MEDIAZIONE DIDATTICA**

#### scelte di contenuto

I livelli della crescita.

Le domande dell'uomo.

La religione e le religioni: diffusione nel mondo e manifestazioni più comuni.

Religioni naturali e rivelate.

Ateismo.

Elementi cristiani nel nostro ambiente.

1. La nascita della religione Ebraica.

2. Le tappe principali della storia del popolo Ebraico.

3. Significato dei termini: patriarchi, profeti, giudici, messia.

1. Il cammino di formazione della Bibbia.

2. La struttura dell' Antico Testamento e del Nuovo Testamento.

3. L' ispirazione e gli autori della Bibbia

- Il Gesù storico nelle fonti extra bibliche: le testimonianze di Tacito, Svetonio, Giuseppe Flavio

- i Vangeli : etimologia, formazione, autori, destinatari, divisione in capitoli e versetti

- la Palestina ai tempi di Gesù

- la data del Natale

- vita e messaggio di Gesù

- parabole e miracoli

#### scelte di metodo

lezioni frontali

discussioni

tecniche che favoriscono la coesione di gruppo

libro di testo

giornali riviste

schede

test

### **4) CONTROLLO**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze acquisite sarà effettuata attraverso interrogazioni orali, prove scritte, compiti per casa.

## **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**ALUNNI DESTINATARI:** classi seconde

**ARTICOLAZIONE:**

- origine della chiesa e diffusione del vangelo
- organizzazione della chiesa
- storia della chiesa
- i sacramenti

### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'alunno ha la necessità di conoscere a partire dagli libro degli Atti degli Apostoli gli elementi costitutivi delle prime comunità cristiane e riconoscere il valore e l'importanza delle predicazioni dei viaggi apostolici .

L'alunno ha la necessità di conoscere comprendere che nella Chiesa ogni membro ha funzioni e compiti diversi per la crescita dell'intera comunità

L'alunno ha la necessità di conoscere la storia e l'esperienza religiosa della Chiesa attraverso le principali fonti ( N.T , Concili Ecumenici ...) e alcune personalità significative che hanno contribuito alla costruzione della civiltà occidentale al fine di saper interpretare la realtà che lo circonda

L'alunno ha la necessità di conoscere le tappe fondamentali della sua crescita personale e gli aiuti che gli vengono offerti per raggiungere la piena realizzazione

#### conoscenze

- 1.La Pentecoste e le prime comunità cristiane.
- 2.Il libro degli Atti degli Apostoli.
- 3.Diffusione delle prime comunità cristiane
- 1. Organizzazione e caratteristiche della Chiesa.
- 2. L' esperienza di Chiesa concreta nelle parrocchie.
- 3. Ruoli e ministeri nella Chiesa.
- 1. Il cammino della chiesa dalle origini ad oggi.
- 2. Le principali tappe storiche e i personaggi più importanti.
- 3. Il Concilio Vaticano II.
- 1. Significato dei segni e dei simboli nella Chiesa .
- 2. Significato e caratteristiche principali dei sacramenti.

#### abilità

- 1.Riconoscere gli elementi costitutivi delle prime comunità cristiane.
- 2.Comprendere il valore dei viaggi di Pietro e Paolo.
- 3.comprendere e usare correttamente i termini specifici relativi alla chiesa e alla comunità.
- 4.Saper ricercare nei Vangeli e negli Atti degli Apostoli la passione, morte, resurrezione, le apparizioni, l'ascensione di Gesù, la Pentecoste e come vivevano i primi cristiani
- 1.Riconoscere le caratteristiche dell'organizzazione della Chiesa
- 2. Saper distinguere e definire i vari ruoli e ministeri
- 1. Ricostruire le tappe fondamentali della storia della Chiesa
- 2. Documentare come il cristianesimo abbia ispirato le scelte di vita di uomini di ieri e di oggi.
- 3. Comprendere i principali insegnamenti del Concilio Vaticano II
- 1. Saper capire e decodificare i simboli.
- 2. Cogliere il significato profondo dei sacramenti.

## 2) VALUTAZIONE

La valutazione formativa farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti essenziali;
- capacità di cogliere i valori religiosi
- capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

La valutazione sommativa farà riferimento:

- a) alla situazione di partenza dell'alunno, al livello della classe, all'interesse, all'impegno e alla partecipazione pertinente ed attiva;
- b) alla capacità di riflessione;
- c) al livello di apprendimento raggiunto rispetto agli obiettivi formativi stabiliti per ogni unità di apprendimento.

La valutazione del raggiungimento degli O.F. sarà la seguente:

**OTTIMO:** l'alunno ha raggiunto pienamente tutti gli O.F. in modo autonomo e personale, dimostrando interesse e impegno costanti, viva partecipazione;

**DISTINTO :** l'alunno ha raggiunto gli O.F. in modo soddisfacente e autonomo;

**BUONO :** l'alunno ha raggiunto gli O.F. in modo adeguato, anche se non sempre in maniera autonoma e personale;

**SUFFICIENTE :** l'alunno ha sostanzialmente raggiunto gli O.F. anche se a volte necessita dell'aiuto dell'insegnante;

**NON SUFFICIENTE:** l'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non ha raggiunto gli O.F..

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

#### scelte di contenuto

1. Passione, morte, resurrezione e apparizioni di Gesù
2. Origini della Chiesa: la Pentecoste.
3. Organizzazione e caratteristiche delle prime comunità.
4. Diffusione della Chiesa
  1. La Parrocchia: esperienza concreta di gruppo e comunità.
  2. Le funzioni e le caratteristiche della Chiesa.
  3. I ministri e il popolo Cristiano
  4. L'anno liturgico
5. Gli elementi essenziali delle chiese
  1. Sviluppo storico della Chiesa dalle origini fino ai nostri giorni
  2. Approfondimento di alcuni avvenimenti: persecuzioni, monachesimo, riforma protestante, il Concilio Vaticano II.
  3. La vita di alcuni santi e testimoni del nostro tempo.
    1. Il significato del termine sacramento.
    2. I sette sacramenti: evoluzione, caratteristiche, effetti

#### scelte di metodo

lezioni frontali  
discussioni  
tecniche che favoriscono la coesione di gruppo  
libro di testo  
giornali riviste  
schede  
test

### 4) CONTROLLO

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze acquisite sarà effettuata attraverso interrogazioni orali, prove scritte, compiti per casa.

## **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**ALUNNI DESTINATARI: classi terze**

#### **ARTICOLAZIONE:**

- crescere è scegliere
- i valori fondamentali
- il cristianesimo e il pluralismo religioso

#### **1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'alunno ha necessità di conoscere dove si trovano le risposte definitive ed esaurienti alle grandi domande dell'uomo sull'origine dell'universo e dell'uomo.

L'alunno, in questa fase della propria vita, sente il bisogno di trovare il senso vero della propria esistenza.

L'alunno ha la necessità di conoscere meglio se stesso e di apprendere a rapportarsi correttamente con gli altri..

#### **conoscenze**

- Comprendere che la vita è un compito da realizzare, secondo un progetto scelto in base alla propria concezione dell'esistenza.
- Riflettere sull'importanza dell'agire secondo valori che promuovono l'autentico sviluppo della persona.
- Individuare e confrontare le diverse concezioni della vita proposte dalla società attuale.
- Riconoscere che nella Sacra Scrittura si incontrano le risposte esaurienti ai grandi perché dell'uomo, sull'origine dell'universo e dell'uomo e sul problema del bene e del male.
- Comprendere che la coscienza va educata al dialogo e al confronto.

#### **abilità**

- Lettura e analisi di Gn 1 e 2: riconoscere e valutare il linguaggio umano, conoscere il messaggio teologico. - Saper mettere a confronto la risposta della Bibbia e quella della scienza sulle origini della vita.
- Mettersi in atteggiamento di ricerca e riflessione su se stessi e sui problemi del mondo.
- Saper argomentare i propri punti di vista avendo però stima della opinione altrui.
- Saper attualizzare, con esempi concreti, il messaggio biblico.

- Riconoscere l'importanza della morale, della coscienza e della libertà nella rivelazione di Gesù Cristo.
- Conoscere i dieci comandamenti e comprenderne il significato fino ai nostri giorni.
- Conoscere e comprendere il "discorso della montagna" come progetto di vita cristiana; individuare le differenze tra questo progetto di vita e altri.
- Comprendere che Gesù Cristo, secondo la fede cattolica, ha portato a compimento il progetto di Dio e la possibilità, per l'uomo che lo segue, di trovare il senso vero della propria vita.
- Prendere coscienza della propria identità sessuale; scoprire l'importanza dell'affettività e della sessualità per la propria crescita come persona integrale; conoscere la positività della sessualità umana intesa come dono di Dio (Genesi 1-2; Cantico dei Cantici; I lettera ai Corinzi).
- Prendere coscienza, attraverso l'analisi dell'esperienza personale e dell'esperienza comunitaria espressa nelle grandi religioni, della dimensione religiosa nell'esistenza umana e cogliere il valore e la funzione di essa nella maturazione della persona e della società.
- Conoscere e comprendere i contenuti fondamentali delle grandi religioni.
- Possedere le categorie elementari del linguaggio religioso.
- Saper confrontare fra di loro le grandi religioni cogliendo affinità e diversità con il cristianesimo

## 2) VALUTAZIONE

La valutazione formativa farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti essenziali;
- capacità di cogliere i valori religiosi
- capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

La valutazione sommativa farà riferimento:

- a) alla situazione di partenza dell'alunno, al livello della classe, all'interesse, all'impegno e alla partecipazione pertinente ed attiva;
- b) alla capacità di riflessione;
- c) al livello di apprendimento raggiunto rispetto agli obiettivi formativi stabiliti per ogni unità di apprendimento.

La valutazione del raggiungimento degli O.F. sarà la seguente:

**OTTIMO:** l'alunno ha raggiunto pienamente tutti gli O.F. in modo autonomo e personale, dimostrando interesse e impegno costanti, viva partecipazione;

**DISTINTO:** l'alunno ha raggiunto gli O.F. in modo soddisfacente e autonomo;

**BUONO:** l'alunno ha raggiunto gli O.F. in modo adeguato, anche se non sempre in maniera autonoma e personale;

**SUFFICIENTE:** l'alunno ha sostanzialmente raggiunto gli O.F. anche se a volte necessita dell'aiuto dell'insegnante;

**NON SUFFICIENTE:** l'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non ha raggiunto gli O.F..

## 3) MEDIAZIONE DIDATTICA

### scelte di contenuto

- Capitoli 1 e 2 della genesi: felicità e concetto di uomo nella Bibbia.
- Felicità e il senso della vita: i valori.
- La libertà: un valore insostituibile per l'uomo.
- La morale e la coscienza.
- L'amicizia: dimensione indispensabile per la crescita.
- Il Decalogo.
- Il "Discorso della Montagna" come progetto di vita, Mt 5.
- Il significato della sessualità dal punto di vista antropologico e biblico (Genesi, Cantico dei Cantici, I

lettera ai Corinzi)

- Le grandi religioni non cristiane: Induismo, Buddismo, Ebraismo, Islamismo

scelte di metodo

lezioni frontali

discussioni

tecniche che favoriscono la coesione di gruppo

libro di testo

giornali riviste

schede

test

**4) CONTROLLO**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze acquisite sarà effettuata attraverso interrogazioni orali, prove scritte, compiti per casa.

**Relativamente agli obiettivi minimi, individuati per gli alunni con particolari difficoltà, si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti**

## B. Le unità di apprendimento trasversali

### UNITA' DI APPRENDIMENTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE

<b>IDENTIFICAZIONE</b>	Uomo e ambiente
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Docenti di Scienze, Ed. Artistica e Tecnica
<b>ALUNNI DESTINATARI</b>	Classi I
<b>1. ARTICOLAZIONE</b>	Compito di apprendimento: - Ambiente naturale, come si può intervenire per salvare il nostro pianeta?
<b>2. OSA di conoscenza</b>	- Aria, acqua e suolo.
<b>3.OSA di abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare da un punto di vista scientifico, le maggiori problematiche ambientali;</li> <li>• Conoscere chi e in che modo opera per la tutela degli ambienti naturali;</li> <li>• Acquisire comportamenti consapevoli per la difesa dell'ambiente.</li> </ul>
<b>4. OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare scelte consapevoli per limitare inquinamento e spreco delle risorse.</li> <li>• Saper applicare le norme di smaltimento dei rifiuti.</li> </ul>
<b>5. STANDARD</b>	L'alunno sa fare scelte consapevoli: A SEMPRE B QUASI SEMPRE C POCO
	L'alunno sa applicare norme di smaltimento: A SEMPRE B QUASI SEMPRE C POCO
<b>6.MEDIAZIONE DIDATTICA</b>	<p><b>Scelte di contenuto:</b>  <u>Aria</u>: Inquinamento, Effetto serra, Piogge acide, Buco dell'ozono  <u>Acqua</u>: Inquinamento, Uso e spreco, Carta dell'acqua.  <u>Suolo</u>: Inquinamento, Difesa del suolo, Problema dei rifiuti.</p> <p><b>Scelte di metodo:</b>            Lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo, uso di audiovisivi.</p>
<b>7.CONTROLLO</b>	<p><b>Modalità di verifica delle competenze</b>            Questionari a risposta multipla;            Osservazione sull'applicazione da parte degli alunni delle norme.</p> <p><b>Modalità di verifica della qualità formativa</b>            Riflessione dei Consigli di Classe sugli esiti riscontrati nelle UDA realizzate.</p>
<b>8. DOCUMENTAZIONE</b>	Inserimento nel PSP

# **ALLEGATI**

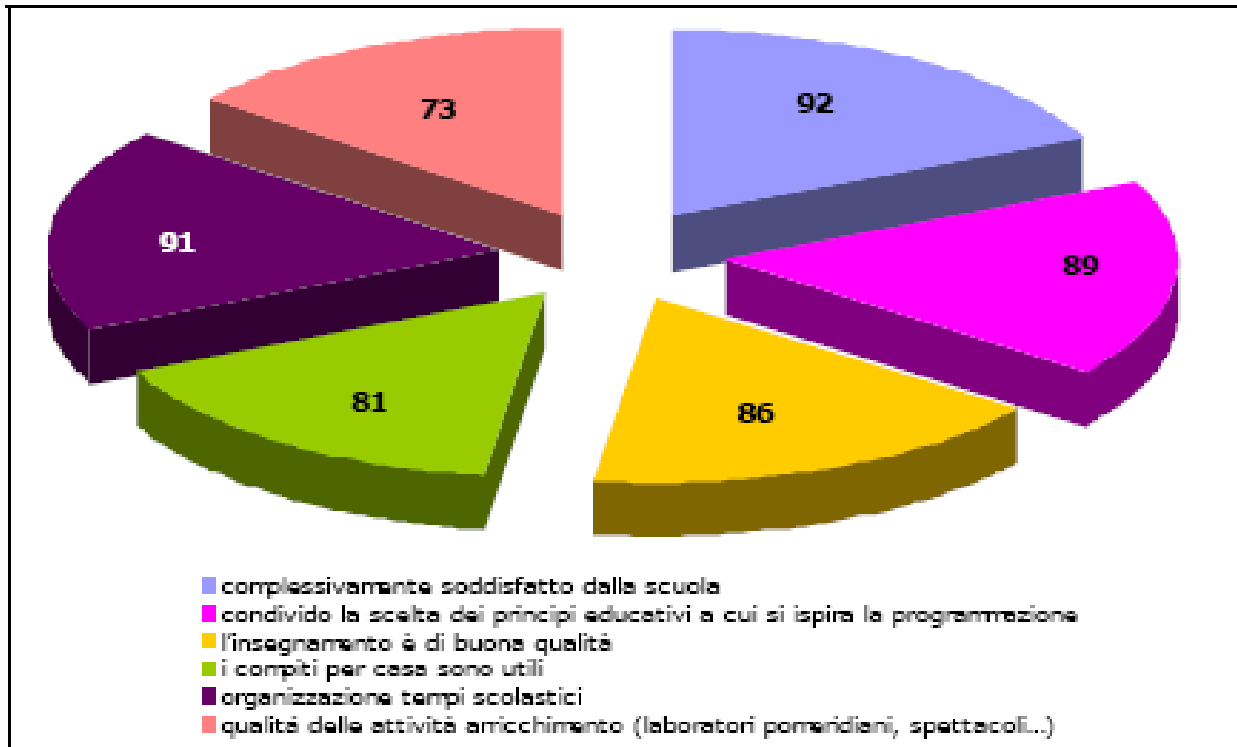
**APPENDICE A.  
Autovalutazione d'Istituto**

**La parola ai genitori**

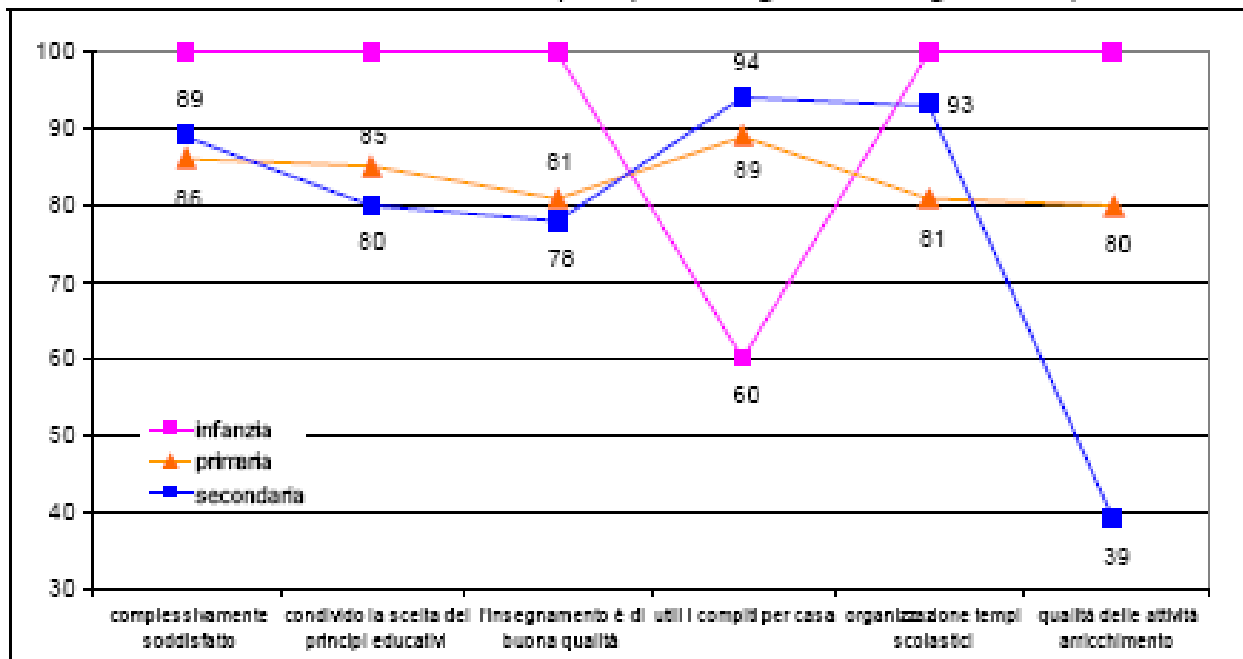
Anno scolastico 2009 – 2010

**Area didattica e delle relazioni**

*Complessivamente si ritiene soddisfatto della scuola?*

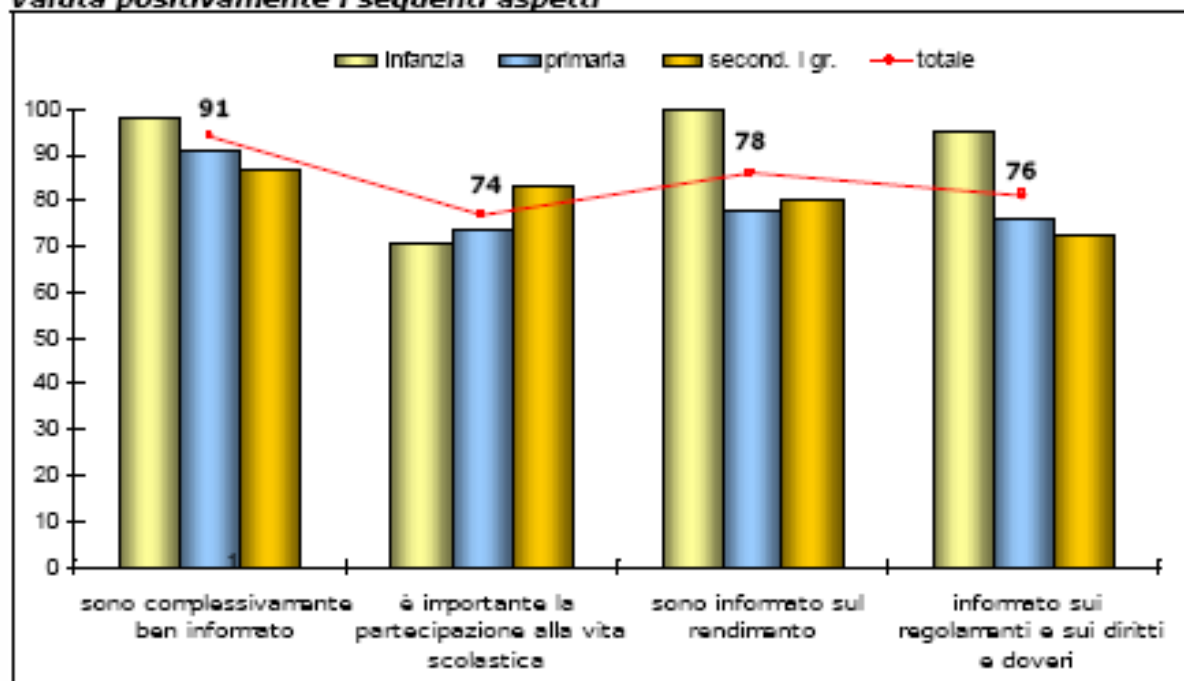


*In che misura si ritiene soddisfatto per quanto riguarda i seguenti aspetti*



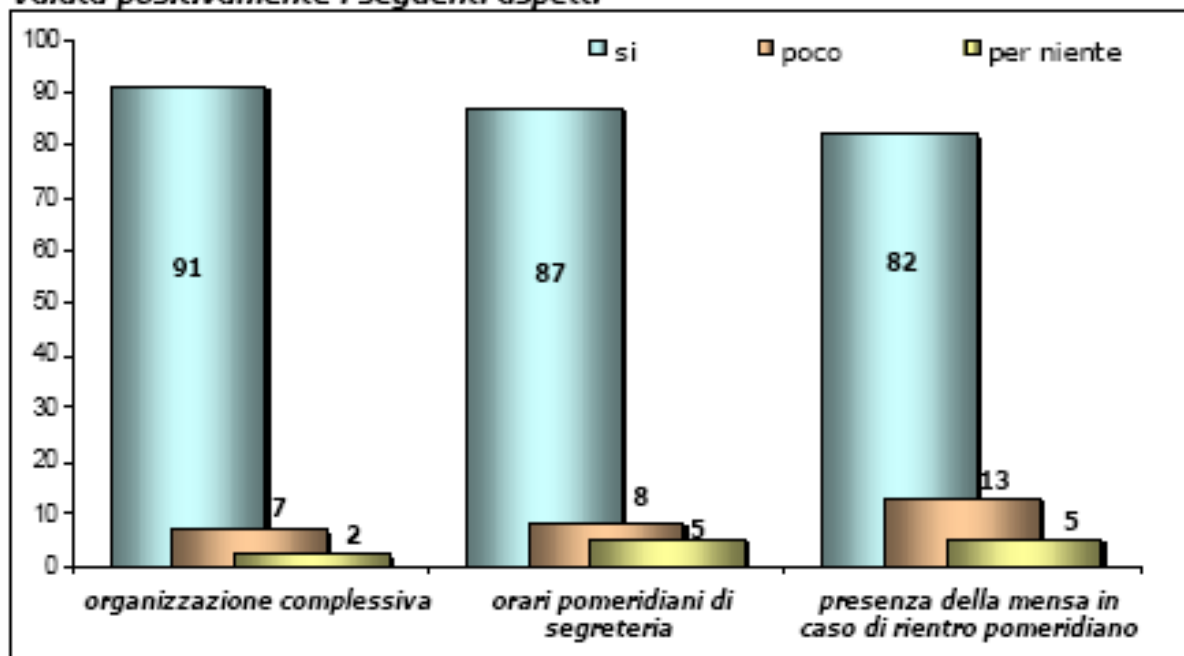
## Area della comunicazione e della partecipazione

*Valuta positivamente i seguenti aspetti*



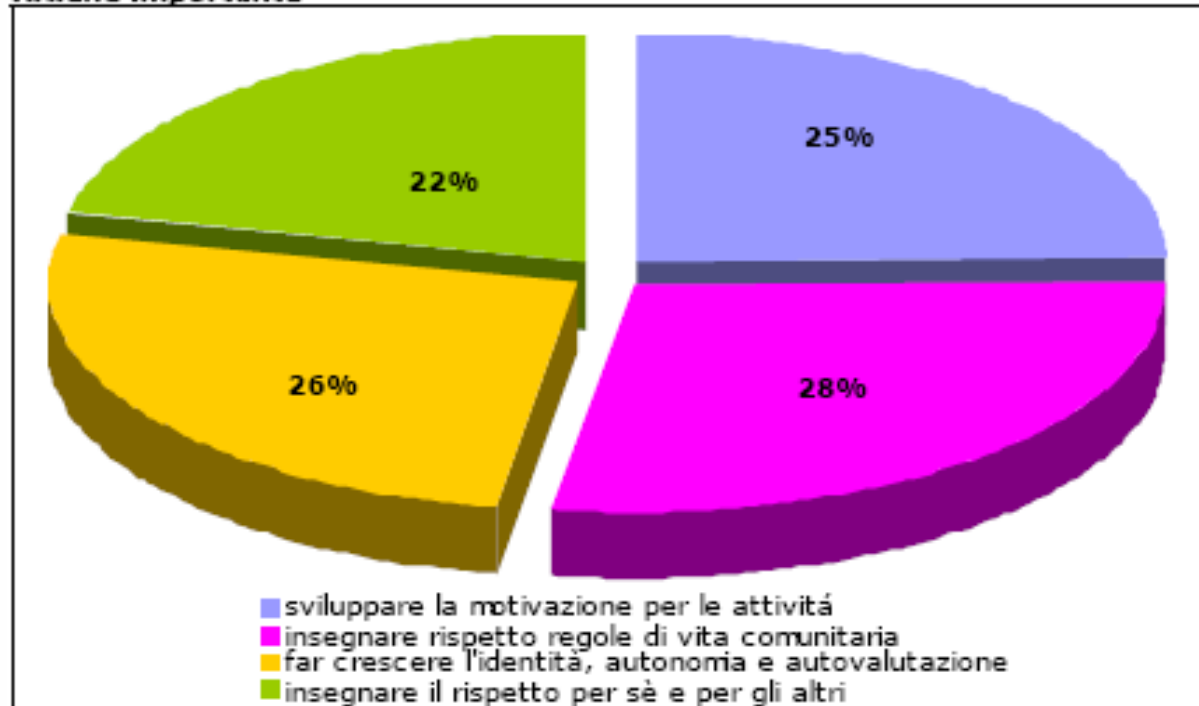
## Area dell'organizzazione e della gestione

*Valuta positivamente i seguenti aspetti*

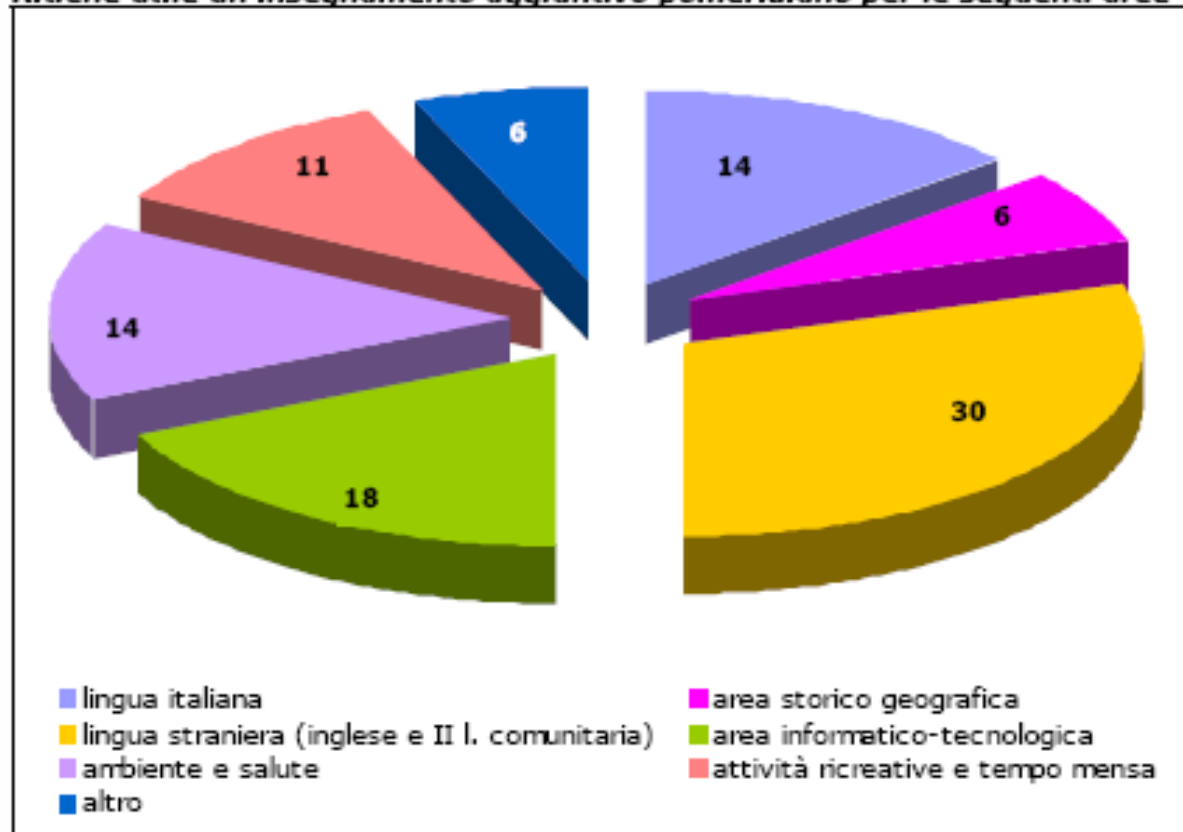


## Area del miglioramento possibile

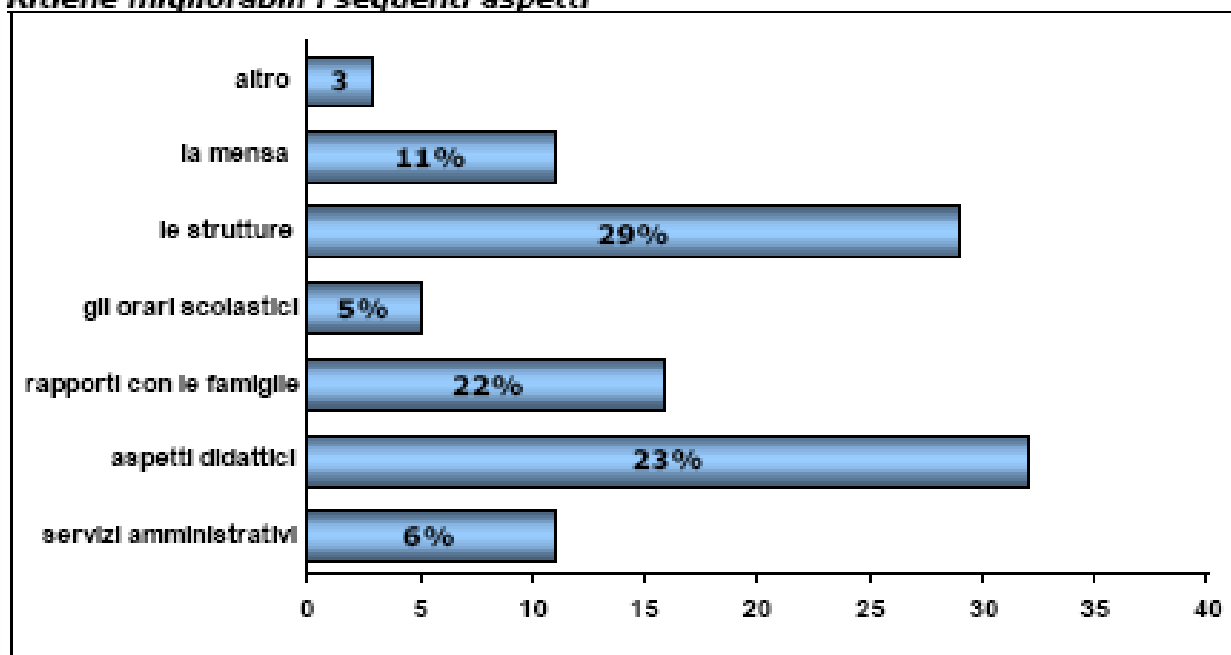
### Ritiene importante



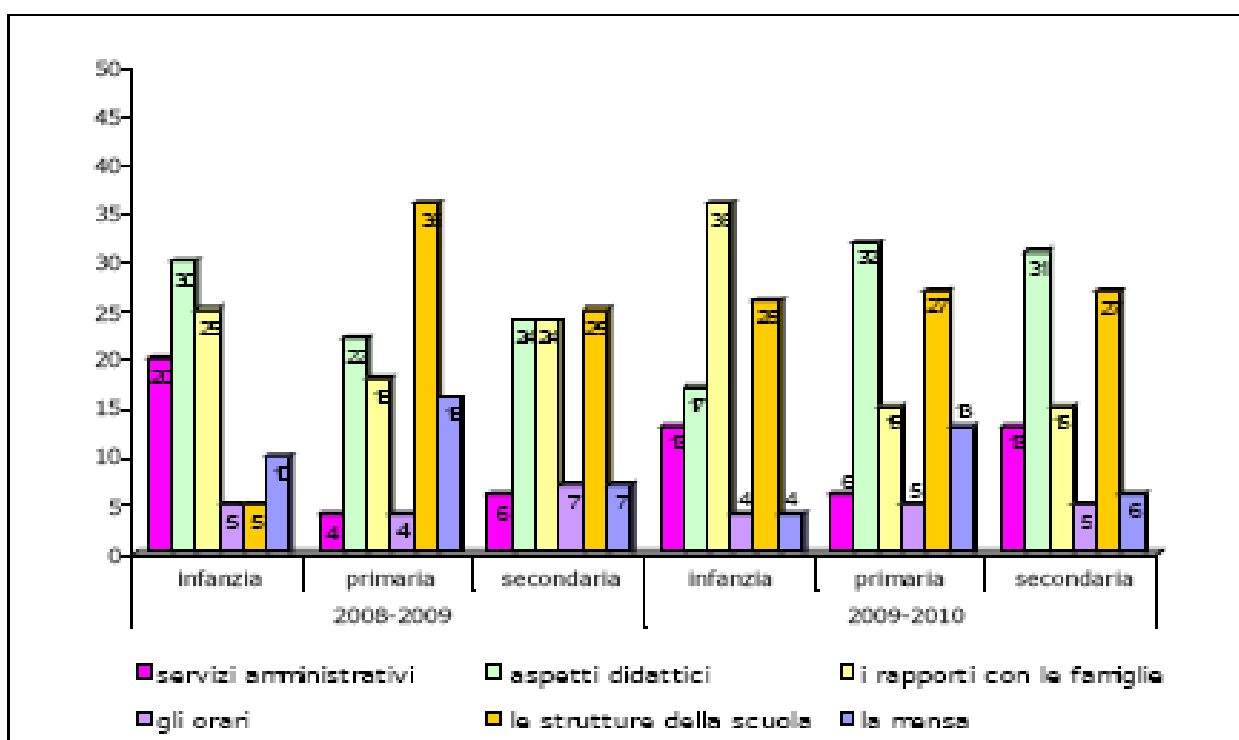
### Ritiene utile un insegnamento aggiuntivo pomeridiano per le seguenti aree



**Ritiene migliorabili i seguenti aspetti**



**Confronto delle valutazioni espresse, dai genitori negli ultimi due anni scolastici, su alcuni aspetti, secondo il loro parere, migliorabili**



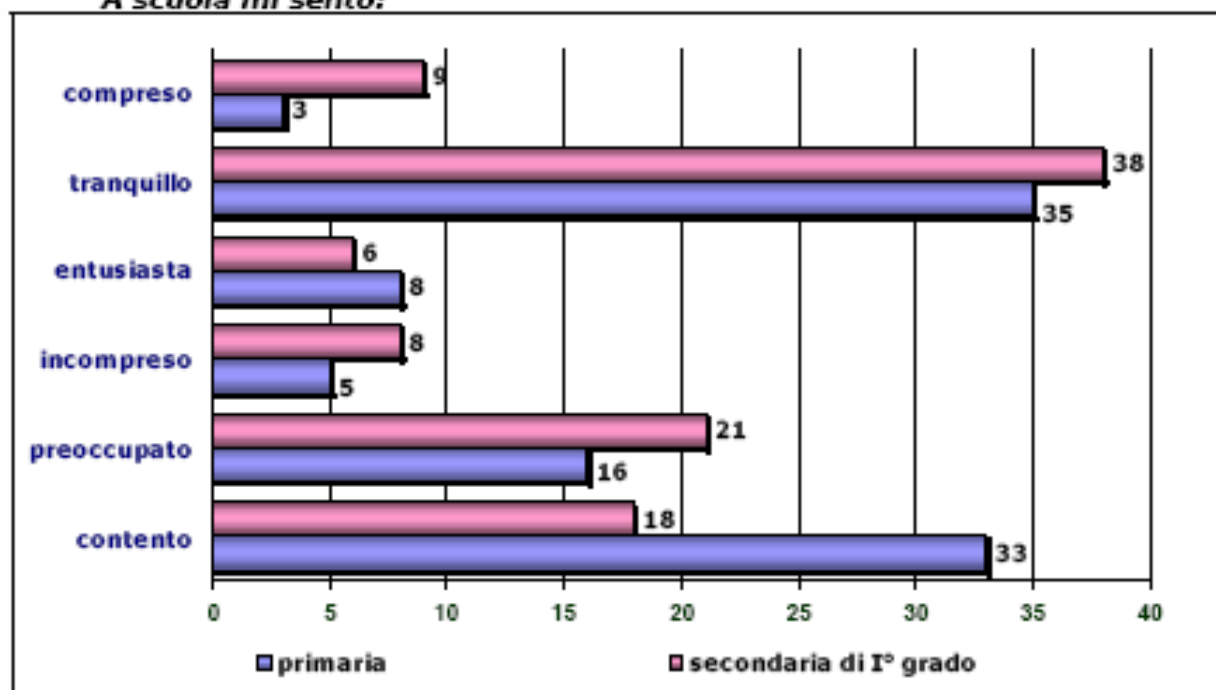
**APPENDICE B.**  
**Autovalutazione d'Istituto**

**La parola agli alunni**

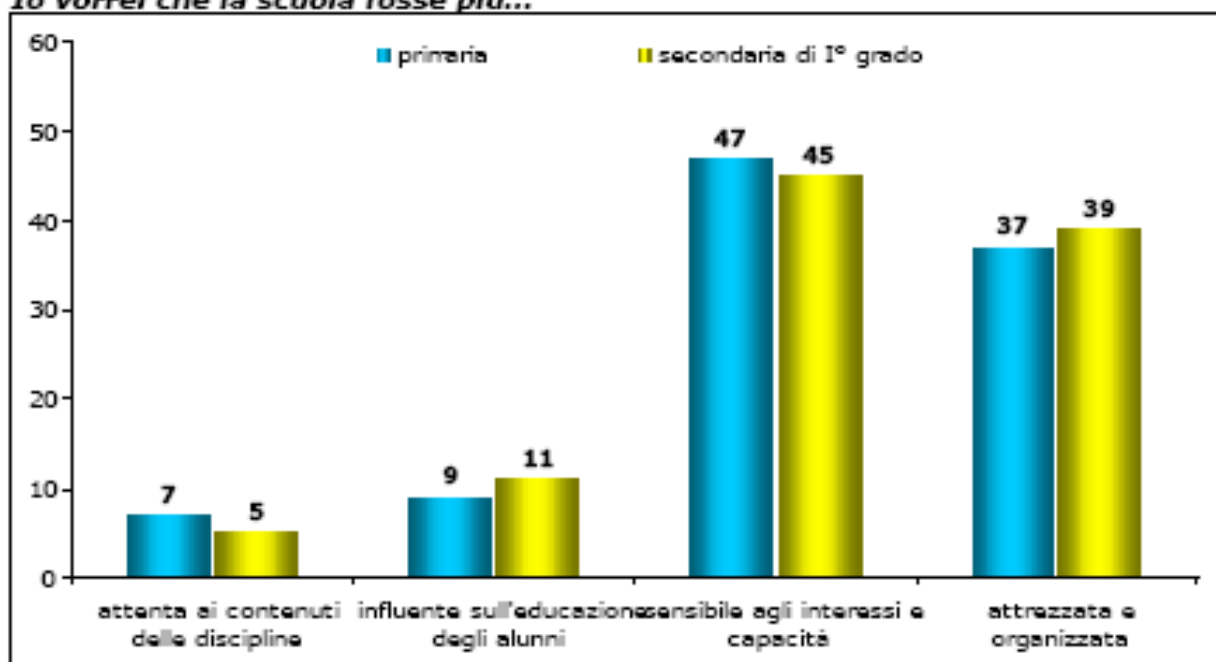
Anno scolastico 2009 - 2010

**Il clima e la motivazione - Cosa pensa l'alunno della sua scuola**

*A scuola mi sento:*

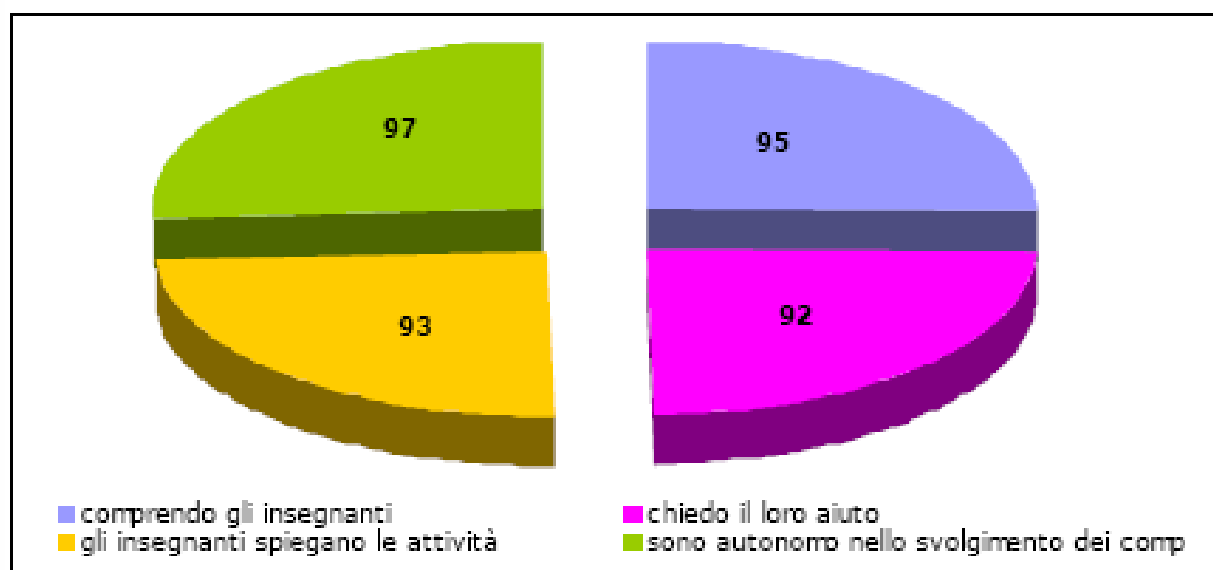


*Io vorrei che la scuola fosse più...*

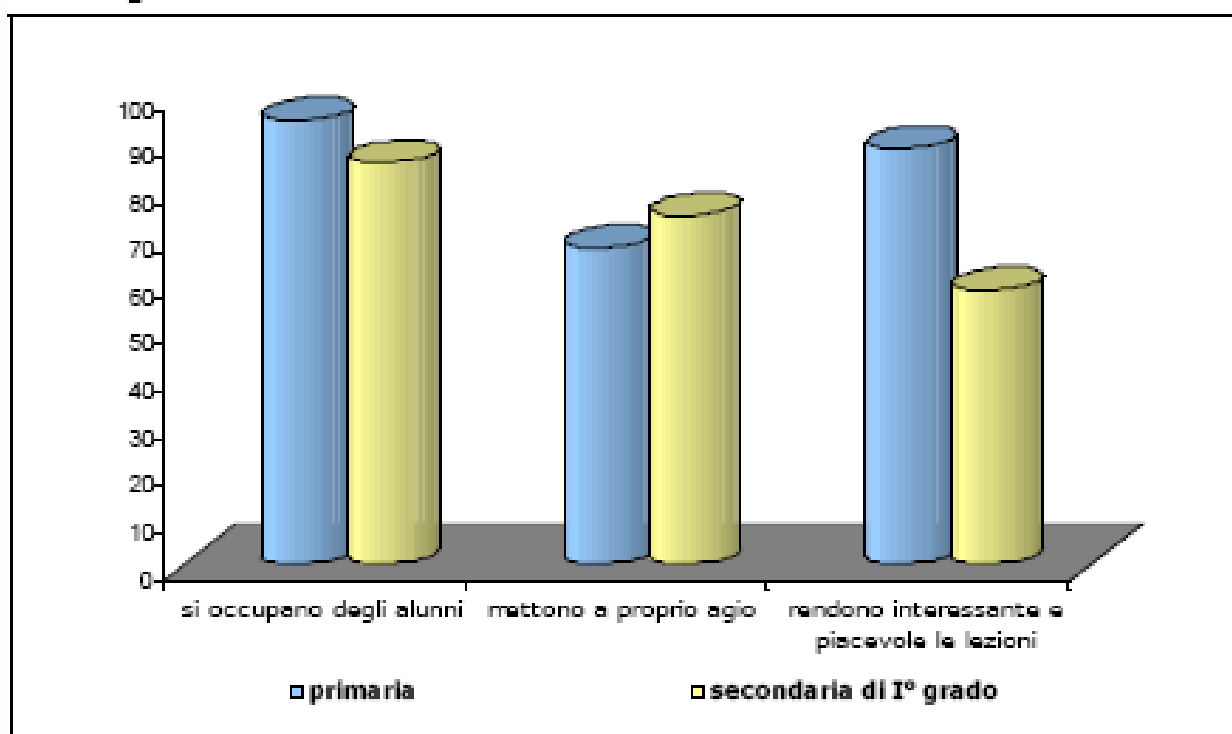


## Area della didattica

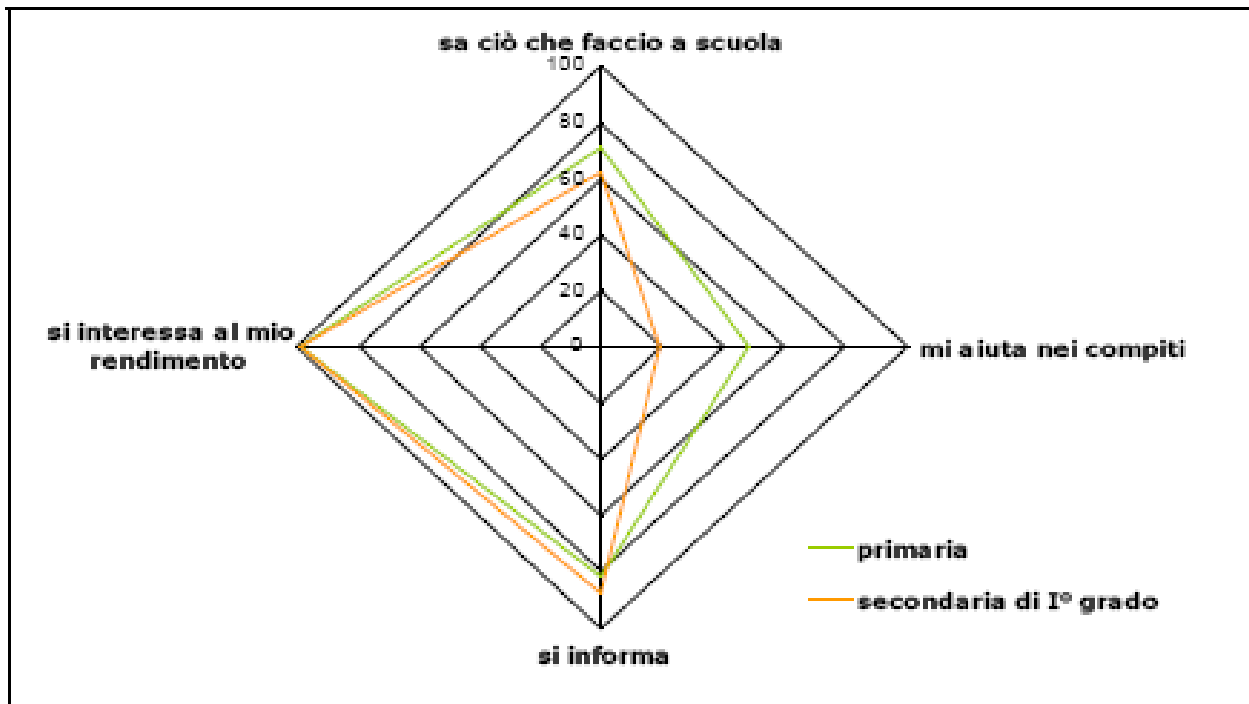
### *Nelle attività didattiche in classe*



### *Gli insegnanti*

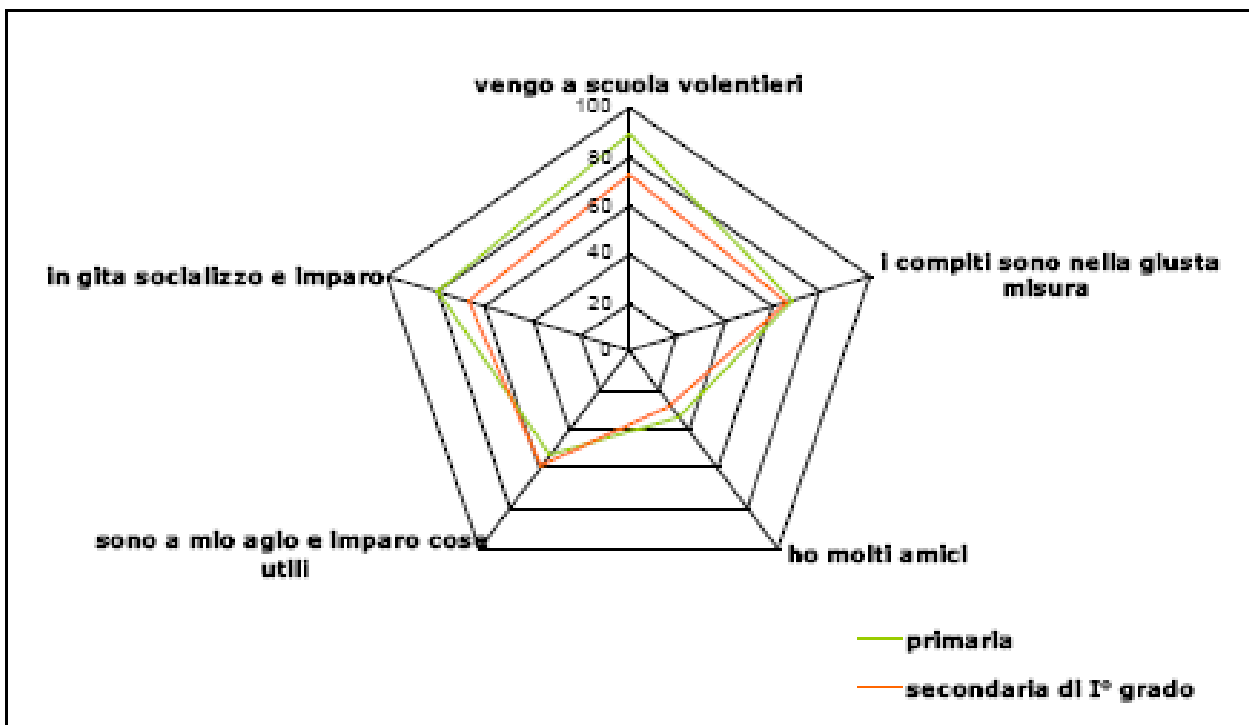


## La mia famiglia



## Motivazione

*In relazione alle attività scolastiche:*



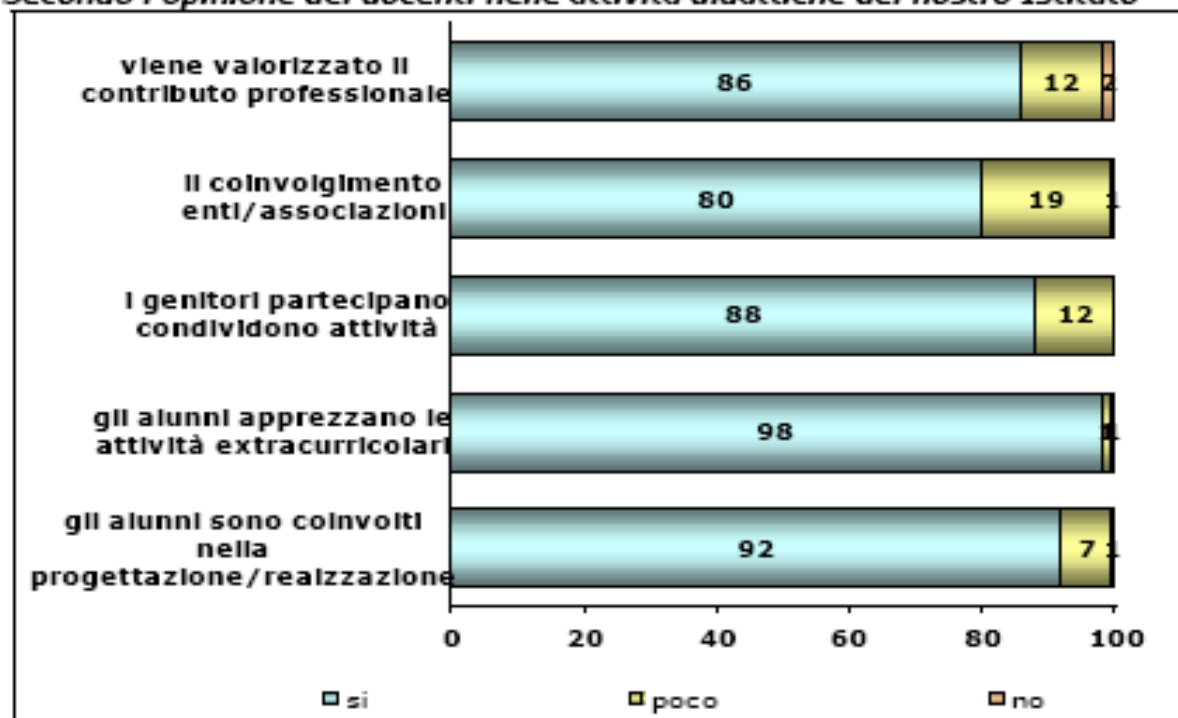
**APPENDICE C.**  
**Autovalutazione d'Istituto**

**La parola ai docenti**

Anno scolastico 2009 – 2010

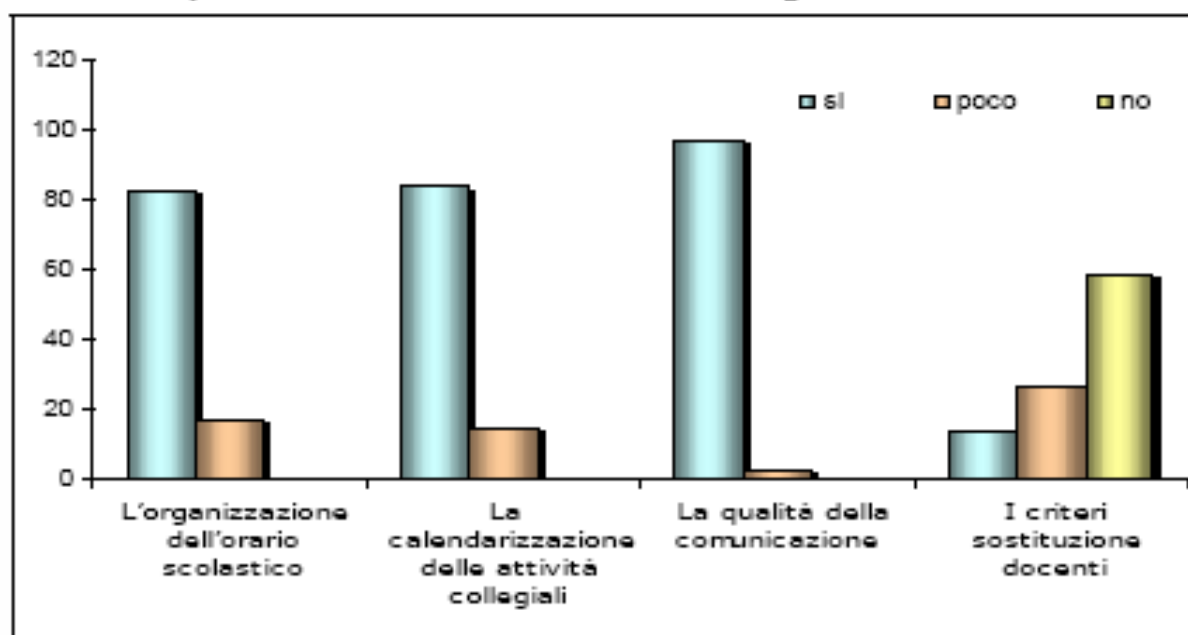
**La Partecipazione**

*Secondo l'opinione dei docenti nelle attività didattiche del nostro Istituto*



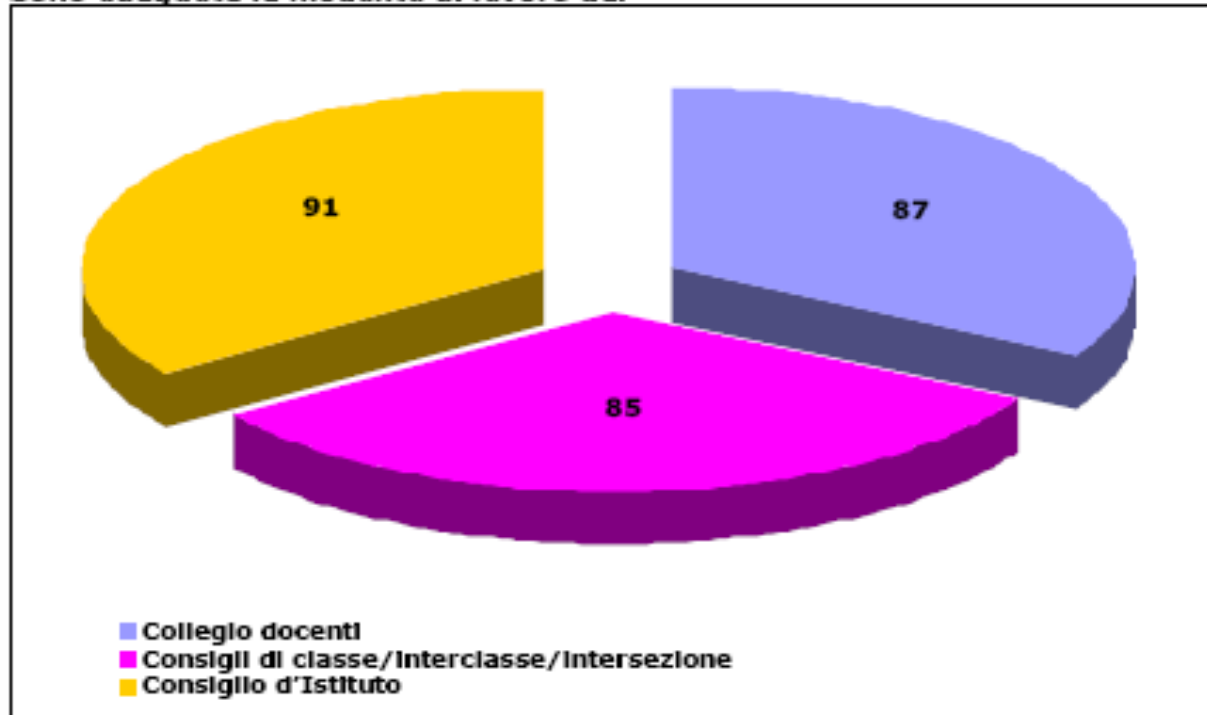
**L'Organizzazione**

*Secondo l'opinione dei docenti si considerano adeguati*



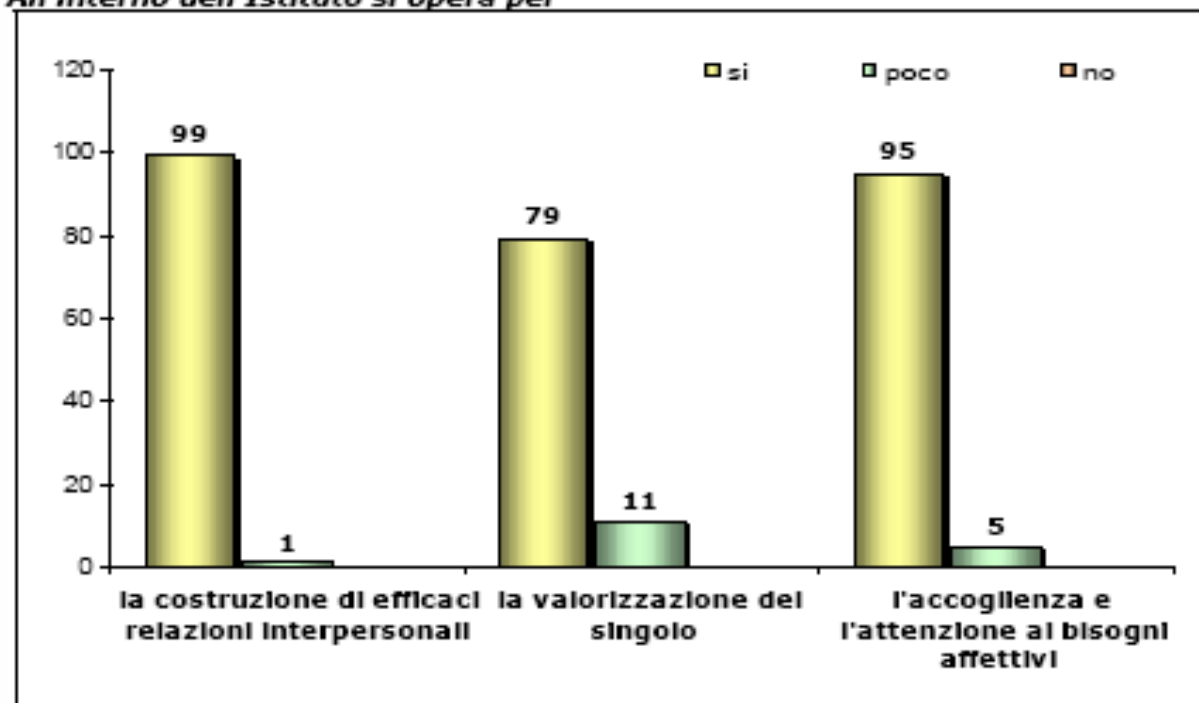
## Gli Organi collegiali

*Sono adeguate le modalità di lavoro del*



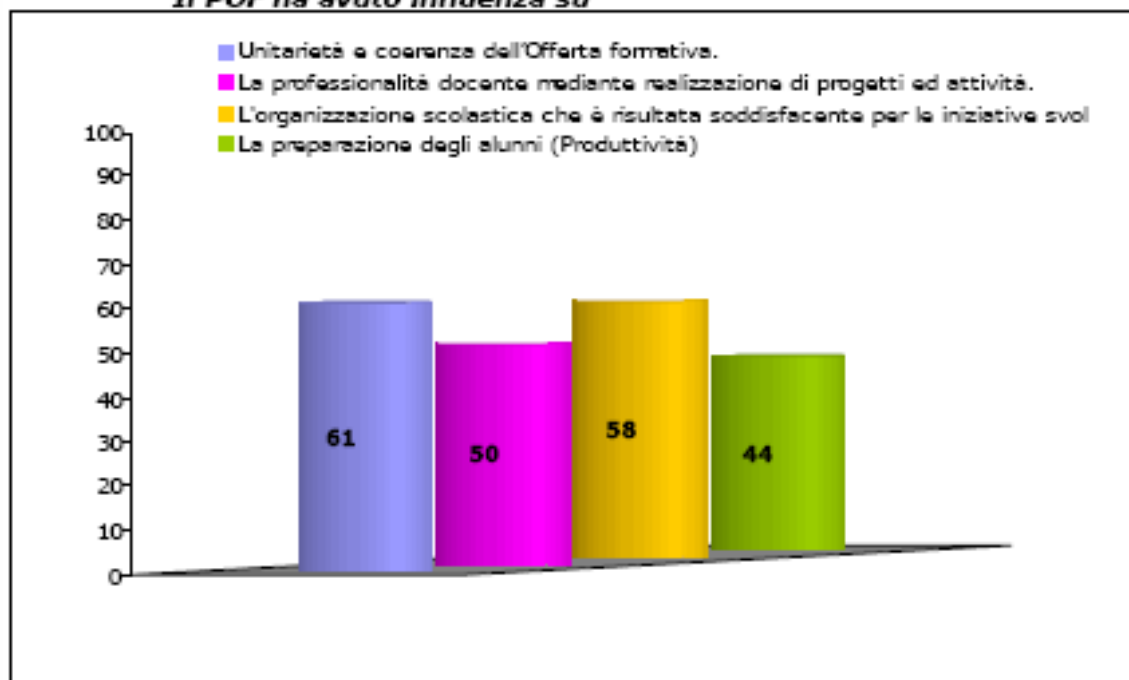
## L'Ambiente Relazionale

*All'interno dell'Istituto si opera per*

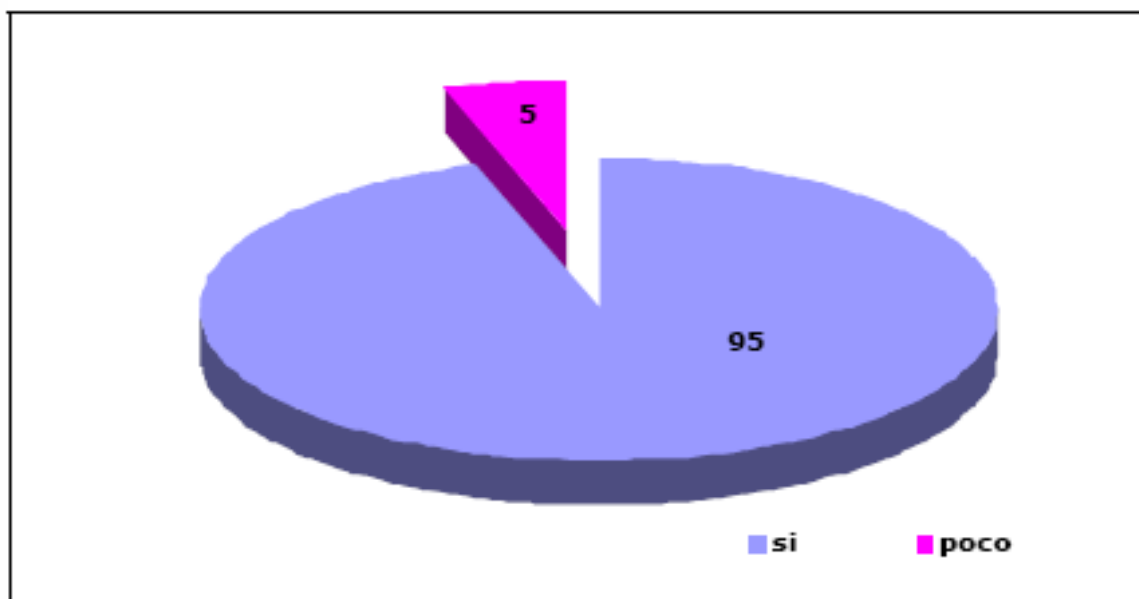


## IL POF

### *Il POF ha avuto influenza su*



### *Consiglierei ad un collega di venire a lavorare in questo Istituto*



## APPENDICE D.

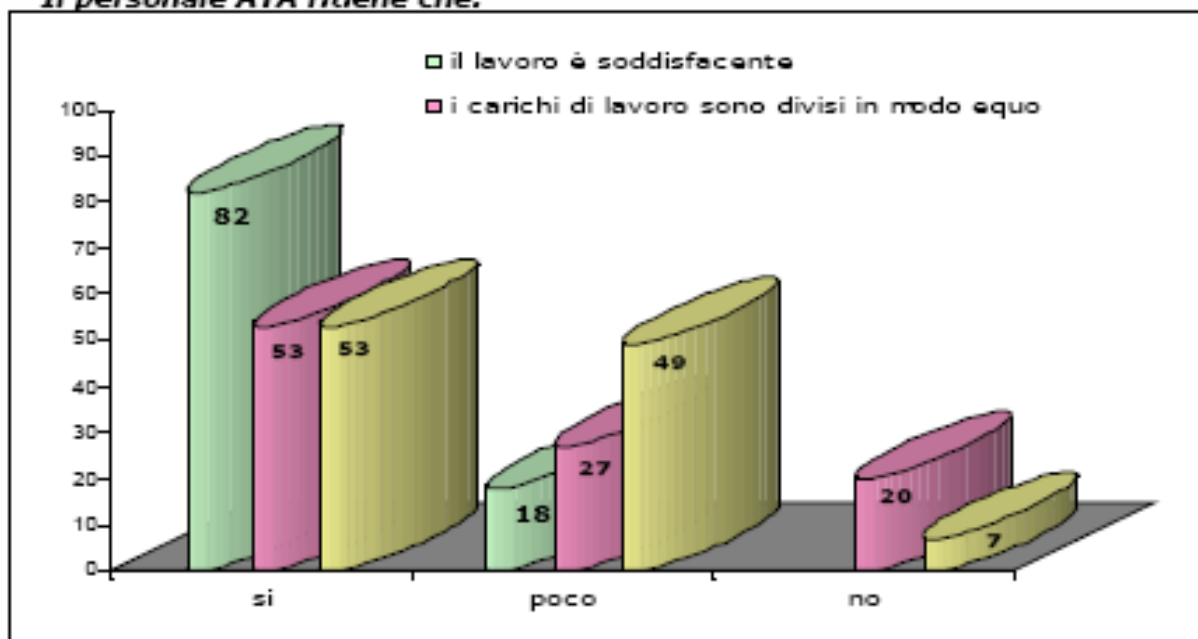
### Autovalutazione d'Istituto

#### La parola ai non docenti

Anno scolastico 2009 - 2010

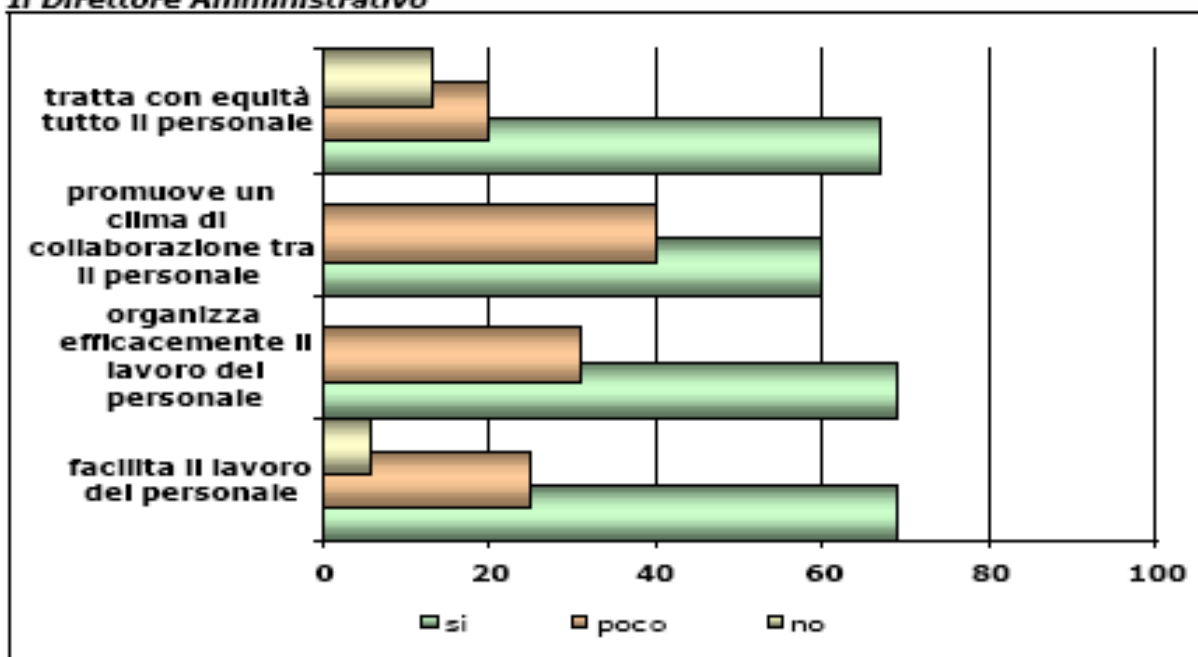
#### L'ORGANIZZAZIONE

*Il personale ATA ritiene che:*

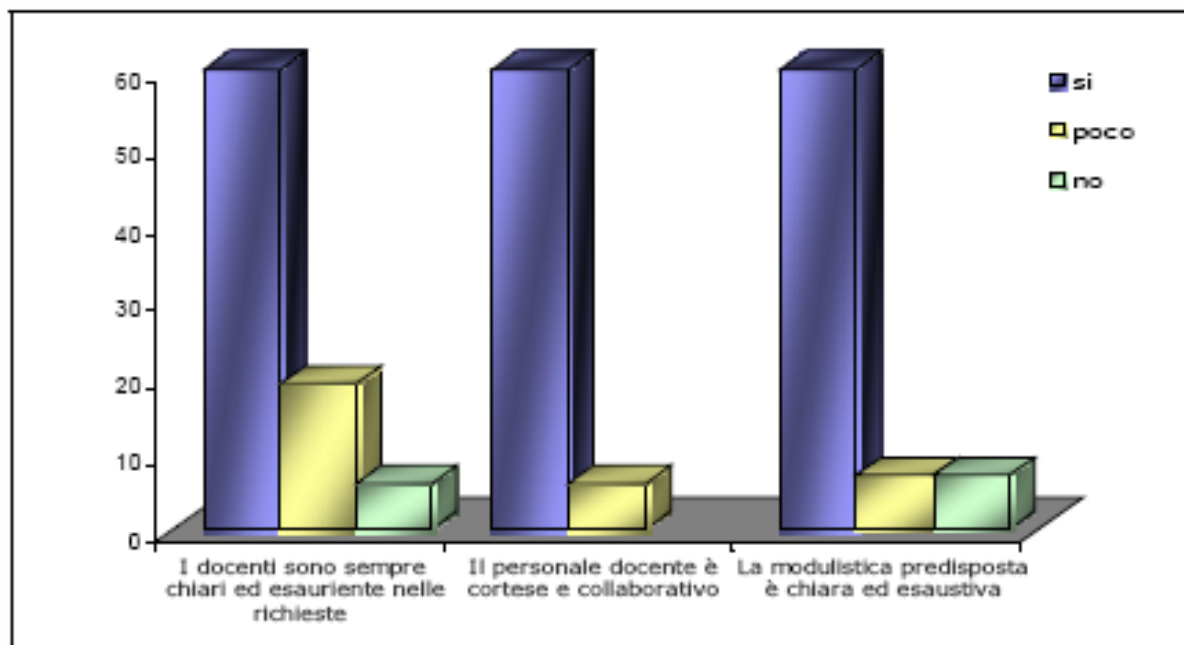


#### RAPPORTI CON IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

*Il Direttore Amministrativo*

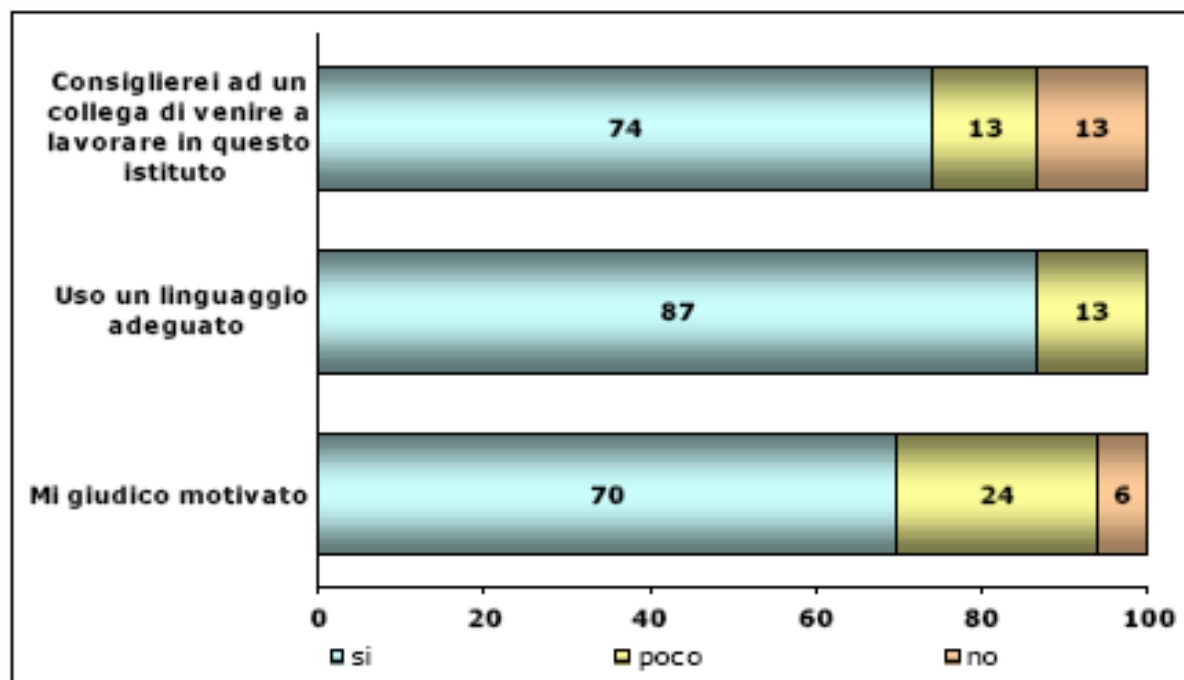


### Relazione con i docenti



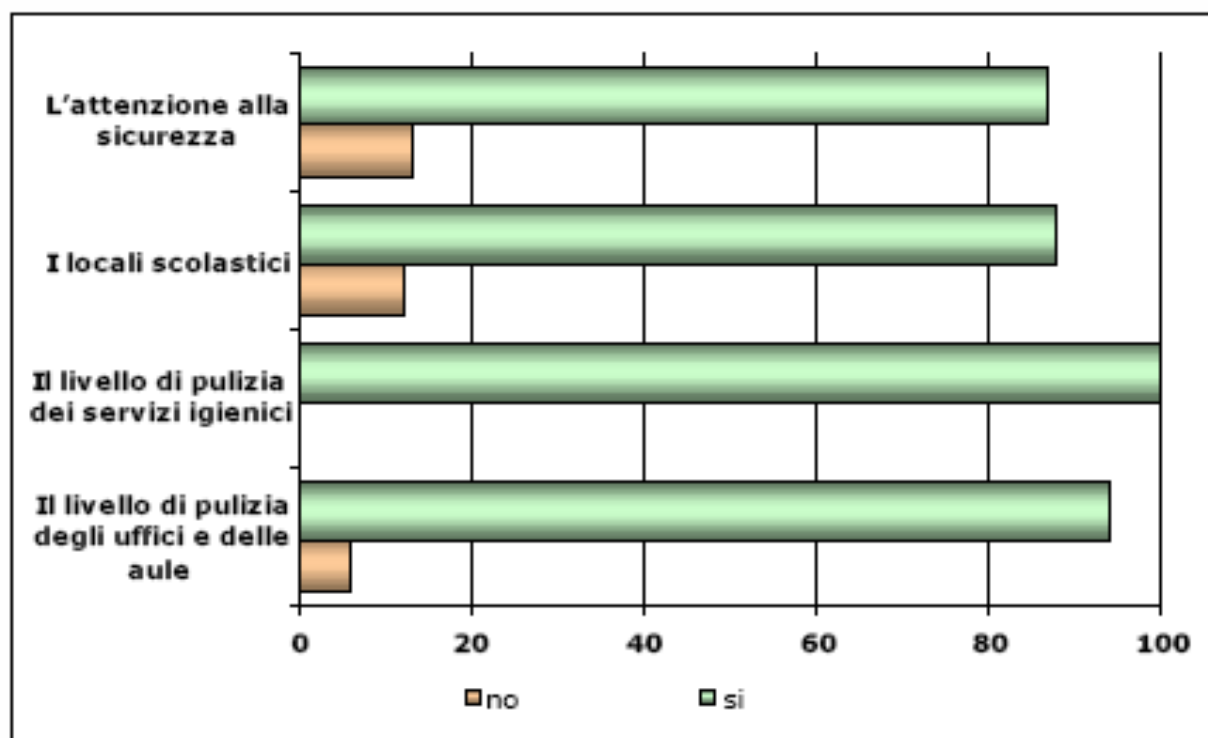
### ATA

#### La professionalità



## STRUTTURA, IGIENE

*Giudico adeguati:*



## DIRITTO ALLA FORMAZIONE

*Rispetto al diritto/dovere di formazione:*

